

RADIOCORRIERE

ANNO XL - N. 14

31 MARZO - 6 APRILE 1983 L. 70



VALERIA MORICONI

Nell'interno

Carosio e Martellini: il campionato dal video



Valeria Moriconi, una tra le giovani attrici più dotate del teatro italiano. È nata a Jesi, nelle Marche. Figlia di un avvocato, studentessa del liceo classico, interruppe gli studi subito dopo la maturità. Trasferitasi a Roma, fu notata dal regista Alberto Lattuada, che le offrì una parte nel film *Amore in città*, e successivamente ne *La spiaggia*. Di qui ebbe inizio la sua carriera. Sempre per il cinema ha interpretato *A cavallo della tigre*. Un giorno da leoni; ma negli ultimi anni ha dedicato la sua attività prevalentemente al teatro, in quella « Compagnia dei quattro » che, sotto la direzione di Franco Enriquez, ha ottenuto in tutta Italia notevoli successi. Ed è proprio la « Compagnia dei quattro » che questa settimana presenta, sul Terzo Programma radiofonico, La bisbetica domata di Shakespeare, in un'edizione che, nei prossimi mesi, apparirà anche sui teleschermi.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE
 ANNO 40 - NUMERO 14
 DAL 31 MARZO AL 6 APRILE
 Spedizione in abbonamento postale
 II Gruppo

Editore:
 ERI - EDIZIONI RAI
 RADIOTELEVISIONE ITALIANA
 Direttore responsabile
 LUCIANO GUARALDO
 Vice Direttore
 GIGI CANE

Direzione e Amministrazione:
 Torino - Via Arsenale, 21
 Telefono 57 57

Redazione torinese:
 Corso Bramante, 20
 Telefono 69 75 61

Redazione romana:
 Via del Babuino, 9
 Telefono 666. Int. 22 66

UN NUMERO:

L. 70 arretrato Lire 100
 Estero: Francia Fr. 1; Germania D. M. 1,20; Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/10; Monaco Princ. Fr. 1; Svizzera Fr. sv. 0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Annuali (52 numeri) L. 3200
 Semestrali (26 numeri) » 1650
 Trimestrali (13 numeri) » 850

ESTERO:

Annuali (52 numeri) L. 5400
 Semestrali (26 numeri) » 2750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato a « Radiocorriere-TV »

Publicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Azioni - Direzione Generale: Torino, via Bertola, 24. Telef. 57 53 - Ufficio di Milano - via Turati, 3. Tel. 66 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Valdocco, 2 - Telefono 40 44 3

Articoli e fotografie anche non pubblicati non restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE Industria Libreria Tipografica Editrice - Corso Bramante, 20 Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI RIPRODUZIONE VIETATA

intervallo

Assorto come Archimede

Il ragazzo Angelo Randoli di Rieti vorrebbe sapere da dove ha origine la frase che dice spesso un suo professore quando vede gli allievi assorti e con la mente lontana dall'ascolto delle lezioni. Nel 212 a.C., a Siracusa, il giorno della festa della dea Artemide, le truppe romane, dopo quattro anni di assedio, riuscirono ad entrare nella città. Durante quelle tragiche ore, un soldato romano penetrò nella casa di Archimede. Lo scienziato era immerso in alcuni calcoli geometrici e non udiva nemmeno le urla, il fragore delle armi e lo scalpito dei cavalli che provenivano dall'esterno. Il soldato guardò stupito e sospettoso quell'uomo vecchio e tranquillo, che non si era nemmeno voltato al suo entrare, e fece due passi avanti. Archimede aveva tracciato alcuni disegni geometrici sul pavimento e si accorse finalmente che quel pietavano per calzati con sandali militari scomparsi e senza rendersi conto di quello che avveniva nella città, disse solo, in latino: « No! turbare circulos meos (non guastare i miei circoli) » o come riportano altri: « Noli, obsecro, istud disturbare (ti prego, non disturbare questo mio lavoro) ».

Il soldato alzò la spada e uccise il vecchio Archimede.

La stilografica in aeroplano

La signora Mariagrazia Ariotti di Milano, piazza Vetra, vorrebbe sapere il motivo per cui la penna stilografica in aereo perde inchiostro. Il fenomeno dipende dalle variazioni di pressione atmosferica. In aereo infatti la pressione atmosferica esterna è diminuita, uguale a quella della quota a cui si tro-

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmittente	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	318 - 525 Mc/s
BOLIGNA	28	o	510 - 517 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MASINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
MILANO	26	v	510 - 517 Mc/s
MONTE ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONTE BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONTE CONERO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONTE FAITO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONTE FAVONE	27	o	534 - 541 Mc/s
MONTE LAURO	24	o	494 - 501 Mc/s
MONTE LIMBARA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE LUCO	32	o	486 - 493 Mc/s
MONTE NERONE	33	o	546 - 553 Mc/s
MONTE PEGLIA	31	o	550 - 557 Mc/s
MONTE PELLEGRINO	27	v-o	518 - 525 Mc/s
MONTE PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONTE SANBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONTE SERPEDDI'	30	o	542 - 549 Mc/s
MONTE SERRA	27	o	518 - 525 Mc/s
MONTE SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONTE VENDA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONTE VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	31	o	470 - 477 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	546 - 553 Mc/s
POTENZA	33	o	566 - 573 Mc/s
PORTOFAIO	27	o	518 - 525 Mc/s
POTENZA BADDE URBARA	33	o	566 - 573 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

va l'aereo (centimetri 59 a 2000 metri); nella stilografica la pressione atmosferica interna è elevata, uguale a quella della quota a cui fu caricata la penna (centimetri 76 al livello del mare). La differenza fra le due pressioni si traduce in una spinta che l'inchiostro subisce dall'interno verso l'esterno.

v. tal.

spottello

Due abbonamenti per due abitazioni

Al signor F. L. di Grosseto, che ci chiede se è possibile detenere due apparecchi televisivi in due località diverse (segue a pag. 4)

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

Periodo	TV		RADIO E AUTORADIO
	utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo	
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550	L. 2.450
febbraio - dicembre	» 11.250	» 8.930	» 2.300
marzo - dicembre	» 9.190	» 7.110	» 2.090
aprile - dicembre	» 8.170	» 6.500	» 1.880
maggio - dicembre	» 7.150	» 5.690	» 1.670
giugno - dicembre	» 6.125	» 4.875	» 1.460
luglio - dicembre	» 5.105	» 4.055	» 1.250
agosto - dicembre	» 4.085	» 3.245	» 1.050
settembre - dicembre	» 3.065	» 2.435	» 840
ottobre - dicembre	» 2.045	» 1.625	» 630
novembre - dicembre	» 1.025	» 815	» 420
dicembre	» 1.025	» 815	» 210
oppure			
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875	L. 1.250
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055	» 1.050
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245	» 840
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435	» 630
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625	» 420
giugno	» 1.025	» 815	» 210
RINNOVI			
TV	RADIO	AUTORADIO	
Annuale	L. 12.000	L. 2.950	L. 7.450
1° Semestre	» 6.125	» 2.200	» 6.250
2° Semestre	» 6.125	» 1.250	» 1.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650	» 650
L. 2.450			
L. 1.750			
L. 1.250			
L. 1.150			
» 650			

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

L'oroscopo

31 marzo - 6 aprile

ARIETE — Mercurio nel vostro segno in quadratura alla Luna, favorisce decisioni affrettate. Incontri drammatici e contatti con individui di dubbia correttezza. Osservate bene e tacete, poi difendetevi come si conviene. Giorni sfortunati: 31 marzo, 5 e 6 aprile.

TORO — Risoluzione di un malinteso. Vi dimostreranno affetto e stima. Mattinata ottimistica con incontri utili. Spostamento interrotto o rinviato. Problemi da risolvere con la cooperazione di un'esperta. Abbiate più cura dei denti. Agire il 31 marzo e 6 aprile.

GEMELLI — Alleggerite la zavorra. Amici e incontri simpatici. Nella vita affettiva dei contrasti appena abbozzati vi causano nervosismo, ma è utile esser calmi. La precipitazione ha molti aspetti negativi. Viaggi consigliabili. Giorni fausti: 4 e 5 aprile.

CANCRO — Mettete ordine nelle cose di lavoro. Altro periodo di lavoro non è superfluo. Situazione confusa: troncate i rami secchi. Le frodi ed i ragiri non saranno rari in questo periodo così delicato. Sarete capaci di risolvere presto e bene. Vigilare meglio sul bilancio economico. Giorni buoni: 4 e 6 aprile.

LEONE — Novità nelle amicizie. Tuttavia una selezione in questo settore non è superflua. Situazione confusa: troncate i rami secchi. Le frodi ed i ragiri non saranno rari in questo periodo così delicato. Sarete capaci di risolvere presto e bene. Vigilare meglio sul bilancio economico. Giorni buoni: 4 e 6 aprile.

VERGINE — Situazione seconda, un brillante sentiero vi permetterà di raggiungere l'obiettivo. Nuove esperienze e cordialità varie. Salute instabile. Vi capiranno e tutto si appianerà di conseguenza. Fra le giornate d'azione, scegliete il 31 marzo e 6 aprile.

BILANCIA — Consigliabile qualche gita. Periodo adatto per la distensione. Buone speranze per il rafforzamento della salute. Cercate di usare una comunicazione o una lettera. Risveglio sentimentale e amicizie che si fanno vive. Azione: 3, 5, 6 aprile.

SCORPIONE — Spostatevi e viaggiate senza esitazione. Godrete la simpatia di gente utile. Dovrete affrontare qualche ostacolo, ma il risultato sarà mediocre. Cercate altre vie al più presto. Prestigio raggiunto per la caduta di due avversari. Sogni profetici dal 4 al 6 aprile.

SAGITTARIO — Conviene cambiare rotta. Se avete delle iniziative in sospeso, dovete risolverle al più presto. Un buon consiglio vi aprirà la strada migliore, ma a patto di saper capire. Giorni fausti: 31 marzo e 6 aprile.

CAPRICORNO — Amici austeri, ma schietti. Mancata conclusione da considerare assai utile, a fatti avvenuti. Astenersi dall'agire il 1° aprile. Constatate generosa da saper valutare e apprezzare. Libertà dalla diffidenza e dalle idee ombrose. Più fede nei domani. Agire il 31 marzo e 6 aprile.

ACQUARIO — Lo spreco è imminente. Sia nei colloqui che in questioni di denaro, fatevi risoluti. Consolidate la posizione con arte e pazienza. Appuntamento interessante. Giorni: 4 e 5 aprile.

PESCI — Lasciate che il fiume prosegua il suo corso. Nessuno rivincita ad intralciare. Vi accorgete dell'infedeltà di un caro amico, ma da questa lezione imparare e diffidare in futuro. Invito accettabile. Svegliatevi. Il Sole in Pesci coadiuvato dal Nodo Ascendente induce suggerisce di agire il 3 e 4 aprile.

Tommaso Palamidessi

in pochissimi giorni di raccolta VDB

ecco
il mio regalo!

perché io faccio una sola raccolta, la raccolta VDB, l'unica che riunisce tanti prodotti di alta qualità... tutti necessari per la mia casa



22 prodotti di alta qualità, 200 regali di gran marca!

richiedete il nuovo catalogo a VDB-Milano

dischi più canzoni dischi più canzoni

12 canzoni più
su 2 dischi microsolco normali a 33 1/3 giri
1 paio di calze più
in nylon da donna
a lire 1.000 più spese postali
o se preferite

24 canzoni più
su 4 dischi microsolco normali a 33 1/3 giri
3 paia di calze più
in nylon da donna
a lire 2.000 più spese postali

scegliete i dischi da questo elenco:

POSS - La prima 81 canzoni classificate al Festival di S. Remo - Billy Billy e la sua orchestra - Uno per tutte - Amor, man amor, my love - Giovane, giovane - Non c'è niente - Ricorda - Perdiparsi in due - **FRIP 32-B** Orchestra italiana Argentina, J.C. Sauter - La Comparsita, Tango - San Domingo, Tango - Damiano, Tango - Incontro, Tango - A Meia Luz, Tango - Joubert, Tango - **FRIP 32-B** Sorelle Allangi, Ileana, musica a ritmi - Speranza perduta, Valzer - Muzura serele, Migliavacca - Primavera, Valzer - Allegria comitiva, Polka - Marilia, Marzaca - Valzer di mazzanella - **FRIP 32-B** Mario Bertalozzi e i suoi Rockers - Sany Rock - Victory Rock - Rock Parade - True Rock - Rock Session - Rock'n'Blues - **FRIP 32-B** Orchestra Italo Argentina, J.C. Sauter - Krimina! tango - Il tango - Canero in Paris, Tango - Basso ardente, Tango - Mi querida, Tango - Adios muchachos, Tango - **FRIP 32-B** Orchestra Italo diretta da Mario Bertalozzi - Brasília, choro brasileiro - Carmen Cha Cha Cha, Cha Cha Cha - Garcia - Puerto Rico, Guaracha - Trama, Cha Cha Cha - Dolly Cha Cha Cha - **FRIP 32-B** Sorelle Allangi, Ileana, musica a ritmi - Sopra le onde - Carlo lido - Barcellona - Piccola d'aria - La Palona - Carnevale di Venezia - **FRIP 32-B** Pajoti canta, senza doppiaggio voce con accento - Sotto i ponti di Parigi - Domino - Mademoiselle de Paris - La cue - Pipalle - C. Sene, **FRIP 32-B** Genti della Montagna - Una "vecchia" di Chiara, diretta dal M. Ruffi Rubenski - La bella della montagna - O della Val Camonica, Coro "I me Ton" - Sui monti del Cadore - La nalla valle (C'è un'ortiera) - Genti marziali di fiori - **FRIP 32-B** Mario Bertalozzi e i suoi Rockers - Quartetto "S" - Gentesio V. Montegali, B. M. Longo - Dandy - Una sera a noi (Le mie stasera di Piero) - Top music sequela - Serenata ad un angelo - Morgan - OI-sè che femosa - Una robra a noi - **FRIP 32-B** Mario Bertalozzi e i suoi Rockers - Quartetto "S" - Gentesio V. Montegali, B. M. Longo, B. M. Longo - Ciao baby ciao - Bero - Signorina - Scandalo al sole - Il barattolo - La sacca dei sogni - **FRIP 32-B** Camozzani - Ricordiamo il passato - Carla Tina Vitelli con il Quartetto diretto da Bino Caracciolo - Addio sogni di gloria - Come le rose - Yvonne Liguori - Portami tante rose - Partiti d'amore Mario - Non ti accordi di me - **FRIP 32-B** Valzer di Strauss e Leka - Il conte di Lutemburgo - I pallinatori - La vedova alligata - Voci di primavera - Vaso d'oro e canti - La sirena - **FRIP 32-B** Lo studente poeta - Tempo delle gloriose - Palla proboscica - Col vestito della festa - Regina pappagalio - Carnevale fiorentino - Rosamunda - Alla gradinata - **FRIP 32-B** A media tua - Tempo del mare - Bino Longo - Chitarra romana - Un tempo Cha Cha Cha - Addio, pappagalio - **FRIP 32-B** Valeria Cha Cha - Piccolo montanaro - Le mogliera - La picconina - Tutti in bici - Amor di pastorello - Felicità del represso - Corridoio dei carnavali - **FRIP 32-B** Orchestra M. E. Sano Esati ed i suoi compagni - La bella ragazza - Fiammetta - Una commedia che cura - Sorella più giovane - Al canto del cuco - Ray Ray La banderola - Campese del villaggio - Valzer del banomonte - Nozze garibonari - **FRIP 32-B** Caricando con i faccine agli occhi - Concerto - Facciamolo - Suono a marcia chiaro - Arrivederci Roma - **FRIP 32-B** Ross del sud - The per due - Aprete Smania - Successo Rock - Marevoglio Tango.

SCRIVETEVI una cartolina postale col vostro nome ed indirizzo; indicate l'ordine scelto e specificate i dischi con le canzoni che preferite, appoggiate inoltre la misura di calze che desiderate, incollate il tagliando di ordinazione e sarete serviti entro pochi giorni a casa vostra. Pagherete al postino alla consegna del pacco.

Tagliate e spedite alla Poker Record, Grattacielo Velasca 5, Milano

Indicate con una crocetta nel quadrato corrispondente l'ordine scelto:

12 canzoni su 2 dischi microsolco a 33 1/3 giri - 1 paio di calze in nylon, a L. 1.000 più spese postali. Indicare i dischi scelti:

Indicare la misura delle calze:

24 canzoni su 4 dischi microsolco a 33 1/3 giri - 3 paia di calze in nylon, a L. 2.000 più spese postali. Indicare i dischi scelti:

Indicare la misura delle calze:

(scrivete lo stampatello) nome cognome
via città
cognome/numero scala il 10 Aprile firma

1/10

ci scrivono

(segue da pag. 2)

pagando un solo abbonamento quando il proprietario è la stessa persona, ricordiamo che l'abbonamento alle radiodiffusioni è valido, per legge, per il domicilio precisamente indicato sul libretto.

Si può, quindi, comprendere come non sia possibile tenere in due diverse abitazioni, in forma stabile, due diversi apparecchi con un solo abbonamento, il quale, peraltro, è richiesto per il solo fatto della detenzione di un apparecchio, indipendentemente dall'uso che se ne può fare.

Il nostro lettore dovrà pertanto contrarre due distinti abbonamenti.

s. g. a.

avvocato

« Sono condomino di un edificio e sono, più precisamente, proprietario del piano attico. Il regolamento del condominio dice che tutti i condomini hanno diritto, a turno, di lavare e stendere i panni sulla terrazza del caseggiato. Ma, in realtà, sono pochi quelli che eseguono questa attività personalmente o a mezzo di persona di famiglia, sia pur domestica. Alcuni incaricano delle lavandaie ad ore, che sentono l'incoercibile bisogno di lavorare cantando. Altri (ed è ancor peggio) in terrazza vi si recano in compagnia di aiutanti e bambini, da cui non sanno staccarsi. Il risultato è che, in casa mia, non vi è mai pace. Ora, quel che vorrei sapere è se posso oppormi a questa pratica. Il regolamento di condominio parla, come Diecevo, di un diritto "dei condomini" di lavare e stender panni in terrazza. Dunque, se non erro, esso esclude che altri possano farlo » (S. C. - Roma).

Temo che Lei sia in errore, cara signora, almeno sotto il

CONCORSO PER ORIGINALI RADIOFONICI

La pubblicazione del regolamento del Concorso per originali radiofonici, effettuata sul n. 7 del « Radiocorriere-TV », ha provocato alcune domande da parte di lettori che, intendendo partecipare, chiedono chiarimenti sui requisiti propri del « radiodramma ».

Per « radiodramma » deve essere intesa una composizione « originale », non desunta cioè da altre opere già editte, di tema libero, scritta in prosa o in versi e scenografata secondo le particolari esigenze del mezzo radiofonico.

Il carattere della composizione potrà essere parimenti libero, drammatico o comico.

Ricordiamo inoltre che un milione è il premio stabilito per il lavoro primo classificato, 750.000 lire per il secondo. Anche i testi meritevoli di segnalazione saranno inseriti nei programmi. Le opere dovranno essere presentate non oltre il 30 giugno 1963.

profilo giuridico del regolamento condominiale. Un condomino potrebbe essere privo di braccia, ed allora come potrebbe farcela a lavare ed a stendere i panni? E anche senza giungere a questo estremo del condomino mutilato, Le sembra possibile che il regolamento condominiale possa imporre di lavare i panni al condomino commendatario, al condomino capo-divisione, al condomino filosofo idealista? Comunque, ci sono i familiari (Lei dice); e se il condomino è scapolo? Allora c'è la domestica (Lei incalza); e se la domestica si è licenziata? E non mi dica che, mancando familiari e domestici, c'è sempre la lavanderia più vicina, perché Le risponderò subito che il regolamento di condominio dà diritto ai condomini di utilizzare la terrazza per la lavatura ed asciugatura della loro biancheria: perché dovrebbe rivolgersi ad una lavanderia? Dunque, la conclusione è ovvia. Quando il regolamento di condominio parla di un diritto dei condomini, è chiaro (lo suggerisce anche il buon senso) che esso non vuole con ciò istituire un diritto personalissimo dei condomini, esercitabile da essi e da essi soltanto.

I condomini ben possono farsi rappresentare da altri nell'esercizio di questo diritto: ben possono, dunque, mandare in terrazza una lavandaia ed altri aiutanti vari della medesima. Rimane il fatto che in casa Sua non vi è pace; ma per ovviare, nei limiti del ragionevole, all'inconveniente, il profilo giuridico che Le suggerisco è un altro. Se in terrazza, in occasione della lavatura e stenditura dei panni, si recano più persone del necessario, e se le persone che si recano in terrazza fanno più confusione e più chiasso del necessario, o comunque del tollerabile, ebbene Lei ha diritto di reclamare e di opporsi: ma non in base al regolamento di condominio, bensì in nome del Suo diritto alla quiete privata, che oltre tutto è tutelato anche da norme del codice penale. D'altra parte, se proprio l'uso della vicina terrazza Le dà tanto fastidio, perché non offre ai Suoi condomini delle lavatrici ad oite o dicci « programmi »? Con una modesta spesa, Lei farebbe felici i condomini e se stesso.

a. g.

Presentazione a Parigi di una pubblicazione d'arte italiana



Monsieur Fouret, della Casa editrice Hachette (da sinistra) il ministro Peyrefitte e l'editore Dino Fabbrì

Una guardia d'onore schierata lungo gli scaloni del Palais de Chaillot ha salutato la sera di domenica 24 marzo scorso i quattromila ospiti intervenuti all'incisione inaugurale della rivista « Chefs d'œuvre de l'art », versione francese di « Capolavori nel secolo », creata e pubblicata in Italia dai Fratelli Fabbrì Editori. Alla presenza dell'ambasciatore italiano in Francia, del ministro delle Informazioni francesi Peyrefitte, di Jean Cocteau, e di numerosissimi rappresentanti della cultura e dell'arte, le Case editrici associate Fratelli Fabbrì e Hachette hanno presentato ufficialmente l'edizione francese di quest'opera già in corso di pubblicazione in altri Paesi stranieri. Eleganza mondana e aristocrazia intellettuale si sono date la mano nel salotto dello storico palazzo, addebbati per l'occasione con enormi fasci di fiori; una schiera di graziosissime hostesses in divisa azzurra erano incaricate di fare omaggio agli ospiti del primo numero della rivista. Magrinamente eccezionali della serata la giovane figlia di Picasso, Paloma e l'ultima nipote del pittore Cézanne. « Capolavori nel secolo » ha così avuto un'accoglienza degna da una città che vanta grande autorità e competenza in materia d'arte e di pubblicazioni d'arte e questo apporto dell'editoria italiana a quella francese ha sancito i cordiali e fruttuosi rapporti tra Italia e Francia.

LETTERA APERTA

a chi possiede già una cucina

FLY

le più belle cucine del mondo

A chi possiede già una cucina Fly, a chi ha già dato, cioè, la sua preferenza alla nostra produzione industriale specializzata, moderna e di alto pregio, noi sentiamo il dovere di dare oggi un consiglio: se è nei vostri intendimenti di ampliare l'arredamento della vostra cucina Fly con l'acquisto di nuovi mobili componibili

fatelo subito!

acquistate oggi stesso i mobili Fly che ancora vi necessitano.



Questo noi vi consigliamo, perchè oggi possiamo **ancora garantirvi - immutati - i prezzi di eccezione che voi già conoscete** per averne beneficiato in occasione dei vostri precedenti acquisti. Non possiamo dirvi sino a quando ciò sarà possibile: abbiamo sempre difeso, e non senza sacrificio, i nostri prezzi per mantenerli, sino ad oggi, invariati. Comperare oggi, perciò, vuol dire completare la vostra cucina, farla ampia, perfetta, tutta Fly, ma soprattutto vuol dire trovarsi domani rivalutato e più ricco il vostro acquisto.

FLY ITALIANA S.p.A.

Il nuovo permaflex l'amico dei nostri sogni



PERMAFLEX il famoso materasso a molle. Il nuovo PERMAFLEX con isolante ELAX è più pratico, più elegante, più confortevole. È climatizzato: un lato di calda lana per l'inverno e l'altro di cotton-felt per l'estate. Il PERMAFLEX è prodotto dalla più grande industria di materassi a molle. Solo l'omino in pigiama identifica il vero marchio di qualità PERMAFLEX.

MARCHIO DI QUALITÀ



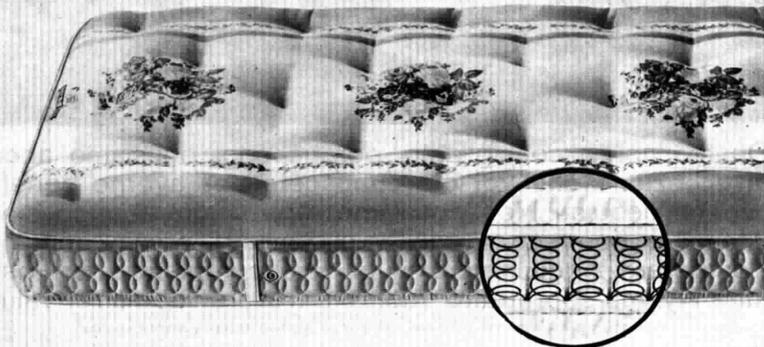
permaflex

tipo CLASSIC cm. 80 x 195 L. 29.000

tipo CONFORT cm. 80 x 195 L. 23.600

tipo EXPORT cm. 80 x 195 L. 18.800

Per altre misure e prezzi consultate l'opuscolo del Vostro elenco telefonico.



Benedetti Michelangeli e Germani primi ospiti dell'Auditorio napoletano

IL PUBBLICO che ascolta senza vedere, avverte di certo la trepidazione e l'ansia che a volte accompagnano qualche concerto, qualche trasmissione speciale; il suono stesso è più vibrante, e la tensione che l'attesa trepida ha creato arriva fino all'orecchio del più lontano ascoltatore: qualcosa di diverso, soprattutto qualcosa di nuovo sta certamente accadendo là dove il concerto o la manifestazione hanno luogo. E' quello che sarà dato avvertire a quanti ascolteranno il concerto che l'Orchestra « Scarlatti » di Napoli eseguirà, trasmesso dal Programma Nazionale radiofonico e nella seconda parte dal Secondo Programma TV il 31 marzo: perché quel concerto segna l'apertura di una sala da concerti ampia, modernissima, una sala nuova messa a disposizione della musica, un centro di irradiazione che arricchisce il nostro Paese, non certo prodigo di ospitalità verso le esigenze della vita musicale.

La Radio, con i suoi 150 concerti sinfonici annuali, le sessanta e più opere liriche, le molte centinaia di concerti da camera, ha dato un apporto considerevole alla vita musicale di alcune fra le principali città d'Italia. Torino inaugurò, o sono dieci anni, l'Auditorio, che è uno dei più belli d'Europa. Oggi è la volta di Napoli, che vede finalmente realizzato il sogno di una sede degna di ospitare quelle attività concertistiche che sono una sua tradizione preziosa.

Da dieci anni l'Associazione « Alessandro Scarlatti », che tanto contribuito ha dato alla cultura della città, ha stretti rapporti con la Rai. I suoi programmi entrano nelle trasmissioni radiofoniche, l'orchestra da essa costituita in passato è diventata una delle quattro orchestre della Rai, ed è tra esse la più tipica perché destinata alle opere preziose e delicate, quelle che richiedono complessi ridotti e perciò raffinati. Sicché Napoli, oltre a possedere un grande teatro lirico e ad organizzare una stagione di concerti sinfonici, ha goduto del privilegio di esecuzioni che altrove sono rare se non eccezionali: era giusto, del resto, che la città dove nacque tanta parte della musica strumentale del diciannovesimo secolo possedesse l'organismo capace di ridar vita a un patrimonio che sembrava destinato solo alla gioia di pochi. La Rai però non si è limitata al campo sinfonico, ma con le manifestazioni dell'Autunno Musicale napoletano ha dato vita ad una serie di spettacoli di opere settecentesche, presentate quasi tutte dai giovani artisti cresciuti nel Centro di avviamento al Teatro lirico del Teatro « La Fenice » di Venezia.

Queste varie attività merita-

vano una sede propria, che venisse a costituire un arricchimento ed un potenziamento per Napoli. La grande sala da concerti che fa parte del nuovo Centro Radio TV di Napoli è la dimostrazione di come si intenda estendere l'azione per la rinascita del Mezzogiorno anche al settore dello spettacolo televisivo e della musica sinfonica.

Il nuovo Auditorio, fornito dei mezzi tecnici più moderni per le riprese radiofoniche e televisive e arricchito di un organo che è certamente il migliore d'Italia, renderà possibile nel futuro degne esecuzioni delle più grandi musiche sinfoniche e organistiche di tutto il mondo.

Il concerto che inaugura, insieme con l'Auditorio, una nuova vita musicale di Napoli, è affidato all'Orchestra « Ales-

sandro Scarlatti », sotto la guida di Franco Caracciolo che ne è il direttore stabile, con la collaborazione dell'organista Fernando Germani e del pianista Arturo Benedetti Michelangeli. Il nome, in un medesimo programma musicale, di due così rinomati solisti basta a dimostrare che si tratta di un concerto « speciale », cioè di un avvenimento artistico di particolare levatura, destinato a rimanere nella memoria del pubblico radiofonico e televisivo chiamato a festeggiare il « varo » della nuova sede concertistica.

Organo e pianoforte: due colossi che si fronteggiano, due strumenti-orchestra comandati da mani magiche, capaci di trarre da essi tutte le voci e tutte le suggestioni. Due strumenti, oltretutto, di così ricca letteratura da rendere assai

difficile una scelta, in occasione d'una cerimonia particolare, com'è quella del 31 marzo. Più, forse, per quel che riguarda il pianoforte, in quanto per il brano d'organo si è andati a colpo sicuro con il *Concerto op. 100*, di Marco Enrico Bossi, che avrà come interprete Germani. Difatti, a parte la sua sostanza musicale, densissima, quest'opera è nata da un insigne compositore e data, scomparso nel 1925 (era nato a Salò il 1861) che deve considerarsi non soltanto uno dei più grandi organisti italiani, ma un cultore appassionato della musica per organo, uno « specialista » dello strumento cui dedicò tanta parte delle sue energie artistiche. E' noto d'altronde che il Bossi, durante la sua vita, fu frequentemente invitato alle inaugurazioni di nuovi organi, in varie

città italiane e straniere: e molti sanno ch'egli morì proprio durante un viaggio, sulla nave « De Grasse » che lo riportava in Europa dopo il « battesimo » di un grandioso e nuovo strumento a New York.

A Benedetti Michelangeli è affidato invece il *Concerto in Si bemolle K. 450*, di Mozart. Se la presenza di Mozart conferisce sempre dignità a ogni manifestazione musicale, anche qui la scelta si rivela specialmente adatta, proprio perché quest'opera ha sempre avuto fino dal suo primo apparire nel 1784, un'immediata presa sul pubblico, forse per quel suo tono così brillante e amabile. Mozart compose il *Concerto K. 450* immediatamente dopo l'altro in *Mi bemolle K. 449*; e a proposito delle difficoltà tecniche, affermava in una lettera al padre, con un tono tra soddisfatto e scanzonato, che in entrambe le composizioni ce n'erano « tante da far sudare l'esecutore ». In una altra lettera, dopo la prima esecuzione del *Concerto K. 450*, diceva: « La sala era piena zeppa e il nuovo « Concerto » che ho suonato ha avuto un successo straordinario. In qualsiasi parte si vada, se ne sente tessere gli elogi ».

Oltre al pianoforte e all'organo, c'è un altro grandioso « strumento », nel programma, vale a dire la voce umana, protagonista nella « Cantata » di Scarlatti *Exultate Deo* per coro a quattro voci, archi e organo. E' un brano prorompente, solenne, augurale, scritto da un sommo musicista il cui nome non poteva certo mancare in una prova così importante dell'Istituzione che a lui s'intitola.

Il programma comprende anche l'*Ouverture op. 124* di Beethoven (*La Consacrazione della Casa*), che non soltanto si raccomanda per il suo valore intrinseco, ma è un richiamo all'avvenimento ordinario: Beethoven, infatti, scrisse quest'*Ouverture* proprio per festeggiare l'inaugurazione di una sede artistica: lo *Josephstadt Theater*, di Vienna.

Un'opera dunque, questa di Beethoven, che come l'altra scarlattiana, costituirà auspicio felice e inizio augurale di una serie di avvenimenti d'importanza grandissima per il complesso della nostra vita musicale.

Mario Labroca



Nel quadro delle celebrazioni per il 30° anniversario della fondazione dell'IRI si è svolta il 25 marzo scorso al Palazzo dei Congressi all'EUR, una solenne cerimonia. Il Presidente della Repubblica, Antonio Segni, ha consegnato le medaglie d'oro a ricordo del trentennio dell'Istituto ai dirigenti e agli anziani delle numerose aziende IRI. Nell'occasione hanno pronunciato discorsi il Presidente del Consiglio Fanfani, il Ministro Bo, il Presidente dell'IRI Petrilli e il primo Direttore Generale dello stesso Istituto, Menichella. Erano inoltre presenti il Vice Presidente del Consiglio Piccioni, l'Onorevole Moro, il Ministro Colombo e numerose altre personalità. Hanno ricevuto dalle mani del Capo dello Stato la medaglia d'oro conferita alla Rai, a ricordo del trentennio dell'IRI, il Presidente Novello Papafava, l'Amministratore delegato Marcello Rodinò e il capotecnico del centro trasmissivo di Pescara Giovanni Bruni. Nella foto, da sinistra il Direttore Generale dell'IRI Sernesi, il Vice Presidente Visentini, il Ministro Bo, il Presidente Fanfani, il Presidente dell'IRI Petrilli e il dottor Donato Menichella.

Il concerto dal nuovo Auditorio di Napoli verrà trasmesso sul Secondo Programma televisivo domenica 31 marzo alle ore 22,40 e sul Programma Nazionale radiofonico alle ore 21,30.

**Sarà rieletto
fra venti mesi?**

Kennedy, il



La famiglia del Presidente degli Stati Uniti, John Kennedy con la moglie Jacqueline e la figlia Caroline: una serena immagine che è divenuta cara al pubblico americano

FRA VENTI MESI, John Fitzgerald Kennedy sarà un'altra volta candidato alle elezioni presidenziali degli Stati Uniti, ed è inevitabile che egli si preoccupi di riportare una seconda vittoria, augurandosi di poter continuare a governare gli Stati Uniti fino al 1968: poi, dicono gli americani scherzosamente, cederà il posto ad uno dei suoi fratelli minori. Questa nostra epoca divora gli uomini e gli avvenimenti con estrema rapidità, e anche noi che siamo semplici osservatori, talvolta ci sorprendiamo a pensare se davvero sia trascorso tanto tempo, e siano avvenute tante cose, dal giorno in cui, due anni fa, il giovane Kennedy ha preso possesso della Casa Bianca.

E' probabile che Kennedy sia rieletto? Gli esperti più autorevoli sono concordi nel dare una risposta affermativa a questa domanda, anche se secondo i calcoli elettorali, la situazione dell'attuale Presiden-

za degli Stati Uniti non è così rosea. Kennedy è stato eletto con 34.082.289 voti popolari contro i 33.881.866 di Nixon, quindi con un vantaggio minimo di duecentomilaquattrocentoventitré voti: di solito, le differenze fra i due candidati in lizza si contano in cifre di milioni di voti, e bisogna risalire al 1916 per trovare un candidato, Wilson, che abbia sconfitto il suo avversario per soli seicentomila voti. Questo significa che le forze del Partito Democratico e del Partito Repubblicano sono pressoché identiche almeno allo stato potenziale, indipendentemente dalle figure dei loro esponenti e dalle questioni che più interessano i cittadini in un dato momento, e da queste considerazioni nasce quell'apprensione di Kennedy, che di tanto in tanto lo induce a prendere decisioni destinate, soprattutto, ad aumentare la sua popolarità. E, dicono le indagini condotte periodicamente, la popolarità di Kennedy è oggi più grande che mai: il primo « affare » di Cuba gli aveva nuociono non poco, il secondo « affare » di Cuba ha risolle-
vato le sue sorti, ed ora

sembra bene avviato a risolvere il problema della disoccupazione.

Un Presidente giovane, vivace, generalmente definito un bel ragazzo, può essere soggetto a critiche più aspre di quelle che non toccherebbero, per le stesse azioni, ad un signore dai capelli bianchi ed imponente per il suo aspetto fisico; tuttavia vi sono almeno tre elementi obiettivi che depongono a favore di Kennedy e che spiegano i sempre maggiori consensi che egli va raccogliendo.

Prima di tutto, questo « giovane » è un uomo coerente: proviene da una famiglia di miliardari, ma suo padre era rooseveltiano ed egli è sempre stato democratico, appassionato studioso delle questioni sociali, e vale la pena, qui, di ricordare un fatto singolare non troppo noto in Italia. Nel 1940, John F. Kennedy si laureava in Scienze Politiche ad Harvard, con una tesi tanto brillante, che fu subito pubblicata in un volume intitolato *Why England Slept* (« Perché l'Inghilterra dormiva »). Il libro esaminava i drammatici eventi che avevano preceduto

**Si è radicato oggi
il convincimento
che è forse
l'uomo che meglio potrebbe
collaborare alla pace
del mondo
senza scendere a una resa**



L'incontro del Presidente Kennedy a Vienna con il leader sovietico Krusciov. Il fotografo ha fissato con l'obiettivo il

la seconda guerra mondiale, ed esponeva, con precisione e spregiudicatezza, le difficoltà in cui si dibattono le democrazie quando sono costrette a lottare contro il totalitarismo: ebbene, questo libro è stato ristampato con successo nel 1961, preceduto da una prefazione di Henry Luce in cui si legge: « Immaginate di essere uno studente universitario che ha scritto un libro per giudicare gli uomini ed i fatti del periodo in cui vivete... Immaginate che venti anni dopo, voi, ancora giovane, diventiate Presidente degli Stati Uniti, quando l'America corre il pericolo di essere distrutta... Immaginate allora, di rileggere quel libro e di trovare che se esso fosse di nuovo divulgato, non vi creerebbe alcun imbarazzo: questa sarebbe certo una esperienza straordinaria. E forse, mai prima d'ora, è accaduto qualcosa di simile nella vita dei leader dei popoli... Questa è stata l'esperienza di John F. Kennedy, trentacinquesimo Presidente degli Stati Uniti... ». Bisogna convenire con Henry Luce, che si tratta di un fatto straordinario.

C'è un altro piccolo episodio

poco noto, ma abbastanza significativo. Nel 1956, l'onorevole Fanfani era negli Stati Uniti, e capitò a Chicago proprio durante la « convention » democratica: in quell'occasione, qualcuno disse a Fanfani che c'era un giovane, e quasi sconosciuto, senatore del New England, che desiderava conoscere l'autore del volume *Cattolicesimo e protestantesimo nella formazione storica del capitalismo*. Il senatore era John F. Kennedy, e non risulta che in quel colloquio di sette anni fa, egli abbia prodotto un'impressione indelebile su Fanfani, il quale, in America, era soggetto a frequenti e sicuramente graditi, « assalti » da parte di coloro che amavano discutere con lui quel tale libro; ma, nel gennaio di quest'anno, quando l'on. Fanfani, oramai Presidente del Consiglio, è stato invitato a Washington, ha ritrovato il senatore del '56 alla Casa Bianca, e l'interlocutore occasionale di Chicago ha rammentato l'incontro, prendendo lo spunto dal libro per rievocare pensieri e giudizi di comune interesse, e validi nel tempo.

Fra quei pensieri e quei giu-

Presidente giovane



momento della stretta di mano fra i due statisti

Kennedy e Lyndon Johnson (seduto col cappello) durante un giro di propaganda a Fort Worth nel Texas. La foto risale al periodo della campagna per l'elezione del successore di Eisenhower nella massima carica politica degli Stati Uniti

dizi maturati in entrambi gli statisti sulle loro precedenti meditazioni, ci saranno state certamente osservazioni e considerazioni sulla « Nuova Frontiera » e sulla politica internazionale, quindi sugli altri due elementi, dopo quello della coerenza, che contribuiscono ad accrescere il prestigio di Kennedy, consigliando vasti gruppi elettorali a dargli un più ampio respiro.

La ventura della « Nuova Frontiera », spesso paragonata al « New Deal », non avrebbe mai potuto svilupparsi nella maniera aggressiva e repentina che ha contraddistinto l'impresa di Roosevelt nel 1933, e negli anni seguenti. Basta riflettere un attimo sulle diverse condizioni dell'America dopo la crisi di Wall Street, e dell'America del 1960, sulla situazione internazionale di allora e di oggi, per rendersi conto che Kennedy era ed è costretto ad agire con ben maggiore circospezione, e nell'ambito di limitazioni ben più opprimenti. Quando il Presidente è intervenuto, con metodi forse non proprio ortodossi, per impedire l'aumento del prezzo dell'acciaio, ha compiuto un

gesto audace che ha dato risultati lusinghieri, ma che evidentemente non può essere ripetuto ogni mese. La sua recente campagna per la riduzione delle tasse e l'incremento della produttività rispecchia, nella sua essenza, le idee dell'ex-studente di Harvard, ma urta contro non lievi resistenze, e se darà buoni frutti, gli americani se ne avvedranno fra un anno, o due. In altre parole, e in breve, nonostante la stampa americana accusi Kennedy di non fornire ai cittadini tutte le informazioni che egli potrebbe, o dovrebbe, rivelare, si è diffusa l'opinione che il programma della « Nuova Frontiera » ha dei meriti, non rischia di cadere negli errori della troppo repentina marcia del « New Deal », e richiede un periodo di tempo più lungo per articolarsi e svilupparsi. E' ovvio che queste opinioni sono avvertite e combattute dai repubblicani e rappresentano soltanto un aspetto della lotta incessante propria di un mondo democratico. Comunque, esse danno un'idea abbastanza chiara, non della complessa situazione americana, ma per lo meno

della personalità di Kennedy.

In quanto agli affari internazionali, in alcuni circoli politici americani, e di molti altri Paesi, si è radicato il convincimento che Kennedy è l'uomo che forse meglio di altri esponenti degli Stati Uniti, potrebbe collaborare a realizzare la pace nel mondo, raggiungendo una qualche forma di intesa con l'Unione Sovietica, per Berlino o per il disarmo, senza, peraltro, portare l'Occidente ad una resa. Se questo fosse vero, è facile dedurre che il Presidente degli Stati Uniti non potrebbe prendere iniziative di vasta portata prima della sua riconferma, non solo perché la opposizione le sfrutterebbe fino al punto di rischiare di comprometterla, ma anche perché Kennedy avrebbe bisogno del conforto e dell'appoggio popolare, come è accaduto a Truman dopo le elezioni del 1948.

Una parte non indifferente della stampa americana, che nel 1961 era favorevole a Kennedy, o addirittura entusiasta di lui, oggi gli è contro, o ne valuta l'attività con molte riserve. Gli è che da qualche mese è in corso una polemica sul modo in cui Kennedy

e i suoi collaboratori si servono delle informazioni, dispensandole come credono e quando credono meglio, e fra il Presidente e molti giornalisti non corre buon sangue. Alla radice di tale contrasto, che potrebbe avere carattere temporaneo, c'è la personalità di John F. Kennedy, uno statista con tendenze dittatoriali, non già nel senso orribile della parola, ma alla maniera di Roosevelt e di Churchill, alla maniera dei *leaders* assolutamente democratici, ma sospinti da una forza prepotente nel tentativo di far prevalere le loro idee, e dotati di un fascino particolare per attrarre gli intellettuali, i progressisti, i giovani, e coloro che sono portati a cercare di rinnovare le vecchie strutture in un'atmosfera di entusiasmo quale era quella del « New Deal », e, in misura minore, è quella della « Nuova Frontiera ».

E' naturale che la condotta di Kennedy incontri sovente serie disapprovazioni. A parte gli errori che egli ha commesso e potrà commettere, non essendo, grazie al cielo, infallibile, il giovane ed impetuoso

Presidente degli Stati Uniti è senza dubbio il più accerrimo nemico dell'isolazionismo, e quindi i suoi provvedimenti somigliano talvolta alla malarioterapia, o all'elettroshock. Nessuno potrebbe affermare che l'isolazionismo americano non sia morto, ma tutto lascia credere che le spore siano ancora vive. E Kennedy le vuole distruggere, perché ha dimostrato di aver capito, che la prosperità degli Stati Uniti non sarebbe che una balorda illusione senza il conseguimento della pace, senza un'intima collaborazione con l'Europa, e se grandi continenti come l'Asia, l'Africa e l'America Latina non fossero messi in grado di partecipare allo sforzo del resto dell'umanità per migliorare le proprie condizioni.

Ettore Della Giovanna

Sabato 6 aprile alle ore 22.10, sul Secondo Programma televisivo, andrà in onda, per la serie « Primo piano », un documentario dedicato al Presidente Kennedy.

Shakespeare alla radio e alla TV con Valeria Moriconi

La bisbetica domata

SE PUR È DI SHAKESPEARE, *La bisbetica domata* (1593?), si sa, non è tutta di Shakespeare; ed anche ciò che, in essa (due terzi circa: il prologo e tutta la vicenda di Petruccio e Caterina) è ritenuto di mano di Shakespeare, non è ancora Shakespeare. Il copione appartiene, per così dire, agli esperimenti del giovane provinciale calato a Londra, deciso a conquistarsi un posto nel mondo, limitato all'ambizione di guadagnarsi da vivere in quella sorta di limbo a mezza strada fra la rispettabilità canagliasca e la canaglieria rispettabile, ma più prossimo a questa che a quella, che era considerato il teatro al suo tempo.

La sorte di quest'epica farsa è curiosa. Tanto essa fu ed è prediletta e rappresentata in Italia, altrettanto è e fu negletta e non mai molto apprezzata in Inghilterra. Più che in considerazioni di valore, credo di indovinarne la ragione in un fatto di temperamento e di costume. Il motivo che la elettrizza da cima a fondo, e cioè l'assoluta e prepotente sottomissione della femmina al maschio, conseguita coi mezzi più violenti, non escluse le bastonate, sembra fatto apposta per lusingare ed esaltare il nostro gallismo nazionale, mentre non può non imbarazzare la diplomatica flemma inglese. Evidentemente, la sua concezione musulmana del rapporto fra i sessi era destinata a piacere assai più nel nostro Paese che non in quello del femminismo e delle suffragette. Per noi, è un tema sempre di casa, tanto è vero che dette occasioni ad innumerevoli e sempre fortunate esemplificazioni, variazioni e rifacimenti, fin nel repertorio dialettale. Una veneta: *Xe arivà el castigamati*, firmata mi pare, da Svetoni, figurava, ancora pochi anni fa, nei cartelloni delle compagnie veneziane.

Non per niente la vicenda è ambientata in Italia a Padova, e meglio ancora lo sarebbe stata in Sicilia. Naturalmente, anche le fonti della commedia sono italiane: *I suppositi* dell'Ariosto, a non contare la tradizione novellistica che c'è dietro. Shakespeare all'italiana dunque, con quella sua strana predilezione per il veneto che, dalla *Bisbetica*, ricorre al *Mercante di Venezia*, dai *Due gentiluomini di Verona*, all'*Otello*; tale — la sconcertante giustezza, ad esempio, del miracoloso clima veneziano del *Mercante*, desunto, si direbbe direttamente, anzi tirato giù dalla pittura di Paolo Veronese — da far veramente supporre quel leg-

gendario viaggio in Italia del poeta, di cui si è tanto parlato. Non esistono prove, è vero; ma di quale momento, avvenimento o azione esiste una prova sicura nella biografia praticamente insistente di Shakespeare?

Fosse consentita una certa disinvoltura anacronistica nel caso di parlare di *vaudeville*. Lo ha ben compreso Franco Enriquez, conferendo all'esuberanza della sua giovanile Compagnia, con alla testa Valeria Moriconi e Glauco Mauri, antagonisti frenetici, l'urto ed il ritmo vertiginoso e volubile d'un'accelerata casualità regolata all'orologio. E' l'esecuzione che giunge, questa settimana, alla radio, per essere portata, prossimamente, anche sul teleschermo, dopo essere stata uno dei maggiori successi comici sui normali palcoscenici nella scorsa annata teatrale.

In qualsiasi altra opera di Shakespeare, certe libertà sarebbero arbitrarie. Non in questo copione che, per essere non immemore dei lazzi e delle improvvisazioni della Commedia

dell'Arte, offre disponibilità incontrollate alla rappresentazione. E' già, di per sé, una trovata registica l'idea di conferire aspetti e modi d'una scalcagnatissima compagnia girovaga di saltimbanchi e giuitti che entrano ed escono continuamente dalla loro parte, ai comici che, nella commedia hanno l'incarico di recitare la vicenda della pestifera Caterina, espugnata alla baionetta e trasformata, a forza di botte e di violenza, in una moglie più mite e sottomessa d'una colomba, dal manesco Petruccio, davanti all'ubriaccone Sly, il ritmo vertiginoso e volubile in un letto sontuoso e rivestito di nobili panni, facendogli credere, al risveglio, di essere un gentiluomo.

Tutta esteriormente e superficialmente gaia, priva delle arcaiche delicatezze d'anima, destituita degli improvvisi rapimenti lirici, aliena dalle metafisiche malinconie, estranea alle sovrane illuminazioni di pensiero, tipiche delle maggiori opere, anche comiche, che verranno in seguito, fra la *Bisbetica* e, poniamo, *Il sogno di*

una notte di mezza estate che la segue appena di un anno, esiste un divario di capacità poetica, psicologica, drammatica e fantastica, da rappresentare una sconcertante differenza qualitativa quasi incredibile nella stessa penna. E tuttavia, esistono, in essa, elementi strutturali e contenutistici che non lasciano dubbi sulla sua appartenenza allo stesso temperamento. Se la simmetria del duplice intreccio amoroso che corre parallelo, quello della proterva Caterina con Petruccio a quello della sua ardevole sorella Bianca con Lucrezio; se il gusto della complicazione del teatro nel teatro, della commedia nella commedia, possono essere convenzioni che Shakespeare trovò, ma fino a un certo punto, già in opera nel repertorio comico elisabettiano; la caratteristica tendenza a trasferire in atmosfera di favola e di sogno l'aneddoto realistico, senza rinunciare a sfruttare tutte le possibilità incidentali e accidentali di buffoneria, insite nella situazione popolare di una cronaca salace; la facoltà,

soprattutto, di promuovere le manifestazioni della pura e semplice fisiologia elementare ad espressioni di sana naturalità; il distacco contemplativo d'una esaltazione della giovinezza, elevata a trionfo della vitalità: tutto questo è inconfondibilmente ed inequivocabilmente shakespeariano. « Vieni, signora moglie — dice il beffeggiato Sly al momento di assistere alla rappresentazione della commedia apprestata per lui — siediti qui al mio fianco e lascia che il mondo giri. Mai saremo più giovani ». Una frase, una sola, gettata davanti ad una farsa, e se ne cancella ogni volgarità, se ne alleggerisce il peso realisticamente plebeo, per circonferarla di mistero.

Carlo Terron

La bisbetica domata di Shakespeare, andrà in onda alla radio, sul Terzo Programma, venerdì 5 aprile alle ore 21,20. Prossimamente la commedia sarà trasmessa anche alla televisione.

Valeria Moriconi e Glauco Mauri in una scena de « La bisbetica domata » di Shakespeare. La regia è di Franco Enriquez

Il torneo canoro di Saint Vincent sul Secondo Programma radio

CANZONI PER L'EUROPA

Sono in gara nove Paesi europei - Il voto dei radioascoltatori determinerà la scelta dei quattro pezzi che rappresenteranno l'Italia - La finale, il 26 maggio, si concluderà con la consegna delle "grolle" valdostane

Nicola Arigliano, Ennio Sangiusto, Wilma De Angelis, Piero Focaccia, Julia De Palma, Fred Bongusto, Claudio Villa, Tony Dallara, Arturo Testa e Eugenia Foligatti formano l'equipe di cantanti italiani che partecipano all'edizione 1963 del torneo radiofonico *Canzoni per l'Europa*. La manifestazione è giunta al terzo anno di vita, e si presenta con un regolamento notevolmente snellito rispetto al passato.

Come sapete, *Canzoni per l'Europa* è una gara alla quale partecipano, oltre all'Italia, otto Paesi europei (Francia, Inghilterra, Germania,

Benelux, Jugoslavia, Svezia, Spagna e Grecia) con quattro composizioni ciascuno. Queste canzoni verranno eseguite a gruppi di 12 (tre Paesi per sera) nel corso di tre spettacoli che avranno luogo il 23, il 24 e il 25 maggio nel Salone delle feste e degli spettacoli del Casino di Saint Vincent. Le giurie in sala dovranno scegliere una composizione per Paese in gara. I nove pezzi così selezionati saranno le « canzoni europee » che verranno ripetute in uno spettacolo di gala in programma per la sera del 26 maggio: una sorta di passerella finale, che si concluderà con la consegna dei

premi (le caratteristiche « grolle » valdostane) ai finalisti.

Ma come verranno scelte le quattro canzoni che rappresenteranno l'Italia alle selezioni di Saint Vincent? Attraverso una serie di trasmissioni radiofoniche, che hanno inizio il 4 aprile, e sulle quali il pubblico degli ascoltatori è chiamato a dare il suo voto su cartolina postale. Tra parentesi, notiamo che fra i partecipanti a questo referendum sono in palio due viaggi andata e ritorno in aereo Torino-Atene per due persone, con soggiorno di una settimana nella capitale greca.

La selezione delle composizioni italiane che concorreranno a *Canzoni per l'Europa* si svolgerà in due fasi. Nel corso della prima fase verranno pre-

sentate e replicate le sedici canzoni che sono state commissionate ad alcuni compositori tra i più noti (Calzia, Sciorilli, Soffici, Seracini, Ferrio, Mascheroni, Malgoni, Rendine, Soprani, Mangieri, Concina) e a giovani molto preparati (Ettore Lombardi, Edoardo Vianello, Umberto Bindi, Gino Paoli e Giorgio Gaber). Le canzoni che questi compositori hanno scritto in collaborazione con parolieri di loro fiducia (o da soli, come nei casi di Soprani, Paoli e Gaber) sono state divise in due gruppi. Le prime otto vengono presentate la sera del 4 sul Secondo Programma; le altre otto la sera del 6 aprile, sempre sul Secondo Programma. Poi avranno inizio le repliche: il 7 aprile sul Programma Nazionale, l'11

aprile sul Secondo, il 14 sul Nazionale, il 18 sul Secondo, il 21 sul Nazionale, il 25 sul Secondo. Ci saranno anche trasmissioni di 5 minuti, per ripresentare una canzone al giorno. Il 30 aprile è il termine utile per le votazioni.

A questo punto, sulla base delle preferenze manifestate dal pubblico, verrà compilata una graduatoria. Le otto canzoni fra le sedici presentate che avranno riportato il maggior numero di voti saranno ammesse a quello che potremmo chiamare il secondo girone della pre-selezione per Saint Vincent, e la gara verrà riaperta fra esse. La prima serata di questo secondo girone sarà trasmessa il 4 maggio sul Secondo Programma. Poi ci saranno le repliche (la domenica sul Pro-



Julia De Palma



Tony Dallara



Wilma De Angelis



Claudio Villa



Piero Focaccia



Arturo Testa



Fred Bongusto



Eugenia Foligatti



Nicola Arigliano



Ennio Sangiusto

I nuovi romanzi

gramma Nazionale, il giovedì sul Secondo) fino a tutto il 16 maggio. Le cartoline coi voti del pubblico dovranno pervenire alla RAI entro le ore 12 del 21 maggio, cioè del quinto giorno successivo all'ultima trasmissione.

Nel frattempo l'équipe italiana di *Canzoni per l'Europa* si sarà trasferita a Saint Vincent, dove la sera del 22 maggio le 8 canzoni del secondo giorno verranno eseguite in pubblico. Al termine di questo spettacolo, verranno annunciati i risultati dello spoglio delle cartoline: si saprà cioè quali saranno le 4 composizioni che, come abbiamo detto, rappresenteranno l'Italia al torneo europeo di Saint Vincent la sera del 25 maggio, e tra le quali dovrà essere scelta la canzone da ammettere alla passerella finale del 26 (che sarà trasmessa anche in collegamento televisivo). Ma non mancherà l'occasione di tornare, con maggiori particolari, sull'argomento. Vediamo intanto quale sarà il programma delle pre-selezioni italiane. Abbiamo già detto che, per il primo giorno, il pubblico è invitato a votare per scegliere 8 canzoni sulle 16 scritte appositamente da altrettanti compositori di fama ed eseguite da un gruppo di cantanti molto popolari. Diamo un'occhiata ora a quelli che nel gergo degli esperti di musica leggera si chiamano « gli abbinamenti ».

Arigliano, Focaccia, Dallara e la Foligatti canteranno una canzone ciascuna. Gli altri, invece, sono in gara con due canzoni a testa. Più precisamente, Ennio Sangiusto canterà *Il nostro giorno* di Vianello e Rossi e *Sole dispettoso* di Sciorilli e Ranzo; Wilma De Angelis, *Quel ragazzo del bar* di Calzisa e Nisa e *Labirinto* di Rendine e Testoni; Julia De Palma, *La linea della vita* di Bindi e Migliacci e *Lasciami* di Mascheroni e Agave; Fred Bongusto, *Ti darò le stelle* di Seracini e Bertini e *Ricordati* di Gino Paoli; Claudio Villa, *Canzonetta* di Ferrio e Macchi e *Canzone per l'Europa* di Mangieri e dello stesso Villa; Arturo Testa, *Orizzonte turchimo* di Soprani e *Sotto lo stesso ciel* di Concina e Cherubini.

La canzone affidata a Nicola Arigliano è *Giuro*, scritta da Lombardi, Palomba e Taranto, tre autori che a suo tempo promossero la cosiddetta *nouvelle vague* dei compositori napoletani. Tony Dallara canterà *Con lei* di Malgoni e Palesi. Eugenia Foligatti, la giovane cantante di Massalombarda che debuttò all'ultimo Festival di Sanremo, eseguirà *Ferma con gli occhi* nel ruolo di Giorgio Gaber. Infine, *Stessa spiaggia, stesso mare* di Soffici e Mogol sarà cantata da Piero Focaccia, il meno noto del gruppo. Giovanissimo (19 anni), Focaccia s'è fatto notare all'ultimo concorso per « voci nuove » di Castrocaro, vinto dalla Foligatti e da Gianni La Commare. Figlio d'un muratore che d'estate fa il bagnino di salvataggio, è nato a Cervia, in Romagna, e ha cominciato a cantare tre anni fa nelle balere di campagna. Ora, naturalmente, è passato ai *night clubs* eleganti, e ha inciso alcuni dischi che hanno avuto un buon successo.

Il direttore d'orchestra sarà Enzo Ceragioli, uno dei migliori pianisti e arrangiatori italiani, che s'è dedicato alla musica leggera dopo essersi fatto un nome nell'ambiente jazzistico italiano d'anteguerra.

s. g. b.

Giovedì 4 aprile e sabato 6 aprile sul Secondo Programma radiofonico, alle ore 20,35, andranno in onda le prime due serate dedicate alla selezione italiana di « Canzoni per l'Europa ».



Due immagini del romanzo sceneggiato « Peppino Girella », scritto e interpretato da Eduardo De Filippo. Qui sopra, in primo piano, Eduardo con Ugo D'Alessio; in basso, Giuliana Lojodice e Carlo Lima

- Vedremo: « Pinocchio »**
« Delitto e castigo »
« I miserabili »
« Le anime morte »
« Papà Grandet »
« Peppino Girella »
« Mastro Don Gesualdo »
« Demetrio Pianelli »
« Vita di Verdi »
« Vita di bohème »
« Luciano Leuwen »
« La cittadella »
« Oblomov »



sceneggiati alla TV

QUALCUNO ha parlato di « offensiva dello sceneggiato ». Se, infatti, si dovesse parlare delle tonnellate di copioni, delle centinaia di attori, delle migliaia di ore di prova, del numero delle scene, dei costumi e dei chilometri di *pan-cake* occorrenti per il trucco, si sarebbe davvero tentati, sulla base di cifre e statistiche, di pensare ad una « offensiva » in piena regola.

Vero è che il romanzo sceneggiato — un genere tipico, se non esclusivo, della televisione italiana — ha subito, dopo una specie di battuta d'arresto, un processo di ridimensionamento, una rivalutazione che testimonia, anche, di un certo mutamento nei gusti e nella sensibilità del pubblico televisivo. Il processo, per intenderci, che sta, poniamo, tra il successo di *Nicola Nickleby* e quello de *Il mulino del Po*.

Questa seconda stagione, decisamente più « impegnata », che ebbe praticamente inizio con *I giacobini* di Zardi, è in fase di ulteriore sviluppo e, in questo senso, si può anche parlare di « offensiva ».

Ma diamo ora un'occhiata dietro le quinte degli studi televisivi e cerchiamo di passare in rassegna ad uno ad uno, in una rapida « carrellata », i pilastri dell'imminente produzione a puntate.

Cominciamo con una primizia assoluta che non mancherà di suscitare una certa sensazione, specialmente tra il pubblico dei ragazzi: dall'immortale libro di Colodi sarà realizzato a puntate, sul Secondo Programma, *Pinocchio*. Si tratterà di un romanzo sceneggiato vero e proprio, con tanto di Geppetto, Lucignolo, Mangiafuoco e Fatina dai capelli turchini, interpretati da veri attori. Il ruolo di Pinocchio sarà invece ricoperto da un burattino (quello ormai classico) che sarà personalmente azionato da un burattinaio di fama mondiale. Dopo aver toccato la letteratura « gialla », ora il romanzo sceneggiato si cimenta

anche con quella per l'infanzia. Regista, lo stesso de *Il gioco degli eroi*.

Le telecamere hanno ripreso da vicino, in occasione del collegamento per l'inaugurazione ufficiale del nuovo Centro di Produzione di Napoli, alcuni momenti delle prove in studio di un'altra impegnativa realizzazione: quella di *Delitto e castigo*, ridotto in sei puntate da Tullio Kezich dall'immortale capolavoro di Dostoevskij. Interpreti principali: Luigi Vannucchi, nel tragico ruolo di Raskolnikov (un ruolo più tragico ma, in un certo senso, meno odioso di quello del cugino di Clyde Griffiths in *Una tragedia americana*) e Iliaria Occhini che interpreterà la difficile parte di Sonja Marmeladova, la giovanetta che, pur prostituendosi per sfamare i fratellini, rimane pura di cuore.

Delitto e castigo fu scritto, e non per pura coincidenza, subito dopo che Dostoevskij ebbe letto *I miserabili* da cui rimase profondamente colpito. Dalla monumentale opera di Victor Hugo la televisione si appresta ora a realizzare il più lungo romanzo sceneggiato finora messo in onda: dieci puntate. Una specie di « *Via col vento* del video », un affresco che avrà le caratteristiche de *Kolossal*. Circa dodici ore di spettacolo, più di cento attori, più di trecento comparse: una realizzazione che nemmeno il cinema ha mai potuto tentare compiutamente, rispettando in pieno la integrità del famoso testo.

Si può quindi immaginare la complessità dei problemi che ha dovuto affrontare Dante Guardamagna, il riduttore (brutta parola questa, che sminuisce in un certo senso il determinante contributo personale di gusto, di sensibilità artistica, di intuizione e, in definitiva, di inventiva che l'autore di una trasposizione offre alla comprensione e al successo — o all'insuccesso — di un'opera). Si pensi, per *I miserabili*, alle scene, celeberrime, delle barricate del '32 (che occuperanno da sole più di una puntata) e quelle delle fogne, nel cosiddetto « ventre di Parigi »; e si pensi, tra l'altro, alla difficoltà di scritturare un attore veramente tagliato per il tremendo ruolo del protagonista, il corpulento, nerboruto, ma non gigantesco Jean Valjean, col quale, nel cinema, si sono cimentati, con varia fortuna, molti attori, da Fredrich March a Harry Baur (l'indimenticato interprete di *Taras Bulba*).

In contrasto con lo « sceneggiato-fiume » accenneremo a due « teleromanzi-brevi », che del romanzo sceneggiato televisivo vero e proprio, in effetti, non hanno una delle caratteristiche principali: quella appunto della suddivisione in un minimo di almeno tre o quattro puntate. Alludiamo a *Le anime morte*, il romanzo scritto da Gogol nel 1842, autentico capolavoro della letteratura russa, in corso di realizzazione, per la regia di Edmo Fenoglio, nella riduzione, teatrale, assai nota, di Arthur Adamov, in appena due puntate sul Programma Nazionale. Così pure *Papa Grandet*, ridotto, anche in due puntate, per il video da Belisario Randone, con Aldo Silvani e Paola Bacchi protagonisti. « Nel lavoro — come ha dichiarato il regista



Tullio Kezich ha ridotto in sei puntate televisive « Delitto e castigo » di Dostoevskij, che avrà per protagonisti Luigi Vannucchi e Iliaria Occhini (foto in alto). Qui sopra, ancora Vannucchi, Lyda Ferro (al centro) e Luciana Paluzzi in una scena del teleromanzo



Alessandro Brissoni — è stato preso come personaggio centrale Papa Grandet, tralasciandone altri, che pure avevano parti di un certo rilievo nel romanzo di Honoré de Balzac; e, allo scopo di renderla meno disumana e accettabile al pubblico televisivo, abbiamo presentato l'avarizia di Grandet come una debolezza che, come tale, va compresa e compatita».

Sulla seconda rete è intanto imminente la programmazione di *Peppino Girella*, il romanzo sceneggiato appositamente scritto da Eduardo De Filippo in sei puntate per la televisione, che avrà per protagonista, oltre allo stesso Eduardo, il piccolo Peppino Fusco, un ragazzo di Positano di 11 anni che debutta nel ruolo di garzone in un bar. Il romanzo segnerà inoltre il ritorno sul video di Giuliana Lojodice che, come si ricorderà fu, con Vigna Lisi, una delle protagoniste di *Una tragedia americana*.

La storia di *Peppino Girella* è semplice, ma piena di sottili annotazioni umane; un racconto affettuoso, patetico e al tempo stesso gioioso e amaro, com'è un po' tutto il teatro di Eduardo.

La nuova produzione televisiva non trascura gli autori italiani. Ne è un valido esempio la riduzione di uno dei capolavori della nostra letteratura: *Mastro Don Gesualdo* di Giovanni Verga.

Pubblicato nel 1888, narra la storia di un modesto muratore (impersonato da Enrico Maria Salerno) che finisce con



A Vizzini, in Sicilia, nei luoghi stessi cioè in cui l'ambientò Giovanni Verga, è stato girato «Mastro Don Gesualdo». Qui sopra, una delle interpreti, Marcella Valeri, in una strada del paese. In alto, la protagonista Lydia Alfonsi, con alcune comparse durante una ripresa

l'accumulare una grossa fortuna. Ma, alla fine della sua vita, Don Gesualdo deve accorgersi che il denaro non gli è servito a nulla e muore, praticamente abbandonato da tutti, in casa del genero, un duca squattrinato che ha sposato la sua unica figliola per interesse. Con Salerno reciteranno, tra gli altri, Lydia Alfonsi (la moglie di Don Gesualdo) e Valeria Ciangottini (la figlia). Il personaggio del duca è stato invece interpretato da un vero nobile siciliano, Giuseppe Samonà, che il giovane regista Giacomo Vaccari avevano notato nel documentario di Ugo Gregoretti *La Sicilia del «Gatopardo»*, nel quale il Samonà figurava tra gli intervistati.

Le riprese del teleromanzo sono state ultimata da pochi giorni nel palazzo del principe di Premoli, una fastosa costruzione barocca che si erge al centro di Catania.

Demetrio Pianelli, altro romanzo di uno scrittore italiano dell'ultimo Ottocento, Emilio De Marchi, sarà messo tra qualche giorno in cantiere per il Programma Nazionale; protagonisti Paolo Stoppa e Mara Berni. (Tra gli altri interpreti: Gianrico Tedeschi, Ave Ninchi, Raoul Grassilli, Rosella Spinelli e Elsa Vazzoler).

Il romanzo, ridotto in quattro puntate da Sandro Bolchi che ne sarà anche il regista, è incentrato sulla figura squalida e stinta di Demetrio, un uomo dotato però di una profonda umanità con la quale riesce a mantenere a galla la pericolante navicella della famiglia Pianelli. Spesso incompreso dalla bella cognata, Beatrice (vedova di suo fratello Cesario, suicidatosi per debiti) Demetrio riesce a fare di lei, verso la fine del romanzo, una vera donna cui la sventura è stata d'insegnamento.

Un'altra autentica novità la sta inoltre preparando Federico Zardi, il fortunato autore de *I giacobini*: una nuova opera, questa volta in otto puntate, dal titolo *I camaleonti* che affronta un altro complesso personaggio della Rivoluzione

francese, il membro della Convenzione e ministro di polizia Fouché, morto a Trieste il giorno di Natale del 1820.

Altro prossimo teleromanzo che avrà un'impostazione biografica è quello che, pure il Programma Nazionale, dedicherà alla figura di Giuseppe Verdi (titolo provvisorio: *Vita di Verdi*). Sceneggiatore di questa opera in quattro puntate sarà lo scrittore e giornalista Manlio Cancogni, mentre la regia sarà affidata a Mario Ferrero.

Una *Vita di bohème* sta invece preparando, pure in quattro puntate, Ghigo De Chiara. Fino a questo momento siamo in grado di anticipare che ne sarà il protagonista Giorgio Albertazzi.

Le novità non terminano qui. Edoardo Anton sta approntando la stesura in sei puntate del celebre romanzo a sfondo autobiografico di Stendhal *Luciano Leuwen*; mentre Anton Giulio Majano, appena avrà ultimato l'allestimento di *Delitto e castigo*, comincerà a lavorare intorno alle cinque puntate che formeranno la riduzione de *La cittadella* di Cronin.

Un'ultima novità, infine, è costituita dalla riduzione per il video di un'altra importante opera della letteratura russa: *Obomov* di Gonciarov. Ognuna delle quattro puntate, ridotte da Chiara Serino, corrisponde ad una stagione (la primavera, poi l'estate, l'autunno e l'inverno) e a ciascuna di esse un atteggiamento psicologico del protagonista: Obomov, un uomo di 34 anni di viva intelligenza ma che è paralizzato nei suoi slanci, anche amorosi, da una profonda, dolorosa, lucida apatia e pigrizia. (Un difetto cui i russi hanno appunto conservato il nome di oblobovismo).

Come si vede da questa nostra rassegna forzosamente rapida, si tratta di un complesso di produzioni di cui potranno giustamente compiacersi i numerosissimi appassionati di questo fortunato genere.

Giuseppe Tabasso



Da sinistra, Harpo, Groucho e Chico

I film dei fratelli Marx alla televisione

Un terzetto di comici folli

Harpo il muto, Chico lo zotico e Groucho il loico sono i più famosi ma ce n'erano altri due Zeppo e Gummo che scomparvero dalla scena prima che i loro film giungessero in Italia

INNANZI TUTTO: quanti sono i fratelli Marx? La risposta, suggerita al memore spettatore dal ricordo di alcuni film visti in Italia nell'anteguerra e dopo (*Una notte all'Opera* e *Un giorno alle corse*, *Tre pazzi a zonzo* e *Il bazar delle follie*), è immediata, quanto inesatta: tre sono i fratelli Marx, come i fatidici moschettieri del vecchio Dumas. E un piccolo sforzo di memoria gli consentirà pure di citare i loro tre buffi nomignoli, e di evocare persino il tipo corrispondente a ciascuno: Chico, il pianista folle dal cappellino a pan di zucchero; Groucho, lugubre e occhialuto,

con i baffi dipinti a carboncino e l'inevitabile appendice del sigaro; Harpo, lunare e metafisico sotto il parucchino color carota, chiuso nel suo pervicace mutismo. Ma Zeppo? Non si può lasciarlo fuori del conto. Si deve allora convenire che, come i tre moschettieri appunto, i fratelli Marx sono quattro? Conclusione avventata; ecco infatti che dalla scheda anagrafica di questa imprevedibile famiglia salta fuori un quinto Marx, ignorato dai più — e d'altronde tuffatosi da se medesimo, assai per tempo, nel regno dell'oblio —: Gummo, l'uomo di caucciù (o del « che-

wing-gum », non è ben chiaro). Torna adesso il conto? Torna; ma converrà ricapitolare.

In principio, dunque, troviamo Chico: è il maggiore dei cinque, verso il 1906 strimpellava il piano e racconta freddure in caffèucci mal frequentati. Poco dopo è la volta di Groucho: con delicata voce di soprano fa la parodia delle più note « vedettes » dell'epoca. Carriera brillante ma ahimè breve: verso i quindici anni muta la voce, che gli si fa gutturale e cavernoso. Subentra Harpo: il suo esordio consiste in una violenta strapazzata inflittagli sulla scena da sua madre. Già: mamma Marx. Su lei ricade la responsabilità di tutto. Figlia di un prestigiatore ambulante immigrato dalla Germania, e di un'aripista, sorella di un « entertainer » famoso — Al Shean del celebre duo « Gallagher and Shean » —, è lei, Minnie Schoenberg Marx, che organizza le prime « troupes » dei *Marx Brothers*: lei stessa ne fa parte, autrice dei testi, « vedette » e amministratrice.

La piccola « troupe » batte la provincia americana con vario successo: « I quattro usignoli », « Le sei » sono i nomi che di volta in volta va assumendo, secondando gli umori del pubblico — non di rado malevoli — e il capriccio di Minnie, despota incontrastata di questa tipica comunità nomade e matriarcale. In una piazza di

Middle West capita che il pubblico, poco convinto delle esibizioni mimiche e musicali degli allampanati giovanotti, li abbandonino a metà spettacolo. Si ignora se essi poterono consolarsi ricordando che una disavventura simile era accaduta, più di duemila anni prima, all'attore Ambivio Turpione; in testarditosi ad imporre ad un pubblico riotoso una commedia di Terenzio.

Tra gli *sketches* favoriti dei Marx in questo periodo — siamo alla vigilia della prima guerra mondiale — vi è quello della « scuola degli asini ». Un esempio dell'umorismo dei testi: *Groucho* (maestro di scuola): « Qual è la forma della terra? ». *Chico*: « Non so ». *Groucho*: « Guarda la forma dei miei gemelli ». *Chico*: « Sono quadrati ». *Groucho*: « Non questi; quelli che metto nei giorni di festa ». *Chico*: « Rotondi ». *Groucho*: « E allora, la terra? ». *Chico*: « Quadrata durante la settimana, rotonda i festivi ». Sulla « Domenica del Corriere » se ne trovano forse di migliori; ma non c'erano i Marx a raccontarle.

1917. Gli Stati Uniti, rinnegando i principi di Monroe, volano al soccorso della vecchia Europa. Anche Groucho vuole intervenire alla grande Parata; ma lo scartano per miopia, piedi piatti e insufficienza toracica. — Indispettito, borbotta lugubre all'ufficiale medico: « Ma questo è niente. Se vedete il quinto Marx, ha due teste ».

Il quinto Marx è Zeppo, che, nato agli inizi del secolo, solo adesso si unisce ai fratelli, rendendo completo il quintetto. Ma per poco. Subito dopo la guerra è Gummo che, rivelando una vocazione sedentaria, abbandona la « troupe » per aprire una fabbrica di impermeabili. (Sempre faccende di gomma, comunque). I « ruggenti anni venti », vedono finalmente esplodere il successo dei Marx, stabilizzatisi nel numero di quattro (anche mamma Minnie se n'è andata). Dalla provincia alle grandi città: Boston, Chicago, Filadelfia. E infine New York, le grandi sale di Broadway (il Lyric, il Casino), la rivista a grande spettacolo: autori popolari — Kaufman, Ryskind, Perelman — forniscono i testi, compositori di grido — Irving Berlin, B. Kalmar — le musiche, *I'll say she is*, *The Cocoanuts*, *Animal Crackers*, presentati fra il '24 e il '28, rimangono negli annali della commedia musicale americana. E' in questo periodo che si vanno definendo, assieme alla tipizzazione di ciascuno dei fratelli, i caratteri fondamentali della loro comicità, che si ritroveranno ben presto, pressoché intatti, nelle loro interpretazioni cinematografiche. E' una comicità che rinnova dai dentro i moduli di una grande tradizione clownesca di estrazione prettamente anglosassone, nella quale la furbambolesca *verve* mimica trova il necessario complemento nel gusto del dialogo

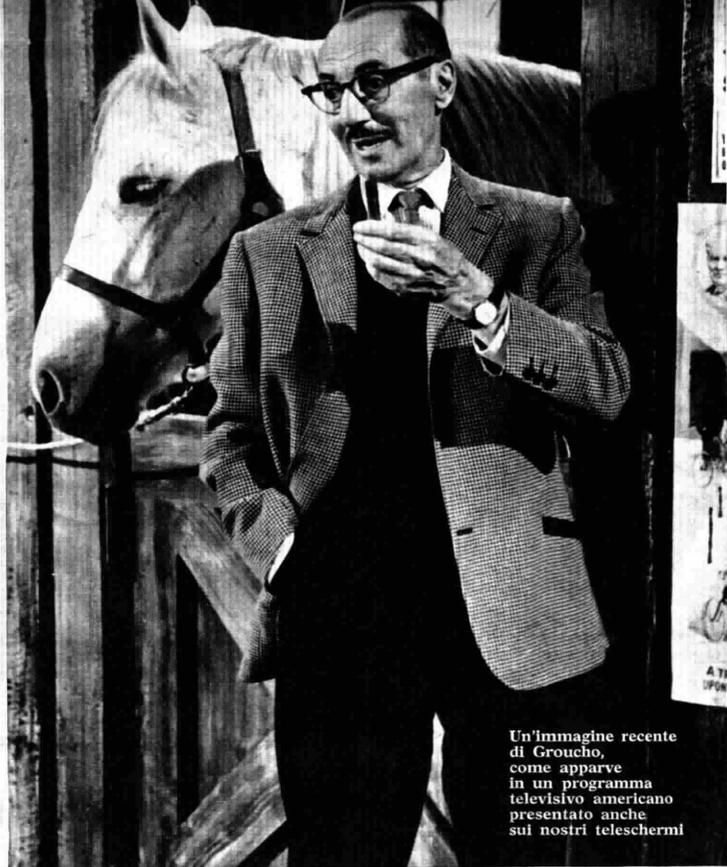
assurdo, del « nonsense » raggruppato, della battuta deliberatamente provocatoria. Non è un comico di situazioni, ma un comico nelle situazioni, alimentato dall'atteggiamento imprevedibile che gli attori assumono nelle varie circostanze. La tipizzazione fisionomica è rozza, ma il comportamento infrange ogni convenzione logica per approdare ai liberi porti dell'assurdo. « Non è vero — protesta Groucho — che Harpo sia il cervello dei fratelli Marx; stabiliamo innanzi tutto che non esiste cervello nei fratelli Marx ».

Una tale posizione consente una libertà assoluta, un'aggressiva iconoclastica, un furore distruttivo che non appare impegnato in senso polemico ma si esercita sulle formule del vivere sociale, sul bagaglio di luoghi comuni che sono alla base della nostra vita di relazione. I miti crollano non perché ad essi altri se ne vogliono sostituire, ma perché, smontati dall'interno, rivelano la loro intrinseca caducità. In *I'll say she is Napoleon* scopre nugoli di ufficiali della Guardia sotto il letto e negli armadi della camera di Giuseppina. « E' il mio modo — si difende l'Imperatrice — di esser fedele all'Armata francese ». « Manco male — bofonchia Groucho-Napoleone — che non abbiamo una Marina ». Acidamente misantropi, i Marx si compiacciono di demolire la rispettabilità borghese: « Scusatemi se vi chiamo Signore, ma non vi conosco bene », è il modo di presentarsi di Groucho. Ma sono anche misogini, in fondo, nonostante l'esasperato gallismo di certi loro atteggiamenti. « Bala, signora? ». E' Groucho in un salotto. E alla risposta affermativa: « Io no ». I due atteggiamenti possono anche coesistere nella medesima situazione. Al culmine di un corteggiamento spietato, Groucho rivolge alla propria dama un complimentino: « Siete la più bella

donna che abbia mai conosciuto. Ciò d'altro canto non prova niente: è solo un termine di paragone ».

Nel 1929 anche i Marx sono risucchiati dal cinema, sulla scia dei successi conseguiti in teatro. I primi film non sono infatti che la trascrizione dei « musicals » che han trionfato a Broadway: *The Cocoanuts*, *Animal Crackers*. Seguono, fra il '30 e il '33, *Monkey Business*, *Horse Feathers*, *Duck Soup*. Il nuovo mezzo sembra convenga particolarmente alle loro doti di funamboli, al loro virtuosismo motorio e verbale ad un tempo. L'avvento del sonoro aveva ucciso un'intera generazione di comici, o ad alcuni aveva consentito solo una stangina sopravvivenza: i Marx irrompono fragorosamente sullo schermo, lo riempiono di una presenza straripante, tumultuosa, apparentemente caotica ma in realtà calcolata al millesimo. La loro follia, come quella di Amleto, non è priva di metodo. « Il problema più grosso — confesserà il loro primo regista, il francese Robert Florey — era quello di inquadrarli tutti e quattro assieme, senza che almeno uno, volteggiando freneticamente, uscisse di campo ». « Cinema dell'arte », si potrebbe dire, con quel tanto di estrosa improvvisazione e quel tanto di calcolata premeditazione ch'era alla base della commedia all'improvviso.

Follia clownesca, aggressività verbale, evasione lirica nella fantasia musicale continuano ad essere sullo schermo gli elementi essenziali dell'espressione marxiana. Harpo il muto, il leggendario cretino dal parrucchino riccioluto, trova la piena sublimazione negli « a solo » d'arpa ch'egli esegue con lirico slancio; Chico, lo zoticco, parla un incomprensibile dialetto italo-ota e trae dal pianoforte le più varie dissonanze; Groucho il loico, col sigaro incollato ai mustacchi, intreccia scontri dialettici con chiacchiera, in un in-



Un'immagine recente di Groucho, come apparve in un programma televisivo americano presentato anche sui nostri teleschermi



Groucho Marx, con l'inseparabile sigaro, in uno spettacolo dei « tempi d'oro ». Era l'intellettuale del famoso « trio »

glese dalla misteriosa sintassi. Zeppo, il meno dotato, scompare per la legge della selezione naturale. Ridotti alla misura perfetta di tre, i Marx Brothers iniziano la serie delle loro più famose interpretazioni, le sole che siano venute anche in Italia, quelle che abbiamo citato all'inizio. Non può dirsi che diventino mai troppo popolari. In quegli anni, da noi, il successo va a una coppia di comici non privi di talento ma certo assai meno dotati: Stanlio e Ollio oscurano Chico, Groucho ed Harpo. La loro comicità verbale appare troppo arzigogolata, i loro « nonsense » spesso intraducibili, troppo metafisico il loro delirio distruttivo. « Incredibili come lociorni » li aveva già definiti, all'epoca delle loro prime esibizioni teatrali, un critico di Chicago; in questo è forse il loro limite, ma anche la loro grandezza. In *Go West* (I cow boy del deserto, 1940), per alimentare una locomotiva rimasta a corto di carburante, i tre demoliscono a poco a poco un intero treno in corsa; in *A Day at the Races* (Un giorno alle corse, 1937) uno dei consueti numeri musicali di Chico termina con la selvaggia distruzione di un pianoforte a coda; in *A Night in the Opera* (Una notte all'Opera, 1936; forse il loro capolavoro) una forsennata incursione dei tre fra le quinte di un teatro, mentre un trionfo tenore canta una romanza, dà luogo a un allucinante susseguirsi di cambiamenti di scena, con la distruzione di ogni realtà spaziale; in *A Night in Casablanca* (Una notte a Casablanca, 1946) Harpo, accostatosi a un edificio per meditare e allontanatosi su invito di un poliziotto (« Cosa

fate lì? Dovete forse reggere il palazzo? ») provoca l'effettivo rovinoso crollo della costruzione. Nei Marx è forse riconoscibile uno dei volti autentici della follia: una follia consapevole e premeditata, che riduce l'assurdo a fatto consuetudinario.

Da molti anni ormai il trio si è sciolto. Il solo Groucho prosegue una sporadica attività cinematografica, e una più intensa attività televisiva. Gli anni, certo. Ma forse nel nostro tempo disincantato non c'è più posto per i folli dal cuore puro e dalle intenzioni innocenti. La Televisione italiana ripropone ora ai suoi spettatori un paio di esempi di quella stravaganza lunare e poetica. Non è escluso che possa essere una rivelazione, una riscoperta sensazionale. Forse *I cow boy del deserto* e *Il bazar delle follie* non sono fra le opere più celebrate del trio; le « gag » comiche che in essi si rinvencono possono anche sembrar cucinate con avanzati dei banchetti precedenti. Ma, osservava a suo tempo Bosley Crowthers sul *New York Times*, « gli avanzati dei Marx Brothers sono pur sempre abbastanza appetitosi per noi ».

Guido Cincotti

Domenica 24 marzo abbiamo visto alla TV « I cow boy del deserto ». Domenica 31 marzo, sul Secondo Programma televisivo, alle ore 21,15 verrà trasmesso il secondo film della serie dei fratelli Marx: « Il bazar delle follie ».

IL CAMPIONATO DAL VIDEO



Il commissario tecnico Fabbri entra in campo



Un uomo che si agita seduto sulla panchina

Quasi sei ore di microfono e diverse migliaia di chilometri fra ferrovia ed aereo, ciò è quanto hanno richiesto quattro incontri di calcio nello spazio di soli dodici giorni. Nella Bassa Padana e ai piedi delle Alpi, due partite di campionato, a Firenze e ad Istanbul, prima i « Cadetti » azzurri e poi i « Moschettieri ». Calcio per tutti i gusti e tutte le preferenze quindi, sensazioni a non finire, commenti critiche e pettegolezzi. Il campionato, attraverso le sue altalene vicende, le previsioni fatte a tavolino, classifica e programmi futuri alla mano, non lascia in pace neppure coloro che si rivestono in azzurro. Protagonisti sono naturalmente nero-azzurri e bianco-neri, attorniti dai partigiani per l'uno e l'altro settore. Edmondo Fabbri, il commissario tecnico da poco tempo in carica, rinnova in quanto a stile, rapporti umani, tatto e anche successi, quella che fu la figura di Vittorio Pozzo. E Fabbri, proprio come faceva Pozzo, con serenità, pacatezza, s'intromette nelle discussioni degli azzurri, ne smussa gli angoli, cerca di trovare la soluzione ideale, riesce a portare il discorso sul binario più appropriato, quello cioè della Nazionale. Fabbri, ancor giovane d'età e quindi con la strada aperta per una lunga carriera, è un tenace romagnolo, esattamente di Castel Bolognese. Proviene da modesta famiglia di lavoratori terrieri, è stato a suo tempo un buon calciatore e poi ottimo allenatore. Ha moglie e tre figli maschi. In poche stagioni è riuscito, con un record da definirsi imbattibile, a portare il Mantova dalla quarta serie alla massima divisione. È persona garbata, ma soprattutto avveduta. Lo tacciono di tenere un contegno dispotico nella missione affidatagli o, meglio, d'esser un piccolo dittatore. Queste accuse, non sono del tutto infondate. Fabbri, non accetta consigli da nessuno, dicendo che preferisce sbagliare da solo. Quando è seduto ai bordi del campo, sbrabita, impartisce ordini e comandi con una veemenza da condottiero delle Crociate. Spesso gli arbitri sono costretti a richiamarlo. Lui, per un attimo, si cheta e poi riprende più baldanzoso e furente di prima. Piccolo di statura, per farsi vedere e meglio ascoltare, balza sovente in piedi e gesticola. A Firenze, nel corso di Italia-Bulgaria, ad un tratto sale persino sulla panchina, apparendo a tutti con quel lungo e goffo impermeabile che indossava, come un marziano calato improvvisamente sulla Terra. Sempre a Firenze, gioca un involontario tiro birbone al telecronista, facendo entrare nel secondo tempo il portiere Anzolin con una maglia che recava il numero dodici. Sotto l'imperversare di un'acquazzone di inaudita violenza, con visibilità scarsissima, Anzolin è scambiato, com'era logico, per la riserva Bruschini. Anche i giornalisti prendono l'abbaglio, ma essi, a differenza del telecronista, possono opportunamente correggere prima di dettare i loro servizi.

A Fabbri vogliono bene i giocatori, il pubblico, la stampa e i radiocronisti. Ancora agli inizi della difficile carriera di commissario tecnico, per il temperamento, la competenza e per i successi, egli è già un personaggio dalle caratteristiche spiccate e non comuni. Vittorio Pozzo ha senza dubbio finalmente trovato un degno, veramente appropriato successore.

Nicolò Carosio

L'arbitro specialista dei gol fantomatici



Ad arbitrare la partita Pro Patria-Brescia è stato inviato l'arbitro De Marchi, di Pordenone. Il signor De Marchi è arbitro di serie A, ma l'importanza dell'incontro di Busto, dove il Brescia si giocava in un derby gran parte delle sue possibilità di salire in serie A, giustificava l'impiego di un direttore di polso.

Sono andato a trovare De Marchi prima della partita. Non lo vedevo dal pomeriggio del 10 febbraio. Quel giorno lui disse ed io trasmisi Fiorentina-Milan. Ricordate quel gol lungamente reclamato dalla Fiorentina e negato da De Marchi? Per i viola poteva rappresentare il pareggio. Tirò Petris da una decina di metri. Quarantamila spettatori, videro il gol, notarono addirittura scuotersi la rete sotto il bottole dell'ala della Fiorentina. De Marchi era sicuro che la palla avesse toccato la traversa e fosse rimbalzata in campo. Ora è passato del tempo: posso confessare che anch'io, pur mantenendo in telecronaca un comprensibile riserbo, ero convinto del gol e dell'errore di De Marchi. Invece, in moviola, scorrendo fotogramma per fotogramma, potei seguire la palla lungo la sua traiettoria. Aveva preso la traversa ed era rimbalzata ben avanti la linea.

« Come fece a veder così bene? »
« Un po' di colpo d'occhio e molta fortuna. E l'aiuto del segnalinee ». Così, semplicemente, De Marchi mi ha detto a Busto, nello spogliatoio, prima di scendere a dirigere Pro Patria-Brescia.

Ma al 38° del primo tempo, la scena di Firenze si è ripetuta, sia pure a ruoli invertiti. Come quel giorno una squadra — quella ospitata — segna un gol, un gol che le regala la vittoria per 1 a 0.

Ma stavolta De Marchi ha visto il gol dove molti non lo avevano visto. Su corneo con la Pro Patria è uscito il portiere Provasi allontanando la palla di poco. E' piombato come un falco Rizzolini, il capitano del Brescia, ed ha sparato molto forte. Tre difensori erano sulla linea bianca del gol. Hanno respinto in qualche modo ma si è sentito contemporaneamente il fischio deciso, chiaro e perentorio di De Marchi. Era gol. Le proteste, stavolta, non sono state esasperate. Ma il dubbio sul gol è rimasto.

Avvicinando i due episodi di Firenze e di Busto, sono rientrato a Milano e sono corso a vedere in moviola i fotogrammi incriminati. Signori: De Marchi aveva avuto ragione ancora. La palla calciata da Rizzolini aveva colpito la gamba di un difensore non più di venti centimetri al di là della linea bianca.

Ho cercato in albergo il signor De Marchi. Gli ho comunicato la mia esperienza e non ho potuto non rinnovargli i miei complimenti.

« Ma come ha fatto? »
« Solo un po' d'occhio e molta fortuna. E l'aiuto del guardialinee ». Va bene l'aiuto del guardialinee. Va bene la fortuna. Ma i due episodi ci qualificano il signor De Marchi come un uomo dai riflessi spettacolosi. Possediamo un arbitro alla cellula fotoelettrica.

Nando Martellini



Il portiere della « Pro Patria », Provasi, respinge di pugno

LA DOMENICA SPORTIVA

SCHEDELLA DEL TOTOCALCIO NUMERO 31

SERIE A

(XXVIII GIORNATA)

Atalanta (24) - L.R.Vic. (30)		
Fiorentina (30) - Roma (28)		
Milan (33) - Juventus (37)		
Modena (20) - Catania (22)		
Napoli (21) - Venezia (18)		
Palermo (14) - Genoa (20)		
Sampdoria (22) - Inter (39)		
Spal (28) - Mantova (22)		
Torino (27) - Bologna (33)		

SERIE C

(XXVIII GIORNATA)

GIRONE A

CRDA (18) - Fanfulla (26)		
Cremonese (23) - Casale (19)		
Mestrina (29) - Treviso (25)		
Novara (33) - Biellese (29)		
Porden. (24) - Legnano (28)		
Rizzoli (23) - Saronno (17)		
Sanrem. (20) - V.Veneto (24)		
Savona (32) - Marzotto (22)		
Varese (36) - Ivrea (28)		

GIRONE B

Anconit. (20) - Rimini (32)		
Arezzo (29) - Forlì (19)		
Cesena (23) - Pisa (24)		
Grosseto (21) - Perugia (24)		
Livorno (28) - Prato (35)		
Pistoiese (22) - Reggiana (30)		
Rapallo (24) - Torres (27)		
S.Ravenna (22) - Solvay (19)		
Siena (23) - Civitanov. (22)		

GIRONE C

Avellino (16) - Akragas (30)		
Chieti (15) - D.D.Ascoli (23)		
Crotone (21) - Lecce (27)		
L'Aquila (20) - T. Roma (22)		
Reggina (26) - Pescara (29)		
Siracusa (24) - Potenza (34)		
Taranto (24) - Salernit. (31)		
Trapani (32) - Saverit. (24)		
Trani (30) - Marsala (26)		

Le squadre di serie B non disputeranno alcun incontro di Campionato a causa della partita interregie Italia (serie B)-Francia (serie B).

Le partite segnate con l'asterisco sono incluse nella schedina del Totocalcio insieme con quelle di serie A.

◀
Dina Galli,
 la grande
 attrice comica
 che Lucio
 Ridenti
 ricorda nel suo
 articolo.
 E' scomparsa
 nel 1951



HO INCONTRATO la prima volta Dina Galli con addosso la sola camicia da notte. In palcoscenico naturalmente. Erano i tempi dei letti sulla scena, fatti per ridere; quei buffi letti alti, fabbricati dal trovarobe e dal macchinista inchiodando delle assi di legno per montare le scene, dette cantinelle, un pagliaccio gonfio e asimmetrico, privo di testiera e senza ingombri davanti. In effetti era una caricatura di letto che respingeva ogni pensiero che non fosse quello dell'ilarità per la situazione della vicenda che si svolgeva in quel momento.

Correva l'anno 1917 ed era il 21 febbraio, primo giorno di quaresima e inizio del triennio teatrale. Avevo lasciato la formazione di Ermete Novelli dove oltre al tirocinio di due anni d'arte, avevo avuto la fortuna dell'insegnamento e della cordialità familiare del più grande attore italiano. Sapevo di essere stato prescelto ed ero orgoglioso di entrare a far parte della Compagnia Galli-Guasti-Bracci, la più in auge del tempo, per celebrità artistica, popolarità e simpatia. Mai un posto vuoto nei teatri dove recitava la Galli, che era già la Dina nazionale, quindi all'apice della gloria. Si andava in scena a Torino con la commedia di Feydeau, *La dame de chez Maxim*, e giunsi da Napoli dove la compagnia precedente aveva terminato le recite, con un pacco di parti che mi avevano mandato anticipatamente, già tutte incasellate nella memoria, che avevo prodigiosa. La prima parte, quella del tenente Corignon, non avevo più bisogno di guardarla e alla prima prova mi servi la conoscenza delle posizioni e l'attacco alle battute degli altri. Io solo ero nuovo; si trattava di una Compagnia dove non si muoveva mai nessuno; io rimpiazzavo Conforti, partito soldato. Il primo giorno conobbi i compagni ma non i capocomici; l'incarico di ambientarmi era stato dato a Giacomo Almirante, fratello del più famoso Luigi, caratterista della Compagnia, tuttofare per ripassare scene, verificare, annotare ecc. Mi dissi alcune sedie, mi disse « qui c'è la Dina » e « il Guasti » concluse « ma vedo che non hai bisogno d'altro; sai benissimo la parte » e l'indomani le stesse cose me le ripeté Amerigo Guasti, con in più la promessa che all'ultima prova sarebbe venuta la Dina. Non venne. Alle nove della sera, con un teatro colmo come non avevo mai visto, ero dietro una quinta come tenente Corignon, amante della Môme Crevette, in calzoni rossi e giacca celeste, guanti bianchi, berretto ricamato e frustino. L'entrata

in scena era di congedo dell'ufficiale, in partenza per le manovre, dalla sua bella: quindi giorni di assenza. La Crevette non era sola, aveva avuto il tempo di nascondere un tale che non doveva trovarsi in quella camera, ma era ugualmente in camicia da notte. In piedi sul letto sembrava altissima; esile, bionda, con le braccia nude e mani e piedi che non finivano mai, con due magnifici occhi fuori dalla fronte mi guardò sorridente e meravigliata insieme: mi aveva già fisicamente giudicato ed approvato; quindi, con un grido di gioia, me la trovai tutta tra le braccia inaspettatamente. Pesava poco, fortunatamente. Ma come la raccolsi così di sorpresa dovetti ad una istintiva presenza di spirito. Ma quell'abbraccio tutto moine era calcolato e le servi per dirmi all'orecchio: « stia tranquillo, non abbia timore, ci sono io ». Mi sentii liberato all'istante dall'incubo della personalità che mi impacciava più di quanto mi stringesse la divisa attillatissima. E recitammo con tale disinvolto fervore e tanto leggiadramente, da far calare il sipario con un « uragano » di applausi ». Amicizia fatta ed abitudine presa; tutto il repertorio abituale, almeno venti commedie, lo provai con le sedie. Il resto avveniva in scena, in presenza del pubblico ignaro, perché la Galli possedeva un tal senso di misura, un così eccezionale esercizio del tempo, da potersi sdoppiare mentre recitava, intercalando alla battuta, tutto ciò che le veniva in mente, che potesse servire agli altri.

Ricordo un'altra sua grande interpretazione, drammatica questa volta — perché come tutte le attrici comiche per natura, anche la Galli aveva il pallino del tragico — ed era *Friguet*, un polpettone popolare di Willy e Gip, cioè di Colette e suo marito, nel quale una monella, fra le tante che la Dina recitava, muore in scena. La Galli teneva moltissimo alla parte e quindi alla rappresentazione recitava la commedia dal 1907 e certo per snobismo, ripeteva di aver sempre avuto paura di quella interpretazione. Che era microscopica in confronto della sua vera e grande arte, ma era « drammatica » e la cosa diventava seria. Comunque, quando ero in Compagnia la paura le era passata da un pezzo, a giudicare da quanto regolarmente avveniva. Friguet era una ragazzetta docile, c'era di tutte le molle, demoniette e scampoli, una trovatella raccolta da saltimbanchi girovaghi, che avevano un piccolo circo. In un certo paese, dove costoro hanno piantata la tenda, Friguet si innamorò di un giovane sindaco, sempre in *light*, che non poteva certo dar retta alla ragazza. Ero io, il sindaco. E fra

S 13 A

Per la vostra lavatrice un detergente speciale: DIXAN! Il superdetergente a schiuma frenata più venduto nel mondo!

I fabbricanti di queste lavatrici consigliano DIXAN

A. E. G.
 ALIA
 BENDIX
 BOSCH
 B. T. H.
 CLEAN LINEN
 COMET
 CONORD
 BROWN BOVERI
 CONSTRUCTA
 CORDES
 EFAMATIC
 ELECTROLUX
 FOREVER
 GABRY

GENERAL
 G. R. R.
 GUDRUN
 IGNIS
 INDESIT
 KARSON
 MAGNADYNE
 MATURA
 MIELE
 NAONIS
 OLMO
 PARNALL
 PHILCO
 REX
 RIBER

RIVERLUX
 RONDO
 SAN GIORGIO
 SINGER
 THOWEN
 TRIPLEX
 WAMP
 WERY
 WESTFALIA
 YUBA
 YUMAN
 ZANKER
 ZEROWATT
 ZET
 ZOPPAS



Attrice che non recitò mai

varie alternative di speranze, piante e moina comiche, tutte scene caramellose e patetiche che affioravano dal dramma, quel fumetto avanti tempo, giungeva all'ultimo atto, nel retro del circo, durante una rappresentazione. Friquet, dal trapezio per il suo esercizio, avendo visto il suo struggente amore in compagnia di una signora, angosciata e decisamente disillusa, col cuore infranto, si era lasciata cadere, nel vuoto, abbandonandosi ad una appassita disperazione. La traspirano moribonda e poiché lei lo invocava nel delirio della fine, chiamano il sindaco. Io arrivavo quanto mai sorpreso e compunto e poiché era adagiata per terra dovevo curvarmi ed ingiungo chiamarmi per prenderle la mano che pietosamente cercava la mia. Allora Amerigo Guasti, che recitava la parte di un amico al corrente di tanto segreto strazio, diceva: «hai capito ora?». Con un «Oh!» celestiale io mi coprivo gli occhi con i guanti bianchi, senza mai più sollevare la testa fino alla fine. La Dina continuava a morire quanto e come voleva. In un angolo Ignazio Bracci, grosso e tondo, truccato da pagliaccio, singhiozzava a tempo, concertatissimo, con i sospiri lamentosi dell'agonia di Friquet. Quel lavoro si dava sempre di pomeriggio domenicale ed incominciava dopo le 17; alle 20 eravamo ancora in scena. Non potendo uscire dal teatro ed in attesa della rappresentazione delle 21, la Galli e Guasti mangiavano in camerino. Quando la Dina la tirava in lungo, secondo il gergo di palcoscenico, il direttore di scena, dalla platea, faceva segni a Guasti che si chinava pronto il desinare portato dalla vicina trattoria, e mentre dal buio della platea farfalle bianche di tela si muovevano dal naso agli occhi delle spettatrici, il direttore capriccioso si chinava sull'aguzzante, come se dovesse chiuderle gli occhi, e le diceva flautando «Dina fa in fretta che è pronta la pastasciutta». «Ah, l'è pronta?» ripeteva lei nel milanese abituale e mormando tra sospiri e singulti «speriamo che raffreddi no» finalmente «moriva». Rabbrivendo, il pubblico constatava che la Dina sapeva fare anche il drammatico. Gli spettatori in piedi acclamavano il vederla si apriva e richiudeva velocemente infinite volte.

Questa una delle più grandi attrici che abbia mai avuto il teatro italiano, nei ricordi marginali di un suo compagno; ricordo che non vogliono essere certo irriverenti, ma soltanto sfiorare quella sua grande personalità. Fu attrice come poche, che avendo il teatro nel sangue, fece teatro di tutto, anche della sua vita, talvolta magari fuori del palcoscenico, involontariamente. Forse mai attrice raggiunse tanta perfezione di naturalezza scenica: solo Ferruccio Benini le fu pari in semplicità. La sua recitazione non era soltanto arte, ma sembrava impalpabile protetta sostenuta dalla simpatia; un'attrazione così immediata e scattante, da esserne presi immediatamente e soggiogati giocondamente. Si chiamava Clotilde, la Dina nazionale, ed oltre ad essere stati



La Galli e Armando Falconi in una scena di «Felicità Colombo». Il film di Mattoli, che verrà presentato lunedì sul Nazionale TV, era stato tratto da una commedia di Adami

per tanti anni compagni, siamo stati amici, di quella devota e deferente amicizia che il teatro di un tempo permetteva, creava e manteneva intatta. E quale soggezione; quanto rispetto. In nove anni abbiamo recitato centinaia di commedie belle brutte intelligenti e stupide, tenendo per mano alla ribalta altrettanti autori. Ma sul piano del successo erano tutti uguali, perché il successo lo creava la Galli, se lo componeva da sé, come si forma una miscela farmaceutica alla quale, accuratamente dosato, occorre sempre qualche milligrammo di droga. Dina Galli aveva l'esatta misura di tutte le dosi, per ogni commedia: una perfezione.

Quella Compagnia era il carro trionfante dell'allegria, che la Dina guidava giocondamente. Ma il tempo segnava inesorabilmente le tappe: il carro sostò per far deporre con i piedi in avanti prima Ciarli, poi Bracci, infine Guasti. A quest'ultima fermata la Dina rimase sola e sgomenta; il carro giocando fu fermato per qualche tempo e ci separammo con la promessa di riprendere insieme il cammino dopo qualche tempo. Ma per me non fu più possibile: era ormai

passato da un pezzo il primo dopoguerra; il teatro di rottura accantonava i Feydeau, e Pirandello, dopo aver bussato alla porta degli attori e trattato da intruso, era ormai stato accolto da tutti i palcoscenici. Dina Galli volle riprendere ugualmente la sua strada più tardi; non poteva farne a meno: «mi morì» diceva e significava che le era impossibile non recitare. Tutti i mezzi furono a sua disposizione: il cinema oltre il teatro, come la radio, la rivista, gli sketches. Nuovi autori, nuovi attori le si strinsero intorno; in platea spettatori nuovi domandavano a noi «è quella la Dina?». Sì, avrebbe potuto anche essere la Dina; almeno una Dina fatta su misura per un tempo che non era più il suo. A Torino, una sera al teatro Carignano, ebbe una leggerissima paresi, che non capì. E quando lo fummo intorno premurosi e pietosi si convinsero facilmente di aver preso un colpo d'aria. Rimase a letto alcuni mesi in un modesto albergo di via XX Settembre. Poi partì per Roma, verso un nuovo modesto albergo, lei che avrebbe potuto abitare un palazzo se lo avesse voluto, e farsi servire da domestici in livrea. Ma era nata comica,

figlia d'arte e non poteva abitare che una camera d'affitto con il baule-armadio addossato ai piedi del letto, la cagnetta sulle coperte, i giornaletti dei bambini che prediligeva, intorno. Ma era felice e la sera si alzava per andare a teatro ad ascoltare gli altri; non riusciva a capire perché recitassero, lei che in palcoscenico aveva soltanto parlato. Aveva 74 anni e non le era mai venuto in mente un fatto quanto mai naturale: che nella vita delle creature umane cala per tutti un sipario nero e si rimane dall'altra parte, soli, per sempre. Le avvenne questo senza accorgersene, per sua fortuna, la sera del 4 marzo 1951. Sono già passati dodici anni. Di una così grande attrice ci rimane qualche metro di celluloido; tutto il resto fu scritto sull'acqua.

Lucio Ridotti

Lunedì, sul Programma Nazionale televisivo, alle ore 21,50, per la serie «Attori comici di ieri e di oggi» sarà trasmesso il film «Felicità Colombo» di Mattoli, con Dina Galli e Armando Falconi.

per la nostra radio:
**ELEMENTI E
BATTERIE**

SUPERPILA



più ore di ascolto...
e migliore!

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 31 marzo 1963
ore 12,10-12,30 - Il Programma

MARIA (Devill-Bernstein)
Arturo Testa
Orchestra diretta da Tullio Gallo

ALL ALONE AM I (Hadjidakis-Alfman)
Brenda Lee

DANCE THE BOSSA NOVA (Marucci-Falib)
Frankie Avalon

LOIN (Anthony-Chambers)
Richard Anthony
Orchestra diretta da C. Chevallier e «Les Angels»

MEDITATION (Meditacao) - (Jobim-Mendonca-Gimbel)
Pat Boone

CORAL REEF (Hefti)
Neal Hefti and his Jazz Pops Orchestra

Aspiranti ATTORI - ATTRICI DEL CINEMA

Tipi caratteristici belli o brutti, di qualsiasi età, volete dedicarvi all'Arte cinematografica? Inviate il biglietto a:
CENTRO INTERNAZIONALE CINEMATOGRAFICO - MESSINA



**PERCHÉ
RESTARE
NELL'OMBRA?**

Se avete attitudini per la pittura, perché non chiedete un giudizio alla Hobby-Color?

Se desiderate fare una mostra in una nota galleria d'ARTE, perché non lo chiedete alla

HOBBY-COLOR?

Se desiderate far conoscere i Vostri dipinti a mercanti italiani e stranieri, perché non Vi mettete in contatto con la

HOBBY-COLOR

VIA M. Buonarroti, 17
FIRENZE?

Scrivete oggi stesso! Vi invieremo in omaggio, senza impegno, la nostra offerta dettagliata.

I figli del "ritorno"

Metto l'uno accanto all'altro questi tre libri, scritti e pubblicati nello stesso periodo di tempo: *La Tregua* di Primo Levi (ed. Einaudi), *L'atomo e la Bibbia* di Giovanni Russo (ed. Bompiani), *Il deserto dei Sabra* di Franco Monicelli (Leonardo da Vinci editrice). Gli ultimi due sono *reportages* sullo Stato d'Israele, il primo è la cronaca personale del rimpatrio degli ebrei scampati da Auschwitz. Un legame c'è, che la mente stabilisce subito: nella *Tregua* sono gli uomini del dolore, della persecuzione, dell'annullamento che, tornati alle loro case, stentano a ritrovare se stessi; negli altri libri sono, in certo modo, i loro figli, o i figli di quelli che han trovato, al ritorno, una patria nuova nell'antica Terra Promessa e sono cresciuti virgulti robusti, sempre più liberi, sempre più staccati e differenziati dal passato di pene e di complessi, con la buccia spinosa del *sabra* — un cactus — e la polpa dolce e nutriente (« i giovani nati in Israele — dice Monicelli — sono chiamati *sabra*... » e portano nomi trionfali: Gloria, Luca, Alessandro, Coraggio, Speranza, Redenzione, Primavera, Estate...). La l'umiliazione, qua la rinascita.

Senza dubbio, il libro di Primo Levi (che non è un letterato, ma un chimico) contiene pagine di grande forza, raggiunge un livello d'arte consapevole, regge abbastanza bene il confronto col suo precedente. *Se questo è un uomo*, che ormai è un classico della letteratura « concentrazionaria ». Ma non è semplicemente la vivace, colorita descrizione di un rimpatrio; è la storia morale, intimamente dolorosa e confusa, di uno smarrimento. Lungo è travagato il ritorno, alterno di speranze e di delusioni, di esperienze ilari e commoventi; ma ciò che lo caratterizza non è la partenza e non è l'arrivo, è quella via di mezzo, è l'esodo nel suo lento svolgersi, è lo stato fluido delle vicende e dei sentimenti.

Ma i giovani *sabra* sono la certezza, laddove i ritornanti erano l'incertezza; i *sabra* sono protesi verso il futuro, mentre quei loro padri sono appesantiti dal loro ineliminabile passato.

I due libri di *reportage* sono molto interessanti. Tutto ciò che riguarda lo Stato di Israele, straordinaria, unica, epopea di resistenze di un popolo remoto e disperso ed eterogeneo, è, in una parola,

interessante; ma lo è anche soggettivamente, in quanto (dice bene il Russo) « non possiamo sentirci estranei allo sforzo della nostra civiltà che sta cercando di creare una società più giusta e più umana, anche se, fortunatamente, senza pretese di perfezione »: e cioè noi non possiamo guardare ad Israele senza sentirci cointeressati a quell'esperimento di società nuova, che può insegnare qualcosa a ogni altro popolo, e al nostro ancora più che ad altri.

La storia modernissima di Israele è forse la più importante del mondo; in *nuce* vediamo affrontati e risolti (o no) molti dei grandi problemi della civiltà comune: terre desolate (la sabbia!) da redimere, nemici da contenere, spirito da rinnovare, fiducia da alimentare, e contrasti da sanare fra l'antico e il moderno, fra il religioso e il laico, fra il nazionalistico e il cosmopolitico, fra il collettivo e l'individuale.

Nello stesso poco spazio vivono popoli diversi legati solo dalla tradizione religiosa (anche se praticamente sono atei) e si mescolano civiltà archeologiche, il paese di Gesù, le reliquie dei Crociati e dei turchi,

e i residui di tutte le diaspore e una razza di giovani biondi e atletici, spiritualmente fieri e indipendenti. La Bibbia insegna ancora e nel tempo stesso gli israeliani sono al quinto posto tra gli Stati produttori di energia atomica; si va in Israele a visitare la Terra Santa, ma anche l'Istituto Weizmann, che è uno dei più perfetti istituti di ricerca scientifica del mondo.

Davvero, la storia di Israele è come quella del chicco di grano delle tombe egizie, che rigermoglia dopo secoli. La più bella storia del mondo. Bisogna andarci, laggiù, sulle sponde del Mediterraneo, con l'occhio aperto su tante cose contemporaneamente, trascorrendo con sagace rapidità dal vecchio al nuovo e cercando ragioni più che colori. In questo senso, i due resoconti che ho letto sono utilissimi al viaggiatore intelligente: chiaro, sobrio, riflessivo (come in precedenti studi) quello di Giovanni Russo, più pittoresco, più giornalistico, non senza acute comprensioni, quello del Monicelli, che in Israele ha soggiornato quattro volte.

Viene voglia di approfondire. Vi sono, per esempio, accenti nei loro libri, a documenti, a persone morte o viventi, a italiani (le sconosciute letture di Enzo Sereni) che ci ispirano il desiderio di ricerche.

Franco Antonicelli

VETRINA

dalle trasmissioni radio e TV

Narrativa. Giuseppe Marotta: «Le Milanesi». (Bellosguardo, Programma Nazionale della radio, martedì 19 marzo). È l'ultima fatica letteraria dell'autore de *L'oro di Napoli*, di *Mal di Galleria*, di *Gl'Alumni del tempo*. Si compone di una cinquantina di ritratti, veloci e intensi, scritti in prima persona, di ragazze e donne milanesi. Personaggi immaginari, nati dalla fantasia così ricca e personale, dello scrittore napoletano, ma le cui radici sono tanto reali da risultare quasi come i prototipi di una società: una galleria, si potrebbe dire, di personaggi femminili più tipici del nostro tempo. Bompiani, lire 1600.

Letteratura. Vincenzo Cardarelli: «Opere complete». (L'approdo TV, sabato 23 marzo). Cardarelli è uno degli artisti che hanno caratterizzato un'intera stagione della nostra letteratura: quella che si apre subito avanti la prima guerra mondiale e si conclude alle soglie degli anni cinquanta. Ma la sua opera oggi non è molto nota: è stata ripubblicata, al completo, in un unico volume. Mondadori, lire 6000.

Uomini e fatti dall'economia alla politica

Siamo a una svolta della politica e dell'economia, siamo alla vigilia di elezioni che regoleranno per un quinquennio il reddito, l'iniziativa privata, le infrastrutture, la pressione tributaria degli italiani. E' naturale che i libri dedicati alla politica e all'economia vedano la luce con maggiore frequenza ed abbiano un crescente numero di lettori. Non bastano i periodici e i quotidiani, non bastano la radio, la televisione, i comizi; tutte cose indispensabili, ma c'è gente che vuol saperne di più, vuole notizie più esatte, giudizi più affidati. E' il tempo, si campiano, si vendono, si leggono.

Questo ultimo di Amintore Fanfani (« Centro-Sinistra '62 », editore Garzanti, 244 pagine, rilegato, 1500 lire) non è una semplice raccolta di discorsi e di documenti: è un riepilogo di quanto ha fatto la Democrazia Cristiana e di quanto intende fare nei prossimi anni; è soprattutto un invito a non votare per preconcetti, per sentenze, per fedeltà formale a un partito o ad un'idea. E' quindi, in primo luogo, un'informazione. Giustamente, Fanfani ricorda che come Presidente del Consiglio, nell'autunno del 1960, fu lui a volere le « tribune » politiche ed elettorali.

« Il governo di centro-sinistra sarà occasione — scrive Fanfani — per portare davanti agli elettori la questione dell'opportunità della partecipazione diretta o indiretta del PSI a formule di governo pro-

mosse dalla DC, dal PSDI, dal PRI ». Il volume parte dal Consiglio di Napoli, giunge sino ai giorni scorsi. Ad evitare la critica di adattamenti a posteriori, l'autore avverte che i discorsi e documenti sono stati riportati testualmente.

« Una cosa resta certa — precisa l'on. Fanfani — la società italiana si salva dalle tentazioni estremiste, comuniste o di destra che siano, dimostrando che la democrazia può risolvere i problemi ancora aperti... »; per fare ciò, occorre che sia al potere un complesso di forze politiche legate da un accordo e capaci di costituire una stabile maggioranza.

Un discorso pre-elettorale, insomma, ma ampio, pacato, illuminante come non si potrebbe fuori di un libro. Amici o nemici che siano del centro-sinistra, i lettori possono ricavarne preziose indicazioni. L'on. Fanfani è stato presidente di tre dei cinque governi della terza legislatura: di quanto si è fatto, parla quindi di prima mano, per notizie dirette; il volume è documentatissimo, preciso, particolarmente ricco delle fonti alle quali dovranno ricorrere gli storici di domani quando giungeranno al capitolo degli anni Sessanta.

Un altro libro che merita molti lettori e che fa parte della stessa collana di Garzanti, dobbiamo a Roberto Tremoloni (« L'Italia in una economia aperta », 436 pagine, 2500 lire).

Il tema è meno contingente ma non meno attuale: riguarda cioè questi giorni, ma non soltanto questi giorni. Tende a definire la posizione dei socialdemocratici italiani di fronte alla congiuntura, congiuntura politica e congiuntura economica.

« Il socialismo di Tremoloni — scrive Giovanni Demaria nella prefazione — è orientato a ciò che sta avvenendo e si cura unicamente di ciò che gli uomini possono realisticamente aspettarsi. Un socialismo attivo che ricorda Georges Sorel, soprattutto nell'invocare un rinnovamento della pubblica amministrazione; e che ricorda Einaudi, non socialista, nel tener presente che lo Stato ma anche i consumatori, i risparmiatori, gli utenti, i contribuenti ».

Tremoloni parte da una rapida sintesi del trentennio 1915-45, che comprende le due grandi guerre e il fascismo, per analizzare le circostanze che depressero l'economia italiana: gli sperperi dovuti alle guerre stesse, la politica di espansione coloniale, l'involuzione autarchica, la formazione e il rafforzamento di strati imprenditoriali super-protetti. Trent'anni persi, secondo Tremoloni, per l'economia del Paese. Il libro, tuttavia, non è una polemica del passato: guarda piuttosto al prossimo futuro.

Le idee politiche e i piani economici di Tremoloni sono abbastanza noti; per chi li ignorasse, non sarebbe possibile d'altra parte compendiarli in

poche righe. Sono idee riformistiche, aggiornate all'esperienza dei progressi tecnici di questi giorni e dell'evoluzione che lo stesso capitalismo ha manifestato in molti Paesi. Un panorama ingegnoso ma cauto dell'esistenza alla quale andiamo incontro. Anzi, diammo, della coesistenza fra capitale e lavoro, fra iniziativa privata ed economia diretta, fra le strutture buone o cattive alle quali eravamo abituati e le nuove strutture che si vanno delineando.

Un terzo libro di vivo interesse, dedicato agli stessi temi ma scritto da un uomo che non ha responsabilità di governo, è quello di Giorgio Bocca (« I giovani leoni del neocapitalismo », editori Laterza, 192 pagine, 1400 lire). E' una materia che Bocca ha trattato e continua a trattare con molto impegno sul *Giorno*, da un punto di vista critico, ma ricco di informazioni. « Un neocapitalismo assistito dalla rapida evoluzione tecnica, orgoglioso delle sue capacità amministrative, disposto a una politica sociale più duttile e disinvolta ». E più avanti: « I liberisti da una parte e i socialisti dall'altra vanno rendendosi conto non solo e non tanto che c'è del buono nell'opposto sistema, ma che entrambi i sistemi possono dimostrarsi inadeguati alle nuove realtà di un mondo economico precipitoso in cui, ogni giorno, bisogna rinunciare alle idee e ai metodi invocati ».

Il libro è ricavato da una

serie di colloqui con industriali europei ed americani. Particolarmente viva è l'intervista con Gianni Agnelli, Gianni Marzotto e Aldo Bassetti, uomini di vario orientamento politico che rispondono con apprezzabile franchezza a domande perentorie come quelle relative alla sopravvivenza del capitalismo, all'integrazione politica europea, alla coesistenza fra capitalismo e comunismo. L'autore registra le risposte e dice che avrebbe parecchie cose da obiettare ma rinuncia, per correttezza, ad avere l'ultima parola.

E' un peccato, perché i lettori vorrebbero anche un indirizzo positivo, un'indicazione di ciò che converrebbe fare se non va bene quanto si fa adesso. Giorgio Bocca evita di rispondere a sua volta, riferisce le critiche del comunismo al neo-capitalismo e si associa in un certo senso all'autocritica di un uomo dell'altra parte: « Troviamo che tutto va male ma spesso non sappiamo suggerire niente di meglio. I libri di economia usciti in questi ultimi dieci anni sono un cimitero di previsioni sbagliate dall'uno come dall'altro campo ». Un bel saggio, in conclusione, non evasivo per pigritia mentale ma perché proprio « siamo in corsa e questo è tempo di scoperte prima che di sistematizzazioni ».

Michele Serra

Nell'edizione del Teatro dell'Opera di Roma

"Il cavaliere della rosa" di Strauss

domenica: ore 21,20
terzo programma

Questa « commedia per musica » straussiana, rappresentata la prima volta a Dresda il 1911, e centinaia d'altre volte in tutti i teatri del mondo, fu scritta com'è noto, alla presenza di Mozart. Lo dichiarò esplicitamente Strauss il quale, musicando l'incautevole libretto approntato dal poeta austriaco Hugo von Hofmannsthal (1874-1929), volle ispirarsi alle Nozze mozartiane. C'erano, qui come là, le situazioni piccanti, c'erano personaggi che mostravano più tratti in comune (per esempio, Ottavio e Cherubino), e c'era l'intrigo amoroso sette-

centesco, in una Vienna roccò, fatto di giochi, dispetti, accennate lacrime e dolcezze. Sol che, nelle mani robuste e « bavaresi » di Strauss, i personaggi si caricarono di un'allegria sensuale, di un umorismo e di una passionalità che denunciavano altro secolo e altra sensibilità, proprio in questo voluto « ritorno a Mozart ». Nell'architettura formale della partitura c'erano sì linee melodiche trasparenti, nel ripudio costante di tessiture troppo fitte e impastate; ma anche qui la doviziosa orchestrazione (tuttavia meno nutrita di quella impiegata in *Salomé*, e in *Elettra*) dava al discorso musicale altro tono, meno garbato.

Tuttavia, diciamolo senza incertezze, quest'opera straussiana è anch'essa un capolavoro: a scorrere la partitura non c'è pagina ove non si debbano ammirare le eleganze, le scaltrezze di mestiere, le insospettite e genialissime risoluzioni, le continue « trovate » armoniche, melodiche e strumentali. Si veda poi la ricchezza della vena musicale, con quel « valzer » ch'è l'elemento dominante, e anacronistico, di tutta l'opera, e tuttavia giova a disegnare i caratteri dei personaggi, a creare l'atmosfera spensierata e leggera della Vienna teresiana, assai meglio delle pur graziose gavotte, dei minuetti ecc., e si vedano tutte le splendide pagine, di palese o nascosta dottrina: le introduzioni strumentali (specialmente quella del 3° atto), i soli, i duetti, i terzetti (e qui, non si può non citare il famosissimo « terzetto » di voci femminili nel « Finale dell'opera ») e, soprattutto, la scena centrale, indimenticabile, della consegna della rosa. Ottavio, un giovanetto diciassettenne alle cui grazie ha ceduto la matura Marescialla, principessa Wendenberg, si reca per conto del barone Ochs, dalla figlia di un certo Fainal: una fanciulla di nome Sofia, di angeliche fattezze, di ottima situazione economica (sei case, un palazzo e « un padre che non sta tanto bene »). Le reca, come messo d'amore, una rosa d'argento: il simbolo della cerimonia richiesta di matrimonio del barone. Ed eccoli alla scena del primo sguardo, s'intendono per loro conto. Qui, scrive il biografo straussiano Otto Erhard « si ascolta per la prima volta la celsatatura degli accordi di tre flauti, tre violini soli, celeste e arpe, simili alla vibrazione di finissime coppe di cristal-

lo, che si urtano in una sonorità immateriale ». La vicenda si fa poi intrigata, e la musica allora segue strettamente l'azione, completa e arricchisce il disegno dei personaggi. C'è la confessione amorosa di Ottavio e Sofia; c'è la furia del barone che, scoperto il tradimento, si batte col rivale (ma dal duello esce malconco); c'è l'ultimo tiro, un biglietto invitante d'una servetta già adocchiata in casa della Marescialla (in realtà, Ottavio travestito) che invita l'incorreggibile dongiovanni, cioè Ochs, a un convegno galante. Il barone, difatti, tenta gli approcci. Ottavio lo asseconda fin dove è possibile, poi salta fuori Zephyra, una « levantina » compta da Ottavio, si finge moglie di Ochs, grida allo scandalo. Accorrono il commissario di polizia e gli altri, e la commedia giunge al suo epilogo: trionfa l'amore dei giovani, il maturo Ochs rinuncia a Sofia, la Marescialla al suo Ottavio (il personaggio più patetico di tutta l'opera).

Nella storia della musica, dopo tante controversie critiche, Richard Strauss (1864-1949) ha ormai il suo giusto luogo: il musicista bavese, dice bene il Rognoni, con la sua opera « provoca un fragoroso scandalo, rendendo pubblica l'interiorità romantica e ingigantendone le proporzioni ». Certo è che Strauss strappa l'ultimo velo a quegli umani affetti e passioni, che in Wagner ancora si ricoprivano di mistero. Eppure, se l'estetica respinge oggi l'espressione enfatica, le pesantezze barocche, è innegabile che proprio l'enfatico, il barocco, il pletorico Strauss — appena alleggerito in questo *Rosenkavalier* — irride con la spalvalderia di un Eulenspiegel i nostri paradigmi estetici, e ancora è incanta per virtù di



Il soprano Marcella Pobbe, fra gli interpreti della « commedia per musica » di Strauss domenica sera sul Terzo

un talento musicale formidabile, che tocca, a ogni passo, le sponde del genio. Eseguita per lo più nella versione originale tedesca, l'opera viene ora trasmessa in edizione italiana, dal Teatro dell'Opera di Roma: direttore Ernst Maerzendorfer, interpreti principali Marcella Pobbe (la Marescialla), Nicola Rossi-Lemeni (il barone Ochs), Margherita Rinaldi (Sofia di Fainal), Edda Vincenti (Ottavio).

Laura Padellaro

Il "Trittico" di Illersberg

mercoledì: ore 21
programma nazionale

Il *Trittico*, di Antonio Illersberg (Trieste, 1882-1953), su testo poetico di Morello Torrespini, fu rappresentato la prima volta al Teatro « Verdi », nella città natale dell'autore, il 1949. Non induca in errore il titolo: qui, diversamente che nell'opera omonima pupiniana, le tre scene sono strettamente legate, costituiscono i momenti-chiave di una vicenda unica, una storia patetica, in ambiente popolare del '800. All'umanità dei personaggi, disegnati con evidenza di tratto, contribuisce il vernacolo, il dialetto triestino maneggiato poeticamente, ma non raffreddato o stinto nella trasposizione della scena: ancor vivo, in bocca ai personaggi della commedia, com'era in bocca al popolo triestino del vecchio quartiere Crosada, della Contrada di Rena (dove il Torrespini ambientò la vicenda).

Non mancano nel racconto talune ingenuità o slabbature sentimentali, eppure il tema, eterno nella storia dell'umanità, ed eternato in quella dell'arte, cioè il tema della fanciulla travolta e tradita dall'amore, ha un suo accento sincero e commosso. Si riaffaccia l'immortale figura della Margherita goethiana, in questa « Pupa » triestina e nella notte di Natale, mentre il mondo festeggia un'immacolata e divina nascita, dà alla luce il suo bambino: al freddo, rintanato nell'antro di una torre (la Torre Cuccherna, in Contrada di Rena). Il vecchio padre, che l'accompagna, corre a cercare aiuto per la sua sventurata figliuola: una « Comare » offre i suoi servizi, un « Sior » dà un po' di denaro, due « Giovani Sposti » scendono in casa i tre infelici. E', codesta, la scena centrale, intitolata appunto *Nada!*: le altre due scene dell'opera (*Carneval* e *La strada e le stelle*) ne sono il prologo e l'epilogo. Un prologo festoso, con quell'aria dei « Tre Re », in Contrada Crosada, piena di allegre maschere di Carnevale. Un *Arlechin* tiene concione, lancia i suoi strali « a quei de destra » e « a quei de manca », mentre un po' appartati, un *Purcincela* e

una *Colombina*, anch'essi, si lanciano frecce amorse, in una allegra e piccante schermaglia. Il gioco si arroventa. *Arlechin* viene a baruffa con i « Due Tiz » di ostessa caccera i fittiganti dall'osteria, mentre *Purcincela* si fa arditto, e chiede un bacio. Ma quando *Colombina* si toglie la maschera, egli rivede un volto noto, umano e dolente: quello d'una fanciulla abbandonata, la *Pupa*, che ora è lì, a rammentargli il suo tradimento.

Nell'ultima scena del *Trittico*, una *Vecia* siede stanca su uno scalino di pietra, dinanzi al Tabernacolo, in Contrada di Rena. Sono passati anni e anni: e le risate di *Colombina*, le lacrime della *Pupa* se l'è portate via il tempo. Ora la *Vecia* è sola con una voce, la voce dei ricordi che le parla, le rammenta le pene d'amore e il bel tempo della giovinezza; le schermaglie amorose, la sua piena, di due giovani spensierati (la « Nina » e il « Toni ») sono anch'esse una fantasia, il ricordo di altre, ormai lontane schermaglie? La *Vecia* sospira, ammonisce la fanciulla; poi, quando questa se ne va col suo innamorato, rechina esanime il capo, sotto un cielo sempre pieno di stelle. Accolto con vivo favore dal pubblico, alla prima rappresentazione del '49, il *Trittico* ha suscitato consensi pieni anche nella recente « ripresa », al Teatro Verdi triestino (dirigeva il figlio dell'autore, Tristano Illersberg). La critica, entrambe le volte, ha rilevato le qualità della partitura: si è parlato di consumata dottrina polifonica e contrappuntistica, di sapienza dello strumentale, di scioltezza della scrittura vocale, di raggiunto equilibrio fra tradizione e « avanguardia », di una libera scelta di lessici vari, in un personale e « indipendente » discorso. Ma, a parte questi giudizi, c'è un altro merito che non si può disconoscere, cioè che quest'opera è nata da una autentica commozione: ed è infatti l'unica teatrale del musicista (autore di varia altra musica sinfonica, corale, da camera), composta da un Illersberg di sessantasette anni, lontano ormai dai pericoli di ambiziosi fervori.

l. p.

i CONCERTI

Cantata barocca

sabato: ore 21,30
terzo programma

Presentata in prima esecuzione assoluta da Carlo Franci, la *Cantata barocca* per soli, coro ed orchestra del giovane musicista romano Boris Porena, discepolo di Petراس, viene interpretata dai soprani Dorothy Dorow ed Ester Orell, e dal mezzosoprano Carla Henius. L'opera, su testi di Andreas Gryphius, è stata scritta in varie riprese tra il 1959 e il 1961, parallelamente ad altri lavori, quali i quattro *Lieder aus dem Barok*, i *Trakt-Lieder* e la *Musica N.* I per archi, incorporata in un secondo momento nella *Cantata* stessa con funzioni di intermezzo strumentale.

Riccolmo di spiritualità barocca,

Il giovane musicista romano Boris Porena, autore della « Cantata barocca » che viene presentata alla radio in prima esecuzione assoluta



ma anche di barocche ridondanze, il testo tratta in due distinti componimenti dell'inferno (*Die Hoelle*) e del paradiso (*Ewig Freude der Auserwählten*). Ciò che nel primo di essi ha interessato soprattutto il compositore è la ricchezza fonica dei vocaboli usati per descrivere gli orrori infernali, nonché il solenne incedere ritmico dei versi conclusivi. La violenza del temperamento drammatico di Gryphius vi si esprime compiutamente, pur tra le compiacenze verbali e concettuali tipiche dei barocchi. Nel secondo componimento il musicista è stato attratto dal tono artificiosamente e letterariamente ingenuo: al possente respiro umano dell'inferno si sostituisce qui un rifugiarsi nelle fredde regioni della poesia intellettuale, minuziosamente pensata e scarsamente vissuta.

Il discorso musicale si svolge aderendo il più possibile ai testi scelti, in netto bianco e nero nel primo brano, più delicatamente soffuso di mezzetinte nel secondo. Quanto alla citata *Musica N. 1* per archi, il cui materiale partecipa al lavoro in egual misura di ambedue i brani cantati, ricordiamo che essa è stata eseguita durante la scorsa Stagione Sinfonica pubblica del Terzo Programma. Il suo impianto tecnico è semplicissimo: una progressione o meglio uno slittamento continuo di accordi perfetti lungo la scala per semitoni. Nel pezzo è assente del tutto la ricerca timbrica e la qualità del suono è ovunque indifferenziata. Vi si fa invece ampio uso di riverberazioni all'unisono, aventi per lo più lo scopo di confondere i limiti ar-

monici e melodici tra suono e suono. Questo intermezzo strumentale si svolge in una sorta di *crescendo* che si rompe una prima volta in una macchia di suoni acuti; esso riprende poi, per cristallizzarsi però quasi subito in una figurazione che rapidamente va in dissolvenza.

L'organico vocale e strumentale della *Cantata barocca* comprende nel primo brano coro, archi, ottoni e percussioni; nell'intermezzo, soltanto gli archi; nel secondo brano, tre voci femminili, coro, quattro clarineti, ottoni, archi e percussioni.

Dirige Fritz Rieger

venerdì: ore 21
programma nazionale

Il concerto diretto da Fritz Rieger offre all'ascolto le *Metamorfosi sul quadro di Paul Klee Die Zwischermaschine* di Giselher Klebe, la *quarta Sinfonia* detta «Tragica» di Schubert e la *Sinfonia N. 7* di Beethoven.

Nato a Mannheim nel 1925, Klebe ha studiato a Berlino sotto la guida di Boris Blacher, l'autore delle famose *Variazioni su temi di Paganini*, che gli ha trasmesso la sua nuova tecnica ritmica basata sulla variazione continua dei metri e il suo fine senso orchestrale, e con Joseph Rufer, da cui è stato iniziato alla dodecafonia. È autore di una discreta produzione teatrale, sinfonica e da camera: tra i principali lavori, citiamo le opere liriche *Die Räuber* e *Die Ermordung*, i balletti *Pas de trois* e *Signale*, la *Sinfonia* per archi, due *Notturni*, il *Concerto* per violino, le *Elegie romane* e le *Sette bagattelle* trasmesse l'anno

scorso dal Terzo Programma. La composizione in programma traduce in termini temporali la sottile articolazione spaziale della pittura di Klee e rende il tono tra allucinato ed ironico della fantastica figurazione.

Per quanto chiamata «Tragica» dallo stesso Schubert, la quarta *Sinfonia* esprime piuttosto i sentimenti di una lirica malinconia tutta interiore ed aliena da gesti drammatici. L'Adagio introduttivo, pervaso da un «pathos» nostalgico, si allaccia ad un Allegro energicamente ritmato nel quale compare un secondo tema schubertianamente tenero e cantabile. L'Andante evoca la serenità della vita viennese di allora, ed è seguito da un Minuetto tutto percorso da uno spirito romanticamente fantastico. Nell'ultimo tempo si susseguono contrasti di luce ed ombra che rivelano la lotta intima del compositore per il superamento del dolore in una luminosa liberazione.

n. c.

la PROSA I cent'anni di Monssù Travet

sabato: ore 20,25
programma nazionale

Il 4 aprile di cent'anni fa veniva messa in scena per la prima volta al Teatro Alfieri di Torino la commedia di Vittorio Bersezio: *Le miserie di Monssù Travet*. Le miserie di Monssù Travet, che doveva divenire popolare e rappresentativa di un ceto sociale e del costume di un tempo. L'opera, rispecchiando in modo semplice e diretto il modo di vivere di certa burocrazia di quell'epoca, consegnava nella figura di Monssù Travet un simbolo che ancor oggi non è tramontato.

Ancor oggi il termine «travetto» definisce il piccolo impiegato dalla fatica oscura che non fa storia, ma che tuttavia può avere una sua nobiltà ed una dignità umana degne di rispetto. Così lo vide il Bersezio, che ne rappresentò l'onesta laboriosità piuttosto che deprecare la modestia delle ambizioni e la dimessa esistenza. Monssù Travet è infatti l'uomo che deve affannarsi per il caffè matutino, per non tardare all'ufficio, per non dispiacere al suo superiore, di cui all'occorrenza deve accettare i rimproveri. Ma è anche l'uomo che per difendere l'onore della moglie, ingiustamente messo in discusso-

ne, avrà il coraggio di farsi licenziare piuttosto che subire i malevoli apprezzamenti del suo capo sezione. Vivrà lo stesso, tenendo i conti di un fornaio, rinunciando al prestigio esteriore del posto, pur di conservare il diritto ad una di-



Gino Mavara sarà Augusto Dupin nella commedia «Il mistero di via Morgue»

UN GRANDE DISCO PER UNA GRANDE CAUSA

Comperate
"ALL STAR FESTIVAL"
il più bel disco a 33 giri, interpretato dai più noti cantanti: il suo costo di sole 1.700 lire sarà devoluto completamente a favore dei rifugiati



Questo annuncio è stato offerto alla campagna delle Nazioni Unite per i rifugiati di tutto il mondo



gnità più sostanziale che non può essere calpesta. La sera della prima rappresentazione la commedia sollevò forti contrasti per la folta presenza di quel ceto impiegatizio che vedeva protettati sul palcoscenico i suoi affanni quotidiani. Ma subito dopo il successo fu crescente. A Milano il Manzoni, che da trent'anni di servava i teatri, volle congratularsi di persona col Bersezio. La radiocomposizione che va in onda questa sera cerca di raccogliere un'eco dell'ambiente storico in cui si colloca l'avvenimento, nella Torino dell'Unità d'Italia, e mediante la recitazione dei brani più significativi della commedia ne vuole riconfermare il significato e riproporre la validità.



Giusi Raspani Dandolo sarà Catena nella commedia « Le acque » in onda sul Terzo

Il mistero di via Morgue

venerdì: ore 17,45
secondo programma

Nella silenziosa via Morgue accade un delitto dal ritegno inconsueto. Due donne che vivevano sole vengono trovate barbaramente assassinate in un appartamento messo sossopra da una furia devastatrice. Nessun oggetto è stato asportato, porta e finestre risultano sprangate dall'interno (l'appartamento è a quindici metri da terra). Movenente ed esecutore del delitto sono grossi punti interrogativi. Un episodio di follia pura. La polizia non approda a risultati concreti. L'unico punto d'incontro delle varie testimonianze è la provenienza dall'appartamento di due voci estranee alle urla delle vittime: l'una francese, l'altra gutturale ed incomprensibile. Basandosi su questo dato l'acuto Dupin — l'investigatore creato dalla fantasia di Poe — scoprirà, mediante una lucidissima analisi di particolari apparentemente insignificanti, chi è l'assassino. Questa commedia « gialla », che è stata tratta da un noto racconto di Edgar Allan Poe, il mistero di via Morgue può dimostrare come, anche in un genere convenzionale qual è il « giallo », un autentico scrittore possa dare esempio di dignità letteraria.

Le acque

lunedì: ore 22,45
terzo programma

Beniamino Joppolo, dopo avere nel dopoguerra scritto e pubblicato due inquietanti e spietati romanzi, Un cane ucciso e La giostra di Michele Civa, si trasferì a Parigi, dove ancora vive, alternando la pittura alla letteratura. Negli ultimi anni la sua attività si è orientata specialmente verso il teatro, e durante l'ultimo festival di Spoleto un saggio della sua recente produzione ci è stato offerto con la commedia I carabinieri, che venne inscenata da Roberto Rossellini. Siciliano di origine, Joppolo trae continua ispirazione da genti e cose della sua terra: ma non si creda che col pagamento di questo debito l'autore cada nel

'ARIETA'

lunedì: ore 9,35
secondo programma

A giudicare dal titolo, *Ai miei tempi...* la nuova trasmissione di varietà che prende il via da questa settimana sul Secondo Programma, potrebbe sembrare a prima vista un programma di intonazione nostalgica, tutta rivolta al passato, pervasa da un'atmosfera di rimpianto, velata di malinconia. Niente — o, almeno, molto poco — di tutto questo: la nostalgia, il rimpianto si potranno anche « leggere fra le righe », ma la chiave a cui saranno intonate le varie puntate è piuttosto quella dell'ironia, della satira garbata, all'insegna di una sorridente, scanzonata contrapposizione tra giovani e vecchi, tra antico e moderno.

Del resto, basta pensare che ad impersonare la figura del protagonista della trasmissione (uno stagionato e distinto signore che si trova da tempo negli anni « anta ») è stato chiamato Nino Besozzi, la cui schiettezza verve gode di larghe simpatie tra il pubblico, il popolare attore milanese interpreterà il ruolo di un gentiluomo che è stato giovane « mentre nelle tavole in quadricromia che Achille Beltrame dipingeva per la Domenica del Corriere le aquile artiglieravano i pastorelli, i contadini delle Langhe disseppellivano tartufi che, visti di profilo, somigliavano a Garibaldi, e l'artigliere Rossi Vittorio di Mondovì sollevava, con una mano sola, il cannone da 75... »; un signore

Ai miei tempi

che porta ancora le ghette e che non digerisce Celentano. A fare invece da contrappunto e da contraltare, ad illustrare i diritti e a difendere le ragioni della gioventù moderna è una ragazza *à la page*, sorniona e pungente, sfrontatella e romantica a modo suo che sarà impersonata da Enzo Soldi, giovane attrice ma vecchia conoscenza dei radioascoltatori. Naturalmente a evocare il contrasto tra vecchio e nuovo niente si presta meglio delle

canzoni; così ai rappresentanti della *nouvelle vague* canora, come Rita Pavone, Mina, Little Tony e Celentano, si alterneranno quelli della « vecchia guardia », come Rabagliati, Carlo Buti e il Trio Lescano; a *Una zebra a pois* farà riscontro *Setticio blu*; al moderno *night* il vecchio *taharin*. Un programma insomma che potrà soddisfare una vasta gamma di ascoltatori.

tah.



Rita Pavone sarà fra gli ospiti del varietà « Ai miei tempi » come rappresentante della « nouvelle vague » canora

«Radiocruciverba»

martedì: ore 22,05 - programma nazionale

- ORIZZONTALI**
1. Protagonista delle leggende del Santo Graal, al quale Wagner ha dedicato un'opera.
 2. Cognome del compositore ungherese, autore delle operette « La principessa della carda », « La contessa Maritza », ecc.
 3. Iniziali dei nomi delle cantanti che ascolterete in trasmissione.
 4. Cognome d'arte di Doris, cantante e attrice americana di vasta popolarità.
 5. Nome di Boone.

6. « Fine » in inglese.
7. Nome abbreviato dell'attrice Taylor.
8. « Mare » in francese.
9. Cognome del cantante Henri, noto anche per la sua risata.
10. Dirige l'orchestra sinfonica della Radio di Torino (nome e cognome).
11. Istituto Nazionale Assicurazioni.
12. Iniziali del cognome e nome del simpatico « chansonnier » che tutti ricordano per la sua « paglietta ».
13. Il « t » in inglese.
14. Librettista che scrisse per Rossini l'« Italiana in Algeri » e « Turco in Italia » (iniziali).
15. Personaggio femminile dell'opera di Gershwin legato al nome di Porgy.
16. Segni particolari? Rispondete negativamente.

Soluzione del numero otto

Pubblichiamo la soluzione del cruciverba della scorsa settimana



- Note
- 10 orizzontale - Les Elgart o Luciano Emmer
 - 11 orizzontale - Maurice Yvain.
 - 16 orizzontale - Sam Cooke.
 - 3 verticale - Stefano Donaudy.
 - 7 verticale - Ettore Romagnoli.

- Charlie Parker ne sono stati i primi grandi « maestri ».
10. « Campeador », conquistatore di Valencia, eroe forte e cavalleresco (Y = I).
 12. Titolo della riduzione televisiva de « Le confessioni di un italiano », romanzo scritto da Ippolito Nievo sulle vicende politiche che vanno dal tramonto della repubblica di Venezia alla vigilia della II guerra d'indipendenza.
 14. Poeta, romanziere danese, autore delle famose fiabe (cognome).
 18. Città della Dalmazia produt-

- trice del famoso « maraschino ».
19. Cognome del flautista Sam, jazzman di stile moderno; significa anche, in inglese, « moltissimo, il più, la gran parte... ».
 21. Targa automobilistica della città nella quale è nato Pietro Mascagni.
 23. « Braccia » in inglese.
 24. Iniziali del celebre violinista di Odessa che suona spesso con il figlio, anche lui violinista eccellente.
 25. Appartiene a me.
 26. Nome del direttore d'orchestra Garber (J = I).



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertumini

11 — Pasqua dello Sportivo

organizzata dal Centro Sportivo Italiano
Dal Palazzetto dello Sport della Polisportiva ANTAL Pallavicini di Bologna
SANTA MESSA
celebrata da S. Em. il Cardinale Giacomo Lercaro Arcivescovo di Bologna

11.50-12.20 RUBRICA RELIGIOSA: L'UNIVERSITA' CATTOLICA DEL SACRO CUORE

a cura di Natale Soffientini

Pomeriggio sportivo

16.25 RIPRESE DIRETTE E REGISTRATE DI AVVENIMENTI AGONISTICI

La TV dei ragazzi

17.35 a) CORKY, IL RAGAZZO DEL CIRCO

I due fratelli

Telefilm - Regia di Fred Jackman

Distr.: Screen Gems

b) BRACCOBALDO SHOW

Spettacolo di cartoni animati di William Hanna e Joseph Barbera

— Kappa-ò Kanguro Campione

— La leggenda dell'elefante

— La termite vorace

Distr.: Screen Gems

c) LA FABBRICA DELL'ELETTRICITA'

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Pomeriggio alla TV

18.35 IL PADRE DELLA SPOSA

Buckley
Racconto sceneggiato - Regia di Fletcher Markle
Prod.: Metro Goldwyn Mayer
Int.: Leon Ames, Ruth Warrich, Myrna Faney, Burt Metcalfe

19 — TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Fide Grassobbio - Milkana)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Aspichinina - Mira Lanza - Piletiti S.p.A. - Telerie Zucchi)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Alemagna - Gian Senior Fabbric - Signal - Locatelli - Cera Soler - Società Mellini)

20.55 CAROSELLO

(1) Yoga Massalbarda - (2) Cotonificio Valle Susa - (3) ...ecco - (4) Atlantico

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondalerama - 2) General Film - 3) P.C.T. - 4) Cine televisione

21.05 Per il Teatro Popolare Italiano

Vittorio Gassman

presenta

IL GIOCO

DEGLI EROI

Terza puntata

Testi e commenti di Ghigo De Chiara e Vittorio Gassman

Realizzazione di Sergio Bernardini

Organizzazione per il Teatro Popolare Italiano di Giuseppe Erba

con Edmonda Aldini, Andrea Bosic, Attilio Cucari, Claudia Giannotti, Carlo Montagna

Musiche originali di Florenzo Carpi e Bruno Nicolai
Scene di Giorgio Aragno
Costumi di Marilù Alianello
Regia di Silverio Blasi e Vittorio Gassman

22.40 TV 7 - SETTIMANALE TELEVISIVO

diretto da Giorgio Vecchietti

23.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

23.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

23.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

23.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

23.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e

TELEGIORNALE

della notte

23.40 LA DOMENICA SPORTIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata e



Vittorio Gassman e Andrea Bosic (a sinistra nella foto) in una scena dell'«Adelchi» di Alessandro Manzoni inserita questa sera nella terza puntata de «Il gioco degli eroi»



Le cambiali di Rimini

nazionale: ore 22,40

Rimini, più di Milano, di Torino o Roma, più di qualsiasi altro centro in Italia, è la città dove ogni anno si firma il maggior numero di cambiali. Tuttavia bisogna dire subito che non si tratta di un primato negativo: difatti Rimini è anche la città dove i notai, almeno per il settore degli «effetti protestati», hanno il minor lavoro. Quindi, tutti firmano cambiali e tutti le pagano. E' questo un particolare fenomeno del «boom» di Rimini e di alcuni centri balneari vicini, da Milano Marittima a Cesenatico, che verrà esaminato questa sera in una inchiesta di TV 7.

Il servizio — curato da Angelo Campanella — indaga nei vari aspetti dell'imponente sviluppo di Rimini, diventata una specie di metropoli dell'Adriatico, un «supermarket» del sole e del bagno di mare, alla portata di tutte le tasche. Qui l'industria alberghiera e turistica è nata sulla fiducia e sul credito. Le pensioni e gli alberghi sorti a centinaia e centinaia sono dovuti solo in minima parte all'iniziativa di gente del mestiere. Una decina di anni fa, tutti hanno sentito lo spirito del locandiere. Impiegati, artigiani, operai, pescatori, commercianti, hanno deciso di cambiare attività, di metter su una pensione o un piccolo albergo. Aziende che, almeno da principio, hanno funzionato col metodo dell'impiego totale di tutti i membri della famiglia con la conseguenza di poter offrire prez-

zi da autentica concorrenza: infatti sino allo scorso anno (i prezzi di quest'anno li sapremo dalle persone intervistate da TV 7), era persino possibile trovare una varietà di scelta con pensioni complete, cabina, ombrellone e sedia a sdraio compresi a 800 lire al giorno. Ovviamente, dopo il primo sforzo grazie alla firma delle prime cambiali, le pensioni e gli alberghi di dieci anni fa sono mutati, in meglio. Hanno più stanze da bagno, migliori ambienti di soggiorno, juke-box, e anche qualche «dependance»: altre cambiali, firmate d'inverno e pagate alla fine dell'estate, quando la massiccia ondata dei turisti, calati dall'Inghilterra, dalla Germania, dall'Austria e dalla Svizzera, e da altri Paesi, è già passata lasciando centinaia e centinaia di milioni. Nel sommario del numero di questa sera TV 7, tra gli altri «pezzi», presenta anche una curiosa inchiesta che reca il titolo: «Gli italiani leggono i giornali?». Il servizio, di Michele Gandini, ci mostra, in generale, come le notizie, quotidianamente fornite dalla stampa, vengano ignorate, dimenticate o malamente interpretate dai lettori. Sono state intervistate decine e decine di persone, appartenenti ai più differenti ceti sociali, in provincia o in città. Le risposte, captate a caldo, appaiono tali da suscitare una sensazione molto vicina allo sgomento: c'è addirittura chi confonde i «caschi blu», e cioè i soldati dell'ONU, con le «Bluedell», per citare solamente uno

degli spropositi più grossi che sono stati registrati. «Gli italiani leggono i giornali?» è un servizio che va osservato: non sarà avaro di sorprese.

Bruno Barbicinti

Il gioco degli eroi

nazionale: ore 21,05

Gli «eroi» proseguono il loro gioco nella rassegna gasmaniana; e un altro balzo nel tempo ci porta all'Ottocento. Un secolo fra i più significativi per storia, per costume, per lettere ed arti; un secolo la cui pienezza di vita è folta di immagini, di pensieri, di figure, di ricerche. Primo passo in questo secolo, per il Gioco degli eroi, è l'«Adelchi» di Alessandro Manzoni, dalla quale tragedia sono stati tratti alcuni brani del quinto atto: il dialogo, nel campo di re Carlo, alle porte di Verona, fra il re vincitore e Desiderio, lo sconfitto re dei Longobardi e, poi, la scena della morte di Adelchi che raccomanda alla divina misericordia la propria anima. All'eroe manzoniano di sapore risorgimentale in chiave di parallelismo, seguono gli eroi del Risorgimento in chiave storica: Enrico e Giovanni Cairoli, i valorosi che difesero sino all'ultimo respiro Roma a Villa Glori ed ai quali Cesare Pascarella, il fine poeta romanesco, arguto e acceso, ha dedicato i sonetti di Villa Glori. Sarà interessante notare, a questo punto, come Gasman abbia inciso brani dell'«Adelchi» ed i sonetti di Villa Glori su dischi «Cetra». Con netto contrasto dalla storica scena di Villa Glori si passa poi agli eroi del gioco, gli eroi della scena, gli attori: una serie di flash tratti dai famo-

Il concert



eroi

so volume del Marrochiesi, *Esemplificazione dell'arte del recitare*. Una specie di teatro nel teatro, dove la lezione pratica dell'opera dell'attore diventa essa stessa spettacolo. E lo diventa perché il mutare dei tempi e dei gusti e dei costumi ha fatto di queste lezioni degli esempi che, pur nella patetica ironia, non perdono i loro fondamenti di autentica teatralità. E', questo, l'ottocentesco teatrale, l'ottocentesco dell'istrione che definisce il proprio linguaggio.

E come campione di questo mondo ecco, poi, Kean, nella moderna riduzione di Sartre dall'opera di Dumas figlio. Un grande, preciso, crudele e insieme affettuoso ritratto d'attore, appunto del grande attore inglese Edmund Kean che rivive sulla scena la sua vita impastata di «genio e sregolatezza». Quello recitato è il lungo brano nel camerino di Kean dove giungono prima il principe di Galles a chiedergli di rinunciare all'amore per la contessa Elena e, poi, Anna Damby, la giovane, furba ereditiera che vuol entrare nel mondo dello spettacolo.

Dopo un intervallo poetico dedicato a Paul Verlaine, Jules Laforgue e Stéphane Mallarmé la terza puntata del *Gioco degli eroi* si conclude con una scena tratta dal secondo atto del *Gabbiano* di Anton Cecov. Questa scena, con altri brani de *Il gioco degli eroi* è stata incisa in questi giorni su un 33 giri della «Cetra». E' la scena della confessione di Trigorin, lo scrittore che conosce i propri limiti, che sa le proprie insufficienze e che tenta di accettarle dando ad esse un valore letterario. La sconcertante confessione di un artista che sente la propria arte divenire mestiere e avverte che in lui all'ispirazione si va giorno per giorno sostituendo la esperienza, la tecnica.

Loverso



SECONDO

Rassegna del Secondo

18 - RINALDO IN CAMPO

Testo di Garinei e Giovannini

Personaggi ed interpreti della 3ª puntata:

Zia Agata *Italia Chiesa*
Angelica di Valscutari *Della Scala*

Sue sorelle:
Armida *Simona Sorlisi*
Clorinda *Gianna Zorini*
Marfisa

Maria Teresa Dal Medico

Rinaldo *Domenico Modugno*
Chiericuzzu *Paolo Fanelli*

Il cantastorie *Attilio Bosso*
Facciesantu

Alberto Sorrentino

Prorunasa *Beniamino Maggio*
Scippalestu *Goffredo Spinedi*

Lu lupu de li Muntì *Tomì Ventura*

Sfaticacdu *Witli Colombini*
Puddu u rinnegatu

Giorgio Zagaroni

Calascione *Walter Marconi*
Sprecamuorti *Rocco Leggieri*

Don Rosario, barone di Castrovillari *Giuseppe Porelli*

Il carceriere *Elio Rizzi*

Il nonno Antonio Bonaventura

Sorelle di Prorunasa:
Carmela *Augusta Deseo*
Rosa *Renata Zamengo*

Santuzza *Lida Vianello*

Capitano Birolli *Dante Biagioli*

Rosalba, sorella di Facciesantu *Leida Viani*

Musiche di Domenico Modugno

Coreografie di Herbert Ross

Scene e costumi di Giulio Collalacci

Orchestra diretta da Nello Ciangherotti

Regia teatrale degli autori

Regia televisiva di Carla Ragonieri

19.15 ANNI D'EUROPA

Problemi, personaggi, testimonianze, ore, momenti della storia europea dal 1900 ad oggi

L'età di Stalin

Consulenza e testo di Giorgio Galli

Musiche di Daniele Paris

Regia di Liliana Cavani

Terza puntata

20.15-20.35 ROTOCALCHI IN POLTRONA

a cura di Paolo Cavallina

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 Un film comico dei fratelli Marx

IL BAZAR DELLE FOLLIE

Regia di Charles Riesner

Prod.: Metro Goldwyn Mayer

22.35 INTERMEZZO

(Biscotti Wamar - L'Oreal Paris - Coca Cola - Snia Viscosa)

22.40 Napoli: Dal nuovo Auditorium della RAI

CONCERTO INAUGURALE

eseguito, alla presenza del Capo dello Stato, dall'Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radio-televisione Italiana

Diretto da Franco Caracciolo

con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli

Seconda parte

Alessandro Scarlatti: «Esultate Dio» per coro a 4 voci, archi e organo; Wolfgang Amadeus Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450 per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro

Solisti Arturo Benedetti Michelangeli

Coro della Associazione «Alessandro Scarlatti»

Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio

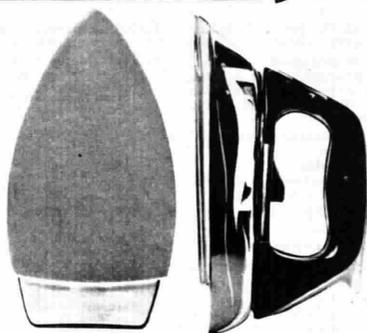
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Al termine:

— Cronaca registrata di un avvenimento agonistico

AMICO DEL VOSTRO CORREDO IL FERRO DA STIRO

fade



BELLO, PRATICO, SICURO VI INVITA A STIRARE.

FADE ha diversi modelli di ferri da stiro da 1900 lire in su, se il vostro negoziante di fiducia ne fosse sprovvisto scriveteci.

FADE vi invierà l'indirizzo del rivenditore più vicino ed un buono sconto omaggio

FADE - GRASSOBBIO - Bergamo

RICCIONE - HOTEL RISTORANTE «GEMMA» VERAMENTE SUL MARE - Tel. 41.909 - APERTO TUTTO L'ANNO La Direzione porge ai signori fervidissimi alla sua affezionata clientela, per la prossima PASQUA - Prop-Dir. Conti Brioli



questa sera in Carosello canto io...

Stella ATLANTIC

Inaugurale del nuovo Auditorium della RAI a Napoli



La grande sala del nuovo Auditorium della RAI a Napoli dalla quale, alla presenza del Capo dello Stato, verrà trasmesso questa sera (ore 22.40, Secondo Programma) il concerto inaugurale (vedere ampio servizio a pag. 7)



ALLEVATE IN CASA

Cincilla

LA CAGNOLA CINCILLA

Concessionaria Esclusiva per l'Italia dell'Atlantic - Pacific - Trading Est - Gardena California - U.S.A.

VI OFFRE I MIGLIORI SOGGETTI SELEZIONATI

richiedete informazioni e opuscolo a:

La Cagnola Cincilla Ozzero - Milano
Amministrazione Via Cairoli, 10 - Vigevano

Rappresentanti in tutta Italia

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori, a cura di Tariscio Del Riccio
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo

Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori e per i cacciatori
Seconda parte

7.35 (Motta)
E nacque una canzone

7.40 Culto evangelico

8.00 Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con I.A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 - L'Informatore del commercianti

9.10 Musica sacra

Pier Luigi da Palestrina: Tre motetti: Hodie Christus; Laudate Dominum; Super flumina Babylonis (Coro vaticelliano diretto da Antonio Sartori); Dietrich Buxtehude: Magnificat primi toni; Preludio corale (Organista Hans Heintze)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico di Padre Francesco Pellegrino

10 - Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Padre Gabriele Adani

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate
«Tiro al bersaglio», radiomatch musicale di D'Ottavio e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 - «Per sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta

Importanza del terzo trimestre

11.50 Parla il programmatista

12 - «Arlecchino
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)

Carillon
Zig-Zag

13.25 (Oro Pilla Brandy)
LA BORSA DEI MOTIVI

14 - Musica strumentale
Georg Friedrich Haendel: Sonata n. 1 per oboe e pianoforte; Adagio, Allegro, Adagio, Allegro (Augusta dell'Aquila, oboe); Mario Caporali, pianoforte; Alexander Scriabin: Sonata in fa diesis minore op. 23 per pianoforte; Drammatico, Allegretto, Andante, Presto con fuoco (Pianista Pietro Scarpini)

14.14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme presentata da Pippo Baudo

- Fantasia del pomeriggio
Porter: It's all right with me; Testa-Renis: Uno per tutte; Terzoli-Zapponi-Kramer: Dimmi lo sottovoce; Mogol-Garaventa: Tempo di Roma; Sherman: Hoppa hey

- Riservata personale
Durham-Basie: Swinging the blues; Morbelli-Pabor: Un tate-tata tempo; Martelli-Cariaggi: Latin love; Guarini: La vetrina; Ferreira: Recado bossa nova

- Ricordiamoli insieme
Maschwitz-Wright-Stothart-Forest-Poford: At the balalaika; Di Giacomo-Costa: Oiti oiti

- Velocità del ritmo
Barbour: Mañana; Rascol: Arrivederci Roma; Lecuona: Para vigo me voy

15 - Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.30 Locanda delle sette note
Un programma di Lia Orioni, con l'orchestra di Piero Umiliani

15.45 I complessi di Bruno Martino, Peppino Di Capri e Marino Marini

16.15 (Stock)
Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A

17.45 ASSUNTA SPINA

Dramma in due quadri di Vittorio Viviani dal dramma omonimo di Salvatore Di Giacomo
Musica di FRANCO LANGELLA

L'uscire della terza sezione
Una voce della quinta sezione
Salvatore Di Tommaso

Sguella Enzo Titta
L'Avv. Buffa Attilio D'Orazi
Il procuratore Walter Brugnelli
L'uscire dell'ottava sezione

Fernando Valentini
Michele Boccadifluoco
Luigi Ottolinski

Concetta
Grazia Franchi Ciancabilla
Assunta Spina Maria Pender
Emilia Dora Minarichi
Federico Finandini

L'uscire della prima sezione
Flajano Fernando Bandera
Una voce }
Una voce }
Il brigadiere Francesco Carocci
La sirtacista Lidia Nerosci
Direttore Nino Bonavolontà

Maestro del Coro Giulio Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana

19.15 La giornata sportiva
Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.45 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonetto)
Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
Applausi a...

20.25 CENTO ANNI
Romanzo di Giuseppe Rovani
Adattamento di Mario Mattolini e Mauro Pezzati
Settima puntata

Il Narratore Ottavio Fanfani
Lorenzo Bruni
Raffaele Giangrande

La Contessa
Clelia Vellani Itala Martini

La Contessina
Ada Vellani Santandrea
Marisa Percivalle
Donna Paolina Santandrea

Elisa Pozzi
Giocondo Bruni

Sante Calogero
Il Capitano Geremia Baroggi
Gianni Bortolotto

Il Conte Col. Achille
Santandrea Tino Bianchi
Il Col. Balabio

Aldo Pierantoni
Il Generale Massena
Aldo Allegranza

Il Colonnello Paoli
Carlo Bagno
ed inoltre: Franco Friggeri,
Giorgio Penna, Antonio Susana

Regia di Enzo Convalli

21 - Orchestre dirette da Richard Jones e Werner Müller

21.30 Napoli: dal nuovo Auditorium della RAI
CONCERTO INAUGURALE alla presenza del Capo dello Stato, dell'orchestra Alessandro Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Ita-

liana, diretta da Franco Caracciolo, con la partecipazione del pianista Arturo Benedetti Michelangeli e dell'organista Fernando Germani

Beethoven: La Consacrazione della casa, ouverture op. 124; Bossi: Concerto in la minore Op. 100, per organo, archi, 4 corni e timpani; a) Allegro moderato, b) Adagio ma non troppo, c) Allegro; Scarlatti: «Eruziaite Deo», per coro a quattro voci, archi e organo; Mozart: Concerto in si bemolle maggiore K. 450, per pianoforte e orchestra; a) Allegro, b) Andante, c) Allegro
Coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
Maestro del coro Gennaro D'Onofrio

Articolo a pagina 7

Al termine:
Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6.45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 - *Musice del mattino
Prima parte

8.30 Segnale orario Notizie del Giornale radio

8.35 *Musice del mattino
Seconda parte

8.50 Il Programmatista del Secondo

9 - (Omo)
Il giornale delle donne
Rotocalco della domenica di note e notizie
a cura di Paola Ojetti

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (TV Sorrisi e Canzoni)
Hanno successo

10 - Disco volante
Incontri e musiche all'aeroporto
a cura di Mario Salinelli

10.25 (Simmenthal)
La chiave del successo

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 E' PRIMAVERA
Un programma sorridente di Franco Moccagatta con la collaborazione di Maria Pia Fusco e Gianni Boncompagni

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 *Voci alla ribalta
Negli intervalli comunicati commerciali

12 - Sala Stampa Sport
12.10-12.30 (Tide)
I dischi della settimana

12.30-13 Trasmissioni regionali
12,30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Calabria e Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 - (Aperitivo Selèct)
La Signorina delle 13 presenta:
Voci e musica dallo schermo

15' (G. B. Pezzoli)
Music bar

20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
25' (Dentifricio Colgate)
Fonolomare: dizionario dei successi

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

40' (Mira Lanza)
DON CHISCIOTTE
Rivistita epico musicale di Dino Verde

Complesso diretto da Franco Riva
Regia di Riccardo Mantoni

14.14.30 Trasmissioni regionali
14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia-Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Voci dal mondo
Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15 - OGGI SI CANTA A SOGGETTO
Un programma di Silvio Gigli

15.45 Prima musicale

16.15 L'ORECCHIO DI DIONISIO
Echi delle manifestazioni e degli spettacoli

Presenta Nunzio Filogamo
Testi di Giorgio Buridan
Realizzazione di Massimo Scaglione

17 - (Alemaqna)
*MUSICA E SPORT

Nel corso del programma: Calcio al 90' minuto, a cura di Paolo Valentini

Nuoto: Riunione internazionale a Napoli (Radiocronaca di Italo Gagliano)

Ipica: dall'Ippodromo dell'Arcoveggio in Bologna «Premio Romagna» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 *I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Incontri sul pentagramma
Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA
21 - DOMENICA SPORT
Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 EUROPA CANTA
Musique aux Champs-Elysees

Un programma realizzato in collaborazione con gli Enti Radiofonici Europei (Registrazione effettuata a Vienna)

22.30-22.35 Segnale orario
Notizie del Giornale radio

RETE TRE

9 - Musiche per organo
Ian Pieters Sweelinck
Variazioni sul Corale « Mein junges Leben hat ein End »
Organista Asma Felke

Georg Friedrich Haendel
Concerto in sol minore op. 4 n. 1 per organo e orchestra

Larghetto e staccato - Allegro - Adagio, Andante
Organista Jeanne Demessieux
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

9.30 Musiche pianistiche
Johann Sebastian Bach
Suite Inglese n. 6 in re minore

Preludio - Allemanda - Corrente - Sarabanda - Double Gavotta 1° e 2° Giga
Pianista Wilhelm Backhaus

Alfredo Casella
Undici Pezzi infantili
Preludio - Valse d'atonique - Canone - Bolero - Omaggio a Clementi - Sicilliana - Giga - Minuetto - Carillon - Banquet - Galop finale

Pianista Ornella Verucci-Trevese
Goffredo Petrassi

Invenzioni
Presto volante - Moderato - Presto leggero - Moderatamente mosso, scorrevole - Andantino, non molto mosso e sereno - Tranquillo - Scorpione - Allegretto e grazioso
Pianista Lya De Barberis

10.30 Ludwig van Beethoven
Cantata per la morte dell'Imperatore Giuseppe II, per soli, coro e orchestra

Maria Teresa Pedone e Lucille Udovitch, soprani; Giovanna Floroni, mezzosoprano; Alfredo Nobile, tenore; James Loomis, basso

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Giovanni Salvucci
Sinfonia da camera per 17 strumenti

Allegro - Adagio - Allegretto vivace - Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

11.15 Compositori contemporanei
Gian Francesco Malipiero
Sinfonia in un tempo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Giovanni Salvucci
Sinfonia da camera per 17 strumenti

Allegro - Adagio - Allegretto vivace - Allegro
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

12 - Sonate del Settecento
Baldassarre Galuppi
Sonata in do minore per pianoforte

Larghetto - Allegro non troppo - Allegro
Pianista Lea Cartaino Silvestri

Jean-Baptiste Senallé (Revis. Moffat)
Sonata per violino e pianoforte

Adagio - Corrente - Largo non troppo - Giga
Cesare Ferraresi, violino; Antonio Beltrami, pianoforte

Wolfgang Amadeus Mozart
Sonata in la minore K. 310
per pianoforte

Allegro maestoso - Andante
cantabile con espressione -
Presto

Planista Walter Gieseking

12.35 Musiche per fiati

Jean Françaix
Piccolo Quartetto per sassofoni

Goguenardise - Cantilène -
Sérénade comique

Quartetto di sassofoni « Adolphe Sax »

Paul Hindemith
Sonata per quattro corni

Fugato - Allegro - Variazioni
Cornisti: Eugenio Lipeti, Giorgio Romanini, Alfredo Bellacini e Adolfo Vetromile

13 — Un'ora con Giovanni Battista Viotti

Trio in si minore per archi
Moderato con espressione -
Andante - Allegro vivace

Trio Carmirelli
Sonata in mi minore per violino e pianoforte

Allegro moderato - Adagio -
Rondo

Riccardo Brendola, violino;
Giuliano Bordoni, pianoforte

Quartetto in do minore per flauto, violino, viola e violoncello

Moderato ed espressivo - Minuetto (Presto) - Allegro agitato e con fuoco

Jean-Pierre Rampal, flauto;
Robert Gendre, violino; Roger Bex, violoncello

Concerto n. 3 in la maggiore per violino e orchestra

Allegro maestoso - Adagio -
Rondo

Solista Giuseppe Prencipe
Orchestra « A. Scarlatti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ugo Rapalo

14 — CONCERTO SINFONICO

diretto da William Steinberg

con la partecipazione del violinista Nathan Milstein

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Sinfonia n. 4 in la maggiore op. 90 « Italiana »

Allegro vivace - Andante con moto - Con moto moderato -
Sareello (Presto)

Hugo Wolf
Serenata italiana, per piccolo orchestra

Viola solista Godfrey Lafsky
Peter Ilyjk Ciaikovsky
Capriccio italiano op. 45

Anton Dvorak
Concerto in la minore op. 53
per violino e orchestra

Allegro ma non troppo - Adagio ma non troppo - Finale (Allegro giocoso)

Igor Stravinsky
Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana, in due parti

L'adorazione della terra - Il sacrificio
Orchestra Sinfonica di Pittsburgh

16 — Lieder per voce e orchestra

Joseph Marx
Sei Lieder

Der bescheidene Schiffer -
Flemontesches Volklied -
Japanisches Regenlied -
Marientlied - Selige Nacht -
Hat die Liebe herührt

Soprano Margherita Kalmus
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Barltono Dietrich Fischer
Dieskau
Orchestra « Philharmonia » di Londra diretta da Wilhelm Furtwängler

16.30 I bis del concertista

Wolfgang Amadeus Mozart
Rondò in la minore K. 511

Planista Walter Gieseking
Maurice Ravel
Pièce en forme de Habanera

Janos Starker, violoncello;
Eugenio Bagnoli, pianoforte

Ernest Bloch
Nirvana

Planista Carlo Frajese
Mantrel De Falla
Pantomima, da « El amor brujo »

Janas Heifetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

TERZO

17 — Parla il programmatista

17.05 LA LUNA

Radiodramma di Silvio Giovinetti

Astolfo Franco Graziosi
Lidia Adriana Vianello

Alfredo Gianni Bertolotto
Giacomo Giampaolo Rossi
Una voce Luciano Rebelligiani

Arezi Masro Barbogoli
Eliana Piero Nuti
Grazia Cosetta Colla
Il Bene Carlo Porta

Il male Mery Morelli
I pensieri Gino Centanin
Augusto Soprani

Effetti sonori realizzati presso lo Studio di Fonologia di Milano della Radiotelevisione Italiana

Regia di Alessandro Brissoni

19 — Costantino Regamey

Cinque studi per voce e orchestra

Soprano Magda Laszlo
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

19.15 La Rassegna

Sociologia
a cura di Vittorio Frosini

I partiti politici e lo Stato -
L'uomo di massa - Il relativismo e le scienze sociali

19.30 « Concerto di ogni sera

Ludwig van Beethoven
(1770-1827): *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 16*, per pianoforte e strumenti a fiato

Grave - Allegro ma non troppo -
Andante cantabile - Rondo Strumentalisti dell'Ottetto di Vienna

Walter Panhoffer, pianoforte;
Manfred Karkay, oboe;
Alfred Boskovsky, clarinetto;
Rudolf Hanzl, fagotto; Josef Veleba, corno

Paul Dukas (1865-1935): *Variazioni, interludio e finale su tema di Jean Philippe Rameau*

Tema (Minuetto) - Variazioni (dal n. 1 al n. 11) - Interludio -
Finale (Variazione n. 12)
Planista Hélène Boschli

Igor Stravinsky (1882): *Suite Italiana*, per violino e pianoforte

Introduzione - Serenata -
Tantarella - Minuetto -
Finale Michael Tree, violino; Charles Wadsworth, pianoforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Camille Saint-Saëns
Concerto in la minore per violoncello e orchestra

Allegro non troppo - Allegretto -
Allegro non troppo Violoncellista Gregor Platigorsky

Orchestra Sinfonica RCA diretta da Fritz Reiner

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 IL CAVALIERE DELLA ROSA

Opera in tre atti di Hugo von Hofmannsthal
Musica di Richard Strauss
La marescialla

Il barone Ochs Marcella Pobbe
Nicola Rossi Lemeni
Edda Vincenzi

Il signore di Fainal Afro Poli
Sofia Margherita Rinaldi
Madamigella Marianna

Maria Luisa Carboni
Rys-Galla Renato Ercolani
Zephira Anna di Stasio

Un commissario di polizia Antonio Cazzinelli
Un notaio Dimitri Lopatto

Il maggiordomo della marescialla Athos Cesarini

Il maggiordomo di Fainal Adelio Zagonara

Un oste Manlio Rocchi
Un cantante Mario Bonisoli
Direttore Ernst Märzendorfer

Maestro del Coro Gino Zanoni
Orchestra e Coro del Teatro dell'Opera di Roma

(Registrazione effettuata il 18 marzo 1963 al Teatro dell'Opera di Roma)

Articolo a pagina 21

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,40 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,40 Complessi d'archi - 23,35 Vanzana per un continente - 0,36 Motivi e ritmi - 1,06 Galleria del jazz - 1,36 Rassegna musicale - 2,06 Le grandi incisioni della lirica - 2,36 Marechiaro - 3,06 Sognamo in musica - 3,36 Radiocerto sinfonico - 4,06 Il folklore in Italia - 4,36 L'angolo del collezionista - 5,06 Repertorio violinistico - 5,36 Fantasia cromatica - 6,06 Musica melodica.

NB: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

kc/s. 1529 - m. 196 (O.C.); kc/s. 6190 - m. 48,47; kc/s. 7280 - m. 41,38 (O.C.)

9,30 Santa Messa in Rito Latino, in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellegrino. 10,30 Liturgia Orientale in Rito Malabarese, con omelia malayalam. 14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 19,15 Rome's influence on civilization. 19,33 Radioguaresima: « Il libro di Giobbe » (Cap. 36) presentato da Monsignor Salvatore Garofalo. 20,00 Dizione di Mario Feliciano. 20,00 Lettere di S. E. Mons. Roberto Massimiliani: « La Penitenza: Resurrezione e salvezza » - L'Oratio e la Statio. 20,15 Paroles Pontificales. 20,30 Discografia di musica religiosa. La Dedicazione delle Palme al Monastero Benedettino di Legugé. 21 Santo Rosario. 21,45 Cristo en avanguardia - Programa misional. 22,30 Replica di Radioguaresima.

chi di voi è il miglior tecnico spaziale?



lo saprete gareggiando con

TOR

ORIGINALE

il prodigioso giocattolo scientifico che persino un autentico astronauta vi invidierebbe.

Il missile TOR è l'unico comandato automaticamente da una bilancia aerodinamica. Il TOR non è pericoloso. Sale a oltre 100 metri di altezza. È munito di paracadute che ne permette il recupero.

A VOSTRA SCELTA

TOR
con cosmorama munito di paracadute individuale.

L. 500

TOR MARK 2
con il prodigioso rotore (ala rotante di 52 cm. di diametro), assente nell'intero del missile.

L. 500

Richiedete l'opuscolo illustrativo gratuito a:

Quercetti
Via Bardonecchia, 77/38 - Torino

i missili TOR sono venduti esclusivamente nei negozi



impariamo il francese

alla perfezione, a casa, da soli, con i dischi RTF
LE FRANÇAIS CHEZ VOUS

Corso completo di francese della RTF di Parigi, un corso che sconvolge la vecchia metodologia. Tutte le conversazioni sono animate dal canto e dalla musica, piacevoli ausili della grammatica che in 52 lezioni — tante sono le conversazioni — è sostanziosa e fa superare le difficoltà insite nella struttura del francese. La pronunzia è la più chiara e la più precisa che si possa ascoltare sulle rive della Senna. Il corso completo costa lire 29.960.

In vendita nei negozi di dischi, nelle buone librerie o direttamente presso

VALMARTINA EDITORE IN FIRENZE

VIA CAPODIMONDO, 66 - TEL. 660.147

TRASMETTETE I VOSTRI AUGURI RIVOLGENDOV I AI FIORISTI ASSOCIATI ALLA FLEUROP INTERFLORA



L'UNICA ORGANIZZAZIONE CHE GARANTISCE LE CONSEGNE FLOREALI IN TUTTO IL MONDO



- Piccola segretaria di papà di Lucilla Antonelli
- ... e tanti auguri agli angeli di Mario Dell'Arco
- Il romanzo di Benvenuto Cellini di Luigi Ugolini Regia di Enrico Romero
- b) **IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE**
- Gli attori della giungla
- Prod.: Crayne

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radio-televisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Osservaz. Scientifiche*
Prof.ssa Ivoidea Vollaro

9,45-10,10 *Italiano*

Prof. Lamberto Valli

10,35-11 *Storia*
Prof. Claudio Degasperri

11,25-11,50 *Francese*

Prof.ssa Ilana Bronzo

11,50-12,15 *Inglese*

Prof.ssa Enrichetta Perotti
Allestimento televisivo di
Kicca Mauri Cerrato

Seconda classe

8,30-8,55 *Educazione Artistica*
Prof. Enrico Accatino

9,20-9,45 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Ragusa Gili

11,11-25 *Latino*

Prof. Gino Zennaro

12,15-12,40 *Educazione Tecnica*

Prof. Giulio Rizzardi Temini
Allestimento televisivo di
Giogliola Rosmino

12,40-12,50 Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi
AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16,50 Terza classe

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna Platone

Due parole fra noi

Prof.ssa Maria Grazia Puglisi

Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Contabilità

Prof.ssa Maria Giovanna Platone

La TV dei ragazzi

17,30 a) AVVENTURE IN LIBRERIA

Rassegna di libri per ragazzi
Presenta Elda Lanza
Sommarlo;

— Il 7 agosto di Mago Mollica di Mariella Linder

— *Fiabe dell'antica Cina* di Renata Paccarie

Con Dina Galli e
Armando Falconi

Felicità Colombo

nazionale: ore 21,50

Di Dina Galli, della sua carriera, della sua arte, traccia un ampio panorama, in questo stesso numero de "Radio-corriere TV", Lucio Ridenti, analista fedelissimo e attendibile del teatro italiano, che oltre tutto fu quotidianamente accanto alla Galli, negli anni della prima guerra mondiale e dopo, come primo attor giovane e "brillante" della gloriosa compagnia Galli-Guasti-Bracci.

Qui aggiungiamo qualche breve cenno sul film di questa sera, che la Galli interpretò nel 1937, più che sessant'anni fa, poco, e non senza riluttanza, l'attrice si era avvicinata al cinema, accontentando a replicare sullo schermo alcune delle sue più applaudite interpretazioni teatrali. Felicità Colombo era appunto entrata in un paio d'anni nel repertorio della Dina, che di questa «Madame Sans-Gêne meneghina» fece una creazione personalissima, tanto da costringere l'autore a darle un seguito, Nonna Felicità, anch'essa a sua volta puntualmente trasferita sullo schermo. Nell'uno e nell'altro caso, infatti, il regista Mario Mattoli si limitò a fornire una traduzione visiva del testo teatrale.

Sulla falsariga della commedia, dunque, il film narra i casi di «arruggia e risipia popolana milanese. Felicità, a cui l'oculata gestione di una salumeria



Dina Galli appare stasera nel film diretto da Mattoli

ha consentito di accumulare una invidiabile fortuna. Felicità ha una figlia, giovane e avvenente, di cui s'innamora il figlio di un conte squattrinato e fannullone. Il nobiluomo è riluttante alle nozze piebee; vi si rassegna dopo aver appurato la consistenza finanziaria della futura suocera del figlio, ma a condizione che essa abbandoni la gestione della ditta. Felicità acconsente, ma quando vede che gli affari cominciano a prendere una brutta piega, e che al nipotino nato nel frattempo si prospetta un nero avvenire, infrange le promesse, riprende in mano il timone dell'azienda e in breve, profondendo le sue popolane energie, raddrizza la barca pericolante: il conte sfaccendato non ha nulla da eccepire, anzi, punto dall'uzzolo di lavorare, accetta di buon grado un impiego nell'azienda di Felicità.

Felicità Colombo vive anche sullo schermo grazie alla «verve» e alla straordinaria comunicativa della Galli, alla quale comunque fu vicino un «partner» eccezionale: Armando Falconi.

g. c.

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Ins. Alberto Manzì

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Burro Milione - Spic & Span)

19,15 CARNET DI MUSICA

Orchestra diretta da Gino Conte

Ripresa televisiva di Lucia-no Tiberti

20 — **TELESPORT**

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Overlay - Macchine per cucire Borletti - Osi Asborno - Eno)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Zoppas - Postica Mental - SuperRapiù - Althesa - Terma S. Pellegrino - Bonetti Diaderna - Guglielmone)

20,55 CAROSELLO

(1) Trim - (2) Sottilette Kraft - (3) Bic - Punta diamante - (4) Oro Pila Brandy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film - 2) Unionfilm - 3) Paul Film - 4) Unionfilm

21,05

VIAGGIO

NELL'ITALIA

CHE CAMBIA

Servizio di Ugo Zatterin

Quinta puntata

21,50 Attori comici di ieri e di oggi

Dina Galli e Armando Falconi in

FELICITA COLOMBO

Film - Regia di Mario Mattoli

Prod.: Capitani-Lecar

23,10

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia Notturmo

secondo: ore 21,15

In particolari momenti e in determinate situazioni storiche, dove manca il genio illuminatore, supplisce qualche personalità rappresentativa e bisogna sapersi accontentare. Clifford Odets, ad esempio, di scena stasera sui teleschermi, rimane, in mancanza di meglio, il commediografo americano esemplare del decennio non glorioso ma estremamente significativo 1930-1940: i duri anni, cioè, del terremoto economico, dovuto alla tragica depressione del '29 che mise in crisi gli Stati Uniti. La miseria improvvisa, il repentino franamento di fortune gigantesche, la disoccupazione dilagante, il crollo delle strutture produttive, abbattuti su un Paese che sembrava destinato, per non dire condannato, alla ricchezza ed al benessere perpetui, ed era, di conseguenza, il meno preparato a resistere all'urto di capovolgimenti improvvisi, ebbe, anche sul piano morale, ripercussioni di portata incalcolabile che comportarono la messa in discussione, anzi il processo vero e proprio ai principi ed ai valori di base di quello che era sembrato il risultato insuperato e insuperabile della democrazia per antonomasia. Veniva drammaticamente alla luce, volendo usare la famosa metafora ibseniana, il «caddavero nella stiva» - per tanti anni così ben imbalsamato e celato in un sepolcro d'oro.

Fu, tutto considerato, una salutare doccia fredda che obbligò l'uomo americano a guardare a fondo non solo nelle proprie strutture sociali e politiche ma anche ed era la cosa più importante - anche se stesso: risveglio allarmato dopo un pla-

Viaggio nell'Italia che cambia

Arrivano i supermarket

nazionale: ore 21,05

Toccati tutti i grandi temi della trasformazione che l'Italia sta subendo — industrializzazione del Nord e del Sud, la grande migrazione transpeninsulare, lo spopolamento delle campagne, l'insufficienza ovunque di mano d'opera specializzata — restava da dire, almeno sommariamente, ciò che cambia od è cambiato nei settori che gli economisti chiamano della distribuzione e dei comuni.

Con tutto quello che sta avvenendo nell'industria, con tutti gli sforzi che si stanno compiendo per dare al Paese un volto e una vita sempre più moderni, anche il commercio doveva tentare nuove strade. Ed ecco due parole nuove intronarsi nel linguaggio delle masse, *self-service* e *supermarket*; ecco due modi di vendere che all'estero sono fioriti da almeno un decennio — negli Stati Uniti da molto prima — e che vanno prendendo piede ora in Italia, vincendo

l'opposizione, giustificabile se non legittima di quanti non hanno i mezzi o l'iniziativa per abbandonare i sistemi tradizionali della bottega. La strada del grande magazzino e del supermercato certamente quella che condurrà la nostra società verso nuove forme di economia e di costume.

L'avvento del *supermarket* è comunque una delle numerose rivoluzioni in corso di svolgimento nell'Italia che consuma. Una seconda rivoluzione — la prima forse, in ordine di tempo — è quella dell'automobile. La motorizzazione degli italiani è il fenomeno più vistoso e determinante del dopoguerra, al quale è legato un fiorire di mestieri e professioni nuove, il moltiplicarsi del turismo, il modificarsi di secolari abitudini degli individui e delle famiglie. Una terza rivoluzione prende il nome dal gas liquido: le minoranze, che vivono nelle grandi città, stentano forse a capire cosa significhi, per gli altri milioni e milioni di connazionali, la fine delle sporche,

lente, scomode cucine a carbone o a legna. Quarta rivoluzione: l'avvento degli elettrodomestici, del frigorifero in particolare, la cui diffusione è considerata da molti medici una delle cause di diminuzione della mortalità infantile. L'uso sempre più largo di abiti confezionati da parte degli italiani, e soprattutto da parte delle italiane, può considerarsi a buon diritto una quinta rivoluzione. Rivoluzionaria infine è stata l'apparizione della TV, come mezzo di informazione e di spettacolo, e come nuova arbitra e regolatrice del tempo libero, in particolare delle serate dei grandi e dei piccoli. L'inchiesta sull'Italia che cambia si conclude in libreria. Anche la carta stampata fa parte dei consumi, anche se ha tastato il polso degli italiani. E se il progresso nel mercato dei libri è assai meno veloce che altrove, tuttavia qualcosa si muove, al Nord e al Sud, in alto e in basso.

U. Z.

di Clifford Odets a New York

cido sonno. La crisi economica si rivelava, insomma, soprattutto una crisi morale, né poteva essere altrimenti. Sono gli anni dell'America amara. E la narrativa con esiti cospicui, con esiti più modesti il teatro, sia detto a loro merito, facendosi veri e propri strumenti di indagine e di approfondimento della coscienza, ne furono i tempestivi ed esatti sismografi. L'angoscia si rivela la costante individuale e collettiva del nuovo continente. Un periodo chiuso. Finiti i tempi d'acclima repertorio evasivo nella migliore delle ipotesi perseguito un astratto ideale di poesia fine a se stessa, il palcoscenico americano rinuncia, stavo per dire ripudia, quello sperimentalismo ad oltranza, frutto di acclima sofisticazione, basata sull'assimilazione prevalentemente letteraria delle più vistose esperienze europee. esasperate dal gigantismo dilettantesco di O' Neill, che, appropriandosi ad orecchio e cercando di acclima nel proprio Paese, Freud, Pirandello, l'espressionismo tedesco e chissà che altro ancora, faceva di ogni erba un fascio, con risultati magari notevoli ma che rimanevano pur sempre una forma, sia pure elevata, di evasione.

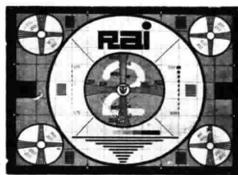
Il teatro, ora, mette i piedi sulla terra ed è terra americana: guarda con occhi finalmente nudi e disillus e giudica. E' un giudizio severo, permeato da un totale pessimismo e sincronizzato su un tema destinato a far molto strada: quello della protesta individuale e di gruppo. La rivolta contro i conformismi di qualsiasi natura, il riscatto del proletariato, la lotta sociale, la battaglia contro la discriminazione razziale e cose del genere saranno, salvo qualche eccezione, se non le sue bandiere, almeno le sue bandierine.

All'origine di codesta rivoluzione che trova la propria espressione artistica nei moduli di un realismo, rivolto — ambienti e linguaggio — prevalentemente verso il mondo del proletariato e della piccola borghesia e che non si sottrae all'influenza espressiva del cinematografo, si siedono collocare i teatranti del « Group Theatre », originariamente ispirato alle teorie di Stanislavskij, e, al centro del « Group Theatre », Clifford Odets che, prima di esserne il drammaturgo più rappresentativo, ne era stato attore e animatore. Anche se, ben presto, egli vedeva alzata acqua sul fuoco dei suoi primitivi entusiasmi e, afferrato da Hollywood, si vedranno i suoi ideali declinare verso un patetico velleitarismo romantico — del resto già implicito anche al tempo della rivolta — che sarà un modo, in buona fede, di riaccostarsi al conformismo del più, senza essere costretto a confessarlo a se stesso... anche con tutto ciò, almeno in una delle sue commedie dal titolo che suona, già di per se stesso, come un manifesto: *Svegliati e canta*

(1935), egli si pone come catalizzatore di tutta una nuova tematica e campione della generazione che in essa si riconosce. *Night music* (1940) — *Notturmo a New York* nella riduzione di Giuseppe Di Martino — narra la vicenda, apparentemente realistica e in sostanza romantica, di due giovani diseredati, in lotta contro le incomprendimenti familiari e l'indifferentismo ambientale: lei una piccola borghese allontanata da casa per fare l'attrice, e si trova disoccupata il giorno successivo alla prima recita della commedia a cui, dopo tanti sforzi, è riuscita a partecipare; lui un oriundo greco, aggressivo per difesa, cuor d'oro e onesto d'acciaio sotto aspetto bullo; implicata in una serie di equivoci con la polizia che rischiano di ributtarlo in mezzo a una strada dopo aver fatto non so quanti mestieri.

Formicola intorno ai due derehiti e alle finte manovre del loro sfuggirsi per meglio raggiungersi, un informe microcosmo: donne di strada, poliziotti, vagabondi, frequentatori di un piccolo albergo poco raccomandabile: semplici notazioni, pennellate e via, ma che, nella loro mobile e volubile fedeltà documentaria di coro, costituiscono l'elemento più autentico del copione.

Anche qui, meno polemicamente acuminati, si ritrovano i motivi dell'ingiustizia sociale, dell'insicurezza singola e collettiva, del contrasto fra le generazioni, dell'oppressione della civiltà meccanica; soprattutto quello, appunto, più congeniale all'autore, del *destarsi e cantare*: reagire, trovare forza e coraggio, essere se stessi. Smarrimento di una miserevole condizione umana ma non rinuncia alla fiducia di poterla redimere; pessimismo nei riguardi della realtà, non però irreversibile pur che ciascuno si sappia liberare dai ceppi dell'educazione sbagliata, dell'angoscia, delle convenzioni e via discorrendo: in altre parole, un pessimismo ottimistico, tipicamente americano.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE

21.15
NOTTURNO
A NEW YORK

di Clifford Odets
Traduzione di Franca Cagnoni

Riduzione e adattamento televisivo in due tempi di Giuseppe Di Martino
Personaggi ed interpreti: (in ordine di entrata)

Fay Tucker
Annunziata Guarnieri
Abe Rosenberg Renzo Ricci
Steve Takis Corrado Pani
Il Tenente Adriano Rimoldi
L'agente Murph Enzo Robutti
Un fachino Attilio Dase
Un attore Roberto Pistone
Secondo attore Mario Pucci
Un'attrice Regina Dainelli
Seconda attrice Nais Lago
Terza attrice Isabella Casoni
Gus Gigi Pistilli
George Ermindo Spalla
Joe Alfredo Censi
Teddy Mario Morelli
Lily Rina Mascetti
Dot Annunziata Areta
Marty Mario Maranzana
Un cliente Filippo Degara
Roy Franco Ressel
Watson Gustavo Conforti
Al Gianni Agus
George Tucker

Un cameriere greco Andrea Matteuzzi
Emmanuel Papajannakis
Eddie Bellows

Gastone Bartolucci
Uno steward Cristiano Censi
Una signora Anty Ramazzini
Un signore Gastone Ciapini
Commento musicale a cura di Gino Negri

Scena di Mariano Mercuri
Regia di Giuseppe Di Martino

Nell'intervalllo (ore 22.15 circa):
INTERMEZZO
(Colgate - Alernagana - Pirelli-Sapsa - Confetto Falqui)

23.20 Notte sport

c. t.



Corrado Pani (Steve Takis) e Ricci (Abe Rosenberg) nella commedia di Odets

ARTEMIS

“Il fissatore che cura”



ARTEMIS

«IL FISSATORE CHE CURA»

Deliziosamente profumato ARTEMIS esercita una profonda azione curativa e rigeneratrice, particolarmente indicata per i capelli della donna moderna sottoposti a frequenti trattamenti.

Valuterete tutta l'efficacia di ARTEMIS effettuando la prima applicazione sui capelli lavati di fresco.

ACQUISTANDO UN FLACONE DI ARTEMIS RICEVERETE IN

OMAGGIO

UN UTILISSIMO PETTINE A CODA

Richiedete ARTEMIS al Vostro profumiere

Qualora, data la recentissima immisione in Italia del prodotto, ne fosse sprovvisto, rivolgetevi alla Concessionaria ICHIM - Rimini. Riceverete il flacone in contrassegno di L. 1000 unitamente al pettine omaggio.



American ARTEMIS Products

NAZIONALE

SECONDO

RETE TRE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini**
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino**
- 7.50 (Motta)**
E nacque una canzone
Le Borse in Italia e all'estero
- 8 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico**
- Domenica sport**
- 8.20 (Palmito)**
Il nostro buongiorno
- 8.30 Fiera musicale**
- 8.45 (Amaro Medicinale Giuliani)**
Fogli d'album
Haydn: *Fantasia in do maggiore* (pianista Wilhelm Backhaus); Paganini: *Cantabile in re maggiore* op. 16 (violinista Leonid Kogan); Barrios: *Aconquiso* (chitarrista Alirio Diaz)
- 9.05 (Knorr)**
I classici della musica leggera
- 9.25 (Invernizzi)**
Inferriado
- 9.50 (Cori Confezioni)**
Antologia operistica
Mozart: *Le nozze di Figaro*: «Aprite un po' quegli occhi»; Verdi: *Aida*: «O cieli azzurri»; Donizetti: *L'elisir d'amore*: «Chiedi all'aura lusinghiera»; Massenet: *Thaïs*: «Morte di Thaïs»; Zandomeni: *Giulietta e Romeo*: «Giulietta, sono io»; Wagner: *Il vascello fantasma*, Ouverture
- 10.30 La Radio per le Scuole** (per il ciclo delle Elementari)
Giro del mondo, settimanale di attualità
Sentinelle della lingua italiana, a cura di Anna Maria Romagnoli
- 11 — Strapaese**
- 11.15 (Tide)**
Due temi per canzoni
- 11.30 Il concerto**
Haydn: Concerto n. 1 in do maggiore per violino e orchestra (Solista Isaac Stern - Orchestra del Festival Casals di Portorico diretta da Alexander Schneider); Wagner: *Idillio di Sigfrido* (Orchestra del Festival Casals di Portorico diretta da Pablo Casals)
- 12.15 * Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Borton)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14 (Malto Kneipp)**
LE ALLEGRE CANZONI DEGLI ANNI 30
- 14-14.55 Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata**
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Barl 1 - Calantotta 1)**
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**

- 15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali**
- 15.15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro, presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 Ritmi e canzoni**
- 15.45 Fronda verde**
Canti e danze di Romania
- 16 — Programma per i ragazzi**
Il quadrifoglio
Settimanale per le fanciulle, a cura di Stefania Plona e Anna Luisa Meneghini
Regia di Lorenzo Ferrero
- 16.30 Corriere del disco: musica sinfonica**
a cura di Carlo Marinelli
- 17 — Segnale orario - Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 * Concerto di musica leggera**
con l'orchestra di Ray Ellis, i cantanti Billie Holiday e Paul Anka, trio di Bill Evans
- 18 — Vi parla un medico**
Wilhelm Henpke: *Il regime alimentare in alcune anomalie dell'infanzia*
- 18.10 Dino Verde presenta: GALA DELLA CANZONE con Nunzio Filogamo**
Orchestra diretta da Carlo Esposito
Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.10 L'informatore degli artigiani**
- 19.20 La comunità umana**
- 19.30 * Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 IL CONVEGNO DEI CINQUE**
- 21.10 CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA**
diretto da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Chiara D'Arco e del baritono Giampiero Malaspina
Rossini: *Un viaggio a Reims*; Rodolfo; Puccini: *La fanciulla del West*: «Minnie dalla mia casa»; Bizet: *I pescatori di perle*: «Siccome un dì»; Verdi: *Rigoletto*: «Cortigiani»; Puccini: 1) *Turandot*: «Tu che gel sei cinta»; 2) *Manon Lescaut*: «Intermezzo»; Verdi: *Il Trovatore*: «Il balen del suo sorriso»; Gounod: *Faust*: «Aria del giulliaro»; Verdi: 1) *Falstaff*: «L'onore! Ladri!»; 2) *Luisa Miller*: «Sinfonia»
- 21.30 Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana**
- 22.05 Musica per archi**
- 22.30 L'APPRODO**
Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- 23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte**

- 7.45 Musica e divagazioni turistiche**
- 8 — *Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 (Palmito)**
*Canta Joe Sentieri
- 8.50 (Cera Grey)**
*Uno strumento al giorno
- 9 — (Supertrim)**
*Pentagramma italiano
- 9.15 (Pludtack)**
*Ritmo fantasia
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
AI MIEI TEMPI
Un programma di Mino Caudana e Marcello Cioccolini con Nino Besozzi ed Enza Soldi

Articolo a pagina 23

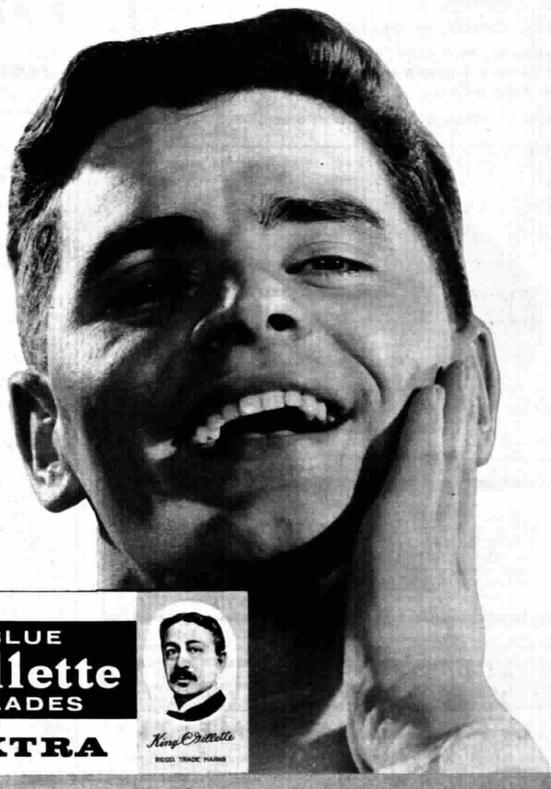
- Gazzettino dell'appetito**
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca Cola)**
Per voci e orchestra
- 11 — (Franck Alimentare Italiana)**
*Buonumore in musica
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 Trucchi e controtrucchi**
- 11.40 (Mira Lanza)**
*Il portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star)**
Melodie di sempre
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
- 12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
- 12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 — La Signorina delle 13 presenta:**
A briglia sciolta, di Jerko Tognola
con Franco Passatore e Pinaucina Galimberti

- 15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
- 20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle
- 25' (Dentifricio Colgate)
Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**
- 45' (Simmenthal)
La chiave del successo
- 50' (Tide)
Il disco del giorno
- 55' Storia minima
- 14 — *Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**
- 14.45 (Dischi Ricordi)**
Tavolozza musicale
- 15 — Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 (Ri-Fi Record)**
Selezione discografica
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
Album per la gioventù
Musiche di Jacobs e Rossellini

- Jacobs: *Children's Suite*: a) Capriccio, b) Canto della culla, c) Danza russa, d) Treno-dia, e) Danza vllereccia (John Sebastian, armonica a bocca; Edward Flis, pianoforte); Rossellini: *Stampe della vecchia Roma*: a) Natale, b) I tiroccoli, c) Il saltarello a Villa Borghese (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali)
- (Registrazione effettuata il 28 gennaio 1963 dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano per la «Gioventù Musicale d'Italia»)
- 16 — Rapsodia**
— Canzoni al vento
— Sottovoce
— A tutta orchestra
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Album di canzoni**
- 16.50 La discomante**
Un programma di Amerigo Gomez
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**
Radioslotto
- CONCERTO OPERISTICO**
diretto da FERRUCCIO SCALIA
con la partecipazione del soprano Costantina Araujo e del basso Boris Christoff
Mozart: 1) *Le nozze di Figaro*: a) Ouverture, b) «Vol che sapete»; 2) Don Giovanni: «Madama il catalogo è questo»; Verdi: *Il Trovatore*: «Faccia la notte placida»; Saint-Saëns: *Enrica VIII*: «Tant le Pape est ostile»; Verdi: a) *La Traviata*: *Preliudio atto terzo*; b) *Aida*: «Ritorna vincitor»; Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «La calunnia»; Catalani: *La Wally*: «Ebben ne andrò lontana»
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
Natalino Sapegno - *Antologia storica della lirica italiana*. Le origini del petrarchismo
- 18.50 * I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 (Vim)**
*Musica ritmo-sinfonica
Orchestra dirette da Enzo Ceragioli e Nello Segurini
al termine:
Zig-Zag
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 TRITATUTTO**
Varietà quasi attuale di Marco Visconti
Regia di Federico Sanguigni
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 Noi e il mondo**
Documentario di Danilo Colombo (Seconda puntata)
- 22 — Cantano Los Tres Diamantes**
- 22.10 L'angolo del jazz**
Quartetto di Lucca
- 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

- 9.30 Johann Sebastian Bach**
3 *Preliudi e Fughe* per organo
In fa minore - In do maggiore
Organista Albert Schweitzer
- 9.55 Musiche per archi**
- 10.35 Musica sacra**
- 11.30 Sonate moderne**
Ferruccio Busoni
Sonata n. 2 op. 36a, per violino e pianoforte
Lento, Assai deciso - Andante piuttosto grave - Alla marcia, vivace
Duo Bregola-Bordoni
Albert Roussel
Sonatina op. 16 per pianoforte
Moderato - Molto lento - Molto animato
Pianista André Previn
Bohuslav Martinu
Sonata per flauto e pianoforte
Allegro moderato - Adagio - Allegro poco moderato
Severino Gazzelloni, flauto; Armando Renzi, pianoforte
- 12.30 Compositori nordici**
Edvard Grieg
Sigurd Jorsalfar, suite op. 56
Preliudio - Intermezzo - Marcia
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Pedrotti
Gösta Njström
Sinfonia breve
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sixten Eckerberg
Hilding Rosenberg
Louisville-Concerto
Andante quieto, Allegro vivace - Poco adagio - Allegro energico
Sydney Harth, violino; Virginia Schneider, viola; Grace Whitney, violoncello
Orchestra Sinfonica di Louisville diretta da Robert Whitney
- 13.30 Un'ora con Niccolò Paganini**
Sei *Capricci*, per violino solo
N. 17, n. 20, n. 5, n. 11, n. 9, n. 24
Solista Ruggero Ricci
Sonata concertata in la maggiore, per violino e chitarra
Allegro - Andante - Rondò
Giorgio Silzer, violino; Siegfried Brendl, chitarra
Concerto n. 1 in re maggiore per violino e orchestra
Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Sinfonica di Londra diretta da Anatole Fistoulari
- 14.30 Recital del violoncellista Gaspar Cassadó**
con la collaborazione dei pianisti Chleko Hara e Helmut Barth
Giuseppe Valentini
Sonata in mi maggiore
Ludwig van Beethoven
Variazioni in fa maggiore op. 66 su un tema del *Flauto magico* di Mozart
Pianista Chleko Hara
Frédéric Chopin
Sonata in sol minore op. 65
Pianista Helmut Barth
Zoltan Kodaly
Sonata-Fantasia op. 4
Pianista Chleko Hara
Richard Strauss
Sonata in fa maggiore op. 6
- 16.05 Notturmi e serenate**
Wolfgang Amadeus Mozart
Serenata in re maggiore K. 286 - Notturmo per 4 orchestre -
London Symphony Orchestra diretta da Peter Maag
Swend Schutz

SÌ! PROVATELA! QUESTA È LA LAMA CHE IL VISO NON SENTE



- Serenata per orchestra d'archi*
Orchestra A. Scarlatti di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
- Claude Debussy
Trois Nocturnes per orchestra e coro femminile
Nuages - Fêtes - Sirènes
Orchestra del Conservatorio di Parigi e Piccolo Coro femminile diretti da Jean Fournet
- 17.05 Carl Maria von Weber**
Variazioni su un tema originale, op. 9
Pianista Armando Renzi
- 17.30 L'avvocato di tutti**
Rubrica di quesiti legali a cura dell'avv. Antonio Guarino
- 17.40 Bela Bartok**
Canti popolari ungheresi, per violino e pianoforte
Denes Kovacs, violino; Gloria Lanni, pianoforte
Brani dal Mikrokosmos
Ritmo bulgaro - Nuova melodia popolare ungherese - Moto perpetuo
Duo Arthur Wittmore-Jack Lowe
- 17.50 Tutti i Paesi alle Nazioni Unite**
- 18** — Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

- latti » di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag
- 21** — **Il Giornale del Terzo**
Note e corrispondenze sui fatti del giorno
- 21.20 Antonic Caldara**
(rev. Luciano Sgrizzi)
Il giuoco del quadriglio, per quattro soprani, istrumenti e basso continuo
Clarice Basia Retchitzka
Ottavia Maria Grazia Ferracini
Livia Karla Schlean
Camilla Luciana Ticinelli
Al clavicembalo: Luciano Sgrizzi
Orchestra da Camera della Radio Svizzera Italiana diretta da Edwin Loehrer (Registrazione della Radio Svizzera)
- 21.50 Winston Churchill**
a cura di Aldo Garosci
Prima trasmissione
- 22.25 George Enesco**
Cantabile e presto
Alfredo Casella
Siciliana e burlesca
Elana Marzedù, pianoforte; Arturo Danesin, flauto
- 22.45 Orsa Minore**
LE ACQUE
Un atto di Beniamino Joppolo
Catena, moglie di Don Carmelo Farandola
Gius. Raspanti Dandolo
Don Carmelo Farandola
Gastone Moschin
Don Decus
Manlio Guardabassi
Don Giacominio Loris Gizzi
L'avvocato di Don Carmelo
Quinto Parmegiani
L'avvocato di Don Decus
Vinicio Sofia
Uno sterratore
Renato Campese
Il contadino livido
Silvio Spaccesi
La donna anziana
Flora Marrone
Il giovane ammalato
Oreste Lionello
Regia di Ottavio Spadaro

TERZO

- 18.30 L'indicatore economico**
- 18.40 Tecnica e archeologia**
I - *Scienza e tecnica nella ricerca archeologica*
a cura di Carlo Maria Lerici
- 19** — **Adriano Willaert**
« Tu es Petrus »
Complesso Corale Couraud diretto da Marcel Couraud
« Due madrigali »
« Giunto m'ha amore » - « Nulla posso levar »
Coro polifonico della Radio di Amburgo diretto da Max Thurn
« Dulces exuviae », mottetto a 4 voci
Ellsabeth Ledeborer, soprano; Rudolf Aue, baritono
Monteverdi Chor di Amburgo diretto da Jürgen Jürgens
- 19.15 La Rassegna**
Teatro
a cura di Giorgio Brunacci
« La testa degli altri » di Marcel Almé - « Notti a Milano » di Carlo Terron - « Edipo » di André Gide - « Escorial » di Michel De Ghelderode
- 19.30 Concerto di ogni sera**
Giambattista Lulli (1632-1687): *Suite de symphonies* da « Amadis »
Orchestra da Camera « Jean-François Paillard » diretta da Jean François Paillard
Wolfgang Amadeus Mozart (1756-1791): *Concerto in mi bemolle maggiore K. 365*, per due pianoforti e orchestra
Duo pianistico Schnabel
Orchestra Sinfonica di Vienna diretta da Bernhard Paumgartner
Giorgio Federico Ghedini (1892): *Architetture* - Concerto per orchestra
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Charles Münch

Articolo a pagina 23

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.
Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.
22.50 *Panoramica musicale* - 23.45 *Concerto di mezzanotte* - 0.36 *Il go. incantato* - 1.06 *Successi di oggi* successi di domani - 1.36 *Personaggi ed interpreti lirici* - 2.06 *Calvacata della canzone* - 2.36 *Incontri musicali* - 3.06 *Musiche per balletto* - 3.36 *Voci chitarrate e ritmi* - 4.06 *Cantiamo insieme* - 4.36 *Musica per tutte le ore* - 5.06 *Fogli d'album* - 5.36 *I grandi successi americani* - 6.06 *Musica per il nuovo giorno*.

RADIO VATICANA

14.30 *Radiogiornale*. 15.15 *Trasmissioni estere*. 19.15 *The missionary Apostolate*. 19.33 *Radioguaresima*: « Il libro di Giobbe » (Cap. 37) *Dizione di Mario Feliciani* - Lezione di S. E. Mons. Mario I. Castellano: « *Sacerdoti per uomini d'oggi* » - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20.15 *Le Saint Siège*. 20.45 *Worte des Heiligen Vaters*. 21 *Santo Rosario*. 21.45 *La Iglesia en el mundo*. 22.30 *Replica di Radioqueresima*.

- 20.30 Rivista delle riviste**
- 20.40 Felix Mendelssohn Bartholdy**
Ritorno dalla lontananza, ouverture op. 89
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia
La bella Melusina, ouverture op. 32
Orchestra « Alessandro Scar-



Con la Gillette Blu-Extra la rasatura è gioia!

Dovete provarla per crederci. Vi sembrerà che non esista la lama nel rasoio. È come una carezza, una lieve, silenziosa carezza, che sfiora il vostro viso per una rasatura senza confronti. Provate Gillette Blu-Extra e avrete la gioia di una rasatura pulita e perfetta, qualunque sia la durezza della vostra barba e la delicatezza della vostra pelle.

ATTENZIONE! Chiedete la Extra, Gillette Blu-Extra - 5 lame: 150 lire.

Gillette

MARCHIO REGISTRATO

BLU-EXTRA



2 APRILE 1963

questa sera in

CAROSSELLO

la Soc. del **PLASMON**
vi invita ad ascoltare

Dodici Piccoli Cantanti di ogni
PAESE D'EUROPA

che si esibiscono in:

"LE CANZONI DELLA MAMMA"

Ascoltateli, sono bimbi ma già Artisti!
La canzone di questa sera è dedicata alle Mamme della Svezia.

Canta la piccola Laila Munther di Stoccolma.



IL TEMPO E' DANARO!

Se avete del tempo libero e passione per la pittura ed i colori, provate a colorare per nostro conto biglietti di auguri!

Scriveteci subito, riceverete gratis e senza impegno nostra offerta e campione lavoro:

FIRENZA: via dei Beni 28 r. Firenze

Riceveremo rappresentanti varie zone vendita biglietti colorati a mano

L'ENCICLOPEDIA - DIZIONARIO PIÙ AGGIORNATA

IL NOVISSIMO MELZI

In 2 volumi - Ultima Edizione



A RATE

c'è un MELZI anche per voi

ROMANA LIBRI ALFABETO - P.zza Pasquale Paoli, 3 - ROMA (223)

ROMANA LIBRI ALFABETO - PIAZZA PASQUALE PAOLI, 3 - ROMA (223)

Vi commissiono una copia del NOVISSIMO MELZI, 35° ed., che mi impegno a pagare con contrassegno di L. 1.800 e 7 rate mensili da L. 1.000. Accetto le condizioni che regolano la vendita a rate.

Firma

Cognome e nome
luogo e data di nascita
professione
indirizzo dell'ufficio
indirizzo privato

TV MARTEDÌ



b) IL GATTO FELIX

Felix sulla luna
Cartoni animati

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare
Ins. Alberto Manzi

19

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Alka Seltzer - Sapone Palmolive)

19.15 LE TRE ARTI

Rassegna di pittura, scultura e architettura
Presenta Maria Paola Maino Regia di Enzo Convalli

19.50 CHI E' GESU'?

a cura di Padre Mariano

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Brillantina Rinova - Vim - Olio Bertio - Confezioni Lubiani)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Cera Praid - Cioccolato Ritmo Talmore - Cibalgina - Lesso Galbani - Lansetta - « Derby » succo di frutta)

20.55 CAROSSELLO

(1) Vecchia Romagna Buton - (2) Letric Shave Williams - (3) Caffè Hag - (4) Società del Plasmon

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavvoli - 2) Unofilm - 3) Roberto Gavvoli - 4) Cinetelvisione

21.05 TRIBUNA ELETTORALE

22.05 MEDICO SUO MALGRADO

Libero rifacimento di Molieriana di Alberto Donini
Musica di Salvatore Allegra (Edizione Mercurio)

Personaggi ed interpreti:

Sganarello Scipio Colombo
Martina Adriana Materassi
Geronte Vito De Taranto
Lucinda Edith Martelli
(Voce di Maria Di Giannina)
Leandro Renzo Casellato
Luca Florindo Andreolli
Valerio Bruno Sbalchiero

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana

Maestro direttore e concertatore Salvatore Allegra

Coreografie di Marise Flash
Scene di Ludovico Muratori

Costumi di Maud Struthoff
Regia di Ezio Frigerio

23.05

TELEGIORNALE

della notte

Un'opera

Medico suo malgrado

nazionale: ore 22,05

Dalla famosa commedia molieriana, il commediografo Alberto Donini traduce il libretto di questo Medico suo malgrado, musicato a Firenze nel 1955 da Salvatore Allegra (Palermo, 1898). Rappresentata le prime volte in Germania (a Kassel nel '38, poi a Norimberga), quest'opera ebbe dapprima una dozzina di vestite orchestrali. In seguito, l'autore volle rielaborarla per orchestra da camera e, pur di rendere il testo più chiaro e il generale andamento più vivo e scorrevole, rinunciò alle parti corali, assegnando ai singoli personaggi le parole d'entrata del coro. La nuova modellatura giovò al racconto, accostandolo più strettamente allo spirito della commedia, alle sprizzate ironie, alle garbate malizie dell'originale. Certo è che in questa versione musicale i personaggi sono ancor vivi, nettamente stagliati. Ecco, perciò, Sganarello, il povero taglialegna che prende la vita così come viene, e si consola del gramo vivere con qualche buon fiasco di vino; ed ecco Martina, che un bel giorno decide di vendicarsi di quel marito che spende in vino i pochi guadagni. La fortuna l'assistette: passano dalla sua casa i due messi del ricco Geronte, in cerca d'un medico per la figlia del padrone, Lucinda, ch'è divenuta improvvisamente muta. Martina allora, indica Sganarello: è lui l'unico « dottore del miracolo » che potrà guarire la povera fanciulla. Uno scienziato stravagante, dice Martina, che si finge taglialegna per certa sua stranezza e bizzarria. Che cosa ci vuole a convincerlo? Un unico mezzo: il « sugo di bacchetta »! Il seguito è noto; dopo l'esilarante « visita » del medico Sganarello, il mutismo di Lucinda si rivela un trucco per



Il soprano Adriana Materassi, che sarà l'astuta Martina

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*

Prof.ssa Liliana Artusi Chini

9,45-10,10 *Geografia*

Prof. Claudio Degasperi

11-11,25 *Educazione Artistica*

Prof. Franco Bagni

11,50-12,15 *Religione*

Fratel Anselmo FSC

Seconda classe

8,30-8,55 *Geografia*

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 *Francese*

Prof. Enrico Arcaini

10,10-10,35 *Italiano*

Prof.ssa Fausta Monelli

10,35-11 *Religione*

Fratel Anselmo FSC

11,25-11,50 *Inglese*

Prof. Antonio Amato

12,15-12,40 *Applicazioni Tecniche*

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

15 - Terza Classe

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

16.15-16.40 LA NUOVA SCUOLA MEDIA

Corso di aggiornamento per gli insegnanti

Prof. Achille Ardigò dell'Università di Bologna

La Scuola Media nel sistema sociale

La TV dei ragazzi

17.30 a) CINEMA E AVVENTURA

Un programma di Folco Quilici

realizzato da Stefano Canzio

Prima puntata

Questo programma, dedicato ai ragazzi più grandi, illustra le avventure e le difficoltà attraverso le quali vengono realizzati film e documentari sulla vita e i costumi di popoli e paesi lontani

Salvatore Allegra

Un uomo importante

secondo: ore 21,15

La commedia cinematografica è un « genere » tipicamente americano. Soltanto a Hollywood sanno, o sapevano, amalgamare tanto bene gli ingredienti (la storia sul filo dell'assurdo, i commedianti che « porgono » con disinvoltura anche le battute ovvie, i caratteristi che le « rimbazzano » con sicurezza e, infine, gli estri della regia) da sfornare quasi sempre un gradevole prodotto. Le commedie francesi, invece, oscillano tra spregiudicatezza e sentimentalismo; le inglesi sono, a motivo del finissimo humour, gustate solamente dagli abituali lettori del « Punch »; le italiane, poi, indulgono alla farsa e le tedesche sono grossolane quanto uno scherzo da fiera paesana. Ma, per un curioso scherzo, i maggiori esponenti della commedia « all'americana » non sono nati negli Stati Uniti. Frank Capra è italiano. Ernst Lubitsch è tedesco. Alfred Hitchcock è inglese, come gli attori Cary Grant e David Niven. Cittadino della Gran Bretagna è, anche, Ernie Kovacs, il protagonista di *Un uomo importante*, telefilm diretto da Robert B. Sinclair e prodotto dalla Desilu.

Kovacs non assomiglia, in nulla, ai gentilemani educati a Oxford. Non è elegante e spiritoso. Nasconde le proprie eccentricità sotto un pacifico faccione. Gli spettatori che hanno visto, nel 1961, *Cinque ore in costante* lo ricorderanno nel ruolo dell'aspirante « sacrificatore » di donne anziane, imbotigliato alla fine da un'astuta e bella vedovella. Stavolta, nei panni di Arthur, un modesto impiegato che non farà mai carriera, il personaggio imporrà le proprie bizzarrie a coloro che gli capitano tra i piedi. Nessuno sembra accorgersi di Arthur se non per dargli delle noie. Ed egli cerca di rimediare a questa situazione,

come può. Sotto le armi, per darsi importanza, s'era fatto crescere i baffi, con la conseguenza d'essere individuato dal caporale ogni volta che si profilava qualche « grana » all'orizzonte. Adesso, impiegato in una casa editrice di secondo ordine, è impareggiabile nel correggere le bozze di supergiornali in collaborazione con Mildred, una graziosa vedova madre di due terribili figlioli. A un certo punto, le urla e le sghignazzate dei personaggi lo tengono desto anche di notte. La sorella di Arthur, quasi a farlo apposta, gli riduce sempre più le poche ore di sonno organizzando, alla sera, « partite di bridge », che si prolungano fino alle ore piccole nel salotto-stanza da letto nel quale egli dovrebbe dormire, e affannandosi nelle pulizie al primo mattino. Una pillola « tonificante » oggi e una domani, il poveretto finisce all'ospedale. E', finalmente, un posto tranquillo, popolato da benefiche infermiere e da cordiali medici, venerati dai pazienti. Dimesso dalla clinica, Arthur vagheggia i giorni trascorsi all'interno di essa. E, tanto per conservarne un ricordino, si compera uno stetoscopio. Niente di male. Senonché, andato all'ospedale per far visita a un conoscente, è preso per un medico sul serio a causa del « ricordino », col quale sta giocherecciando. Nei giorni liberi, col camice bianco e con lo stetoscopio bene in vista, si aggirerà tra i pazienti, calmerà un'eccezionale vecchietta che non sopporta i medici, convincerà due colombe che tubano a sposarsi. Si considererà, insomma, « qualcuno di cui vantarsi ». Il personaggio di Arthur, così svaporato, è un tipico carattere da commedia « all'americana », uno dei generi « più popolari del cinema hollywoodiano.

f. bol.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 UN UOMO IMPORTANTE

Racconto sceneggiato - Regia di Robert B. Sinclair - Distr.: Desilu - Int.: Ernie Kovacs, Jean Hagen

22.05 INTERMEZZO

(Vini Bolla - Vidal Profumi - Perugia - Abiti Cemeff)

22.10 LE INCHIESTE DEL TELEGIORNALE

Queste nostre automobili a cura di Giuseppe Bozzini e Vittorio Mangili

23 — ALLE SOGLIE DELLA SCIENZA

Che cos'è la chimica
Evoluzione delle ricerche
chimiche
Prof. Luigi Canonica dell'Università di Milano

23.20 Notte sport



Vittorio Mangili che con Bozzini ha curato l'inchiesta « Queste nostre automobili »

Un'inchiesta del Telegiornale Queste nostre automobili

secondo: ore 22,10

Al Salone dell'Auto di Ginevra che si è appena chiuso, su una ventina di novità (le novità che contano, o perché destinate a una vasta clientela, o perché recano l'impronta di un nome prestigioso, o perché sono nuove davvero nelle soluzioni tecniche ed estetiche) la metà erano italiane; e a Ginevra c'era lo schieramento completo dell'industria mondiale. Italiana la vettura offerta sul mercato svizzero al minor prezzo

assoluto (la 500 Fiat), italiana la « tutto nuova » più interessante (la « Fulvia » della Lancia), italiana la vettura « europea media » più conveniente (1300-1500 Fiat), italiane le « turismo » e « granturismo » di migliori prestazioni, italiane infine le più belle automobili, quelle dei nostri carrozzieri sui quali non si discute. Sono i carrozzieri che contribuiscono in buona parte al prestigio dell'automobile italiana nel mondo (le più grandi marche hanno fatto « vestire » i loro modelli dai nostri stilisti); ma questo prestigio è anche tecnico, industriale, sportivo. Se non per numero, siamo per qualità uno dei primi Paesi automobilistici del mondo.

Le esportazioni di nostre vetture aumentano ogni anno: ne esportammo 26.460 nel 1952, siamo saliti a 245.039 nel 1961 e a 319.094 nel 1962. Esportiamo un abbondante terzo della nostra produzione che nel 1962 ha toccato la cifra primato di 950 mila autoveicoli con un progresso del 25 per cento rispetto al 1961. Oggi circolano in Italia più di tre milioni di automobili; solo due anni fa erano un milione di meno, nel 1952 erano in tutto mezzo milione. Specialmente per effetto del Mercato Comune, negli ultimi due anni sono aumentate anche le importazioni di auto straniere: nel 1962 ne sono entrate 96.810.

Queste cifre, il loro significato e valore saranno discussi, nel corso della trasmissione, dai nostri esponenti del mondo automobilistico italiano, riuniti da Giuseppe Bozzini in una specie di « tavola rotonda ». La trasmissione illustrerà così gli aspetti economici e sociali del fenomeno automobile, senza dubbio il più imponente e clamoroso dei nostri tempi.



La Lancia « Fulvia », ultima nata dell'industria automobilistica italiana, è stata esposta al Salone dell'Auto di Ginevra dove ha ottenuto notevoli consensi di pubblico e intenditori

fuggire alle nozze, imposte da Geronte, con un maturo e danaroso pretendente. Sganarello che assiste al segreto convegno della fanciulla col suo innamorato Leandro, ben si avvede di come escano sgorganti, dal labbro di Lucinda, le parole amoro-se: facile perciò la diagnosi, facilissima la medicina. D'accordo con Leandro, nominerà questi suo assistente e tutto finirà per il meglio quando, dopo la fuga degli innamorati nel bosco, dopo gli strepiti di Geronte, il postino riceverà una lettera in cui Leandro è nominato erede universale da un vecchio zio che ha avuto la buona grazia di andarsene all'altro mondo. Si placheranno le ire di Geronte, Lucinda riconquisterà la favella perduta. Autore di molta musica, sinfonica, da camera e per film, Allegra ha sempre dimostrato vivace predilezione per il teatro (varie sue opere sono state date con successo in teatri italiani e stranieri e alla radio, come per esempio il *Romulus*, come *Ave Maria*, come *I Viandanti*). Ma, al *Medico suo malgrado* deve aver lavorato con particolare entusiasmo; e l'opera scorre via agilmente fino da quel primo brano vocale (la Canzone dell'ubriaco) in cui Sganarello denuncia i suoi troppo fervidi omaggi a Bacco. Dal tono grottesco, si trapassa ad altro, pungente e dispettoso, nel duetto Marina-Sganarello, poi la musica si atteggiava, variamente, percorre tutti i toni (amoroso nella romanza-serenata di Leandro, appassionato nel duetto dei due innamorati) fino all'ultima pagina in cui si ride la canzone di Sganarello che, dopo la sua avventura, se ne ritorna a spaccar legna, con saggia e filosofica risoluzione. Merita rilevare, sia pure in così breve cenno, una garbatissima trovata: quei gorgheggi di Lucinda, la muta, in cui pur senza pronunciar parola sono così nettamente disegnati i vari stati d'animo, e i caratteri della fanciulla: i suoi innocenti ardori amorosi, la sua giovanile coccozzagine, e la femminile scaltrezza.

L. p.

NAZIONALE

SECONDO

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell
- 7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - Musiche del mattino**
- 7.55 (Motta)**
E nacque una canzone
- 8 Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20 (Palmolive)**
Il nostro buongiorno
- 8.30 Fiera musicale**
- 8.45 (Tuba)**
Fogli d'album
Prescibaldi: *Pocena in re maggiore* (Ornella Puliti Santolinguo, pianoforte; Massimo Amfitheatrof, violoncello); Brahms: *Valzer op. 39* (Pianista Wilhelm Backhaus); Anonimo: *Tarantella de linare* (chitarrista Antonio Albaladejo)
- 9.05 (Knorr)**
I classici della musica leggera
- 9.25 (Invernizzi)**
Interradio
- 9.50 (Confezioni Facis Junior)**
Antologia operistica
Mozart: *Il flauto magico*: Ouverture; Verdi: *Il Trovatore*: «Ai nostri monti»; Donizetti: *Linda di Chamounix*: «O luce di quest'anima»; Cilea: *L'Arlesiana*: «Come due tizzi nocessi»; Wagner: *Tristan e Isotta*: «Morte di Isotta»
- 10.30 La Radio per le Scuole** (per il 2° ciclo delle Elementari)
Passeggiata per Roma con Giuseppe Gioacchino Belli, a cura di Paola Angelilli
Canti della nostra terra, a cura di Luigi Colacicchi
- 11 Strapaese**
L'affogno: *Mon première amour*; Anderson: *Mahini me*; Rascel: *Com'è bello*; Burnett: *Kidn down the canyon*; Profizio: *Pastorale calabrese*
- 11.15 (Tide)**
Due temi per canzoni
- 11.30 Il concerto**
Ciaikovsky: *Francesca da Rimini*; Fantasia op. 32; Smetana: «Dal prati, e dai boschi di Boemia»; Ravel: *Tigane*; Rapsodia da concerto per violino e orchestra
- 12.15 Arlecchino**
Negli inter. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Buto)**
Chi vuol esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio - Previs. del tempo**
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
Carillon
Zig-Zag
- 13.25-14 (Dentifricio Signal)**
CORIANDOLI
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calanissetta 1)
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali**

- 15.15 La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni
- 15.30 (Durium)**
Un quarto d'ora di novità
- 15.45 Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano
- 16 Programma per i ragazzi**
Gli amici del martedì
Settimanale a cura di Anna Maria Romagnoli e Oreste Gasperini
Regia di Anna Maria Romagnoli
- 16.30 Corriere del disco: musica da camera**
a cura di Riccardo Allorto
- 17 Segnale orario - Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 Dalla Sala del Conservatorio S. Pietro a Majella**
Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana e dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
CONCERTO SINFONICO diretto da FRIEDER WEISS-MANN
con la partecipazione del soprano Lidia Marimplettri, dei tenori Giuseppe Baratti e Ezio De Giorgi, del basso Teodoro Rovetta e del violista Dino Asciolla
Monteverdi (rev. e realiz. di G. F. Malipiero - elaborazione strumentale di Guido Turchi): «Amor» - Il lamento della Ninfa (dal Canti amorosi), per voci e archi; Dittersdorf (cadenze di Franco Tamponi): Concerto in fa maggiore per viola e orchestra; a) Allegro moderato, b) Andante, c) Allegro; Bloch: Suite ebraica, per viola e orchestra; a) Rhapsodie, b) Professionals (Andante con moto), c) Maestoso; Debussy (strumentazione di André Caplet): *Les noctes à jousour*, balletto per fanciulli
Maestro del Coro Gennaro D'Onofrio
- Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana e coro dell'Associazione «Alessandro Scarlatti» di Napoli
Nell'intervallo (ore 18 circa):
Belloguardo
«I quaderni di Beethoven», conversazione fra Luigi Magriani e Bonaventura Tocchi
- 19.10 La voce dei lavoratori**
- 19.30 *Motivi in glosra**
Negli inter. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 Fantasia**
Immagini della musica leggera
- 21.05 TRIBUNA ELETTORALE**
(ore 22,05 circa):
RADIOCRUCIVERBA
Gioco di Tullio Formosa
Regia di Silvio Gigli

Vedere il cruciverba di questa settimana e la soluzione di quello precedente a pagina 23

Al termine: **Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I -** programmi di domani - Buonanotte

- 7.45 Musica e divagazioni turistiche**
- 8 - *Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 (Palmolive)**
*Canta Cocky Mazzetti
- 8.50 (Cera Grey)**
*Uno strumento al giorno
- 9 - (Supertrim)**
*Pentagramma Italiano
- 9.15 (Amaro Medicinale Giuliani)**
*Ritmo e fantasia
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
ACHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di Paolini e Silveri
Presentano Antonella Steni e Silvio Noto
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca Cola)**
Per voci e orchestra
- 11 - (Franck Alimentare Italiana)**
Buonumore in musica
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 Trucchi e controtrucchi**
- 11.40 (Mira Lanza)**
*Il portacanzoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star)**
Oggi in musica
- 12.20-13 Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13 - La Signorina delle 13** presenta:
Traguardo
- 15' (G. B. Pezzoli)**
Music bar
- 20' (Lesso Galbani)**
La collana delle sette perle
- 25' (Dentifricio Colgate)**
Fonolampo: dizionarietto dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute**
- 45' (Simmenthal)**
La chiave del successo
- 50' (Tide)**
Il disco del giorno
- 55' Storia minima**
- 14 - Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano**
- 14.45 (Soc. Saar)**
Discorama
- 15 Giochi d'archi**
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Giuseppe De Luca
Pergolesi: *Lo frate 'nuovarrato*: «D'ogni pena»; Verdi 1) *La Traviata*: «Di Provenza il mar, il suo!»; 2) *Rigoletto*: «Cortigiani, vil razza dannata»; Gounod: *Faust*: «Dio presente, Dio d'amor»; Wolf Ferrar: *I gioielli della Madonna*: «Apriti, bella, la finestra» (Orchestra e Coro del Metropolitan di New York diretti da Giulio Setti)

- 16 - Rapsodia**
- Armoniosamente
- Tre per due
- Le orchestre meraviglia
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 Piacciono ai giovani**
- 16.50 Fonte viva**
Canti popolari italiani
- 17 - Schermo panoramico**
Colloqui con la Decima Musa, fedelmente trascritti da Mino Doletti
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 Non tutto ma di tutto**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 Da Avezzano (L'Aquila)**
la Radiosquadra presenta **IL VOSTRO JUKE-BOX**
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Breviglieri
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 CLASSE UNICA**
Cesare Bartorelli: *Perché l'uomo si ammala?* La malnutrizione come causa di malattia
- 18.50 *I vostri preferiti**
Negli inter. com. commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 Antologia leggera**
Al termine:
Zig-Zag
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 (Dop)**
Mike Bongiorno presenta: **TUTTI IN GARA**
Gioco musicale a premi
Orchestra diretta da Riccardo Vantellini
Realizzazione di Adolfo Perani
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 Uno, nessuno, centomila**
- 21.45 (Canomilla Sogni d'oro)**
*Musica nella sera
- 22.10 L'angolo del jazz**
Il jazz tradizionale
- 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

- 9.30 Antologia musicale**
«Ottocento francese»
Emmanuel Chabrier
Guendoline: Ouverture
Orchestra del Concerti Lacombe di Parigi diretta da Jean Fournet
Jules Massenet
Manon: «J'ai marqué l'heure du départ»
Margherita Carosio, soprano; Carlo Zampigli, tenore
Orchestra Sinfonica diretta da Nino Sanzogno
- Erik Satie
Trois Nocturnes
Pianista Aldo Ciccolini
Charles Gounod
Faust: «Ainsi que la brise légère»
Victoria De Los Angeles, mezzosoprano; Nicolai Gedda, tenore; Boris Christoff, basso
Orchestra e Coro del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretti da André Cluytens
Camille Saint-Saëns
Havana op. 83 per violino e orchestra

- Solista Yehudi Menuhin
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Eugène Goossens
Hector Berlioz
La Damnation de Faust: «D'amour l'ardente flamme»
Soprano Régine Crespin
Orchestra del Teatro Nazionale dell'Opéra di Parigi diretta da Otto Ackermann
César Franck
Fantasia in la maggiore
Organista Marcel Dupré
Henry Duparc
«La vague et la cloche»
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte
Georges Bizet
La Jolie Fille de Perth: Suite sinfonica dall'opera
Prelude - Serenata - Marcia - Danse bohémienne
Orchestra della Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet
Charles Gounod
Faust: «Il-y-avait un Roi de Thulé»
Soprano Renata Tebaldi
Orchestra della Suisse Romande diretta da Alberto Erede
Daniel Auber
I Diamanti della corona: Ouverture
Orchestra New Symphony di Londra diretta da Raymond Agoult
Emmanuel Chabrier
Ode alla musica, per soprano solo, voci femminili e orchestra
Solista Lucienne Fournier
Orchestra Sinfonica del Concerto Colonne e Coro «Raymond Saint Paul» diretti da Louis Forestier
Léo Camille Thomas
Le Caid: «Je comprends que la belle»
Basso Fernando Corena
Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker
Gabriel Fauré
Fantasia in sol maggiore op. 111 per pianoforte e orchestra
Solista Gaby Casadesus
Orchestra Pro Musica diretta da Eugène Bigot
Léo Délibes
Lakmé: «Dans la forêt près de nous»
Pierrette Alarie, soprano; Léopold Simoneau, tenore
Orchestra del Concerti Lacombe di Parigi diretta da Pierre Dervaux
César Franck
Il cacciatore maledetto, poema sinfonico
Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna
Ernest Chausson
Cantique «à déjeuners» Les papillons - Le temps de Hés
Gérard Souzay, baritono; Jacqueline Bonneau, pianoforte
Hector Berlioz
Benvenuto Cellini: Ouverture
Orchestra Sinfonica di S. Francisco diretta da Pierre Monteux
- 12.30 Musica da camera**
- 13.30 Un'ora con Giuseppe Tartini**
Concerto in re maggiore per archi e cembalo
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Fernando Previtali
Sonata a quattro n. 1
Nuovo Quartetto Italiano
Concerto in re minore per violino e orchestra
Solista Angelo Stefanato
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Barbin
Sonata in sol minore - Il trillo del diavolo
Bronislaw Gimpel, violino; Giuliana Bordini, pianoforte

Concerto in fa maggiore per archi, due oboi e due corni
(Revis, di Ettore Bonelli)
Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Carracciolo

14.30 Recital del pianista Carlo Vidusso

Carl Maria von Weber
Invito alla danza op. 65
Enrique Granados
da «Goyescas» Vol. 1°
Los requiebros - Coloquio en la reja - El fandango de Candil - Quejas o la Maja y elruiseñor
Darius Milhaud
da *Saudades do Brazil*
Sorocaba - Lemé - Copacabana - Ipanema - Tijuca
Franz Liszt

a) *Sei Studi da concerto*
Mormori della foresta - Danza di gnomi - Ab irato - Il lamento - La leggerezza - Un sospiro

b) *Sei Studi da Paganini*
Il tremolo - Capriccio - La campanella - Arpeggi - La caccia - Tema con variazioni

16.15 Poemi sinfonici

Anton Dvorak
Lo spirito delle acque, poema sinfonico op. 107
Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Gerhard Wiesenhütter
Igor Stravinsky
Le chant du rossignol, poema sinfonico
Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Constantin Silvestri

16.55 Wolfgang Amadeus Mozart

Cassazione in mi bemolle maggiore per oboe, clarinetto, fagotto e corno
Pierre Pierlot, oboe; Jacques Lancelot, clarinetto; Paul Honnegre, fagotto; Gilbert Coursier, corno

17.30 Place de l'Etoile

Istantanee dalla Francia

17.45 Vita musicale del Nuovo mondo

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee
Selezione di periodici stranieri

19 — François Couperin

Tre pezzi per clavicembalo
Le Dodo ou l'amour au berceau - Les vieux seigneurs - Les jeunes seigneurs
Clavicembalista Ralph Kirkpatrick
Quattro pezzi da «Pièces d'orgue»
Fugue sur les jeux d'anche - Benedictus (Cromorne en taille) - Pleine Jeux - Fugue sur la trompette
Organista Ferruccio Vignarelli

19.15 La Rassegna

Musica
Emilia Zanetti: Una collana di cataloghi musicali - Il cartellone del Festival di Venezia

19.30 * Concerto di ogni sera

Francesco Geminiani (1674-1762): Due Concerti grossi op. 7
n. 1 in re maggiore
Andante - Presto - Andantino - Allegro moderato
n. 5 in do minore
Andante, Allegro - Grave, Allegro
Orchestra da Camera «I Musici»
Felix Ayo, Walter Gallozzi, violini; Bruno Giuranna, vio-

la; Enzo Altobelli, pianoforte
Franz Schubert (1797-1828): Minuetti e sei trii per archi
Orchestra d'archi «I Musici»
Paul Hindemith (1895): Konzertmusik op. 49, per pianoforte, ottoni, arpa
Ruhig gehende Viertel - Lebhaft - Sehr ruhig - Variationen - Mässig schnell - Kraftvoll
Solisti Monique Haas
Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Darius Milhaud

Due danze brasiliane
Corcovado - Sumaré
Leonide Kogan, violino; André Mitnik, pianoforte
Suite Française
Normandie - Bretagne - Ile de France - Alsace Lorraine - Provence
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Paul Stratus

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Problemi d'interpretazione musicale

a cura di Piero Rattalino
XI - Il virtuosismo

22.15 I gabbiani

Racconto di Jlias Venezis
Traduzione di Mario Vitti
Lettura

22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI
Il concerto solistico nel dopoguerra italiano
a cura di Guido Baggiani
Virgilio Mortari
Concerto per pianoforte e orchestra
Allegro - Romanza (Larghetto cantabile - Allegro tempo) - Variazioni (Tempo di marcia - Mosso - Tranquillo - Allegretto mosso - Grazioso - Mosso)
Solisti Takahiro Sonoda
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Virgilio Mortari

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Callanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 Melodie moderne - 1.06 Colonna sonora - 1.36 Gli assi della canzone - 2.06 Musica strumentale - 2.36 Canzoni e balli - 3.06 Incantesimo musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Tastiera magica - 4.36 Musica classica - 5.06 Canti di montagna - 5.36 Successi di tutti i tempi - 6.06 Dolce svegliarsi.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 Topic of the week. 19.33 Radioquaresima: «Il libro di Giobbe» (Cap. 38) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Biagio Musio: «Difendiamo la famiglia» - L'Oratio - La Sialo - Oggi in Vaticano. 20.15 Les Pères Assomptionistes et leur mission. 20.45 Heimat und Weltmission. 21 Santo Rosario. 21.45 La Palabra del Papa. 22.30 Replica di Radioquaresima.

che caffè il caffè Motta

il caffè 5 volte garantito

Garanzia della qualità: ogni miscela è composta con i più pregiati caffè del mondo.

Garanzia della tostatura: ottenuta con moderni impianti a guida elettronica. Lavorazioni igienicamente controllate.

Garanzia dell'aroma: conservato fragrante e ricco dalle scatole sigillate ermeticamente e dai barattoli sotto vuoto spinto.

Garanzia del peso netto: calcolato sempre esatto dalle bilance automatiche.

Garanzia del prezzo: il più conveniente del mercato in rapporto alla qualità del caffè.



A quanti è sconsigliato il caffè, Motta garantisce la decaffeinazione spinta del suo Decaffè

Le miscele Tradizione, Capitalità e il Decaffè anche in lattine da 200 gr. in chicchi e macinato

Motta è sinonimo di garanzia



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,45 Italiano

Prof. Lamberto Valli

10,10-10,35 Matematica

Prof.ssa Lilliana Artusi Chini

11,11,25 Inglese

Prof.ssa Enrichetta Perotti

11,50-12,15 Educazione Fisica femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta Franzini

Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Matematica

Prof.ssa Lilliana Ragusa Gilli

9,45-10,10 Latino

Prof. Gino Zennaro

10,35-11 Storia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

11,25-11,50 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Donvina Magagnoli

12,15-12,40 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale ed Agrario

15-16,40 Terza classe

Esercizi di lavoro e Disegno tecnico

Prof. Nicola Di Macco

Francese

Prof.ssa Maria Luisa Khoury-Obeid

Italiano

Prof.ssa Diana di Sarra Capriati

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

La TV dei ragazzi

17,30 a) PICCOLE STORIE

I tre corsari

Programma per i più piccoli

a cura di Guido Stagnaro

Pupazzi ideati da Ennio Di Majo

Regia di Guido Stagnaro

b) PASSATEMPO

Rubrica settimanale di giochi

a cura di Ada Tommasi De Micheli

Presenta Febo Conti

Regia di Enrico Romero

Ritorno a casa

18,30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Corso di istruzione popolare

per adulti analfabeti

Ins. Alberto Manzani

19

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Cera Grey - Industria Italiana Birra)

19,15 ROMA - APERTURA DEL XVII CONGRESSO NAZIONALE DEI COLTIVATORI DIRETTI

Cronaca registrata

Telecronista Luciano Luisi

20,15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20,25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Dulciora - Caffettiere Moka Express - Livetto Bertolini - Telerie Bassetti)

PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Fratelli Branca Distillerie - Tavoletta Liebig - Prodotti Squibb - Oio Superiore - Brisk - Motta)

20,55 CAROSELLO

(1) Imec Biancheria - (2) Pavesini - (3) Supercorte-maggiore - (4) Crodo

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ois Film - 2) Unolindim - 3) Ondatelegram - 4) Orion Film

21,05

ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giuseppe Lisi e Giovanni Salvi

Realizzazione di Pier Paolo Ruggieri

22,05 VIVERE INSIEME

a cura di Ugo Sciascia

11 - Il lavoro di lei

Originale televisivo di Gino De Sanctis

con la partecipazione della Compagnia «I Nuovi» diretta da Guglielmo Morandi

Personaggi ed interpreti:

Grazia Borelli

Cristina Masciotti

Giacomo Borelli

Ivano Staccioli

Giorgio Borelli

Roberto Chevalier

Marco Borelli Marco Paolini

Laura Sironi Grazia Samitti

Paolo Sironi Franco Mazzera

Grazia Paola Bacci

Portiere Adriano Boni

Scene di Mario Grazzini

Regia di Guglielmo Morandi

23,05

TELEGIORNALE

della notte

“Vivere insieme”

Il lavoro di lei

nazionale: ore 22,05

Gino De Sanctis, per la serie *Vivere insieme* propone il tema della moglie che lavora. Un tema attuale, moderno, che si ripete contingente nella nostra vita di oggi; e lo imposta assai linearmente.

La linearità è data dal contrasto di due famiglie e dalla esemplificazione di tre donne. Di una delle due famiglie fa parte Grazia, ha un marito, due figli, una casa ed un lavoro d'ufficio. Si occupa della casa, cura i figli, bada al marito e svolge il suo lavoro serenamente per contribuire, in quel che può, al bilancio di famiglia.

Dell'altra famiglia, a contrasto, fa parte Laura. Ha una casa e un marito, non ha figli. Lavora in un'agenzia turistica contro il parere del marito; vorrebbe rendersi indipendente, sviluppare il proprio lavoro, progredire, impiantando una filiale della stessa agenzia, ma il marito l'ostacola; non ne vuol sapere.

Terza donna della vicenda: Marianna, che non ha marito — non si è mai sposata — è proprietaria di un albergo, lo dirige; per lei il lavoro è tutto. Tre donne, tre situazioni, tre casi diversi. Il tema è però concentrato su Laura le cui aspirazioni sono compresse dalla volontà del marito.

Tema semplice e attuale, s'è detto, e trattazione lineare. Quella delle tre donne è più serena, quella famiglia delle due è più armonica?

Quella di Grazia, forse? Anche se marito e moglie non riescono, per la diversità di orari di lavoro, a pranzare assieme? O quella che vorrebbe il marito di Laura che aspira a limitare l'attività di una donna dentro le mura casalinghe?

Un tema che offre appiglio per una rivalutazione dei valori tradizionali della famiglia con la moglie al focolare; ma che offre anche l'apertura ad una concezione più attiva e funzionale della donna. Certo, un tempo, la donna, in casa, aveva il suo gran da fare; ma ora che le case sono piccole, facili da pulire, ora che per soddisfare la goliastria del marito non è necessario andare a comperare le albicocche, le varie, pulirle, farle bollire, aggiungere lo zucchero o gli odori, metterle in un vaso, curarne la maturazione eccetera per arrivare ad offrire una marmellata che si ottiene squisita con una telefonata al droghiere, ora che la donna in casa ha tanto tempo a disposizione, certo il problema di occupare — con un lavoro — queste ore libere non è soltanto una questione di bilancio familiare ma anche un problema di equilibrio psichico. Tuttavia la donna, con un lavoro fuori di casa trasforma la struttura della famiglia. Ma questa struttura non è stata trasformata dal tempo? Ecco in sintesi le questioni che De Sanctis propone per la discussione.

g.l.



Elena Zareschi (Cecilia) e Franco Luzzi (Il professor Mannelli) in una scena de «Il ritratto mascherato» di Fogazzaro

Il ritratto mascherato

secondo: ore 21,15

Di Antonio Fogazzaro questo atto unico è certamente opera minore. La tenue vicenda s'inquadra nella cornice di una società provinciale evocata con stabile e fermo disegno, cui fa riscontro l'ambiguità, il languore, lo struggimento tra mistico e sensuale della protagonista. Cecilia Mannelli ha perduto col marito, lo scrittore Carlo Festi, il compagno ideale dei suoi trasporti affettivi, estetici e morali; e il rimpianto di quella morte recentissima prende la forma di una pena dove la passione fisica e il sentimento religioso, il senso e l'idealità si fondono come in un respiro che intride con dolce uniformità l'aria stessa che circonda Cecilia. Ella rammenta lo scomparso e rivive il proprio amore carezzando, con un'ombra di feticismo, gli oggetti tra i quali Carlo lavorò e visse; le espressioni cristiane, l'immagine del crocifisso si mescolano alle memorie di moglie felice, il rifugio nella fede rappresenta il mezzo per coltivare il suo sentimento su un piano dove il variare dell'esistenza non possa contaminarlo né spegnerlo; Cecilia ripensa a una romanza che cantava al marito, prediletta da entrambi, e si chiede se la sua funebre bellezza non abbia chiamato in casa la morte. La vicenda inizia il giorno in cui deve essere aperto il testamento dello scomparso, chiuso tra altre carte nel suo scrittoio. Occorre dunque ricevere i parenti e un notaio, tale Trechi quando la moglie di quest'ultimo si presenta a Cecilia, forzando quasi la sua porta: nello scrittoio vi è un biglietto in cui ella dichiara di essere in debito di una certa somma prestata dal Festi; e poiché il marito non conosce questa obbligazione, la signora Trechi prega Cecilia di

non permettere che egli frughi nello scrittoio prima che lei stessa recuperi il documento. Sopraggiungono gli altri, e non è possibile a Cecilia di esaudire codesto desiderio. Fa però in modo di cercare quel foglio quando si ritrova sola con la madre, che tenta invano di impedirglielo. E tra le carte affiora un pacco di lettere e la fotografia di una donna in maschera che rassomiglia stranamente alla signora Trechi. Cecilia è alle soglie di una scoperta che potrebbe mutare ai suoi occhi l'immagine del marito scomparso, corrompere il suo dolore. Preferisce gettare nel fuoco il ritratto e le lettere, rompendo in un pianto accorato: forse, da quelle lacrime, la sua pena e il suo amore rinasceranno con la dolcezza di prima.

r. z.

Suona Arturo

secondo: ore 22

Ecco di nuovo Benedetti Michelangeli davanti al video « con musica di Debussy. Difficilmente si potrebbe immaginare un incontro più delicato e felice. Staolta il pianista si china verso il fanciullo, col musicista più estroso e impressionistico che il primo decennio del Novecento abbia prodotto. Allora i musicisti e poeti amavano interpretare il mondo magico del fanciullo, immergendovi i loro complessi tormenti; Debussy lo fece con speciale delicatezza e fortuna.

Il suo Children's Corner (L'angolo del fanciullo) oggi in programma è stato composto tra il 1906 e il 1908; periodo ricco per Debussy di composizioni serie (Iberia, La Mer, il Pèléas finito) anche di fatti personali, di chi, il tentativo di suicidio



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15 IL RITRATTO MASCHERATO

Un atto di Antonio Fogazaro
 Personaggi ed interpreti:
 (in ordine di entrata)
 Cecilia Mannelli, vedova Festi
 Elena Zareschi
 Professor Mannelli, suo padre
 Franco Luzzi
 Signora Mannelli, sua madre
 Gin Maino
 Cavalier Francesco Festi, suo cognato
 Adolfo Geri

Dottor Trechi, notaio
 Lucio Rama
 Signora Trechi, sua moglie
 Franca Tamantini
 Giovanni, domestico
 Affitto Fernandez
 Scene di Nicola Rubertelli
 Costumi di Vera Carotenuto
 Regia di Marco Visconti

21.55 INTERMEZZO
 (Chloroant - Biscotti Limmits - Tide - Camomilla « Sogni d'oro »)

22 - CONCERTO DEL PIANISTA ARTURO BENEDETTI MICHELANGELI
 Debussy: Due preludi: a) Canope, b) Bruyères; Children's Corner: a) Doctor Gradus ad Parnassum, b) Jimbo's Lullaby, c) Serenade for the Doll, d) The Snow is dancing, e) The little Shepherd, f) Golliwog's Cakewalk
 Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

22.25 POPOLI E PAESI
 Viaggi e avventure in paesi ai confini della civiltà, tra popoli che conservano immutate le loro antichissime tradizioni di vita

I nomadi dell'Artico - n. 2
 Realizzazione di V. Fae Thomas

22.50 Notte sport

Per la serie "Popoli e Paesi"

I nomadi dell'Artico

secondo: ore 22,25

L'esploratore norvegese Per Host ha trascorso un anno con una famiglia lapponese della Scandinavia settentrionale, raccogliendo materiale per due interessanti reportages del ciclo *Popoli e Paesi*. Il primo, in onda questa sera, descrive la migrazione di una mandria di renne.

Nel mese di aprile, le renne sono prese dalla smania di muoversi. Poiché l'unica ricchezza della famiglia di Matty Mikkel è costituita dalla mandria, essi devono seguirla. Sulle slitte vengono caricati gli oggetti d'uso, le tende e la legna che servirà a preparare il cibo durante il viaggio. Esso dura tre settimane. Ci si sposta di notte e nelle prime ore del giorno. Le renne, che sono

sempre alla ricerca di cibo, avanzano a zig zag, e in un giorno non si superano i dieci chilometri. Gli incidenti rallentano il ruolino di marcia. Impaurite senza una ragione apparente, le renne si sbandano e fanno cadere il carico dalle slitte. Ma il tempo preme. È, ormai, vicina la stagione della nascita dei vitelli. Se essi nascessero prima d'aver raggiunto i pascoli estivi, molti perirebbero. Causa i ritardi, nascono alcuni vitelli durante il viaggio. Le renne, che hanno da poco dato alla luce i vitelli, rimangono indietro. I piccoli nati non riescono a tenere il passo. In distanza, si odono già gli ululati dei lupi. Ai ragazzi della famiglia di Matty è affidato l'incarico di prendersi cura dei vitellini.

p. p.

Benedetti Michelangeli

della prima moglie nel 1904, ombra che tuttora si proietta su Debussy, il secondo matrimonio con Mad. Bardac, la nascita della figlia chiamata familiarmente Chou-Chou, nel 1905. Pensiamo che la sua piccola figura apparisse spesso allo spirito del musicista mentre egli componeva L'angolo del fanciullo. I nomi dei piccoli pezzi sono indicativi per l'aura del tempo, e li elenchiamo tutti, tradotti, perché gli spettatori e ascoltatori possano seguirli sul video: Il Dottor Gradus ad Parnassum che ricorda fanciulli affitti dallo studio del pianoforte, la Ninna-nanna di Jimbo (come non pensare a un bebè negro?), Serenata per la bambola, la Danza dei fiocchi di neve, sognante e rabbrievante, il Piccolo pastore e, per finire, un briso e un buffo Cakewalk di Golliwog.

Dopo il Children's Corner, omaggio all'anima del fanciullo, più profondo e forse tormentato che non credano gli autori dei vari Puccettini e delle Vispe Terese, Benedetti Michelangeli interpretare ancora due Préludes di questo musicista-impressionista che egli predilige: fra tanti nomi di note, di suoni, di profumi, di colline, familiari a tutti i frequentatori di concerti, il nostro pianista ha scelto, della seconda serie, meno aerea della prima, due preludi, Bruyères e Canope: il primo, grigio evocatore di brughiere e licheni, il secondo, un nome misterioso come una epigrafe. Questo secondo libro dei Préludes fu composto fra il 1910 e il 1912 verso la fine della vita di Debussy. Uno dei preludi, Ondina, fu trascritto per orchestra da Groulez.

Liliana Scalerò

PESA 4



Perchè con Star è UN GIOCO ottenere minestre e pietanze squisite?



È un gioco, perchè il doppio brodo Star aiuta istantaneamente la "fusione" dei vari sapori del piatto. Anche se la cuoca ha leggermente sbagliato le sue dosi, il doppio brodo Star mette a posto tutto, grazie al suo prodigioso concentrazione di gusti, profumo e sostanze. Minestre insuperabili... e con una piccola aggiunta di doppio brodo, pietanze subito migliori!

Prodotti alimentari Star vuol dire "prodotti puri"

regali!
 Trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti
STAR
 PRODOTTI ALIMENTARI

DOPPIO BRODO STAR	2 punti
DOPPIO BRODO STAR GRAN GALA	2 punti
MARGARINA FOGLIA D'ORO	2 punti
TÈ STAR	2+3+4 punti
FORMAGGIO PARADISO	6 punti
SUCCHI DI FRUTTA GÒ	2 punti
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA FRIZZINA	3 punti
CAMOMILLA SOGNI D'ORO	4 punti
BUDINO STAR	3 punti
GRAN RAGÒ STAR	2+4 punti
MINISTRONE STAR	3 punti

Chiedete al vostro negoziante il magnifico ALBO-REGALI-STAR

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui mari italiani
- 6.35** Corso a cura di A. Pellis
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.55** (Motta) E nacque una canzone
- 8** Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA. Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20** (Palmolive) **Il nostro buongiorno**
- 8.30** Fiera musicale
- 8.45** (Amaro Medicinale Giuliani) Fogli d'album Sor Rondò (Chitarrista Narciso Yepes); Chopin: Valzer in sol bemolle maggiore n. 11 op. 70 n. 1 (L'Orchestra d'Uninsky); Foss: Capriccio (Violoncellista Gregor Piatigorsky)
- 9.05** (Knorr) I classici della musica leggera
- 9.25** (Insernizzi) Interradio
- 9.50** (Cori Confezioni) Antologia operistica Cherubini: Medea; Sinfonia; Bellini: Norma; «Casta diva»; Verdi: 1. La traviata; «Del mio bollente core»; 2. La forza del destino; «Pace, pace mio Dio»; Wagner: Il crepuscolo degli dei; Viaggio di Sigfrido sul Reno
- 10.30** La Radio per le Scuole (per il I ciclo delle Elementari) L'Aquilone Giornale a cura di Stefania Piona
- 11** Strapasse
- 11.15** (Tide) Due temi per canzoni
- 11.30** Il concerto Tartini (elab. di Arnold Schering); Sinfonia pastorale in re maggiore per orchestra d'archi; Beethoven: Sinfonia n. 1 in do maggiore op. 21; Schubert: Il diavolo al diavolo, ouverture (Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia)
- 12.15** Arlecchino Negli interv. com. commerciali
- 12.55** (Vecchia Romagna Buton) Chi vuol esser lieto...
13 Segnale orario - **Giornale radio** Previsioni del tempo
13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag
13.25-14 (Aperitivo Aperol) MICROFONO PER DUE
14-14.55 Trasmissioni regionali
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
14.25 «Gazzettini regionali» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Calтанissetta 1)
14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
- 15** Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico della transiabilità delle strade statali
- 15.15** Le novità da vedere Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

- 15.30** (Compagnia Generale del Disco) Parata di successi
- 15.45** Conversazioni per la Quaresima «Il Comandamento Nuovo: Amore e Carità», a cura di Mons. Clemente Ciattaglia (IX)
- 16** Programma per i piccoli **Cento fiabe per Serena** Le gale fiabe della primavera, a cura di Gladys Engely. Regia di Ugo Amodeo
- 16.30** Rassegna dei Giovani Concertisti Violinista Giovanni Guglielmo - Al pianoforte Antonio Beltrami Bach: Preludio e fuga dalla 1ª Sonata per violino solo; Albinoni: Sonata in fa maggiore op. 4 n. 3; a) Largo, b) Allegro, c) Adagio, d) Giga; Debussy: Sonata: a) Allegro vivo, b) Intermezzo (fantasque et léger), c) Finale (très animé)
- 17** Segnale orario - **Giornale radio** Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25** CONCERTO DI MUSICA OPERISTICA Canzone diretta da MARIO ROSSI con la partecipazione del soprano Chiara D'Arco e del baritono Giampiero Malaspina Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana (Replica del Concerto di lunedì)
- 18.20** Panorama e prospettive delle applicazioni elettroniche VI - I grandi acceleratori di particelle Colloquio con Italo Federico Quercia
- 18.40** Appuntamento con la Sirena a cura di Giovanni Sarno
- 19.10** Il settimanale dell'agricoltura
- 19.30** * Motivi in glosira Negli interv. com. commerciali
- 19.53** (Antonetto) Una canzone al giorno
- 20** Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport
- 20.20** (Ditta Ruggero Benelli) Applausi a... Il paese del bel canto
- 20.25** CENTO ANNI Romanzo di Giuseppe Rovani Adattamento di Mario Mattioli e Mauro Pezzati Ottava puntata Il Narratore Ottavio Fanfani Il Conte Aquila Gian Paolo Rossi La Signora Corvi Adriana Innocenti La Contessa Aquila Angela Ciccorella Andrea Suardi, detto Il Galante Achille Millo Il Ministro Prina Andrea Matteucci L'Avv. Corvi Carlo Bagno Il Giudice Augusto Bonardi Il Notajo Agudio Antonio Susana ed inoltre: Edoardo Borioli, Sante Calogero, Franco Frigeri, Gianni Linguetti Regia di Enzo Convalli
- 21** TRITTICO Carnevali - Nadal - La strada e le stule Poema in tre atti di Morello Torressini Musica di ANTONIO ILLERSBERG Un Arlecchino Glauco Scartini Un Purcineola Dino Mantovani

- Una Colombina Luisa Maragliano
- La più vecchia El vecio Silvio Maionica
- L'ostessa Ennio Silvestri
- I do tizi Miro Lozzi Raimondo Botteghelli
- El diavolo nero Eno Mucchutti
- El sior Marino Ess
- La comare Enzo Viaro
- I do Maria Maddalena
- giovini Raimondo Botteghelli
- sposi Gloria Paulizza
- Nina Toni de la chitarra
- Doro Antonoli
- Fulvia Ciano
- Mirella Laurenti
- Maria Maddalena
- Silvana Martelli
- Malina Sario
- Laura Silli
- Maria Grazia Vesselli
- Una comare Bruna Ronchini

- La voce del **Dino Mantovani** ricordi **Stizio Matonica**
- Direttore **Tristano Illersberg**
- Maestro del Coro **Giorgio Kirschner**
- Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro G. Verdi
- (Registrazione effettuata il 15 dicembre 1962 dal Teatro G. Verdi di Trieste)

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo: (ore 21.45 circa): **Il racconto del Nazionale** Lo stambecco, di Massimo Grillandi

23 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo - Boll. meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

- 20.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 20.35** C I A K Vita del cinema ripresa via radio da Lello Bersani
- 21** — **Orchestra in controluce**
- 21.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 21.35** Giuoco e fuori giuoco
- 21.45** (Camomilla Sogni d'oro) **Musica nella sera**
- 22.10** L'angolo del jazz Complessi da studio
- 22.30-22.45** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto.**

RETE TRE

- 9.30** Musiche del Settecento
- 10.35** Compositori contemporanei **Firmino Sifonia** Due Pezzi per orchestra Adagio - Allegro molto Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella **Bruno Bettinelli** Sinfonia da camera Allegro vigoroso e irrequieto - Tranquillo - Allegro bizzarro - Corale ostinato Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Fulvio Vernizzi
- 11.05** Sinfonie di Franz Schubert **Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore** Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Karl Münchinger **Sinfonia n. 6 in do maggiore «La piccola»** Orchestra Bamberg Symphoniker diretta da Joseph Keilberth
- 11.55** Mazurke di Chopin **Quattro Mazurke op. 6** In fa diesis minore - In do diesis minore - In mi maggiore - In mi bemolle minore **Cinque Mazurke op. 7** In si bemolle maggiore - In la minore - In fa minore - In la bemolle maggiore - In do maggiore **Due Mazurke op. postuma** In la minore «a Emile Galliard» - In la minore «Notre temps» Pianista Henryk Sztopka
- 12.25** Gian Francesco Malpiero **Sinfonia dello Zodiaco** (Quattro Partite: dalla primavera all'inverno) Andante - Mosso - Andante - Allegro - Piuostoso lento - Allegro molto marcato - Piuostoso lento - Allegro grazioso - Lento - Leggermente mosso - Andante (Pastorale) - Allegro agitato Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Maderna
- 13.10** Strumenti a solo **Paul Hindemith** Sonata op. 31 n. 1 Violinista Ruggero Ricci Luciano Berio **Sequenza** Flautista Severino Gazzelloni
- 13.30** Un'ora con Giovanni Battista Viotti **Sinfonia concertante n. 1**, per 2 violini e orchestra (Revis. di Felice Quaranta) **Allegro brillante** - Adagio non tanto - Rondò **Vasa Prihoda** e Franco Novello, violini Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ennio Gerelli **Concerto in sol minore**, per pianoforte e orchestra **Allegro maestoso** - Adagio non tanto - Rondò **Solista Armando Renzi** Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

SECONDO

- 7.45** Musica e divagazioni turistiche
- 8** — * Musiche del mattino
- 8.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 8.35** (Palmolive) * **Canta Nicola Arigliano**
- 8.50** (Cera Grey) * **Uno strumento al giorno**
- 9** — (Supertrim) * **Pentagramma italiano**
- 9.15** (Pludtack) * **Ritmo-fantasia**
- 9.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 9.35** (Omo) **PRONTO, QUI LA CRO-NACA** Un programma di Enzo Tortora Regia di Gennaro Magliulo **Gazzettino dell'Appetito**
- 10.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 10.35** (Coca Cola) **Per voci e orchestra**
- 11** — (Frank Alimentare Italiana) **Buonumore in musica**
- 11.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 11.35** Trucchi e controtrucchi
- 11.40** (Mira Lanza) * **I portacanoni**
- 12-12.20** (Doppio Brodo Star) **Tema in brio**
- 12.20-13** **Trasmissioni regionali**
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Confezioni Marzotto) **La Signorina delle 13 presentate:**
La vita in rosa
15' (G. B. Pezzoli) **Musica bar**
20' (Lesso Galbani) **La collana delle sette perle**
25' (Dentifricio Colgate) **Fonolampo: dizionario dei successi**
- 13.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Media delle valute
45' (Simmenthal) **La chiave del successo**
- 50'** (Tide) **Il disco del giorno**
- 55'** Storia minima

- 14** — * **Voci alla ribalta** Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - **Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45** (Vis Radio) **Dischi in vetrina**
- 15** **Aria di casa nostra** Canti e danze del popolo italiano
- 15.15** Ritmi e canzoni
- 15.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 15.35** **Concerto in miniatura** Interpreti di ieri e di oggi: Carlo Maria Giulini Bocherini: Sinfonia in do minore a grande orchestra: Allegro vivace assai - Pastorale (cantabile) - Minuetto (allegro) - Finale (allegro); De Falla: Suite dal balletto «Il cappello a tre punte»: Introduzione - Meriggio Danza della magnuma - L'uva (Orchestra Philharmonia di Londra)
- 16** **Rapsodia** — Incontri di tastiere Cantando in blues — Bacchette magiche
- 16.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 16.35** (Dischi Carosello) **Motivi scelti per voi**
- 16.50** Pino Calvi al pianoforte
- 17** — XVII Congresso Nazionale dei Coltivatori Diretti Servizio speciale di Danilo Colombo e Luca Liguori
- 17.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 17.35** **NON TUTTO MA DI TUTTO** Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** (Spic e Span) **Radicalotto** **MUSICHE DAGLI SCHERMI EUROPEI** a cura di Tito Guerrini ed Emidio Saladini
- 18.30** Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**
- 18.35** **CLASSE UNICA** **Giacomo Devo** «L'Italia e i dialetti. Introduzione
- 18.50** * **I vostri preferiti** Negli intervalli comunicati commerciali
- 19.30** Segnale orario - **Radiosera**
- 19.50** **Musica sinfonica** Haydn: Sinfonia n. 102 in si bemolle maggiore: a) Largo-llegro vivace; b) Adagio; c) Minuetto (Allegro); d) Finale (Presto); Mozart: Sei danze viennese K. 604 per archi (Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache) Al termine: **Zig-Zag**

14.30 DA UNA CASA

DI MORTI

Opera in tre atti da Fjodor

Dojstojevskij

Testo e musica di Leos Ja-

nacek

Alessandro Petrovic

Gorjanclov Antonio Zerbini

Aljeva Carlo Franzini

Filka Morozov Aldo Bertocci

Il grande prigioniero

Tommaso Soley

Il piccolo prigioniero

Pierluigi Latinucci

Il comandante Leo Padis

Skuratov Danilo Vega

Sciskov Piero Gueffi

Il vecchissimo prigioniero

Il prigioniero ubriaco

Licinio Francardi

Il cuoco Giuliano Ferrein

Il fabbro Cekunov

Il Pope Giandomenico

Un prigioniero Alunno

Il giovane prigioniero Walter

La guardia Brunelli

Kedril Gaspare Pace

Cervin

Sciapkin Glauco Scaritini

Una donna Ede Gandolfo

Una voce Editta Amedeo

Orchestra Sinfonica e Coro

di Torino della Radiotele-

visione Italiana diretti da

Armando La Rosa Parodi

Maestro del Coro Ruggero

Maghini

16.10 Concerti per solisti e or-

chestra

Johann Sebastian Bach

Concerto in la minore per

flauto, violino, cembalo e or-

chestra d'archi

Allegro - Adagio ma non trop-

po - Alla breve

Severino Gazzelloni, flauto; Ro-

berto Michelucci, violino; Ma-

ria Teresa Garatti, clavicem-

balo

Complesso d'archi «I Musicisti»

William Walton

Concerto per viola e orche-

stra

Andante comodo - Vivo molto

preciso - Allegro moderato

Solista William Primrose

Orchestra Royal Philharmonie

diretta da Malcolm Sargent

17 — Arno Babadjanian

Trio per violino, violoncel-

lo e pianoforte

Largo, Allegro con moto - An-

dante Allegro vivace

David Olstakh, violino; Sergej

Knouchevitski, violoncello; Ar-

no Babadjanian, pianoforte

17.30 Università Internazionale

Giuglielmo Marconi (da

New York)

Louise Levitas: La vaccinazione

polivalente secondo

Jonas Salk

17.40 Ludwig van Beethoven

Sonata in sol maggiore op.

30 n. 3

Johanna Martzy, violino; Eu-

genio Bagnoli, pianoforte

18 — Corso di lingua tedesca,

a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Na-

zionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Vita culturale

Ritratto di una rivista: «Il

nuovo Osservatore», a cura

di Renzo De Felice

19 — Enzo FriedricH Haen-

del

Salve Regina per soprano,

orchestra d'archi e organo

Soprano Hilde Zadek

Orchestra d'archi di Vienna

diretta da Paul Sacher

19.15 La Rassegna

Cultura russa

a cura di Silvio Bernardini

19.30 * Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1678-1741):

Sonata in fa maggiore op. 2

n. 4, per violino e basso

continuo

Andante - Allemanda - Sara-

banda - Corrente

Francis Akos, violino; Eduard

Müller, clavicembalo; Janet

Dawson, viola da gamba

Gaetano Donizetti (1797-

1848): Quartetto in re mi-

nore n. 9 per archi

Allegro - Larghetto - Minuetto

- Allegro vivace

Quartetto del Teatro alla Scala

Enrico Minetti, Giuseppe Cam-

betti, violini; Tomaso Valdino-

ci, viola; Gilberto Crepax, vio-

loncello

Benjamin Britten (1913):

Sonata in do maggiore

op. 65, per violoncello e pia-

noforte

Dialogo (Allegro) - Scherzo-

pizzicato (Allegretto) - Ele-

gia (Lento) - Marcia (Ener-

gico) - Moto perpetuo (Poco

presto)

Mstislav Rostropovich, violon-

cello; Benjamin Britten, pia-

noforte

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Ludwig van Beethoven

Sonatina n. 4

Allegro - Adagio

Pianista Gino Gorini

Sei bagatelle op. 126

Pianista Dino Ciani

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui

fatti del giorno

21.20 Costume

Fatti e personaggi visti da

Carlo Bo

21.30 Vincent D'Indy

Sinfonia n. 2 in si bemolle

maggiore op. 57

Estremamente lento - Moderata-

mente lento - Moderato -

Lento-Assai vivo

Orchestra Sinfonica del Mag-

gio Musicale Fiorentino di-

retta da Lorin Maazel

22.15 Il romanticismo spa-

gnolo

a cura di Angela Bianchini

1 - La scoperta dell'eredità

romantica della Spagna

22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Günther Schuller

Quartetto n. 1 per archi

Lento - Allegro - Adagio

Krzysztof Penderecki

Quartetto per archi

Igor Strawinsky

Concertino per quartetto

d'archi

Quartetto «La Salle»

Walter Levin, Henry Mever,

violini; Peter Kamnitzer, vio-

la; Jack Kirstein, violoncello

(Registrazione effettuata il

17 settembre dalla Radio Po-

lacca all'Autonne - Varso-

vien 1962)

N.B. Tutti i programmi radio-

fonic preceduti da un asterisco

(*) sono effettuati in edizioni

fotografiche.

Le indicazioni in corsivo tra

parentesi si riferiscono a co-

municazioni commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Pro-

grammi musicali e notiziari tra-

smessi da Roma 2 su kc/s. 845

pari a m. 355 e dalle stazioni di

Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060

pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515

pari a m. 31.53.

22.50 Fantasia musicale - 23.45

Concerto di mezzanotte - 0.36

Notturno orchestrale - 1.06 Can-

zoni preferite - 1.36 Cantare è

un poco sognare - 2.06 Pagine

pianistiche - 2.36 Cocktail musi-

cale - 3.06 Musiche dello scher-

mo - 3.36 Le grandi orchestre

da ballo - 4.06 Musica senza pen-

sieri - 4.36 Preludi e cori da

opere - 5.06 Chiaroscuri musi-

cali - 5.36 Motivi del nostro tem-

po - 6.06 Alba melodiosa.

N.B.: Tra un programma e

l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-

smissioni estere. 19.15 Papat

teaching on modern Problems.

19.33 Radioquaresima: «Il libro

di Giobbe» (Cap. 39) Dizione

di Mario Feliciani - Lezione di

S. E. Mons. Cesario d'Amato:

«Il Sacramento del conforto

nelle infermità» - L'Oratio e

la Statio - Ogi in Vaticano.

20.15 Confession d'un enfant du

siècle. 20.45 Sie fragen-wir an-

worten. 21 Santo Rosario.

21.45 Entrevistas y charlas con-

ciliares. 22.30 Replica di Ra-

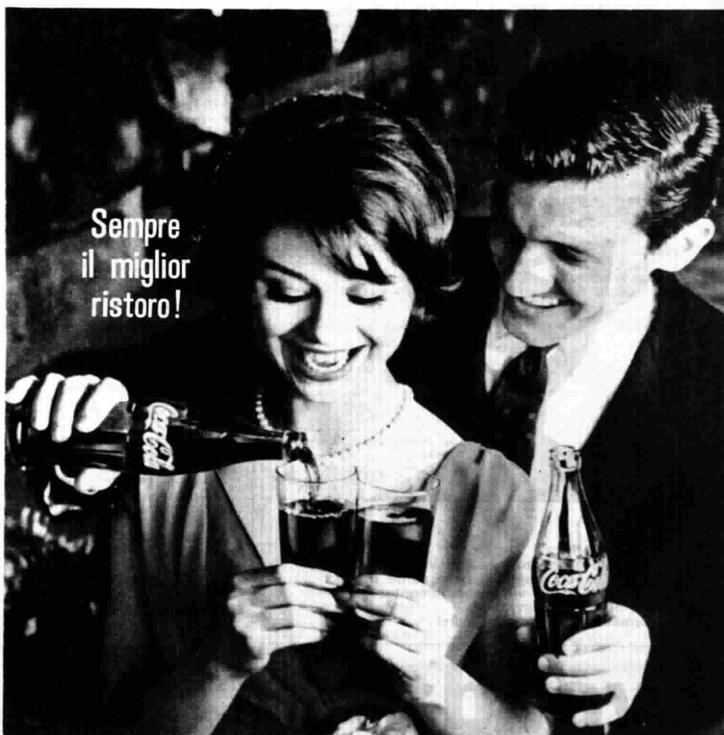
dioquaresima.

COCA-COLA GRANDE

Così vantaggiosa per Voi!

Una gaia serata all'aria aperta e il frizzante sapore della Coca-Cola: ecco una coppia perfetta! Offritevi in abbondanza questo incomparabile ristoro, con Coca-Cola Grande: il modo migliore per soddisfare una grande sete! In casa e fuori — Coca-Cola Grande!

Sempre il miglior ristoro!



E per tutta la famiglia COCA-COLA FAMILIARE... veramente economica!



il televisore che non stanca gli occhi!



TV45
POLLICI

PRESTEL

Rappresentante generale per l'Italia:

Dott. O. VERZOCCHI - Via Soperga, 19 - MILANO - tel. 209.466

Concessionari e Rivenditori autorizzati:

MILANO: Ricordi - Marelli G. - Recchia - Castelli - OMNIA - Civrati

TORINO: Berry	GENOVA: Ricordi	VICENZA: Zucato
FIRENZE: Marchi	» Ramella	BERGAMO: Bottega
ROMA: Ricordi	BOLOGNA: Arcani	Musica
NAPOLI: Ricordi	» Gozzi	PARMA: Guarrini
TRENTO: Taluti	» Bortoli	RICORDI
ALESSANDRIA: Astuti	» BARI: Ricordi	VARESE: Molteni

I VOSTRI CAPELLI BIANCHI

RITORNERANNO NERI, CASTANO O BIONDI
con ACQUA DI ROMA

CONOSCIUTA ED APPREZZATA IN TUTTO IL MONDO
PROVATE IL NUOVO TIPO EXTRA IN ASTUCCIO
Nelle PROFUMERIE e FARMACIE oppure
s.r.l. NAZZARENO POLEGGI - ROMA - V. Maddalena 50

No al dolore



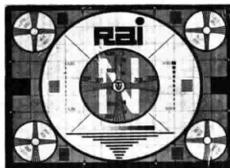
Perché soffrire?

Prendete una compressa di VERDAL e starete subito meglio... bene come prima, perché VERDAL vince rapidamente: mal di testa e nevralgia, reumatismi e dolori periodici.

verdal

cancella il dolore

TV GIOVEDÌ



Coreografie di Ugo Dell'Ara
Complesso musicale Rejna-Avitabile

Regia di Alvise Saporì

b) **IL NORD OVEST CANADESE**

Documentario dell'Enciclopedia Britannica

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO TARDI

Secondo corso di istruzione popolare

Ins. Alberto Manzi

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(L'Oreal Paris - Bebé Gaibanti)

19.15 PRODURRE DI PIU'

Corso di zootecnia

Trasmissione di aggiornamento tecnico per i giovani rurali

LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura e della orticoltura a cura di Renato Vertunni

20.10 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Tide - Verdal - Stadol - Ovomaltina)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Liquore Strega - Industria Dolciaria Ferrero - Società del Linoleum - Olio Sasso - Salsina M.A. - Lux)

20.55 CAROSELLO

(1) Moplen - (2) Stice - (3) Dufour Caramelle - (4) Brodo Lombardi

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Studio K - 3) Ondatele-rama - 4) Roberto Gavioli

21.05 TRIBUNA ELETTORALE

22.05 CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano Canzio

22.45 IERI

Cronache del nostro tempo
Nona puntata

Il teatro di rivista

a cura di Jacopo Rizza

Testo di Elio Talarico

Una produzione INCOM

23.15

TELEGIORNALE

della notte



Nel varietà
"Leggerissimo"

secondo: ore 21,15

La donna nel mondo, ossia Liana Orfei che dimostra come la sua bellezza si adatti alle più diverse latitudini. Non è un documentario, non è una storia di usi e costumi; semplicemente, questa sera a Leggerissimo vedremo la bella Liana cantare e ballare di volta in volta nelle vesti di una peruviana, di una siamese, di una hawaiana e persino di una russa. Ormai che i film turistici sono di moda, anche le riviste televisive favoriscono se non altro questi viaggi di evasione. E se parte la Orfei, Bramieri deve forse starsene a casa? Niente affatto: lo incontreremo sulle rive del Tamigi, in un triste ufficio, tutto trasformato, poverino, in giacca nera e calzoni a righe, colletto duro, bombetta, liguio noioso e rispettoso come il suo socio, con cui scambia interminabili e lentissimi giudizi sul tempo, secondo il buon costume del gentileman inglese. E pare proprio esserci entrato, in questa pelle severa e compassata; scrive bravino, alza ogni poco la testa dal foglio, se legge, legge il Times, quando esce, prende l'ombrello. Insomma, c'è proprio da chiedersi: ma quello è diventato un altro, o è sempre ancora Bramieri?

Ne dubita persino la ragazza dal vivace accento bolognese che viene a trovarlo: dice di essere figlia di un suo vecchio amico dei tempi andati, compagno tifoso, amico di mangiate e bevute. Bramieri stenta a ricordare, a ritrovare, ma poi ecco che il magico profumo di un vero autentico zampone inlatto gli dall'amico e il sapore di un lambrusco di quello buo-

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana

presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8,55-9,20 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9,45-10,10 Osservazioni Scientifiche

Prof.ssa Ivolda Vollaro

10,35-11 Storia

Prof. Claudio Degasperì

11,50-12,15 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempini

12,15-12,40 Educazione Fisica femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta
Franzini e Prof. Alberto Mezzetti

Seconda classe

8,30-8,55 Geografia

Prof.ssa Maria Bonzano Strona

9,20-9,45 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

10,10-10,35 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

11-11,25 Latino

Prof. Gino Zennaro

11,25-11,50 Francese

Prof. Enrico Arcaini

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

a tipo Industriale e Agrario

15 — Terza classe

Osservazioni Scientifiche

Prof. Giorgio Graziosi

Geografia ed Educazione Civica

Prof. Riccardo Loreto

Materie Tecniche Agrarie

Prof. Fausto Leonori

Musica e Canto Corale

Prof.ssa Gianna Perea Labia

16.20-16.50 IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deidda

La TV dei ragazzi

17.30 a) I PICCOLI TRE

Programma di varietà a cura di Mario Ciampi

con Elwin Ambrose, Silvana Giacobini, Silvio Noto, Sandro Tuminelli

4 APRILE

Paolo Gozzino (a destra) e Annemarie Delos in una scena di «Leggerissimo»



SECONDO

**21.05 SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE**

**21.15 Kramer, Gino Bramieri
e Liana Orfei
presentano**

LEggerissimo

Testi di Terzoli e Zapponi
Coreografie di Gisa Geert
Scene di Luca Crippa
Costumi di Corrado Colabucci
Regia di Romolo Siena

22.20 INTERMEZZO
(Rim - Gemey Fluid make up -
Olio Bertolli - Skip)

22.25 GIOVEDÌ SPORT
Riprese dirette e inchieste
d'attualità a cura del Tele-
giornale - Notte sport

Una serata turistica

no gli fan ritornare i sentimenti.

L'ospite d'onore annunciato dai ballerini Paolo Gozzino e Annemarie Delos è il popolare eroe della Ballata della tromba, uno dei dischi più gettonati. Ma questa volta le trombe taceranno, anche se i ballerini annunciano: «Fiat alle trombe, signori e signor, perché a una tromba dobbiamo fare onore... c'è Nini Rosso, il gran trombettier, che piacer...». La canzone che ci farà ascoltare si chiama La domenica, ed ha un sapore di novità. Canzoni del tempo andato le sentiremo invece nel duetto di Liana Orfei con l'uccellino

Achille, che prenderà a pretesto le parole di tanti vecchi motini per fare a Liana una corte talvolta audace, talvolta timida, talvolta carezzevole. Bramieri naturalmente sarà di nuovo di scena come fine illustratore delle doti e delle caratteristiche di uno strumento musicale, e cioè del «basso tuba». Secondo lui e secondo altri, il nome è ridicolo, sicché tutti si mettono a ridere, e questo dà l'avvio ad un mucchio di storielle, a rimpianti per i ristoranti di una volta che adesso non esistono più, a lamentele per le manie di mangiar sempre più scomodo e primitivo. Ma torniamo al bas-

so tuba: non esiste più, perché è stato rimpiazzato dal contrabbasso, che appartiene alla famiglia dei bassi come l'oboe, il fagotto, il contrafagotto, eccetera eccetera. Comunque il basso tuba è un connubio fra la tromba ed il corno e venne introdotto in orchestra da Wagner. Pare persino che sia uno strumento un pochino complessato, che ami avere una voce più flautata, simile a quella del violino, per esempio: sicché, Bramieri, bonità sua, fa funzionare un basso tuba, e per una volta, come in una favola, gli concede una voce da violino.

e. l. k.

CLASSICI DELLA DURATA



n. 1524 L. 485.000

MOSTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Vasto assortimento. Visitate. Aperta anche festivi. Consegna ovunque gratis. Sconti premio pagando anche a rate. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Chiedete catalogo a colori! RC/14 inviando L. 200 in francobolli, alla

MOSTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

* questa sera

in "CAROSELLO"



con

CARAMELLE

MARISA DEL FRATE

e TONI UCCI

per

LYS
bar

"la caramella
che piace tanto"



OLTRE 600 PAGINE
OLTRE 300 ILLUSTRAZIONI
OLTRE 2.200 «VOCI»
NUMEROSE TAVOLE
A COLORI F.T.
LEGATURA IN TELA LINZ
SOVRACOPERTA A COLORI
L. 2.900

ecco le caratteristiche della nuova



ENCICLOPEDIA MEDICA
PER FAMIGLIE del Prof. Gallico, dell'Università di Milano

I sintomi di tutte le malattie elencati e descritti con estrema chiarezza. L'illustrazione e la descrizione di tutti gli organi del corpo umano, e delle loro funzioni - La descrizione accurata delle cure e dei farmaci per ogni malattia - Le biografie dei grandi medici - ecc. ecc. Questo il contenuto della densa, completa, praticissima Enciclopedia Medica del Prof. Gallico, offerta al prezzo propagandistico di L. 2.900, che non potrà essere più mantenuto quando l'opera entrerà nel circuito delle librerie.

Un interrogativo sulla vostra salute? Un dubbio per un pronto soccorso da apprestare prima dell'arrivo del medico? La necessità di risalire, da alcuni sintomi riscontrati, alla malattia? Una curiosità intima da soddisfare? Ecco tante ragioni per avere una pratica Enciclopedia Medica a porta-

ta di mano. L'Enciclopedia Medica dell'esimo Prof. Gallico dell'Università di Milano è di preziosa utilità per le famiglie, e indispensabile nella biblioteca della persona colta. Quest'opera offre tutte le garanzie della chiarezza, dell'esattezza scientifica e dell'aggiornamento: nessuna Enciclopedia Medica in Italia, infatti, è nuova e moderna quanto questa.

GRATIS! Richiedete l'opuscolo illustrato sull'Enciclopedia, gratuito, e senza impegno di acquisto, inviando l'annesso tagliando a: De Vecchi Editore, Via dei Grimaldi 4, Milano. Se desiderate invece ricevere l'Enciclopedia Medica a domicilio, direttamente, inviate lo stesso tagliando con l'indicazione relativa (in questo caso non inviate denaro: riceverete a suo tempo l'avviso di pagamento).

NOME _____

R 8

VIA _____

CITTA' _____

Inviatemi l'opuscolo dell'Enciclopedia Medica

Inviatemi subito l'Enciclopedia Medica

FIRMA _____



Da sinistra: Gorni Kramer, Liana Orfei, Gino Bramieri, Eugenia Folgatti e Sergio Valenti

RAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
7 Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.55 (Motta)
 E nacque una canzone

8 — Segnale orario - Giornale radio
 Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
 Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 (Palmolive)
 Il nostro buongiorno
 Campbell: *Bride sur la cote*; Wilson: *In a little spanish town*; Sherman: *For favor*

8.30 Fiera musicale
 Suppé: *Dichter und Bauer*; Overture; Anonimo: *Deep river*; Freire: *Ay ay ay*

8.45 (Tuba)
 Fogli d'album
 Bach: *Fantasia e fuga in la minore* (Clavichembalo Ralph Kirkpatrick); Veracini: *Largo* (Violoncello Massimo Amfitheof, Pianista Ornella Puhli Santoluciano); Prokofiev: *Canza in la minore op. 11* (Pianista Nikita Magaloff)

9.05 (Knorr)
 I classici della musica leggera
 Berlin: *Cheek to cheek*; Fields: *Ho Hugh: I'm in the mood for love*; Barroso: *Morera boca de ouro*; Frati-Kramer: *Trotta cavallino*; Broussolle-Stolz: *Salomè*; Rappolo: *Farevoeli blues*

9.25 (Invernizzi)
 Interradio
 a) Canta Jean Sablon
 Larue-Carr: *Une seul couvert, please, James*; Vaucire-Goer: *La chanson des rues*; Koger-Umer: *Pigalle*
 b) Il complesso di Bobby Hackett
 Kallim: *In the beach at Waikiki*; Manning: *Hawai swings*; Carter: 1) *Rolly-San*; 2) *Ku net*

9.50 (Confezioni Facis Junior)
 Antologia operistica
 Wagner: *Lohengrin*; Preludio atto 1°; Verdi: *I Lombardi alla prima Crociata*; Gershwyn: *Rhapsody*; Bizet: *Carmen*; «Chi vuol comprarsi»; Pisk Mangiagli: *Il cavillon magico*; Intermzzo; Puccini: *Madama Butterfly*; Coro a bocca chiusa; Zandonai: *Giulietta e Romeo*; Danza del torchio e cavalcata

10.30 L'antenna
 Incontro settimanale con gli alunni delle Scuole Secondarie inferiori, a cura di Oreste Gasperini, Luigi Colacicchi ed Enzo De Pasquale
 Regia di Ugo Amodeo

11 — Vetrinetta
 Canzoni per il Festival di St. Vincent
 Strapaese
 Caymmi: *Rosa Morena*; Hazlewood: *Quintina*; Anonimo: *Lo zoccolaro*; Magenta: *La cniell-telle du coton*; Touzet: *Sabrosa*

11.15 (Tide)
 Due temi per canzoni
11.30 Il concerto
 Sor: *Andante e minuetto* (Chitarrista Eduardo Albistur); Semler-Colleary: *Arlequinades*; a) Arlequin, b) Sérénade, c) Excubance (Quartetto «A. Sax»); Fernand Demoulin, *saxofono* soprano; Jean Tilmen, *saxo-*

fono contralto; Emile Hoyoux, *saxofono tenore*; Felix Orelis, *saxofono baritono*; Prokofiev: *Sonata n. 2 in re maggiore op. 94* per flauto e pianoforte: a) Moderato, b) Scherzo, c) Andante, d) Allegro con brio (Bruno Martinotti, flauto; Antonio Beltrami, pianoforte)

12.15 Arlecchino
 Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Buton)
 Chi vuol esser lieto...

13 Segnale orario - Giornale radio
 Previsioni del tempo

13.15 (Manetti e Roberts)
 Carillon
 Zig-Zag

13.25-14 (Satumificio Ne-groni)
 ITALIANE NEL MONDO
 Val-D'Ale: Fulvio; Dicitencello: *vuje*; Marnay-Gigante: *Tuppe tuppe mariscia*; Capotosti-Olivares: *Ho sognato Firenze*; Bryant-Uselli: *Meravigliosa labbra*; Groniero: *Nuole*; Beriz-Canfora: *Rome by night*; Bonifay-Albatus-Albano: *Scarpicciatello*; Hackady-Mascheroni: *La vita non è vita senza amor*; Sonder-Georg-Batra: *Viva la luna!*; Lindeborg-Vin-di: *Riviera*

14.15 Trasmissioni regionali
 14 «Gazzettini regionali» per: Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
 14,25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
 14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari I - Caltanissetta I)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani
15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitività delle strade statali

15.15 Taccuino musicale
 Rassegna dei concerti, opere e balletti con la partecipazione del critico Giulio Confalonieri e Giorgio Vipola

15.30 (Fonit Cetra S.p.A.)
 I nostri successi
15.45 Aria di casa nostra
 Canti e danze del popolo italiano

16 — Programma per i ragazzi
 Manjirro, ragazza in gamba
 Radioscena di Pino Tolla
 Regia di Lorenzo Ferrero

16.30 Il topo in discoteca
 a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - Giornale radio
 Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 INCONTRI TRA MUSICA E POESIA
 a cura di Michelangelo Zurletti

Prima trasmissione
 Schubert e Müller
 1) da «Die schöne Müllerin» op. 23; a) Das Wandern, b) Wohin?; c) Dankagung an den Bach, d) Ungeduld, e) Der Jäger; 2) da «Winterreise» op. 89; a) Die Wetterfahne, b) Gefrornen Tränen, c) Erstarung, d) Aus dem Flusse (Die-trieb Fischer Dieckau, baritone); Gerald Moore, pianoforte

18 — Padiglione Italia
 Avvenimenti di casa nostra e fuori

18.10 La crisi della famiglia a cura di Ugo Sciascia
 II - *Il vero bene dei figli* con interventi di Virginio Rotondi, Bruno Callieri e Ada Picciotto

18.30 Concerto del violinista Guido Mozzato e del pianista Armando Renzi
 Pizzetti: *Sonata in la*: a) Tempestoso, b) Prodigliera per gli innocenti (molto largo) c) Vivo e fresco

19.10 Cronache del lavoro italiano
19.20 C'è qualcosa di nuovo oggi...

19.30 * Motivi in giostra
 Negli intervalli comunicati commerciali

19.53 (Antonietto)
 Una canzone al giorno

20 Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
20.20 (Ditta Ruggero Benelli)
 Applausi...

20.25 Musica per archi
21.05 TRIBUNA ELETTORALE

21.30 Concerto del violinista Guido Mozzato e del pianista Armando Renzi
 Pizzetti: *Sonata in la*: a) Tempestoso, b) Prodigliera per gli innocenti (molto largo) c) Vivo e fresco

7.45 Musica e divagazioni turistiche
8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 (Palmolive)
 * Canta Katina Ranieri

8.50 (Cera Grey)
 * Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim)
 * Pentagramma italiano

9.15 (Amaro Medicinale Giuliani)
 * Ritmo-fantasia

Monreal: *El berebete*; Mescoli: *Canary twist*; Sala: *Petite poupe des Antilles*; Grainer: *Old-ned*; Zalvidar: *Poinesia*

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 (Omo)
 GIRO DEL MONDO CON LE CANZONI

Gazzettino dell'appetito
10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 (Coca Cola)
 Per voci e orchestra
 Magenta: *Le ovageur sans diode*; Peretti-Pels: *Big boy*; Pallavicini-Rossi: *Concerto di Pierris*; Millard-Bacharach: *Mexican divorce*; Pisoni: *Io vivo*; Gilbert-Lecouona: *Maria La-O*; Fabbri-Guarneri: *Ay, palombella*; Anonimo: *Red river Valley*; Schroeder: *Good look charm*

11 — (Franck Alimentare Italiana)
 * Buonomore in musica

11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

11.35 Trucchi e controtrucchi
11.40 (Mira Lanza)
 * Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star)
 Itinerario romantico

12.20-13 Trasmissioni regionali
 12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
 12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Brillantina Cubana)
 La Signorina delle 13 presentazioni

Senza parole
15 (G. E. Pezzoli)
 * Musical

20 (Lesso Galbani)
 La collana delle sette perle

indi (ore 22,05 circa):
 Quattro secoli d'oro di musica

a cura di Carla Weber Bianchi e Angelo Paccagnini
 Seconda trasmissione

Ars nova francese
 Virelais - Rondeaux e Ballades di Guillaume de Machant

(Piccolo Complesso di Milano diretto da Angelo Paccagnini: François Rousseau, canto; Angelo Paccagnini, flauto dolce e liuto; Tito Riccardi, viola; Carla Weber Bianchi, portatior-gel)

22.30 Fantasia per orchestra
23 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

25 (Dentifricio Colgate)
 Fonolampo: dizionario dei successi

13.30 Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute

45 (Stimmental)
 La chiave del successo

50 (Tide)
 Il disco del giorno

55 Storia minima
14 — Voci alla ribalta

Negli interv. com. commerciali
14.30 Segnale orario - Giornale radio - Listino Borsa di Milano

14.45 (Phonocolor)
 Novità discografiche

15 — Album di canzoni
15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, notizie, a cura di Piero Casucci e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

15.35 Concerto in miniatura
 Rassegna di cantanti lirici: Soprano Maria Luisa Carnio Puccini: *Swor Angelica*; «Senza mamma»; Mascagni: *Lodolletta*; «Flammen perdonami»; Charpentier: *Louise*; «Da quel giorno»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

16 — Rapsodia
 — In chiave di violino
 — I modernissimi
 — Mille suoni

16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

16.35 Canzoni nel cassetto
16.50 Complesso di Jackie Davis

17 — Cavalcata della canzone americana
 a cura di Giancarlo Testoni

17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO
 Piccola enciclopedia popolare

17.45 Tartarino e la canzone
 Un programma di Enrico Valme con Carlo Romano

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 CLASSE UNICA
 Cesare Bartorelli - Perché l'uomo si ammalia? Cause biologiche di malattia: le infezioni batteriche

18.50 * I vostri preferiti
 Negli interv. com. commerciali
19,30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Vetrinetta
 Canzoni per il Festival di St. Vincent

* Il mondo dell'opera
 Viaggio sentimentale fra due secoli
 Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 CANZONI PER L'EUROPA
 Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano

Testi di Edoardo Masucci
 Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

Articolo a pagina 11
21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 L'IRL... a Napoli
 Documentario di Aldo Salvo

22 — Pagine di musica
 Cimarosa: *Concerto per oboe e archi*; a) Adagio, b) Allegro; c) Siciliana, d) Allegretto (Collegium Musicum Italicum diretto da Renato Fasano); Schubert: *Danze e intermezzi*; e «Rosamunda» (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Vittorio Gui)

22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

9.30 Musiche per chitarra
 Sylvius Leopold Weiss
 Preludio - Balletto - Giga
 Fernando Sor
 Andante - Minuetto - Allegro

Joaquin Turina
 Fantasia
 Heitor Villa Lobos
 Due Studi
 Isaac Albeniz
 Torre Bermeja

Chitarrista Andrés Segovia
10.05 Concerti per orchestra
 Paul Hindemith
 Concerto per orchestra op. 38
 Moderato con forza - Molto presto - Non troppo lento - Presto

Orchestra Filarmonica di Berlino diretta dall'Autore
 Giorgio Federico Ghedini
 Concerto per orchestra
 Allegro molto - Molto adagio - Adagio disteso - Vivace

Orchestra sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
 Zoltan Kodaly
 Concerto per orchestra
 Orchestra Filarmonica di Budapest diretta dall'Autore

11.05 Johann Sebastian Bach
 La Passione secondo San Giovanni, per soli, coro e orchestra
 Agnes Giebel, soprano; Marga Hüßgen, contralto; Ernest Häfliger, tenore (Evangelista); Franz Kelch, basso (Gesù); Hans Hudemann, basso (Pietro e Pilato)

Orchestra del Gewandhaus e Thomanerchor di Lipsia diretti da Günther Ramin

13.15 Maurice Ravel
 Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi
 Strumentisti del «Melos Ensemble»

13.30 Un'ora con Niccolò Paganini
 Introduzione e Allegro per arpa, flauto, clarinetto e quartetto d'archi
 Strumentisti del «Melos Ensemble»

Allegro - Minuetto - Romanza
 Rondò
 Quartetto Paganini
 «Nel cor più non mi sento», variazioni da «La Bella Molinara» di Giovanni Paisiello, per violino solo

Violinista Vasa Pridhoda

Concerto n. 5 per violino e orchestra (Accomp. orchestrale di Federico Mompellio)

Allegro maestoso - Andante un poco sostenuto - Finale (Rondo)

Sollista Franco Gullì
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

14.30 CONCERTO SINFONICO.

Orchestra Filarmonica di Leningrado

Peter Ilyich Ciaikovsky
Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36

Andante sostenuto, Moderato con anima - Andantino in modo di canzone - Scherzo (Pizzicato ostinato) - Finale (Allegro con fuoco)

Direttore Eugen Mravinsky
Sergej Rachmaninov

Concerto n. 2 in do minore op. 18 per pianoforte e orchestra

Moderato - Adagio sostenuto - Allegro scherzando

Sollista Swiatoslav Richter
Direttore Kurt Zanderling
Dimitri Sciostakovic

Sinfonia n. 10 in mi minore op. 93

Moderato, Allegro - Allegretto - Andante - Allegro

Direttore Eugen Mravinsky

16.35 Musiche cameristiche di Johannes Brahms

Edvard, ballata op. 75 n. 1 per contralto, tenore e pianoforte

Giovanna Floroni, contralto; Tommaso Frascati, tenore; Renato Jost, pianoforte

Sonata in fa diesis minore op. 2

Allegro non troppo, ma energico - Andante con espressione - Scherzo - Finale

Pianista Pietro Scarpini

17.05 Karol Szymanowski

Miti, op. 30, per violino e pianoforte

La fontana d'Aretusa - Narciso - Driad e Pan

David Oistrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte

17.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

17.45 Chiara fontana

Un programma di musica folklorica italiana

18 — Corso di lingua francese

a cura di H. Arcaini (Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 La medicina cosmonautica

a cura di Rodolfo Margaria I - *Problemi fisiologici dell'uomo nello spazio* (1)

19 — Johann Sebastian Bach

Partite diverse su «O Gott, du frommer Gott»

Organista Alessandro Esposito

19.15 La Rassegna

Cultura francese a cura di Liliana Magrini

19.30 * Concerto di ogni sera

Sergej Prokofiev (1891-1953): *Operture su temi ebraici* op. 34

Orchestra del Théâtre des Champs-Élysées diretta da André Jouve

Anton Dvorak (1841-1904): *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore* op. 4

Allegro con moto - Poco adagio - Scherzo - Finale

Orchestra Sinfonica di Praga diretta da Václav Neumann

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Albert Roussel

Trois Pièces op. 47

Pianista Yvonne Lefebure

Concertino op. 57 per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Adagio - Allegro molto

Sollista Giacinto Caramia

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Arnold Schoenberg

Quindici Poesie da «Il Libro dei Giardini Pensili» op. 15 (Stefan George)

Carla Henlus, mezzosoprano; Werner Heider, pianoforte

(Registrazione effettuata il 4 febbraio 1963 dal Teatro dei Satiri in Roma durante il Concerto effettuato per la Deutsche Bibliothek)

21.45 Dibattito su

I Teatri Stabili in Italia

a cura di Sandro D'Amico con interventi di: Sandro De Feo e Paolo Grassi

22.25 Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in do maggiore K. 581 per flauto e archi

Allegro - Andantino con variazioni - Allegro

Severino Gazzelloni, flauto

Strumentisti del Quartetto Parrenin

Jacques Parrenin, violino; Michel Vales, viola; Pierre Penassou, violoncello

22.45 Orsa Minore

L'AUTORE E IL CRITICO

a cura di Mario Guidotti. Mario Luzi, Giacinto Spagnoletti

N.B. Tutti i programmi radiofonici

preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Mosaico - 23,35 Musica per l'Europa - 0,36 Voci e strumenti in armonia - 1,06 Istantanee musicali - 1,36 Ritorno all'operetta - 2,06 Musiche d'ogni paese - 2,36 Musica sinfonica - 3,06 Musica distensiva - 3,36 Piccola antologia musicale - 4,06 Musica pianistica - 4,36 Sinfonia d'archi - 5,06 Due voci e un'orchestra - 5,36 Dischi per la gioventù - 6,06 Crepuscolo armonioso.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 Concerto del Giovedì: «Sette responsori della Settimana Santa» di M. A. Charpentier, con Les Chanteurs de Saint Eustache diretti dal P. Emile Martin. 19,15 Words of the Holy Father. 19,33 Radioquaresima: «Il libro di Giobbe» (Cap. 40) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Luigi Morstabini: «Battesimo non battezzati» - L'Oratio in Stato - Oggi in Vaticano. 20,15 Santé et nourriture. 20,45 Vatikanische Pressenschau. 21 Santo Rosario. 21,45 Cultura cattolica in el mundo. 22,30 Replica di Radioquaresima.

non può essere che così!

ci vuole la chiave n. 20



così per chi vive nel nostro tempo
l'aperitivo

non può essere

che

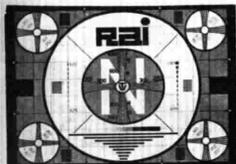
BIANCOSARTI!

Perchè BIANCOSARTI è esuberante, pieno di vita, gagliardo... sincero!

aperitivo

BIANCOSARTI

ASSAGGIATEMI... DIVERRETE AMICI!



NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

SCUOLA MEDIA UNIFICATA

Prima classe

8.30-8.55 Italiano

Prof. Lamberto Valli

9.20-9.45 Francese

Prof.ssa Giulia Bronzo

10.10-10.35 Educazione Civica

Prof. Claudio Degasperis

11-11.25 Educazione Musicale

Prof.ssa Gianna Pera Labia

Seconda classe

8.55-9.20 Italiano

Prof.ssa Fausta Monelli

9.45-10.10 Matematica

Prof.ssa Liliana Ragusa

Gilli

10.35-11 Applicazioni Tecniche

Prof. Giorgio Luna

11.25-11.50 Educazione Tecnica

Prof. Giulio Rizzardi Tempi

11.50-12.15 Educazione Artistica

Prof. Enrico Accatino

12.15-12.40 Educazione Fisica

femminile e maschile

Prof.ssa Matilde Trombetta

Franzini e Prof. Alberto

Mezzetti

AVVIAMENTO PROFESSIONALE

NALE

a tipo Industriale ed Agrario

15 — Terza classe

Esercizi di lavoro e Disegno

tecnico

Prof. Nicola Di Maccio

Tecnologia

Ing. Amerigo Mei

Disegno

Prof. Sergio Lera

Economia Domestica

Prof.ssa Anna Marino

16.15-16.35 LA NUOVA

SCUOLA MEDIA

Corso di aggiornamento per

gli insegnanti

Prof. Franco Bonaccia, Di-

rettore del Centro Didattico

Nazionale

Scuola e Famiglia: la Scuola

Media e il suo rapporto

con le altre forme educative

La TV dei ragazzi

17.30 a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretto

da Giulio Nascimbene

Regia di Enzo Convali

b) MONDO D'OGGI

Le conquiste della scienza

e della tecnica

Servizio n. 40

Panorama internazionale di

novità

a cura di Giordano Reossi

Presenta Rina Macrelli

Regia di Renato Vertunni

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pubblica Istruzione e la Rai-Radiotelevisione Italiana presentano

NON E' MAI TROPPO

TARDI

Corso di istruzione popolare per adulti analfabeti
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti
Giardino

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Macleans - Extra)

19.15 PERSONALITA'

Rassegna quindicinale per la donna a cura di Mila Cantini
Regia di Cesare Emilio Gaslini

19.55 DIARIO DEL CONCILIO

a cura di Luca Di Schiena

20.15 TELEGIORNALE SPORT



Umberto Orsini fra gli interpreti di «Lo zoo di vetro»

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO

TIC-TAC

(Royco - Aiaz - Alka Seltzer -

Frigoriferi Indesit)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.30

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBLENDO

(Pasta Combatenti - Menste

e Arianna) - Esso - Prodotti

Colombani - Biscotto Monte-

fiore - Brillantina Tricofilina)

20.55 CAROSELLO

(1) Naonis - (2) Totocalcio

- (3) Cynar - (4) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realiz-

zati da: 1) Cine-televisione

2) Massimo Saraceni - 3)

Adriatica Film - 4) Paul Film

21.05

LO ZOO DI VETRO

Dramma in due atti di Ten-

nessee Williams

Versione italiana di Gerar-

do Guerrieri

Personaggi ed interpreti:

Amanda Wingfield Sarah Ferrati

Laura Wingfield Annamaria Guarnieri

Tom Wingfield Umberto Orsini

Jim O'Connor Orazio Orlando

Scene di Mario Grazzini

Costumi di Anna Ajo

Regia di Vittorio Cottafavi

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Un dramma di Tennessee Williams

Lo zoo di vetro

nazionale: ore 21,05

Recentemente, in occasione di un'inchiesta fra i giovani autori drammatici dell'avanguardia americana, alla domanda verso quale autore della generazione precedente sentissero di avere il maggior debito, i vari Albee, Kopit, Gelber, ecc. risposero quasi concordemente facendo il nome di Tennessee Williams. D'altra parte sono anche fin troppo note le frequenti crisi di Williams ad ogni prima cui assiste «off Broadway» (vale a dire nei teatri sperimentali dove si tenta un repertorio nuovo): le conseguenze dichiarazioni arrivano quasi al ripudio dei suoi lavori, al rifiuto dei tradizionali modi espressivi. Poi, invece, com'è giusto, scrive un'altra commedia o un altro soggetto cinematografico che non si discostano in nulla dalla strada già da lui battuta. Non c'è dubbio al contrario circa la sincerità dei giovani autori quando esternano la loro stima a Williams: ai tempi di Odets giovane, e degli impegni sociali, il maestro venerato sarebbe stato Arthur Miller; ma oggi molta acqua è passata sotto i ponti di quel primitivo ed entusiastico «engagement». O almeno, ne sono mutati i termini, gli orizzonti si sono ristretti fino all'esame del comportamento di un singolo fenomeno in un ben delimitato ambiente: e in questo Williams è proprio un maestro. Prendiamo ad esempio i «blues» di Williams, quei brevi atti unici che sono un miracolo di equilibrio: il rischio della caduta nel crepuscolare, nel bozzetto, è evitato con diabolica furberia; l'autore sconfigge la sua indubbia natura elegiaca con un trasalimento, un soprassalto, una impennata che spalancano il



Annamaria Guarnieri, che sarà Laura Wingfield nel dramma di Tennessee Williams

campo ad oscuri contorcimenti psicologici, a cupe esalazioni del male. In tal senso, una commedia come *Zoo di vetro* è esemplare. Per dichiarazione dello stesso autore, che mette la frase in bocca ad uno dei suoi personaggi, si tratta di un dramma nato dai ricordi e come tale dunque sentimentale, non realistico.

Nel ricordo — è sempre Williams che lo sostiene — ogni cosa ci appare come accompagnata dalla musica, ed è per questo che fra le quinte un violino sottolinea con le sue note i momenti più patetici del lavoro. Dichiarazioni siffatte, poste ad apertura di sipario, inducono lo spettatore sensibile ad un doppio sospetto: o che si tratti di un tardo frutto del crepuscolarismo (non è la prima volta che dall'America ci giungono dei palloni di ritorno ormai scoppiati dall'uso) oppure che l'autore ci darà di lì a poco la parodia di quanto sembra affermare con estrema serietà. Procedendo nella rappresentazione, ci si accorge invece che non c'è nessuna parodia: le premesse erano giuste, e il riscatto dal crepuscolare ampiamente pagato. Una famiglia americana nel 1930, a quando la gente piccolo-borghese americana brancolava nel buio ed era costretta a tastare l'alfabeto Braille di un sistema economico in rovina: la madre, Amanda, una donna ancora vivace, che vive nel ricordo di una mitica gioventù trascorsa nel favoloso Sud; il figlio Tom, che lavora in una piccola fabbrica sognando impossibili evasioni (molti anni prima il capo famiglia, impiegato presso una compagnia telefonica, «a furia di chiamate interurbane si era lasciato prendere dal fascino delle distanze» ed era partito per non più ritornare); e infine la figlia Laura, claudicante, una traumatizzata dalla vita. La storia è tutta qui, nel quotidiano incontro di queste tre persone, nel lento sfiorire delle speranze, nella minuta cronaca dei fallimenti affettivi. Col passare degli anni, Tom annega la sua smania di evasione nel bere, mentendo a se stesso e agli altri, mentre Laura sempre più chiusa e discancorata si dedica alla raccolta di fragili animali di vetro, un chiaro simbolo. Ma un giorno qualcosa di nuovo accade: su imposizione della madre, Tom invita a casa, per fargli conoscere Laura, un suo compagno di lavoro, Jim. L'eccezione di Amanda è grande, ma Laura è in preda al panico: soprattutto quando riconosce nell'amico del fratello un suo ex compagno di scuola, verso il quale sentiva un trepido affetto. La carica di simpatia di Jim ha la meglio sulla timidezza esasperata di Laura: per qualche minuto i due riescono a parlarsi a cuore aperto, a ricordare i tempi della scuola, poi Jim, come trascinato dalle sue stesse parole, bacchia teneramente la giovane. Ma l'incontro è destinato a non

durare: con tranquilla franchezza, Jim spiega a Laura di essere già fidanzato, addirittura prossimo alle nozze. E la cenà che avrebbe dovuto mutare il destino di Laura, non sposta il monotono scorrere dei giorni di quei cinque minuti di tumulto non resta che un ricordo: una delle figurine di vetro, la più cara a Laura, maldestramente fatta spezzare da Jim.

Andrea Camilleri

Dal romanzo di Twain: ultima puntata

La

secondo: ore 22,45

L'avventura di Huck Finn si conclude in questa terza ed ultima parte della ballata che Robert Herridge ha tratto dal romanzo di Mark Twain. Huck e lo schiavo Jim sono di nuovo insieme sulla zattera dopo la tempesta che li ha divisi. Cercando sempre di raggiungere la città di Cairo, dove Jim potrà ottenere la libertà, essi si abbandonano alla dolce deriva del fiume e non si accorgono, nella perfetta felicità della loro vita, di aver raggiunto e superato la meta. Fermarsi non è possibile e neppure tornare indietro, perciò i due amici proseguono il loro viaggio verso sud, navigando di notte e ancorando la zattera alla riva al-

Due nomi popolari a «Musica in pochi»

secondo: ore 22,10

La trasmissione di questa settimana di *Musica in pochi* è imperniata su due nomi popolarissimi: quelli di Van Wood e di Nini Rosso. Quest'ultimo ha legato il suo nome soprattutto ad alcune canzoni scritte in collaborazione con Franco Pisano, che gli hanno meritato lo scherzoso soprannome di «trombatore». Pochi sanno in realtà che, molto tempo prima di affermarsi come cantante-trombettista, Nini Rosso godeva già d'un'eccellente reputazione nell'ambiente dei musicisti, e che era ricercatissimo quando si trattava di realizzare qualche disco jazzisticamente impegnativo. Armando Trovajoli, Piero Umiliani, Franco Pisano, ecc. hanno messo a profitto più volte nelle loro incisioni di jazz le qualità di Rosso solista di tromba. Fu appunto Franco Pisano che, dopo avere ascoltato alcuni dischi in cui il trombettista piemontese faceva il verso al povero Busacaglione, pensò di scrivere un pezzo in cui si potesse utilizzare anche quella sua voce singolare. Nacque così, quasi per scherzo, la *Balata della tromba*, che ottenne poi un successo travolgente.



Mark Twain
autore delle
« Avventure di
Huckleberry
Finn »
il romanzo dal
quale è tratta
la « ballata »

ballata di Huck Finn

lo spuntare del sole per nascondersi tra i folti cespugli. Ma un giorno due uomini sbucano fuori da una macchia e saltano sulla zattera chiedendo di essere trasportati. Si tratta di individui piuttosto equivoci: ambedue si dichiarano perseguitati dalla sventura e affermano di aver fatto i più diversi mestieri. Mentre Jim si commuove subito alla sorte dei due sconosciuti, Huck comprende che sono due volgari imbroglioni, ma non sapevo in qual modo liberarsene li accoglie nella zattera e ne sopporta gli incredibili racconti. Così il viaggio prosegue a quattro. Jim pensa alla famiglia e ai figli, e Huck lo sente rievocare tra i singhiozzi un commovente episodio della propria bambina. Il ragazzo decide allora di abban-

donare ad ogni costo i due imbroglioni, ma proprio quando è sul punto di riuscirci si accorge che essi hanno effettuato l'ultima e più dannosa ribalderia. Per soli quaranta dollari hanno venduto Jim come schiavo. Perduto l'amico, Huck ha una crisi di coscienza: vorrebbe convincere se stesso che la sorte toccata a Jim non è altro che l'esito scontato dell'atto illegale da lui compiuto per sottrarre lo schiavo alla zia e rendergli la libertà. Si rivolge a Dio per essere illuminato e pregando si convince che la libertà di un uomo è un diritto inalienabile e che egli ha agito bene nei riguardi di Jim. Ritroverà un giorno lo schiavo e lo farà finalmente libero.

g. 1.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

21.15 PRONTO... POLIZIALI

Una chiamata urgente, un intervento tempestivo e forse la persona che è in pericolo verrà salvata. Il documentario è una cronaca fedele dei fatti accaduti a due uomini della polizia di New York durante una qualsiasi giornata di lavoro

Realizzazione di Julian Claman

22.05 INTERMEZZO

(Vicks Vaporub - Perrotts Cloth - Bayer - Talco Spray Paglieri)

22.10 MUSICA IN POCCHI

con Van Wood e Nini Rosso
Presenta Franca Aldrovandi

Regia di Lino Procaacci

22.45 LA BALLATA DI HUCK FINN

di Mark Twain
Adattamento televisivo di Robert Herridge

3ª puntata

Personaggi ed interpreti:

Huck Kevin Coughlin

Jim Lincoln Kilpatrick

Mark Twain Richard Shepard

Il duca William Hickey

Il cantastorie Jared Reed

Il delinquo Kurt Kasznar

Musica composta e diretta da Tom Scott

Scene di Al Brenner

Costumi di Bill Griffin

Prod.: Robert Herridge

Regia di Michael Dreyfuss

23.10 Notte sport

Nini Rosso e Van Wood

Sulla scia della Ballata vennero Evelyn, Quel vagabondo, Concerto disperato, ecc. e la più recente Clown che ha già incontrato le più vive simpatie del pubblico degli amatori. Se pochi conoscono l'attività di Nini Rosso musicista di jazz, pochissimi conoscono il nome di battesimo di Van Wood: nome di battesimo che è Peter (Van Wood è il cognome, tipicamente olandese). Nato ad Amsterdam, Peter formò in Olanda nell'immediato dopoguerra il suo primo quartetto che suonava in uno stile molto simile a quello attuale. Quando venne in Italia nel 1949, aveva già un'estrema confidenza coi magnetofoni e gli altri strumenti elettronici che oggi vengono normalmente impiegati nella musica leggera. Fu quindi più che naturale per lui unirsi al complesso di Renato Carosone, che s'era guadagnata una grande popolarità anche per le « vocine » e gli altri effetti sonori inseriti nelle proprie esecuzioni. Nel 1951, Van Wood lasciò Carosone e fece una tournée negli Stati Uniti. Al ritorno in Italia, costituì un nuovo quartetto, col quale ha continuato a raccogliere successi.

f. p.



Nini Rosso, autore con Franco Pisano di alcuni notissimi motivi tra i quali la « Ballata della tromba », è ospite questa sera di « Musica in pochi » in onda sul Secondo

VOXSON PRIMATO TECNICO

Il nuovo televisore Polaris T 318 con 4 novità assolute

si vede e si sente istantaneamente grazie al dispositivo elettronico "quick starter" che elimina l'attesa del riscaldamento delle valvole e ne prolunga la vita

si cambia immediatamente il canale sfiorando con la mano la base del Polaris che dispone di un'unica grande "barra di commutazione"

cambio del programma a distanza con la leggera pressione del piede sullo speciale comando, comodamente seduti in poltrona

nitida visione anche in zone con scarso segnale per l'eccezionale amplificazione della nuovissima valvola Nuvistor impiegata in Europa solo dalla Voxson



un momento da ricordare nella serie dei successi del dipartimento progetti Voxson

NAZIONALE

- 6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 6.35 Corso di lingua inglese** - a cura di A. Powell
- 7 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * Musiche del mattino
- 7.55 (Motta)**
E nacque una canzone
- 8 Segnale orario - Giornale radio**
Sui giornali di stamane, ras. segna della stampa italiana in collaborazione con l'AN.S.A.
- Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 8.20 (Palmolive)**
Il nostro buongiorno
- 8.30 Fiera musicale**
- 8.45 (Amaro Medicinale Giuliani)**
Fogli d'album
Chopin: Polacca in do minore n. 4 op. 40 n. 2 (Pianista Witold Malcuzyński); Brahms: Danza ungherese in sol minore n. 1 (Violonista Leonid Kogan); Debussy: Arabesco in sol maggiore n. 2 (Aristista Daniel Grandjany)
- 9.05 (Knoorr)**
I classici della musica leggera
- 9.25 (Invernizzi)**
Interradio
- 9.50 (Cori Confezioni)**
Antologia operistica
Mozart: Così fan tutte: «Di servirmi ogni giorno»; Rossini: Mosè: «Ah se puoi così lasciarmi»; Verdi: Falstaff: «Ehi, taverniere»; Puccini: La fanciulla del West: «Laggiù nel Soudad»; Mascagni: Cavalleria rusticana: «O Lola»; Rossini: Guglielmo Tell: «Selva opaca»
- 10.30 La Radio per le Scuole** per il II ciclo delle Elementari
- Glorie d'Italia**, trasmissione-concorso a cura di Mario Pucci
- Canti della nostra terra**, a cura di Luigi Colacicchi
Realizzazione di Ruggero Winter
- 11 Vetrinetta**
Canzoni per il Festival di St. Vincent
- Strapasse**
- 11.15 (Tide)**
Due temi per canzoni
- 11.30 Il concerto**
Arlaga: Gli schiavi felici, ouverture (Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Antonio Almeida); Schumann: Sinfonia n. 4 in re minore op. 120: a) Largo-Allegro, b) Romanza, c) Allegro, d) Finale (Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Hermann Michael)
(Registrazione effettuata il 18 novembre 1962 dal Teatro La Fenice di Venezia in occasione della Stagione Sinfonica Autunnale)
- 12.15 Arlecchino**
Negli interv. com. commerciali
- 12.55 (Vecchia Romagna Bottoni)**
Chi vuoi esser lieto...
- 13 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo
- 13.15 (Manetti e Roberts)**
C'è un
Zig-Zag
- 13.25-14 GIRASOLE**
- 14-14.55 Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte
- 14.25 «Gazzettino regionale»** per la Basilicata

- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)**
- 14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani**
- 15 Segnale orario - Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali
- 15.15 Le novità da vedere**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30 (Decca London)**
Carnet musicale
- 15.45 Conversazioni per la Quaresima**
«Il Comandamento Nuovo: Amore e Carità», a cura di Mons. Clemente Ciattaglia (X)
- 16 Programma per i ragazzi**
Il re che aveva perso la memoria, radiocena di Maria Calderoni, Ghigo Minerbi
Realizzazione di Massimo Scaglione
- 16.30 Piccolo concerto per ragazzi**
Weber: Invito al valzer op. 65 (Orchestra Filarmonica Boema diretta da Karel Sejna); Bartok: 10 pezzi facili (1908) (Pianista Andor Foldes)
- 17 Segnale orario - Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera
- 17.25 La lirica vocale italiana per canto e pianoforte**
Settima trasmissione
Caltabiano: Profonda, solitaria, immensa notte (Luisella Claffi, mezzosoprano); Antonio Beltrami, pianoforte); Bizelli: C'era una volta (Cesare Ponce de Leon, baritono); Luciano Bettarini, pianoforte); Veretti: 1) Nel burrascoso meriggio; 2) Sospino in fondo ai sogni (Luisella Claffi, mezzosoprano); Antonio Beltrami, pianoforte); Tocchi: La colomba (Liliana Poli, soprano); Giorgio Favaretto, pianoforte); Cremsini: Tre piccoli acquedotti (Luciana Gaspari, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte); Liviabella: 1) La gondola (Vito Lassandina, tenore; Luciano Bettarini, pianoforte); 2) Boccuccia ridarella, ridarella (Tommaso Frascati, tenore; Luciano Bettarini, pianoforte); Giuranna: 1) Stornello (Myriam Funari, soprano; Luciano Bettarini, pianoforte); 2) Ninnanna (Adriana Martino, soprano; Antonio Beltrami, pianoforte)
- 18 Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Puccinelli
- 18.10 Trattenimento musicale**
- 18.30 Musiche in città**
con Stefano Sibaldi
- 19.10 La voce dei lavoratori**
- 19.30 *Motivi in gloria**
Negli interv. com. commerciali
- 19.53 (Antonetto)**
Una canzone al giorno
- 20 Segnale orario - Giornale radio** - Radiospot
- 20.20 (Ditta Ruggero Benelli)**
Applausi a...
- 20.25 CENTO ANNI**
Romanzo di Giuseppe Rovani
Adattamento di Mario Matollini e Mauro Pezzati
Nonna puntata
Il narratore Ottavio Fanfani
Andrea Suardi Junior
Giulio Baroggi
Achille Millo
Gianni Bertolotto
Il Conte Alberico Bassi
Sandro Tuminetti

- Giocondo Bruni**
Sante Calogero
Il Marchese Falchi
Claudio Luttini
Mauro Bichinkommer
Aldo Maiocchi
La viceregina Renata Salvagno
Stefania Gentili
Nora Cosso
Un servo
Franco Friggeri
Un professore
- Augusto Bonardi
Regia di Ono Convalli
- 21** — Dall'Auditorium di Torino
- Stagione Sinfonica Pubblica della Radiotelevisione Italiana**
- CONCERTO SINFONICO**
diretto da FRITZ RIEGER
Klebe: Die Zeitschermaschine - Metamorfoosi su un quadro di Paul Klee, op. 7; Schubert: Sinfonia n. 4 in do minore «Tragica»; a) Adagio, b) Andante, c) Minuetto (Allegro vivace), d) Allegro; Beethoven: Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92; a) Poco sostenuto, vivace, b) Allegretto, c) Presto, d) Allegro con brio
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
- Articolo a pagina 22
- Nell'intervallo
(ore 21,45 circa):
I libri della settimana
a cura di Renzo De Felice
Al termine:
Lettere da casa
Lettere da casa altrui
- 23** — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

- 7.45 Musica e divagazioni turistiche**
- 8 Musiche del mattino**
- 8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 8.35 (Palmolive)**
Canta Fausto Cigliano
- 8.50** — (Cera Grey)
* Uno strumento al giorno
- 9** — (Supertrim)
* Pentagramma italiano
- 9.15 (Pludtack)**
* Ritmo-fantasia
- 9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 9.35 (Omo)**
FONOGRAFIE CON DEDICA
Un programma di Nelli e D'Onofrio
Gazzettino dell'appetito
- 10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 10.35 (Coca Cola)**
Per voci e orchestra
- 11** — (Franck Alimentare Italiana)
Buonumore in musica
- 11.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 11.35 Trucchi e controtrucchi**
- 11.40 (Mira Lanza)**
* Il portacanoni
- 12-12.20 (Doppio Brodo Star)**
Colonna sonora
- 12.20-12** Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia
12.30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
12.40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — (Falqui)
La Signorina delle 13 presentate:
Tutta Napoli
15' (G. B. Pezzoli)
Music bar
20' (Lesso Galbani)
La collana delle sette perle (Dentifricio Colgate)
25' Fonolampo: dizionario dei successi
- 13.30 Segnale orario - Giornale radio** - Media delle valute
- 45' (Simmenthal)**
La chiave del successo
- 50' (Tide)**
Il disco del giorno
- 55' Storia minima**
- 14** — * Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
- 14.30 Segnale orario - Giornale radio** - Listino Borsa di Milano
- 14.45 (R.C.A. Italiana)**
Per gli amici del disco
- 15** — Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano
- 15.15 Divertimento per orchestra**
- 15.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 15.35 Concerto in miniatura**
Interpreti di ieri e di oggi:
Quartetto di Budapest
Haydn: Quartetto in do maggiore op. 76 n. 3 «Imperatore»; Allegro - Poco Adagio, cantabile - Minuetto (Allegro) - Finale (Presto) (Joseph Rolsman e Jac. Godevicksi, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello)
- 16** — Rapsodia
— A quattro voci
— La diligenza delle canzoni
— Tavernetta
- 16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 16.35 (Phonogram)**
La rassegna del disco
- 16.50 La discoteca di Stefano Sibaldi**
a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**
Radiosalotto
IL MISTERO DI VIA MORGUE
Racconto di Edgar Allan Poe
Adattamento di Dido Sae
per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Augusto Dupin Gino Mavara
Il commissario «Idoc»
Vittorio Gattardi
Il gendarme Checco Rissone
Il gendarme Muset
Carlo Ratti
Il gendarme Vidalin
Franco Rità
La signora Dubourg
Anna Caravaggi
Duval
Franco Passatore
La signorina Moreau
Angiolina Quinterno
Odenheimer
Natalie Peretti
Bird
Renzo Lori
Un vetturino Iginio Bonazzi
Annette
Elena Magoga
Cécile
Misa Mordaglia
Mart
Una impiegata Olga Fanfano
Regia di Ernesto Cortese
- Articolo a pagina 23
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

- 18.35 CLASSE UNICA**
Giacomo Devoto - L'Italia e i dialetti. Il toscano
- 18.50 *I vostri preferiti**
Negli interv. com. commerciali
- 19.30 Segnale orario - Radiosera**
- 19.50 Vetrinetta**
Canzoni per il Festival di St. Vincent
- 19.55 (Dentifricio Signal)**
Temi in microscopo
Canzoni sotto zero
Al termine: Zig-Zag
- 20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 20.35 (Hélène Curtis)**
CORRADO 8,35
Testi di Giulio Perretta
Regia di Riccardo Mantoni
- 21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 21.35 Il giornale delle scienze**
- 22** — Cantano Los Españoles
- 22.10 L'angolo del jazz**
Incisioni inedite di Louis Armstrong and his All-Stars
- 22.30-22.45 Segnale orario - Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto**

RETE TRE

- 9.30 Antiche musiche strumentali**
10.10 Musiche romantiche
Franz Schubert
Ouverture in re maggiore op. postuma
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferdinand Leitner
Gesang der Geister über den Wassern, op. 167 per coro maschile e orchestra
Complesso vocale e strumentale di Stoccarda diretto da Marcel Couraud
Ludwig van Beethoven
Sinfonia n. 3 in mi bemolle op. 55 «Eroica»
— Taverntina
16.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35 (Phonogram)**
La rassegna del disco
- 16.50 La discoteca di Stefano Sibaldi**
a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni
- 17.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 17.35 NON TUTTO MA DI TUTTO**
Piccola enciclopedia popolare
- 17.45 (Spic e Span)**
Radiosalotto
IL MISTERO DI VIA MORGUE
Racconto di Edgar Allan Poe
Adattamento di Dido Sae
per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- Compagnia di Prosa di Torino della Radiotelevisione Italiana
Augusto Dupin Gino Mavara
Il commissario «Idoc»
Vittorio Gattardi
Il gendarme Checco Rissone
Il gendarme Muset
Carlo Ratti
Il gendarme Vidalin
Franco Rità
La signora Dubourg
Anna Caravaggi
Duval
Franco Passatore
La signorina Moreau
Angiolina Quinterno
Odenheimer
Natalie Peretti
Bird
Renzo Lori
Un vetturino Iginio Bonazzi
Annette
Elena Magoga
Cécile
Misa Mordaglia
Mart
Una impiegata Olga Fanfano
Regia di Ernesto Cortese
- Articolo a pagina 23
- 18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio**
- 18.35 Fantasia e Fughe**
Dietrich Buxtehude
Fantasia sul Corale «Wie schön leuchtet»
Organista Hans Heintze
Wolfgang Amadeus Mozart
Fantasia e Fuga in do maggiore K. 394
Pianista Walter Gieseking
- 12.25 Musiche di scena**
Georges Bizet
L'Arlesiana, suite n. 1 dalle musiche di scena per il dramma di Alphonse Daudet
Orchestra del Concerti Lamoureux di Parigi diretta da Jean Fournet
Richard Strauss
Il Borghese gentiluomo, suite op. 60 dalle musiche di scena per la commedia di Molière
Orchestra Filarmonica di Vienna diretta da Clemens Krauss
- 13.30 Un'ora con Giuseppe Tartini**
Concerto in fa maggiore

per violino e orchestra
(Revis. di Sirio Plovesan)
Solista Sirio Plovesan
Orchestra da Camera di Venezia diretta da Bruno Maderna

Sonata in re maggiore per violino e cembalo

Sirio Plovesan, violino; Piero Ferraris, clavicembalo

Concerto in sol maggiore per flauto traverso e archi
Solista Aurèle Nicolet

Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Sonata in fa maggiore per 2 violini e clavicembalo

David e Igor Oistrakh, violini; Hans Pischner, clavicembalo

Sinfonia pastorale per archi e clavicembalo

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

14.30 LA FAVORITA

Dramma in quattro atti di Alphonse Royer, Gustave Vaiz ed Eugène Scribe

Musica di **Gaetano Donizetti**
Alfonso XI, Re di Castiglia

Ettore Bastianini
Leonora di Guzman

Fernando
Baldassarre, Superiore del Convento di S. Giacomo

Don Gasparo, ufficiale del Re
Piero Di Palma

Ines, confidente di Leonora
Eice Magani

Orchestra Sinfonica e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretti da **Alberto Erede**

16.50 Musiche cameristiche di Bohuslav Martinu

Tre danze ceke
Pianista Gino Gorini

Fantasia e Toccata
Pianista Rudolf Firkusny

Nometto
Foco allegro - Andante - Allegretto

Emil Leichner, violino; Vilem Kostegka, viola; Rudolf Lajda, violoncello; Oldrich Uher, contrabbasso; Vaclav Zilka, flauto; Vaclav Vodicka, oboe; Oldrich Pergl, clarinetto; Jeroslav Rezac, fagotto; Arnost Charvat, corno

17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Specchio del mese

17.45 L'informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replioa dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 Luigi Dallapiccola

Quaderno musicale di Anna-libera
Pianista Carlo Pestalozza

19.15 La Rassegna

Letteratura italiana
a cura di Goffredo Bellonci

« Il consiglio d'Egitto » di Leonardo Sciascia - « Cristoforo Colombo » di Elliot Morrison

19.30 * Concerto di ogni sera

Domenico Cimarosa (1749-1801): *Concerto in do maggiore* per oboe e orchestra d'archi

Solista André Lardrot
Orchestra da Camera di Vienna diretta da Felix Prohaska

Frank Martin (1890): *Studi* per orchestra d'archi

Orchestra de la Suisse Romande diretta da Ernest Ansermet

Claude Debussy (1862-1918): *Fantasia*, per pianoforte e orchestra

Solista Fabienne Jacquot
Orchestra Sinfonica Westminster diretta da Anatole Fistoulari

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Robert Schumann

Quartetto in fa maggiore op. 41 n. 2

Quartetto Hamann: Bernard Hamann e Wolfgang Bartels, violini; Fritz Lang, viola; Sigfried Palm, violoncello

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LA BISBETICA DOMATA

Commedia in due tempi di William Shakespeare

Traduzione di Franco Enriquez

Un lord
Cristoforo Sly

Donato Castellaneta
Un'ostessa
Adelaide Zaccaria

Un paggio
Arturo Corso

Battista (gentiluomo di Padova)
Mario Maresca

Vincenzo (gentiluomo di Pisa)
Gianni Tonolli

Lucenzo (figlio di Vincenzo innamorato di Bianca)
Arnaldo Ninchi

Petruccio (gentiluomo di Verona)
Glaucio Mauri

Pretendenti di Bianca
Gremio Michele Riccardini

Ortensio
Armando Spadaro

Servi di Lucenzo:
Tranio
Enrico D'Amato

Biondella Isabella Del Bianco
Servo di Petruccio:
Gr-mio
Carlo Enrico

Un pedante
Cuisis

Pier Antonio Barbieri
Le figlie di Battista:
Caterina, la bisbetica

Valeria Moriconi
Bianca
Laura Panti

Una vedova
Anna Rodolfi

Un sarto
Marco Parodi

Musiche originali di Gino Negri

Regia di **Franco Enriquez** (Registrazione)

Articolo a pagina 10

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 39,55 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Musica dolce musica - 23,45 Concerto di mezzanotte - 0,36 Reminiscenze musicali - 1,06 Valzer celebri - 1,36 Club notturno - 2,06 Liriche vocali da camera - 2,36 Ritratto d'autore - 3,06 Firmamento musicale - 3,36 I dischi del jazz - 4,06 Sinfonie ed intermezzi da opere - 4,36 Napoli sole e musica - 5,06 Melodie dei nostri ricordi - 5,36 Orchestra e musica - 6,06 Prime luci.

N.B. Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15,15 Trasmissioni estere. 17 - *Quarto d'ora della Serenità* - per gli infermi. 19,15 Sacred Heart Programme. 19,33 *Radioquaresima: « Il libro di Giobbe »* (Cap. 41) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Luigi Carli: « *Vivere la Cresima* » - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano. 20,15 Editoriale de la semaine. 20,45 Kirche in der Welt. 21 *Santo Rosario*. 21,45 Roma colonna y centro de la Verdad. 22,30 *Replica di Radioquaresima*.

SOLE
biancofix

il sapone sigillato

Per il bucato un pezzo di sapone SOLE ci vuole, perchè non lisa la biancheria e contiene biancofix che ridona alla biancheria il candore del tessuto nuovo.

E potrete avere GRATIS SOLE il sapone sigillato acquistando PANIGAL premio la saponetta delicata

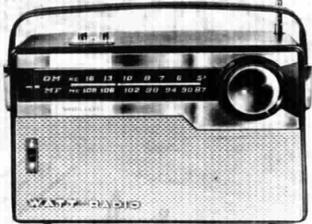
SAPONERIE ITALIANE Panigal - BOLOGNA

modello

MODULETTE

radiorecettore
portatile a

**MODULAZIONE
DI FREQUENZA**



12 SEMICONDUITORI
ONDE MEDIE
MODULAZIONE FREQUENZA
AUTONOMIA 200 ORE
ANTENNA TELESCOPICA MF

E PRESA PER ANTENNA **AUTORADIO**

WATT RADIO
televisione

DI G. SOFFIETTI & C. - TORINO - VIA BISTAGNO 10

IN OGNI CASA

**vedette
ASPIRO**



IL PICCOLO ASPIRAPOLVERE DALLE GRANDI PRESTAZIONI. IDEALE PER LA PULIZIA GIORNALIERA DI CASA, UFFICIO, VETRINA E AUTOMOBILE. PRACTICO, MANEGGEVOLE, VELOCE NELL'USO E CON IL MINIMO CONSUMO.

in vendita nei migliori negozi

COSTA SOLTANTO
L.4.750

PRODUZIONE SPADA TORINO

BILANCIA Luxe



la
regina
della
casa!

DEKA FAMILIAE piatto nichelato **L. 2.750**
DEKA FAMILIAE piatto inox **L. 3.250**
DEKA SUPER piatto MOPLAN **L. 3.750**
DEKA LUXE piatto superinox **L. 4.750**

in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE DEKA TORINO

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

« Concerti
per la gioventù »

Riservato agli alunni degli Istituti e Scuole di Istruzione Secondaria di I grado, statali o legalmente riconosciuti.

VII Concerto del 23-2-1963

Vincono un disco microsolco:
Daria Acone, viale Michelangelo, 56 - Napoli, Liceo « G. B. Vi-
co » - Classe III V - Napoli; **Antonio
Brida**, via Sardegna, 1 -
Cremona - Istituto Professionale
per il Commercio « Guido Gran-
di » - II C Contabili - Cremona;
Federico Canobbio, via del Vo',
20 - Desenzano del Garda (Bres-
cia) - Liceo Classico « Bagatta » -
Classe I - Desenzano Garda;
Francesco Castaldi - Buttrio (Udi-
ne) - Liceo Classico « Jacopo Ste-
lini » - Cl. II A - Udine; **Italo
Corzani**, via Vittorio Alfieri, 63 -
Cesena (Forlì) - Liceo Scientifico
« A. Righi » - Classe III A - Ce-
sena; **Maria Teresa Crippa**, via
Tripoli, 39 bis - Torino - Ist. Tecn.
« Luigi Einaudi » - Classe IV A -
Torino; **Maria Angela Fiegna**,
via Oberdan, 20 - Teramo - Liceo
Classico « M. Delfino » - Classe II
Liceo - Teramo; **Giorgio Israel**,
via Palermo, 43 - Roma - Liceo
Classico « E. Q. Visconti » - Clas-
se II - Roma; **Biagio La Ferla**, via
S. Paolo, 22 - Comiso (Ragusa) -
Liceo Scientifico « E. Ferraro » -
Classe III A - Ragusa; **Riccardo
Lenzi**, via Roma, 7 - Siena - Liceo
Classico « E. S. Piccolomini » -
Cl. I sez. B - Siena; **Vincenzo Mo-
cattelli**, via Cassia Aurelia - Chiusi
Scalo (Siena) - Liceo Classico « A.
Poliziano - Classe III - Montepul-
ciano (Siena); **Pietro Pompili**,
piazza S. Bernardino, 4 - Ri-
mini (Forlì) - Ist. Magistrale -
Classe IV - Rimini; **Milena Saiffa**,
via Medici del Vascello, 6/3 -
Genova - Liceo Ginnasio Statale
« A. Doria » - Cl. V F - Genova;
Maria Grazia Selli, via G. Mazza,
3 - Bologna - Liceo Classico « S.
Dorotea » - Classe II - Bologna;
Anna Maria Talanti, via Cambur-
ziano, 4 - Torino - Liceo Scientifico
« Gino Segre » - Classe II A -
Torino; **Ferruccio Tammaro**, cor-
so Duca degli Abruzzi, 43 - To-
rino - Istituto « Virgilio » - Par-
ticolare - Classe I Liceo - Torino;
Giovanni Verardi, via Matteotti,
132 - S. Pietro in Casale (Bolo-
gna) - Liceo Ginnasio « M. Min-
ghetti » - Classe V D - Bologna.

VIII Concerto del 2-3-1963

Vincono un disco microsolco:
Ilia Amerio, via G. Da Veraz-
zano 10 - Torino, Istit. Tecnico
« L. Einaudi », Torino, cl. V C;
Stefano Capoccioli, Pieve Sinalun-
ga (Siena), Liceo « Angelo Pol-
iziano », Montepulciano (Siena),
cl. III; **Livia Cavicchi**, via Emilia
S. Pietro 30 - Reggio Emilia,
Istit. Statale D'Arte « G. Chier-
ci », Reggio Emilia, cl. II sup.;
Pellegrino De Pietro, via Ma-
meli 45 - Molfetta (Bari), Liceo
Scientifici di Stato, Molfetta (Ba-
ri), cl. IV; **Tullio Durigon**, via
benico 7/3 - Udine, Liceo Ginn.
« J. Stellini », Udine, cl. II A;
Danilo Medori, via Maria Cris-
tina di Savoia 14 - Bari, Liceo
Ginn. « Q. Orazio Flacco », Bari,
cl. III E; **Maria Rosa Montesi**,
via G. Di Simone 4 - Pisa, Istit.
Mag. « G. Carducci », Pisa, cl.
III B; **Moreno Morani**, piazza F.lli
Bandiera 5 - Milano, Liceo Ginn.
Statale « G. Berchet », Milano,
cl. II; **Claudio Pelis**, via G. Car-
nevali 27 - Bergamo, Istit. Mag.
« P. Secco Squardi », Bergamo,
cl. I; **Angela Picazzo**, piazza Orto
S. Pietro 9 - Acquafredda (Alessan-
dria), Istit. Mag. « Maria Im-
macolata », Acqui, cl. II; **Mario
Sabatini**, via Piediculla 9 - Roma,
Liceo Classico « G. Cesare », Ro-
ma, cl. III B; **Tullio Teimone**,
Viale degli Archi 5 - Susa, Liceo
Classico « Norberto Rosa », Susa,
cl. I; **Maria Teresa Trantini**,
Via Lodi 39 - Bassano del Grappa
(Vicenza), Istit. D'Arte « Giusep-
pe de Fabris », Nove (Vicenza)
cl. I sup.

TV SAB



b) **ROBIN HOOD**
Il prigioniero
Telefilm - Regia di Bernard
Knowles
Distr.: I.T.C.
Int.: Richard Greene, Bern-
adette O'Farrell, Donald
Pleasance

Ritorno a casa

18.30 Il Ministero della Pub-
blica Istruzione e la RAI-
Radiotelevisione Italiana
presentano
**NON E' MAI TROPPO
TARDI**
Secondo corso di istruzione
popolare
Ins. Alberto Manzi
Regia di Marcella Curti
Gialdino

19 **TELEGIORNALE**
della sera - I edizione e
ed
Estrazioni del Lotto
GONG
(Milkana - Fade Grassobbio)

19.20 TEMPO LIBERO
Trasmissione per i lavora-
tori a cura di Vincenzo In-
cisa

19.50 TERZA LEGISLATURA
5 anni di vita parlamentare
a cura di Jader Jacobelli
Realizzazione di Armando
Dossena

20.15 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.25 SEGNALE ORARIO
TIC-TAC
(Telerie Zucchi - Aspichinna -
Mira Lanza - Piletti S.p.A.)
PREVISIONI DEL TEMPO

20.30 **TELEGIORNALE**
della sera - II edizione
ARCOBALENO
(Brylcreem - Prodotti Singer -
Olio Topazio - Buttoni - Olà -
Stilla)

20.55 CAROSELLO
(1) Lazzaroni - (2) Durban's
(3) Campari - (4) Arrigoni
I cortometraggi sono stati
realizzati da: 1) Afrà Italiana -
2) Ondatone - 3) Carton-
cine - 4) Unionfilm

21.05 **IL CANTATUTTO**
con Nicola Arigliano, Milva
e Claudio Villa
Testi di Amurri e Faele
Scene di Tullio Zitzkowski
Costumi di Fausto Saroli
Movimenti coreografici di
Sergio Somigli
Orchestra diretta da Franco
Pisano
con il Complesso di Lucia-
no Messina
Regia di Mario Landi

22.15 L'APPRODO
Settimanale di lettere ed
arti
a cura di Leone Piccioni
con la collaborazione di Rai-
mondo Musu
Presenta Edmonda Aldini
Realizzazione di Enrico Mo-
cattelli

23 **IL VANGELO E LA
VITA**
Spiegazione del Santo Van-
gelo a cura di Padre Carlo
Cremona
Domenica II di Passione:
Egli è morto per me

23.15 **TELEGIORNALE**
della notte

NAZIONALE

Telescuola

Il Ministero della Pubblica
Istruzione e la RAI-Radio-
televisione Italiana

presentano
**SCUOLA MEDIA UNIFI-
CATA**

Prima classe

8,55-9,20 *Matematica*
Prof.ssa Liliana Artusi
Chini

9,45-10,10 *Italiano*
Prof. Lamberto Valli

10,35-11,00 *Educazione Artistica*
Prof. Franco Bagni

11,25-11,50 *Educazione Tecnica*
Prof. Giulio Rizzardi Tem-
pini

Seconda classe

8,30-8,55 *Storia*
Prof.ssa Maria Bonzano
Strona

9,20-9,45 *Latino*
Prof. Gino Zennaro

10,10-10,35 *Osservazioni Scien-
tifiche*
Prof.ssa Donvina Magagnoli

11-11,25 *Inglese*
Prof. Antonio Amato

11,50-12,15 *Educazione Musicale*
Prof.ssa Gianna Perea La-
bia

12,15-12,40 *Applicazioni Tecni-
che*
Prof. Giorgio Luna
Allestimento televisivo di
Lydia Cattani Roffi

AVVIAMENTO PROFESSIONALE
a tipo Industriale ed Agrario

15-16.35 Terza classe

Storia ed Educazione Civica
Prof. Riccardo Loreto

Matematica
Prof.ssa Maria Giovanna
Platone

Religione
Fratel Anselmo FSC

Educazione Fisica
Prof. Alberto Mezzetti

Materie Tecniche Agrarie
Prof. Fausto Leonori

La TV dei ragazzi

17.30 a) GIRAMONDO

Cinegiornale dei ragazzi

Sommario:

— **Austria:** Decorazioni pasquali

— **Finlandia:** Le mani parlanti

— **Italia:** L'orologio dei cam-
panile

— **Canada:** I piccoli amici del
parco

ed il cartone animato

La battaglia dei birilli

della serie
Chicco e Chicca

Di scena Villa, Arigliano e Milva

Il cantatutto



Milva appare questa sera nel varietà « Il cantatutto »

nazionale: ore 21,05

Secondo appuntamento col Cantatutto, la nuova trasmissione televisiva del sabato sera imperniata su Nicola Arigliano, Milva e Claudio Villa. A differenza degli altri spettacoli musicali realizzati ultimamente, questo non punta le sue carte più importanti sulla scenografia e sulle azioni coreografiche, ma sulle canzoni, secondo una formula tradizionale. Del resto, con quei tre protagonisti non poteva essere diversamente, anche se Milva, Villa e Arigliano appaiono qui in veste non soltanto di cantanti, ma anche di presentatori e di interpreti di scenette comiche e parodistiche. Sapete già, infatti, qual è la formula del Cantatutto. E sapete anche che, a reggere la parte comica dello spettacolo accanto ai tre cantanti, sono stati chiamati Franchi e Ingrassia, i due attori siciliani lanciati a suo tempo da Domenico Modugno (col quale hanno anche interpretato l'edizione teatrale di Rinaldo in campo). Abituato a vederli sempre in coppia, il pubblico spesso fa confusione tra i due attori. Non sarà male perciò precisare che Franco Franchi è il più piccolo dei due, quello che prende gli schiaffi, fa le smorfie orrende e strabuzza gli occhi un po' alla maniera di Jerry Lewis; Clelio Ingrassia, invece, è il più alto, quello che alterna momenti di

impassibilità a scoppi d'ira, e picchia il compagno. Poi ci sono gli ospiti della trasmissione, dei quali vi abbiamo già parlato la settimana scorsa. Stavolta, ci limiteremo a ricordarvi il fantasista inglese Don Sanders, un comico estroso che suona anche numerosi strumenti, come il pianoforte, il bombardino, la cornamusa e il trombone. Infine, le attrici che cantano. Ha cominciato nella prima puntata Gorgia Moll. Ora seguiranno Nadia Gray, Antonella Luaidi, Giuliana Lojodice, Norma Benguell, ecc. Le attrici vengono accompagnate dal complesso di Luciano Messina, il giovane musicista che si rivelò alcuni anni fa con le prime formazioni di Bruno Martino e di Piero Piccioni. L'orchestra del Cantatutto è diretta da Franco Pisano, che è anche autore delle due canzoncine del programma: quella di apertura (Cantatutto) e quella di chiusura (Tutto va bene). I testi sono di Amurri e Faele. La regia è di Mario Landi.

f. p.



SECONDO

21.05 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

21.15

MISSIONE A VIENNA

Racconto sceneggiato
Distribuzione Desilu
Regia di Jerry Thorpe
Int.: Maximilian Schell e Joan Fontaine

22.05 INTERMEZZO

(Snia Viscosa - Biscotti Wamar - L'Oreal Paris - Coca Cola)

22.10 PRIMO PIANO

J. F. Kennedy e l'America degli anni 60
Consulenza e testo di Alberto Ronchey
Realizzazione di Antonello Branca

23.30 Notte sport



PRIMO PIANO presenta stasera (ore 22,10, Secondo Programma) la figura del Presidente Kennedy. Alla trasmissione dedichiamo un articolo alle pagine 8 e 9. Nella foto John Kennedy con la consorte Jacqueline



Hawaii, eterna primavera che giunge a voi con Amoha, nei documentari che la Durban's ha realizzato con la collaborazione di Giorgio Albertazzi.

Seguite questa sera alla TV la quinta puntata della serie AMOHA, il magico sapone che racchiude il segreto della bellezza hawajana. Acquistando il sapone Amoha ed ora anche lo shampoo e la crema Amoha, parteciperete al Concorso che ha per premio mensile un viaggio alle Hawaii con giro del mondo.

GIÀ TRADOTTO IN OTTO PAESI

STORIA FIGURATA DELLE INVENZIONI



Dalla selce scheggiata al volo spaziale

Un libro che vi racconta, attraverso una documentazione illustrata raccolta nei musei di tutto il mondo, l'appassionante vicenda dell'uomo inventore che la TV sta presentando in queste settimane nella rubrica *Almanacco*.

360 pag. - illustrato in nero e a colori
rilegato - L. 9000

BOMPIANI

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - *Musiche del mattino

7.50 (Motta) E nacque una canzone Leggi e sentenze

8 — Segnale orario - **Giornale radio** Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico**

8.20 (Palmolive) Il nostro buongiorno

8.30 Fiera musicale

8.45 (Tuba) Fogli d'album

Anonimi: Due canti popolari francesi: «Le bon petit roi d'Yvetot», «Et non, ron, non petit Patapon» (Arpista Marcel Grandjany); Dvorak: Rondò in sol minore per 4 (Violoncellista Ludwig Hoelscher);

9.05 (Knorr) Albeniz: Malagueña (Pianista Alfredo Cortot)

9.15 (Knorr) I classici della musica leggera

9.25 (Invernizzi) Intradito

9.50 (Confezioni Facis Junior) Antologia operistica

Weber: Oberon: Ouverture; Verdi: La Traviata: «Parigi o cara»; Puccini: La Gioconda: «O monumento»; Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Fra poco a me ricovero»; Cilea: Adriana Lecocœur: «Sì, con l'ansia»; Puccini: *Monsieur Lemaître*: «In quelle trine morbide»; Bolto: *Mejstrotelie*: «Ballata del fischio»

10.30 La Radio per le Scuole (per il II ciclo delle Elementari)

Testimoni della fede: *San Giuseppe (e il Sacramento del Matrimonio)*, a cura di Piero Bargellini

Regia di Lorenzo Ferrero

11 — **Vetrinetta**

Canzoni per il Festival di St. Vincent

11.15 (Tide) **Strapaese**

11.30 (Tide) **Due temi per canzoni**

Bach: *Sonata in sol maggiore* per arpa: a) Allegro; b) Adagio (un poco); c) Allegro (Arpista Nicandro Zabaleta); Haendel: *Concerto in si bemolle maggiore* op. 4 n. 6 per arpa e orchestra: a) Andante; b) Allegro; c) Larghetto; d) Allegro moderato (Solista Nicandro Zabaleta - Orchestra Sinfonica di Radio Berlino diretta da Ferenc Fricsay); Jolivet: *Concerto per arpa e orchestra da camera*: a) Allegro volubile; b) Andante cantabile; c) Allegro (Solista Lily Laskine - Orchestra del Teatro Nazionale de l'Opéra diretta dall'Autore)

12.15 **Arelcchino**

Negli interv. com. commerciali

12.55 (Vecchia Romagna Bologna) **Chi vuol esser lieto...**

13 Segnale orario - **Giornale radio** - Previs. del tempo

13.15 (Manetti e Roberts) Carillon Zig-Zag

13.25-14 (Ignis) ***MOTIVI DI MODA**

14-14.55 Trasmissioni regionali

14 *Gazzettini regionali* per:

Emilia - Romagna, Campania, Puglia, Sicilia, Piemonte

14.55 *Gazzettino regionale* per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1 - Caltanissetta 1)

14.55 Bollettino del tempo sui mari italiani

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** e della transitabilità delle strade statali

15.15 La ronda delle arti Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15.30 Aria di casa nostra Canti e danze del popolo italiano

15.45 Le manifestazioni sportive di domani

16 Sorella Radio

Trasmissione per gli infermi

16.30 Corriere del disco: musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese

17 — Segnale orario - **Giornale radio**

Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17.25 Estrazioni del lotto

17.30 **CONCERTI PER LA GIOVENTU'**

a cura di Luigi Rognoni

Tredicesima e ultima trasmissione

Weber: *Sinfonia op. 21*: a) Andante, allegro; b) Tema con variazioni (Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Michael Gielen); Boulez: *Le marteau sans maître*, per voce di contralto e sei strumenti (contralto Joanne Deroubaix - Internationales Kranichsteiner Kammerensemble diretto dall'Autore - Registrazione effettuata il 19 settembre dalla Hessischer Rundfunk di Francoforte al «Tage für neue Musik des Hessischen Rundfunks 1962»); Nono: *Sui ponti di Hiroshima* - Canti di vita e d'amore per soprano, tenore e orchestra: a) Sul ponte di Hiroshima (da «Essere o non essere» diario di Hiroshima e Nagasaki di Günther Anders); b) Djambila Boupacha (canto di Jesus Lopez Pacheco e «Esta noche» di Tu (canto di Cesare Favese «Passerò per Piazza di Spagna»); c) Catherine Gayer, soprano; Lorenza White, tenore (Orchestra Sinfonica del Bayerischer Rundfunk diretta da Bruno Maderna - Registrazione del Bayerischer Rundfunk di Monaco di Baviera)

Per questo Concerto, ultimo della serie, la Commissione, tenuto presente il periodo di vacanze pasquali, ha prorogato fino alle ore 12 di lunedì 22 aprile il termine di presentazione degli elaborati.

19.10 Il settimanale dell'industria

19.30 *Motivi in giostra

Negli interv. com. commerciali

19.53 (Antonetto) Una canzone al giorno

20 Segnale orario - **Giornale radio** - Radiosport

20.20 (Ditta Ruggero Benelli) **Caplusi a...**

20.25 I CENT'ANNI DI MONSSU' TRAVET

Radiocomposizione di Giovanni Moccagatta

Compagnia di Prosa di To-

rino della Radiotelevisione Italiana

Regia di Ernesto Cortese

Articolo a pagina 22

21.30 Canzoni e melodie italiane

22 — **Oleografie dell'Ottocento**

7.45 Musica e divagazioni turistiche

8 — *Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.25 (Palmolive) *Cantano i Quattro Caravels

8.50 (Cera Grey) *Uno strumento al giorno

9 — (Supertrim) *Pentagramma italiano

9.15 (Amaro Medicinale Giuliani) *Ritmo-fantasia

9.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

9.35 (Omo) **VIAGGIO IN CASA**

di Elio Pandolfi

Un programma di Mario Brancacci

Gazzettino dell'appetito

10.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

10.35 (Coca Cola) **Per voci e orchestra**

11 — (Franck Alimentare Italiana) **Buonumore in musica**

11.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

11.35 Trucchi e controtrucchi

11.40 (Mira Lanza) *Il portacanzoni

12-12.20 (Doppio Brodo Star) **Orchestra alla ribalta**

12-20.13 **Trasmissioni regionali**

12.20 *Gazzettini regionali* per Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12.30 *Gazzettini regionali* per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12.40 *Gazzettini regionali* per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — (Bialelli) **La Signorina delle 13 presentazioni**

Musiche per un sorriso

15' (G. B. Pezzoli) **Musica bar**

20' (Lesso Galbani) **La collana delle sette perle**

25' (Dentifricio Colgate) **Fonolampo: dizionarietto dei successi**

13.30 Segnale orario - **Giornale radio**

45' (Simmenthal) **Il disco del successo**

50' (Tide) **Il disco del giorno**

55' Storia minima

14 — **Voci alla ribalta**

Negli interv. com. commerciali

14.30 Segnale orario - **Giornale radio**

14.45 (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.) **Angolo musicale**

15 — **Musiche da film**

15.15 (Meazzi) **Recentissime in microsclo**

15.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

a cura di Giuseppe Lazzari

II - *La Londra della Regina Vittoria*

22.30 *Musica da ballo

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Bollettino meteorologico** - I programmi di domani - **Buonanotte**

15.35 **Concerto in miniatura**

Interpreti di ieri e di oggi: Leonid Kogan

Grieg: *Sonata n. 3 op. 45 in do minore*: a) Allegro molto ed appassionato; b) Allegretto espressivo alla romanza; c) Allegro animato

16 — **Rapsodia**

— **Le romantiche**

— **Conta che ti passa**

— **Bolle di sapone**

16.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

16.35 (Carisch S.p.A.) **Ribalta di successi**

16.50 (Spic e Span) **Radiosalotto**

*Musica da ballo

17.20 Dall'ippodromo delle Capannelle in Roma: **Premio Parioli-Jockey Club** (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

17.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

17.35 Estrazioni del lotto

17.40 *Musica da ballo

18.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

18.35 *I vostri preferiti

Negli interv. com. commerciali

19.30 Segnale orario - **Radiosera**

19.50 **Vetrinetta**

Canzoni per il Festival di St. Vincent

UN ANGOLO NELLA SERA

Un programma di G. A. Rossi con Ubaldo Laj

Al termine: **Zig-Zag**

20.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

20.35 **CANZONI PER L'EUROPA**

Presentano Nunzio Filogamo e Olga Fagnano

Testi di Edoardo Massucci

Orchestra diretta da Enzo Ceragioli

21.30 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio**

21.35 **Paesaggio con figure**

Un programma di Paolo Mendussi

22.30-22.45 Segnale orario - **Notizie del Giornale radio** - **Ultimo quarto**

9.30 **Domenico Scarlatti**

8 *Sonate*

In fa minore L. 475 - In mi maggiore L. 23 - In si maggiore L. 450 - In si minore L. 33 - In la maggiore L. 483 - In re maggiore L. 461 - In sol maggiore L. 487 - In si bemolle maggiore L. 488

Clavicembalista George Malcolm

9.55 **Musiche di Alexander Scriabin**

Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra

Allegro - Andantino con variazioni - Allegro moderato

Solista Gino Gorini

Orchestra Sinfonica di Torino

della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

Sinfonia n. 3 in do maggiore op. 43 **Poema divino* **Conflitti* - *Passioni* - *Canto divino*

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Artur Rodzinski

10.55 **Ultime pagine**

Franz Schubert

Improvviso in la bemolle maggiore op. 142 n. 2

Pianista Walter Gieseking

Dal ciclo di Lieder «*Schwannengesang*», n. 8-13, su testi di Heinrich Heine

Der Atlas für Bild - *Das Fischermäddchen* - *Die Stadt - Am Meer* - *Der Doppelgänger* - *Diethrich Fischer Dieckhau*, baritono; Gerald Moore, pianoforte

Sonata in si bemolle maggiore op. postuma

Molto moderato - Andante sostenuto - Scherzo (Allegro vivace) - Allegro ma non troppo

Pianista Arthur Schnabel

12 — **Compositori sudamericani**

Juan José Castro

Sonatina per pianoforte

Allegro comodo - Poco lento - Allegro

Pianista Armando Renzi

Carlos Chavez

Tocatta per strumenti a percussione

Allegro sempre giusto - Largo - Allegro un poco marziale

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Heitor Villa Lobos

Concerto per pianoforte e orchestra

Solista Pieralbino Biondi

Orchestra del Teatro La Fenice di Venezia diretta da Kirill Kondrascin

13 — **Edward Elgar**

Variazioni su un tema originale op. 36, «*Enigma*»

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da John Barbirolli

13.30 **Un'ora con Giovanni Battista Viotti**

Doppio Concerto in la maggiore per pianoforte, violino e orchestra

Carlo Busoni, pianoforte; Antonio Assioli, violino

Orchestra da Camera Italiana diretta da Newell Jenkins

Quartetto in fa minore, dal Duetto op. 28 per 2 violini

Quartetto Carmirelli

Concerto n. 22 in la minore per violino e orchestra

(Revis. di Alfred Einstein - Cadenza di Joseph Joachim)

Solista Salvatore Accardo

Orchestra «A. Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

14.35 **Quartetti per archi**

Wolfgang Amadeus Mozart

Quartetto in re maggiore K. 575

Quartetto Barchet

Hugo Wolf

Quartetto in re minore

Vittorio Emanuele e Dandolo Sentuti, violino; Emilio Berengo Gardin, violoncello; Bruno Morcelli, violoncello

15.45 **Trascrizioni e rielaborazioni**

Johann Sebastian Bach

Ciaccona dalla Partita n. 2 per violino solo (trascrizione per orchestra di Alfredo Casella)

Orchestra Sinfonica della Radio Italiana diretta da Dimitri Mitropoulos

Ottorino Respighi

Antiche Arie e Danze per liuto, suite n. 3

Italiana (Anonimo del 1° secolo) - *Aria di corte* (Besard, 1567-1625) - Siciliana (Anonimo del 16° secolo) - *Passa-*

RETE TRE

9.30 **Domenico Scarlatti**

8 *Sonate*

In fa minore L. 475 - In mi maggiore L. 23 - In si maggiore L. 450 - In si minore L. 33 - In la maggiore L. 483 - In re maggiore L. 461 - In sol maggiore L. 487 - In si bemolle maggiore L. 488

Clavicembalista George Malcolm

9.55 **Musiche di Alexander Scriabin**

Concerto in fa diesis minore op. 20 per pianoforte e orchestra

Allegro - Andantino con variazioni - Allegro moderato

Solista Gino Gorini

Orchestra Sinfonica di Torino

la prima lavastoviglie automatica italiana
montata su rotelle

ARTICOLI

caglia (Roncalli, 17° secolo)

Orchestra d'archi «I Musici»

16.20 Liriche da camera

Vladimir Vogel

Dal *Quaderno di Francine settemne*

La nanna nanna che canta un bimbo - La lettera - La famiglia: mia madre, mio padre, mio zio

Ingy Nicolai, soprano; Arrigo Tassinari, flauto; Erich Arndt, pianoforte

Mario Zafred

Quattro *Poesie croate*, per soprano, flauto e viola

Coro di giovani in chiesa - A briscola - Pensando ai compagni - Caprisso

Jolanda Torriani, soprano; Bruno Martinotti, flauto; Rinaldo Tosatti, viola

17 — Georg Friedrich Haendel

Fireworkmusic, suite (eseguita con strumenti dell'epoca)

Ouverture (Allegro) - Bourrée - Largo alla siciliana - La paix - Allegro - La réjouissance - Minuetto 1° - Minuetto 2°

Bläservereinigung der Archiv Produktion diretta da August Wenzinger

17.30 Università Internazionale

Guglielmo Marconi (da Londra)

Hallam Tennyson: *Rabindranath Tagore*

17.40 Esploriamo i continenti

Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano

a cura di Massimo Ventriglia

18 — Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

(Replica dal Programma Nazionale)

(Allegro)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

La componente metafisica nella poesia contemporanea italiana

a cura di Giuseppe Tedeschi

Prima trasmissione

21.30 Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma

Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma

CONCERTO

diretto da Carlo Franci con la partecipazione dei soprani **Dorothy Dorow** e **Ester Orelli** e del contralto **Carla Henius**

Baris Porena

Canтата barocca, per tre soli, coro e orchestra (Su versi di Andreas Gryphius)

(Prima esecuzione assoluta)

Solisti: Dorothy Dorow e Ester Orelli, soprani; Carla Henius, contralto

Béla Bartók

Divertimento per archi

Allegro non troppo - Molto adagio - Allegro assai

Richard Strauss

Till Eulenspiegel, poema sinfonico op. 28

Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Articolo a pagina 21

Nell'intervallo:

1 divi

Conversazione di Gian Luigi Rondi

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

Le indicazioni in corsivo tra parentesi si riferiscono a comunicati commerciali.

NOTTURNO

Dalle ore 22,50 alle 6,30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su ke/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su ke/s. 6060 pari a m. 49,50 e su ke/s. 9515 pari a m. 31,53.

22,50 Ballabili e canzoni - 23,15 Parata di complessi ed orchestre - 0,36 Ritmi d'oggi - 1,06 Il festival della canzone - 1,36 Le sette note del pentagramma - 2,06 Armonie e contrappunti - 2,36 Successi d'oltreoceano - 3,06 I classici della musica leggera - 3,36 Mani magiche - 4,06 Musica senza passaporto - 4,36 Piccoli complessi - 5,06 Nel regno della lirica - 5,36 Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6,06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 The Teaching in the tomorrow's liturgy, 19,30 Radioqueresima: «Il libro di Giobbe» (Cap. 42) Dizione di Mario Feliciani - Lezione di S. E. Mons. Luigi Liverzani: «L'Eucarestia fondamento della vita cristiana» - L'Oratio e la Statio - Oggi in Vaticano, 20,15 Semaine catholique dans le monde, 20,45 Die Woche im Vatikan, 21 **Santo Rosario**, 21,45 Homenaje a Nuestra Señora, 22,30 **Replica di Radioqueresima**.

TERZO

18.30 Cifre alla mano

Congiunture e prospettive economiche, a cura di Ferdinando di Fenizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Gaetano Pugnani

Sinfonia in mi bemolle maggiore op. 19

Allegro assai - Adagio - Allegro assai

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19.15 La Rassegna

Cultura spagnola a cura di Carmelo Samonà

19.30 Concerto di ogni sera

Johannes Brahms (1833-1897): *Variazioni su un tema di Haendel* op. 24

Pianista Friedrich Wührer

Edward Grieg (1843-1907): *Quartetto in sol minore* op. 27

Un poco andante - Allegro molto - Romanza (Andantino) - Intermezzo (Allegro molto mosso) - Finale (Lento - Presto al Saltarello)

Quartetto d'archi di Budapest

Joseph Roisman, Alexander Scherzer, violini; Boris Kroyt, viola; Mischa Schneider, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Adolf Hasse

(Revis. Barbara Giuranna) *Sinfonia con più strumenti obbligati in si bemolle maggiore* dall'opera «Piramo e Tisbe»

Grave e maestoso - Molto allegro - Andantino - Allegro assai

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi

Franz Joseph Haydn

Sinfonia infantile Allegro - Minuetto - Finale

matibelle

lava - sciacqua - risciaqua - asciuga
pentole - piatti - posate - bicchieri

in vendita nei migliori negozi

SAIMCA - BAIA (NAPOLI)

Vogliate inviarmi senza alcun impegno illustrazione dettagliata

Nome _____ Cognome _____
Via _____ Città _____



ASSUMIAMO COLLABORATORI A DOMICILIO

ambosessi per facile coloritura articoli decorativi. Possibilità di guadagno oltre centomila mensili; ottimi guadagni pure dedicandovi ritagli di tempo. Regolare assunzione alle nostre dipendenze. Informazioni gratuite scrivendo a Ditta NEGRI - I. CO. ST., Via Sanini, 7 - PARMA

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO L. 600 mensili

Garanzia 5 anni

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
CATALOGO GRATIS radio da tavolo e portatili, radioregistratori, autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

CALZE ELASTICHE

curative per varici e flebiti su misura a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signora, extractori per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. *Gratis riservato catalogo-prezzi N. 8*

CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

ITALFIDI S.P.A.

ROMA

Via Torino, 29 - telef. 482.441
Via Calabria, 17 - telef. 465.990
Largo Argentina, 11 - telef. 656.8101

Investimento capitali conto terzi alto reddito
PRESTITI FIDUCIARI - AUTOSOVVENIGI - TASSI RIDOTTI

diasport - 20.15 Segnale orario - **Giorale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Celebrazioni Verdiane**. Presentazione del prof. Vito Levi. 1^a trasmissione - Giuseppe Verdi: « Macbeth », melodramma in quattro atti. Direttore: Arturo Basile. Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro - Giuseppe Verdi « di Trieste. Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 13 gennaio 1959 ind. « Pianoforte e ritmi - 23.15 Segnale orario - Giornale radio.

MARTEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 **Musica richiesta** (Stazioni MF II della Regione)

SARDEGNA

12.15 Intermezzo (Cagliari 1).

12.20 Caledoscopio isolano - 12.25 Red Priscoh e la sua orchestra - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14.15 Salvatore Pili alla fisarmonica - 14.30 Complessi vocali (Cagliari - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Righello e i suoi ritmi - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Calabria 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7.15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7.45 Gute Reichel Eine Sendung für das Auto - 8.15 **Stefan IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** (Rete IV).

11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11.10 Sinfonieorchester der Welt. Sinfonieorchester « La Fonica », Venezia - Strauss in Hellerau. Sinfon. Dichtung op. 40. Unterhaltungs- und Musik - 12.10 Nachrichten Werberduschen - 12.20 Das Handwerk - Eine Sendung von Hugo Seyr (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico - Merano 3).

12.30 Opere e giorni nel Trentino - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 - Trento 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operettenmusik (I. Teil) - 13.15 Nachrichten - Werberduschen - 13.30 Operettenmusik (II. Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

cevitari portatili. V'è la difficoltà di collegare in serie le pile: è perciò difficile progettare un contenitore di legno rettangolare in cui vengono sistemate le pile e che è munito delle linguette metalliche che servono a stabilire i contatti per la connessione in serie.

Riferendoci alle pile cilindriche, ricordiamo che la messa in serie consiste nel collegare il contatto superiore della prima con il contatto inferiore della seconda; i contatti liberi della prima e dell'ultima pila si ottiene una tensione che è 1,5 V moltiplicato il numero delle pile.

“OFFERTA SPECIALE DI PROPAGANDA,” incredibile!

2 dischi al prezzo di 1 più un regalo di 2 dischi da scegliere su uno dei cataloghi più vasti ed importanti di MUSICA CLASSICA



Scegliete DUE DISCHI fra quelli che lo spazio limitato consente di elencare. Potrete chiedere la sostituzione dop aver ricevuto il nostro catalogo.

- B50R 0001 SINFONIA N. 9, Op. 95 « Dal Nuovo Mondo » (Dvorak) - Orch. Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0002 SINFONIA N. 4, Op. 74 « Patetica » (Tchajkowsky) - Orch. Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0003 CONCERTO IN SI Min., Op. 104 (Dvorak) - M. Rostropovich, violoncello - Orch. Filarmonica Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0004 SHEHERAZADE, Suite sinfonica, Orch. Filar. Boema diretta da Zdenek Chalabala
- B50R 0005 SINFONIA N. 4 in Sol Magg. (Mahler) Orch. Filar. Boema diretta da Karel Sejna
- B50R 0009 SINFONIA N. 6, Op. 48 « Pastorale » (Beethoven) - Orch. Filar. Boema diretta da Karel Sejna
- B50R 0010 SINFONIA N. 7, Op. 92 (Beethoven) Orch. Filar. Boema diretta da George Georgescu
- B50R 0011 CONCERTO N. 5, Op. 75 « Imperatore » (Beethoven) - Frantisek Rauch, pianista - Orchestra Filar. Boema diretta da Karel Sejna
- B50R 0012 CONCERTO N. 1, Op. 25 (Tchajkowsky) - Svyatoslav Richter, pianista Orch. Filar. Boema diretta da Karel Anceri
- B50R 0017/MA VLAST « La mia Patria » (Smetana) - 1. Vysehrad - 2. Moldava - 3. Sarka - 4. Dal prati e dai boschi di Boemia - 5. Tabor - 6. Blanik - Orch. Filar. Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0020 CONCERTO N. 1 in Re Min. (Bach) Svyatoslav Richter, pianista - Orchestra Filar. Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0021 CONCERTO N. 1 in La Min. (Bach) Libor Hlavacek, violinista - Orchestra Filarmonica Boema diretta da Zdenek Chalabala
- B50R 0022 QUADRI DI UNA ESPOSIZIONE (Messiaen) (Ravel) - Orchestra Filar. Boema diretta da Antonio Pedrotti
- B50R 0023 SINFONIA N. 8, Op. 88 (Dvorak) Orch. Filar. Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0024 CONCERTO in Sol Magg., K. 216 (Mozart)
- B50R 0025 ROMANZA in Fa Magg., Op. 58 (Beethoven) - David Oistrakh, violinista - Orch. Filar. Boema diretta da Karel Anceri
- B50R 0026 SONATA N. 1, Op. 12 (Beethoven) David Oistrakh, violinista; Vladimir Yampolsky, pianista
- B50R 0026 CONCERTO in Sol Min., Op. 35 (Dvorak) - Frantisek Maxian, pianista - Orch. Filar. Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0031 TARAS BULBA, Rapsodia per orchestra (Janacek) - Orch. Filar. Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0032/5 IL LAGO DEI CIGNI, Op. 20 (Tchajkowsky) - Kowalewsky, Orchestra del Teatro Nazionale di Praga diretta da Frantisek Skvor

- B50R 0056 DANZE SLAVE, Op. 46 (Dvorak) - Orch. Filar. Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0057 DANZE SLAVE, Op. 72 (Dvorak) - Orch. Filar. Boema diretta da Vaclav Talich
- B50R 0058 SINFONIA N. 48 in Do Magg. « Maria Theresa » (Haydn)
- B50R 0059 SINFONIA N. 5, Op. 56 « Scozzese » (Mendelssohn) - Orch. di Stato di Dresda diretta da Rudolf Kempe
- SUA 10566 FONTANE DI ROMA - Poema sinfonico FESTE ROMANE - Poema sinfonico (Respighi) - Orch. Filar. Boema diretta da A. Pedrotti
- B50R 0045 MESSA SLAVA (Janacek) - Coro Misto di Moravia e Orch. Sinfonica della Radio di Brno diretti da Bratislav Bakala
- B50R 0047 QUARTETTO N. 1 - Ispirato dalla « Sonata a Kreutzer » (Janacek) QUARTETTO N. 2 - Pagine intime (Janacek) - Quartetto Smetana
- B50R 0049 SINFONIA N. 7 (Prokofiev) - Orch. Fil. Boema diretta da N. P. Anosoff
- B50R 0050/9 CONCERTO N. 1 in Re Bem. Magg., Op. 10 (Prokofiev) - Svyatoslav Richter, pianista - Orch. Sinfonica di Praga diretta da Karel Anceri
- B50R 0050/9 SINFONIA N. 7, Op. 60 « Lenigrado » (Shostakovich) - Orch. Filar. Boema diretta da Karel Anceri
- B50R 0050/9 CONCERTO per piano e orchestra, Op. 102 (Shostakovich) - M. Voskresenski, pianista - Orch. Sinfonica della Radio di Praga diretta da Vaclav Jiracek
- B50R 0076 WAGNER OUVERTURES - Tristan e Isolde - Tannhäuser - Parsifal - I Maestri Cantori di Norimberga (Wagner) - Orch. dell'Opera di Stato di Vienna diretta da Hans Swarowsky
- B50R 0092/3 STABAT MATER, Op. 56 (Dvorak) - D. Tiklova (soprano) M. Krasova (contralto) B. Blachut (tenore) K. Kalas (basso) - Orch. Filar. Boema e Coro diretti da Vaclav Talich
- SUA 10042 SCHIACCIANOCI, Op. 71 - Suite (Tchajkowsky) - Orch. Sinf. di Praga diretta da Vaclav Kaslik

- LA BELLA ADDORMENTATA, Op. 64, Suite (Tchajkowsky) - Orch. Sinf. di Praga diretta da Vaclav Smetacek
- SUA 10047 SONATA N. 2 in re min., Op. 14 (Prokofiev) - Anton Ginzburg, pianista
- SUA 10052 SINFONIA N. 7 per piano, Op. 85 (Prokofiev) - Stanislav Knor, pianista
- SUA 10052 SINFONIA N. 5 in Mi Bem. Magg. « Eroica » (Beethoven) - Orch. Filar. Boema diretta da Lovro von Matacic
- SUA 10059/60/26 CAPRICCI, Op. 1 (Paganini) (2 dischi) Ivan Kawaculik, violinista
- SUA 10064 CONCERTO PER ORCHESTRA N. 25 « La musica dell'acqua » (Handel) - Orch. Filar. di Brno diretta da Janos Ferencsik
- SUA 10105 SINFONIA FANTASTICA (Berlioz) - Orch. Filar. Boema diretta da Carlo Zecchi
- SUC 10117 PEER GYNT, Suites n. 1 e n. 2 (Grieg) - Orch. dell'Opera di Vienna diretta da Hermann Scherchen
- SUA 10141 IL CIGNO DI TUONELA - VALZER TRISTE (Sibelius) - Orch. Sinfonica di Praga diretta da Vaclav Smetacek
- SUA 10141 SINFONIA N. 5 in Mi Min., Op. 44 (Tchajkowsky) - Orch. Filar. Boema diretta da Lovro von Matacic
- SUA 10145 SINFONIA N. 2 per orchestra d'archi (Honegger)
- SUA 10145 SINFONIA N. 3 « Liturgica » (Honegger) - Orch. Filar. Boema diretta da Serge Baudo
- SUA 10181 CONCERTO in La Min. per violino e orchestra (Dvorak)
- ROMANZA, Op. 11 (Dvorak) - Josef Suk, violinista - Orch. Filar. Boema diretta da Karel Anceri
- SUA 10192 24 PRELUDI per piano, Op. 28 (Chopin) - Otakar Vondrovic, pianista
- SUA 10246 SONATA N. 29 in Si bem. magg., Op. 10 « Hammerklavier » (Beethoven) - Otakar Vondrovic, pianista

RITAGLIATE E SPEDITE COMPILATO IL BUONO N. 1 INSIEME A DUE DISCHI RICEVERETE - L'INTERESSANTE CATALOGO SUPRAPHON COMPRENDE OLTRE 500 MERAVIGLIOSI MICROSOCCO DA 30 CM. DI MUSICA CLASSICA - UN BLOCCHETTO DI BUONI NUMERATI DA 2 A 5 CASCANO DEI QUALI VALEVOLE PER ACQUISTARE DUE DISCHI AL PREZZO DI UNO - UN BUONO PREMIO CHE VIDA RA DIRITTO A RICEVERE DUE DISCHI DELLO STESSO TIPO IN REGALO A VOSTRA SCELTA - L'INVIO DI UN O PIU' BUONI NON IMPEGNA AD UTILIZZARE GLI ALTRI IL NOSTRO NON E' UN CLUB CHE VI PROPONE REGOLAMENTI ANCHE PERCHE QUESTA OFFERTA SPECIALE DI PROPAGANDA E' LIMITATA NEL TEMPO

Spett. MASTER RECORDS s.r.l.
Via Enrico Tazzoli, 6 - Roma

BUONO N. 1

Vi prego spedirmi in contrassegno al prezzo di UNO (L. 4000 escluse imposte e spese postali) I DUE seguenti dischi da 30 cm. impegnandovi a sostituirli con altri dello stesso tipo qualora non risultassero di mio gradimento.

N. di Cat. Autore Titolo
N. di Cat. Autore Titolo

firma leggibile
indirizzo

MASTER RECORDS s.r.l. - Roma - Via E. Tazzoli, 6
Distribuzione Esclusiva per l'Italia Dischi SUPRAPHON



non potevi
sceglier
meglio!



Studio Palazzo 1987/83



SERIE DELUXE
capacità litri
100-150-170
210-240
bruciatore
automatico
chiusura
magnetica
apertura a pedale

partecipate al
quadrifoglio d'oro
vincite per

100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.
oppure, a scelta, in oggetti per voi.

Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.900 in su.

Frigoriferi
TELEFUNKEN
la marca mondiale

RADIO TRASMISSO

- 14. Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17. Fünfuhre - 18. Für uns Kleinen - «Die drei Raben», Märchen von Ignaz Zingerle - 18,20 Auswahl von Klavierwerken der «Familie Bach» (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).
- 19.15 Musikalisches Allerlei - 19,45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20 Opernmusik, W. A. Mozart - «Bastien und Bastienne», Singspiel in einem Aufzuge mit Rita Streich, Richard Holm, Toni Blauenheim Münchener Kammerorchester, Dir.: Christoph Stepp - 21 Bürgerkunde, Vortragsreihe gestaltn von der Programmleitung des Senders Bozen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21.20-23 Unterhaltungsmusik - 23,35-23 Literarische Kabarettarbeiten auf Schallplatten, Verteidigungsrede des Sokrates, Gestaltel von Werner Kraus (Rate IV).
- FRUII-VENEZIA GIULIA
- 7.15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani di oltre frontiera - Colonna sonora: musicche da film e riviste - 13,15 Almanacco - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Il pensiero religioso - Una risposta per tutti (Venezia 3).
- 13.15 Come un juke-box - I dischi dei nostri ragazzi - 13,40 1° Concerto Corale Regionale « Cesare Augusto Seghizzi » - Coro « Antonio Illersberg » del C.A.I. di Trieste diretto da Lucio Gagliardi - Coro « Sant'Ignazio di Gorizia » diretto da don Stanislao Jericido [Delle registrazioni effettuate nella Sala Maggiore dell'Unione Ginnastica Goriziana nei giorni 8 e 9 dicembre 1962] - 13,55 Il lungo viaggio dello zenadico di Nino Perno ed Ezio Benedetti - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana: Claudio Rutini, Giampiero Biasini, Giorgio Valletta, Lino Savaroni, Omero Antonutti, Giorgio Renar, Luciano D'Antoni, Edmondo Fieschi, Sergio Pieri, Raimondo Penne, Carlo Gamba e Silvio Cusani - Allestimento di Ruggero Winter - Prima puntata - 14,25-14,55 Dal mondo del jazz, a cura del Circolo Triestino del Jazz - Testo di Sergio Portaleoni (Trieste - 1 Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

MERCOLEDI'

- ABRUZZI E MOLISE
- 7.30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).
- CALABRIA
- 12,20-12,40 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).
- SARDEGNA
- 12,15 Intermezzo (Cagliari 1).
- 12,20 Cateodisco isolano - 12,25 Motivi e canzoni di Ieri - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino sardo - 14,15 Sicurezza sociale, rubrica quindicinale per i lavoratori della Sardegna - 14,30 Gli Cuppini e il suo quintetto (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Appuntamento con Elvis Presley - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

- 7,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).
- 14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Ragusa 1 - Siracusa 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

- 7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Merano 3).
- 9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rate IV).
- 11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien 11,10 Morgensendung für die Frau, Gestaltung: Sophie Mespagnolo - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten Werbeproduktionen - 12,20 Der Fremdenverkehr, Es spricht: Dr. Günther H. Lang (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 12,30 Opere e giorni in Alto Adige (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Bolzano 1 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 Allerlei von eins bis zwei (I, Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Allerlei von eins bis zwei (II, Teil) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmission per i Ladins (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano I - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).
- 14.45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).
- 17. Fünfuhre - 18 Jugendmusikstunden - 18,30 He so treibe wir der Winter aus... Lieder und neue Sätze von Winter und Frühling, Gestaltung: Helene Baldauf - 18,30

- 19,30 Polydor-Schlagereparade (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 19. Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3) e Stazioni MF III del Trentino).
- 19.15 Volksmusik - 19,30 Wirtschaftsfunk - 19,45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20 Opernmusik und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - Texte von Karl Frasnelli, Reinhold Oberkofler, Dr. Josef Rampold, Karl Heinz Thum und mit Beiträgen der Rundfunkgruppen - Gestaltung: Hans Flöss - 20,15 Deutsche Novellen und Erzählungen - Eduard Mörike: Mozart auf der Reise nach Prag. (2. Teil) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Charaktergestalten des Verdischen Musiktheaters. Eine Sendereihe zur Veranschaulichung der Opern (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- 21,20-23 Für Eltern und Erzieher - 21,35 Musikalische Stunde. Charaktergestalten des Verdischen Musiktheaters. Eine Sendereihe zur Veranschaulichung der Opern (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).
- FRUII - VENEZIA GIULIA
- 7.15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 12-12,20 Giradisco (Trieste 1).
- 12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli Italiani d'oltre frontiera - Canzoni d'oggi - 13,15 Almanacco - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Arti, lettere e sport - Parliamo di noi (Venezia 3).
- 13,15 « Carì stornai » - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinieri e Mariano Farugna - Anno I - N. 26 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso con la Coralina e Publio Fiumi » diretta da Lucio Gagliardi - Regia di Ugo Amodeo - 13,40 Il sasso pagano » - Opera in 3 atti di Giulio Viozzi - I poeti delle villette friulane di Beatrice Viozzi - Musica di Giulio Viozzi - Atto III - Personaggi ed Interpreti: Don Massimo Tadolini, il medico: Rodolfo Moraro; Pieri; Aldo Bottion; Rosate; Maria Salimbeni; Romana; Maria Palombini; Direttore: Gianfranco Rivoli; Maestro del Coro Giorgio Kirschner - Orchestra Filarmonica di Trieste e Coro del Teatro Comunale - Registrazione effettuata dal Teatro Comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste il 10 marzo 1962) - 14,20 OGGHILLU - « Mine » - Reise di Giuseppe Secca (1°) - 14,30-14,55 Canzoni senza parole - Orchestra diretta da Albano Casanegasma (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).
- 19,30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.
- 11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12) Spigolature storiche - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dischi in prima trasmissione - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.
- 17 Buon pomeriggio con l'Orchestra diretta da Guido Cargoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Varietè musicali - 18 Corso di lingua italiana, a cura di Janko Jez - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dalle opere dei classici vien-

Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Mario Rossi. 19 Igiene e salute con la consulenza medica di Milan Starc - 19,15 * **Caleidoscopio:** Angelini e la sua orchestra - **Canta Mary Anderson** - **Dioniso** - **Jagrebbum** - Quartetto jazz di Jacques Pelzer - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico **Giornale radio** - **Tutto adobe bene**, radiodramma di George Kerr, traduzione di Ivan Savli. **Compagnia** di prosa e ritmi radiofonici - **Indi** - **Dolci ricordi** del passato - 21,15 Antonin Dvorak: **Stabat Mater**, op. 58, per solista e orchestra. Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Massimo Freccia Soprano: Lucille Udovich; mezzosoprano: Giovanna Fioroni; tenore: Carlo Franzini; basso: Plinio Clabassi (II trasmissione del ciclo) - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

GIOVEDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 **Vecchie e nuove musiche**, programmi musicali a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 **Intermezzo** (Cagliari 1).
12.20 **Caleidoscopio isolano** - 12.25 Orchestra Sinfonica diretta da Otto Cesana - 12.50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 **Musica caratteristica** - 14,30 **Orchestra diretta da Jan Langosz** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Arthur Fiedler e la sua orchestra** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e stazioni MF I della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Englisch - Flugze**. Ein Lehrgang für BBC-Löcher. 29 Stunden (Bandaufnahme der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Nacht (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10.30 Der Schulfunk. Gestaltet von Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. «Die Osterlirturgie» (Reite IV).

11 **Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien** - 11,10 **Sinfonische Musik**. J. Brahms: Akademische Festouvertüre op. 80. P. Tschaikowski: Sinfonie Nr. 4. F. Schöller op. 35. Volkslieder und Tänze - 12,10 **Nachrichten Werbedurchsagen** - 12,20 **Kulturumschau** Am Mikrophon: Dr. Walther Bergerich (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Opere e giorni nel Trentino** - 12,40 **Gazzettino Dolomiti** (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Schlagerexpress** - 13,15 **Nachrichten** - **Werbedurchsagen** - 13,30 **Am Mikrophon** - 13,50 **Volksmusik** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Reite IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfhürtee** - 18 **Der Kinderfunk**. «Wie Rubezahl 100 Thaler leih», nach Müslius. Gestaltung: Anni Rübner. 18,30 * **Dal Greses del Sella**. Trasmissione in collaborazione coi comites de la vallades de Ghersona, Biella e Fagnola (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).
19,15 **Volksmusik** - 19,45 **Abendnachrichten** - **Werbedurchsagen** - 20 **Klingendes Alphabet**. Zusammengestellt von Grete Bauer - 20,45 **Neue Bücher**. **Sonne und mond** von Albert P. Gütersloh. **Besprechung** von Dr. Hermann Vigil - 21 **Wir stellen vor!** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 **Dante Alighieri: Die Göttliche Komödie**. Teil: «Die Hölle», 26. Gesang - Einleitende Worte: Peter Dr. Franz Pobitzer - 21,50 **Recital Trio**. Heftige Trios: Primrose - Piatigorsky, L. van Beethoven: Streichtrio D-dur op. 9 N. 2. J. S. Bach: 3 Dreistimmige Inventionen. F. Schubert: Streichtrio N. 1. H-moll - 22,45-23 **Englisch im Flugze** - **Wiederholung der Morgensendung** (Reite IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 **Buon giorno con...** - 7,30-7,45 **Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12,20 **Giradisco** (Trieste 1).

12,20 **Asterisco musicale** - 12,25 **Terza pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della Redazione del **Giornale radio** 12,40-13 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - **Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera** - **Appuntamento con l'opera lirica** - 13,15 **Almanacco** - **Notizie dall'Italia e dall'Estero** - **Cronache locali e notizie sportive** - 13,30 **Musica richiesta** - 13,45 **Note sulla vita politica jugoslava** - Il quaderno d'italiano (Venezia 3).

13,15 **Passerella di autori giuliani e friulani** - Orchestra diretta da Alberto Casamassima; Luttazzi: «Una zebra a pois»; de Lettenburg; «Ingrid buonanotte»; Popolarer: «L'è ben ver»; Calligaris: «Bei tempi»; Sormani: «Sempre più sola»; Corda; «Perché ci sia il Penamonte»; D'Andrea Romanelli: «Ninna nanna in laguna»; Murero: «Sposi '900»; Vatta; **Manco sponzoni** - 13,40 **Concerto sinfonico diretto da Antonio De Almeida** con la collaborazione della pianista Maureen Jones - Ludwig van Beethoven: «Leonora n. 3» - Ouverture; Frédéric Chopin: «Concerto n. 1 in mi minore per pianoforte e orchestra» - **Orchestra Filarmonica di Trieste** (1ª parte della registrazione effettuata dal Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste il 4 maggio 1962) - 14,35-14,55 **Motivi di successo** con il Complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Segnamitro** - 19,45-20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia** con la posizione delle navi (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7,30 **Musica del mattino** - nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11,30 **Dal canzoniere sloveno** - 11,45 «La giostra» - Nell'intervallo (ore 12) «**VJ**», racconto di Nikolaj Vasiljevič Gogol, traduzione di Franco Terzaghi. Il primo 12,45 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13,30 **Musica italiana** - 14,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 **Buon pomeriggio con Gianni Saffred alle marimba** - 17,15 Segnale orario - **Giornale radio** - 17,20 **Variazioni musicali** - 18 **Corso di lingua italiana** a cura di Jankov Jez - 18,15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18,30 **Alban Berg**: **Quartetto** per archi, op. 3. **Anton Webern**: **Cinque movimenti** per quar-

tetto d'archi, op. 5 - 19 **Saper scrivere**, a cura di Valeria Glavič indi «Serate con Stanley Black, Gilbert Sécaud e Laurindo Almeida» - 20 **Radiosport** - 20,15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20,30 **Concerto sinfonico** diretto da Francesco Mander con la partecipazione del violoncellista Massimo Amphitheatrof, Alexander Glazunov: **Stenka Razin**, op. 13, poema sinfonico per grande orchestra; **Francesco Mander**: **Concerto per violoncello e orchestra**; **Honegger**: **Pastorale d'été**, poema sinfonico; **Richard Strauss**: **Morte e trasfigurazione**, poema sinfonico, op. 24. **Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana**. Dopo il concerto: **Vita culturale a Trieste**: **Josip Tavadž** «Profilo di Italo Svevo» indi «**Ritmi sudamericani**» - 23,15 Segnale orario - **Giornale radio**.

VENERDI'

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 **Vecchie e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 **Intermezzo** (Cagliari 1).
12.20 **Caleidoscopio Isolano** - 12,25 **Canzoni napoletane** - 12,50 **Notiziario della Sardegna** (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 **Canzoni di successo** - 14,30 **Quartetto a plectro** Cornacchia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).
19.30 **Teddy Wilson e il suo quartetto** - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Frohe Klänge am Morgen** - 7,15 **Morgensendung des Nachrichtendienstes** - 7,45-8 **Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** - 10,30 **Der Schulfunk**: Gestaltet von Provinzialschulamt in Zusammenarbeit mit dem Sender Bozen. «Die Osterlirturgie» (Reite IV).

11 **Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien** - 11,10 **Liederstunde** mit Dietrich Fischer-Dieskau, Bariton. Schottisches Lieder und Volkslieder von Haydn, Beethoven und Weber. **Musik von gestern** - 12,10 **Nachrichten** - **Werbedurchsagen** - 12,20 **Sendung für die Landwirte** (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 **Dal torrenti alle vette** - 12,40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Reite IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **Filmuffi** (I, Teil) - 13,15 **Nachrichten** - **Werbedurchsagen** - 13,30 **Filmuffi** (II, Teil) (Reite IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14,20 **Trasmissione per i Ladini** (Reite IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 **Nachrichten am Nachmittag** (Reite IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfhürtee** - 18 **Jugendfunk** - **Auf den Spuren des heiligen Paulus** - 3. Folge: **von Jerusalem nach Rom** - **Hörbild** von Dr. Gustav Faber. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 18,30 **Rhythmisches Intermezzo** (Reite IV - Bolzano 3 -

con
air-fresh
aria
sempre
pura
e non più
cattivi
odori



air-fresh
il deodorante
tecnico
di fama
mondiale

elimina gli sgradevoli
odori della cucina
che altrimenti
si propagano
per la casa



BOMBINI PARODI-DELFINO

STITICHEZZA
Pillole di S. Fosca
purgative
209 Decr. Min. Sanità n. 1310
in data 12 aprile 1962 - Reg. 2951

FOTO-CINE
MARCHI MONDIALI
SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE
PROVA GRATUITA A DOMICILIO
GARANZIA 5 ANNI
QUALITÀ L. 450
MINIMA MENSILI ANTICIP.
RICHIEDETECI NOME E ASSORTITO
CATALOGO GRATIS
di apparecchi per foto e cinema,
accessori e binocoli prismatici
DITTA BAGNINI
ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

classe unica
Biblioteca di facile
e immediata
consultazione
• Letteratura
• Arte
• Storia
• Diritto
• Psicologia
• Psichologia
• Pedagogia
• Politica
• Economia
• Scienze
• Medicina
• Tecnica
• Attualità
Invio in omaggio, su
richiesta, del catalogo
contenente i titoli finora
pubblicati e in prepara-
zione.
ERI - edizionirai
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

LINGUE ESTERE ALLA RADIO

FRANCESE

Correzione del compito del mese di marzo

PRIMO CORSO

Le Bourgeois. Qu'est-ce qu'un bourgeois? Le texte propose cette définition: c'est quelqu'un qui a des réserves chez lui. Le bourgeois n'est pas très riche; il est peut-être plus riche que le paysan, mais parfois moins aisé que certains ouvriers spécialisés. Son budget est plus sûr que celui de l'état; en effet il n'est jamais en déficit. Ce personnage est-il aussi riche que son semblable des autres pays? Davantage. Il achète moins de meubles de luxe, mais il a toujours un peu d'argent à la banque. Il est loin de faire des dépenses inutiles: il ne jette pas son argent par la fenêtre. C'est lui le type le plus caractéristique de son pays.

SECONDO CORSO

Paris insolite. Lors de la dernière émission de janvier, on a parlé de Paris à travers les siècles. On a vu aussi qu'à côté du Paris connu, il y a une autre ville plus intime, insolite. Nous avons connu de véritables villages au lieu de la grande métropole. A côté de l'Étoile, il y a un quartier qui ressemble de près à un village de province, à cause de la curiosité de ses habitants; ceux-ci se réveillent pour un bruit auquel ils ne sont pas habitués: il s'agissait d'une enseigne lumineuse installée au bout de la rue. En cinq minutes, tout le quartier était debout, d'après l'auteur... Depuis les collines de Chaillot jusqu'à Montmartre, il y a en effet vingt, trente villages caractéristiques. Il faut les voir le jour ou la nuit, au printemps ou en automne, sur leurs places ou dans leurs rues! Et non seulement en touristes distraits...

Compito per il mese di aprile

PRIMO CORSO

L'UOMO PROPONE...

- Sei in ritardo. Come mai?
- Ho dovuto rimanere in casa più a lungo del solito...
- Sei stato più puro del solito...
- No, non c'erano mezzi di trasporto...
- Per via dello sciopero?
- Infatti. Non c'erano autobus.
- Cos'è accaduto? Raccontami la tua disavventura. Abbiamo tempo. Che ora è?
- Manca un quarto alle dieci...
- Saremo a Versailles alle undici e un quarto... Ebbene?
- Ho ricevuto la tua telefonata (coup de fil) e sono uscito. Mi sono imbattuto in una folla di dimostranti. Non c'era verso di attraversare la strada.
- Dovevi chiamare un tassì!
- Quelli che ci sono presso casa mia erano partiti. Allora ho deciso di andare a piedi (à pied)...
- Hai avuto coraggio. Da quanto tempo cammini?
- Da tre quarti d'ora. Sono stanco... Quali sono le ultime notizie sullo sciopero? Ecco un giornale sulla sedia. Di chi è?
- Sì, è mio. Ecco: a... lo sciopero a staghionzo durerà ancora parecchi giorni e interesserà (affecter) ogni stervo le ferrovie (1)...
- Addio Versailles! Rinunciamo al nostro viaggio!

(1) La S.N.C.F. (Société Nationale des Chemins de Fer Français)

SECONDO CORSO

UN'ONDATA DI FREDDO IMPERVERSA SULLA FRANCIA

Un'ondata di freddo che si estende sulla Francia da vari giorni ha assunto un carattere preoccupante nel centro del paese dove ci sono state temperature molto basse. Quando il freddo è intenso le coltivazioni non sono sufficientemente protette, i danni sono incalcolabili. Ed è quello che è successo in Alvernia dove gli alberi erano già in fiore: grosse raffiche di vento si abbattano da vari giorni su tutta la regione. Nei dintorni di Thiers, è stata rilevata la temperatura più bassa dell'anno: 10 gradi sotto zero. Tutto il mondo agricolo si domanda con apprensione se le condizioni atmosferiche attuali si prolungheranno. Anche i vigneti bordegesi sono stati gravemente danneggiati poiché la temperatura ha raggiunto 3 gradi sotto zero. Finché durerà questa situazione, i contadini non potranno essere tranquilli. Se i danni sono molto gravi e i contadini non possono far fronte alle spese occasionali del meteo, il governo dovrà intervenire e concedere prestiti all'agricoltura.

LIBRI DI TESTO

Sono in vendita nelle migliori librerie; oppure possono essere richiesti alla ERI-Edizioni RAI (Via Arsenale 21, Torino), che provvederà ad inviarti l'elenco di altre spese contro rimesse anticipate dei relativi importi.

Gli allievi che seguono il Corso di Lingua francese alla Radio sono invitati ad inviare la traduzione entro il 7 aprile al Servizio Parli Culturali (corsi di lingua) - RAI, Via del Babuino, 9 - Roma.

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbeproduktionen - 20 Zwei dutzend rote Rosen, Hörspiel von Aldo de Benedetti, (Radiofrühmesse Radio Bern) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 Leichte Unterhaltungsmusik - 21,25 Zeitgenössische Komponisten. G. F. Ghedini: a) «Architettura» - Konzert für Orchester; b) Fantasia für Klavier und Streicher (Sollstein: Lia De Barberis); c) «Invenzioni» - Konzert für Cello, Streicher und Pauken - 22,30-23 Die Jazzmikrofilie, kommentiert von Alfred Richter (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Testa pagina, cronache delle arti, letture e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Contrasti musicali - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30-13,45 Domanda e risposta - 13,45-14 testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13.15 L'Orchestra della settimana. Percy Faith - 13,25 Canti di primavera - Esecuzioni di cori italiani e friulani, a cura di Claudio Nollani - 13,50 Ospiti illustri alla «Minerva» di Trieste, di Giuseppe Scoll (2+) - 14 Concerto dell'organista Fernando Germano - Johann Sebastian Bach «Concerto in sol maggiore»; Jan Pieterzoon Sweelinck: Variazioni sul canto «La mia giovane vita ha un fine» e «Fantasia in forma di eco»; Johann Sebastian Bach: «Fantasia e fuga in la minore» (14 parte della registrazione effettuata dalla Chiesa di S. Antonio Taumaturgo di Trieste il 3 dicembre 1962 in occasione del concerto sostenuto per la Società dei Concerti) - 14,30 Racconti delle isole - Cantata di Maria di Dino Dardi (9+) - 14,40-14,55 A tempo di Twist con il complesso di Franco Russo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli - Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12,30) Si replica, selezione dal programma musicale «Cantata della settimana» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dal festivo musicale - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Milic - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 17,30 Concerto con il soprano Alina Bolechowska - Liriche di Frédéric Chopin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai concerti della Camerata Musicale Triestina, Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 pianoforte, Concerto di Piero Rattalino. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 7 ottobre 1961

19 Classe unita - Widei Cesarini Sforza: «La Giustizia, storia di un'idea» (11) «Giustizia e libertà» - indi «Suonano il Trio Hitchcock» - Sie Hamilton: 19,30 Conversazioni per la Quaresima: Viljem Zeleni: «Il legame vitale con Cristo»

- indi * The Three Suns con l'orchestra d'archi - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Cronache dell'economia e del lavoro, Redattore: Egidij Vršaj - 20,45 «Quindici minuti con Acquaviva e la sua orchestra» - 21 Concerto di musica operistica diretto da Napoleone Annovazzi con la partecipazione del soprano Maria Coleva e dell'«Ensemble Antonelli»; Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 Piccola antologia poetica: «Jože Simčič», a cura di Alojz Rebula - indi * Concerto in jazz - 23 Johann Sebastian Bach: Preludio e fuga n. 17 in la bemolle maggiore e n. 19 in la maggiore da «Il clavicembalo ben temperato», Libro II - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 e Trento 2 della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 Intermzzo (Cagliari 1).

12.20 Calediscopio isolano - 12,25 Musica jazz - 12,50 Notiziario della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Musica operettistica - 14,30 Parata d'orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Canta Milva - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. 85. Stunde (Bandaufnahmefunktion) - 8,15 Segnale orario - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Ludwig Aurbacher: Allerlei erbauliche und ergötzliche Historien - 11,10 Kammermusik. Riccardo Brengola, Violine und Nunzio Montanari, Klavier; J. Brahms: Sonate op. 108. Mit und an dem Ländlern - 12,10 Nachrichten - Werbeproduktionen - 12,20 Das Giebelzeichen. Die Sendung der Südtiroler Genossenschaften - Prof. Dr. Karl Fischer (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino del Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Segnale orario - 13,50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage igne (Rete IV - Bolzano 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend - Von grossen und kleinen in kleinen - Die Wasserpflanze - Hörbild von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns

zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten Werbeproduktionen - 20 Blasmusik - Stunde 20,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Kurt Johannes: Heilkränkheiten im Kindes- u. Jugendalter - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Testa pagina, cronache delle arti, letture e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Musica - Cronache locali e notizie sportive - 13,30-13,45 Domanda e risposta - 13,45-14,55 Musica richiesta - 13,45-14,55 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Operette in discoteca - 13,35 Un'ora in discoteca. Un programma proposto da Bruno Battilana - Testo di Nini Perro - 14,30 Gianni Saffred al pianoforte - 14,45-14,55 Lettura Dantis - Purgatorio - Canto X - Letture Tino Carraro (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12,30) Si replica, selezione dal programma musicale «Cantata della settimana» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dal festivo musicale - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Milic - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 17,30 Concerto con il soprano Alina Bolechowska - Liriche di Frédéric Chopin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai concerti della Camerata Musicale Triestina, Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 pianoforte, Concerto di Piero Rattalino. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 7 ottobre 1961

19 Classe unita - Widei Cesarini Sforza: «La Giustizia, storia di un'idea» (11) «Giustizia e libertà» - indi «Suonano il Trio Hitchcock» - Sie Hamilton: 19,30 Conversazioni per la Quaresima: Viljem Zeleni: «Il legame vitale con Cristo»

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino del Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Segnale orario - 13,50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage igne (Rete IV - Bolzano 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend - Von grossen und kleinen in kleinen - Die Wasserpflanze - Hörbild von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns

zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten Werbeproduktionen - 20 Blasmusik - Stunde 20,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Kurt Johannes: Heilkränkheiten im Kindes- u. Jugendalter - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

7.15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 Giradisco (Trieste 1).

12.20 Asterisco musicale - 12,25 Testa pagina, cronache delle arti, letture e spettacolo a cura della redazione del Giornale Radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soli - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Musica - Cronache locali e notizie sportive - 13,30-13,45 Domanda e risposta - 13,45-14,55 Musica richiesta - 13,45-14,55 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 Operette in discoteca - 13,35 Un'ora in discoteca. Un programma proposto da Bruno Battilana - Testo di Nini Perro - 14,30 Gianni Saffred al pianoforte - 14,45-14,55 Lettura Dantis - Purgatorio - Canto X - Letture Tino Carraro (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19,45-20 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12,30) Si replica, selezione dal programma musicale «Cantata della settimana» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dal festivo musicale - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Milic - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 17,30 Concerto con il soprano Alina Bolechowska - Liriche di Frédéric Chopin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai concerti della Camerata Musicale Triestina, Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 pianoforte, Concerto di Piero Rattalino. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 7 ottobre 1961

19 Classe unita - Widei Cesarini Sforza: «La Giustizia, storia di un'idea» (11) «Giustizia e libertà» - indi «Suonano il Trio Hitchcock» - Sie Hamilton: 19,30 Conversazioni per la Quaresima: Viljem Zeleni: «Il legame vitale con Cristo»

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino del Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Segnale orario - 13,50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage igne (Rete IV - Bolzano 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend - Von grossen und kleinen in kleinen - Die Wasserpflanze - Hörbild von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns

zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten Werbeproduktionen - 20 Blasmusik - Stunde 20,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Kurt Johannes: Heilkränkheiten im Kindes- u. Jugendalter - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12,30) Si replica, selezione dal programma musicale «Cantata della settimana» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dal festivo musicale - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Milic - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 17,30 Concerto con il soprano Alina Bolechowska - Liriche di Frédéric Chopin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai concerti della Camerata Musicale Triestina, Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 pianoforte, Concerto di Piero Rattalino. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 7 ottobre 1961

19 Classe unita - Widei Cesarini Sforza: «La Giustizia, storia di un'idea» (11) «Giustizia e libertà» - indi «Suonano il Trio Hitchcock» - Sie Hamilton: 19,30 Conversazioni per la Quaresima: Viljem Zeleni: «Il legame vitale con Cristo»

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino del Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Segnale orario - 13,50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage igne (Rete IV - Bolzano 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend - Von grossen und kleinen in kleinen - Die Wasserpflanze - Hörbild von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns

zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten Werbeproduktionen - 20 Blasmusik - Stunde 20,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Kurt Johannes: Heilkränkheiten im Kindes- u. Jugendalter - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12,30) Si replica, selezione dal programma musicale «Cantata della settimana» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dal festivo musicale - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Milic - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 17,30 Concerto con il soprano Alina Bolechowska - Liriche di Frédéric Chopin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai concerti della Camerata Musicale Triestina, Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 pianoforte, Concerto di Piero Rattalino. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 7 ottobre 1961

19 Classe unita - Widei Cesarini Sforza: «La Giustizia, storia di un'idea» (11) «Giustizia e libertà» - indi «Suonano il Trio Hitchcock» - Sie Hamilton: 19,30 Conversazioni per la Quaresima: Viljem Zeleni: «Il legame vitale con Cristo»

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino del Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Segnale orario - 13,50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage igne (Rete IV - Bolzano 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend - Von grossen und kleinen in kleinen - Die Wasserpflanze - Hörbild von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns

zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten Werbeproduktionen - 20 Blasmusik - Stunde 20,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Kurt Johannes: Heilkränkheiten im Kindes- u. Jugendalter - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ore 12,30) Si replica, selezione dal programma musicale «Cantata della settimana» - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Dal festivo musicale - 13,45 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico indi Fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il Gruppo Mandolinistico Triestino diretto da Nino Milic - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 Canzoni e ballabili - 17,30 Concerto con il soprano Alina Bolechowska - Liriche di Frédéric Chopin - 18,15 Arti, lettere e spettacoli - 18,30 Dai concerti della Camerata Musicale Triestina, Johannes Brahms: Sonata in fa diesis minore, op. 2 pianoforte, Concerto di Piero Rattalino. Registrazione effettuata dall'Auditorium di Via del Teatro Romano di Trieste il 7 ottobre 1961

19 Classe unita - Widei Cesarini Sforza: «La Giustizia, storia di un'idea» (11) «Giustizia e libertà» - indi «Suonano il Trio Hitchcock» - Sie Hamilton: 19,30 Conversazioni per la Quaresima: Viljem Zeleni: «Il legame vitale con Cristo»

12,30 Terza pagina - 12,40 Gazzettino del Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

13 Melodisches Intermezzo - 13,15 Nachrichten - Werbeproduktionen - 13,30 Segnale orario - 13,50 Volksmusik (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Trasmissioni per i Ladini (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 Nachrichten am Nachmittage igne (Rete IV - Bolzano 3 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünfuhre - 18 Wir senden für die Jugend - Von grossen und kleinen in kleinen - Die Wasserpflanze - Hörbild von Wilhelm Behn. (Bandaufnahme des NDR Hamburg) - 18,30 Bei uns

zu Gast (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Volksmusik - 19,30 Arbeiterfunk. Am Mikrophon: Dr. Adolf Kessler - 19,45 Abendnachrichten Werbeproduktionen - 20 Blasmusik - Stunde 20,35 Die Stimme des Arztes. Dr. Kurt Johannes: Heilkränkheiten im Kindes- u. Jugendalter - 20,50 Die Welt der Frau. Gestaltung: Sophie Magnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Wir bitten zum Tanz - Zusammengestellt von Jochen Mann - 22,45-23 Französischer Sprachunterricht für Anfänger. Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

<

RADIOPROGRAMMA ESTER

DOMENICA

AUSTRIA

VIENNA

18 Concerti popolari di Silesius, Beethoven, Brahms, Schubert e W. Friedemann Bach (orchestra diretta da Norbert Arner con cori e solisti). 20 Notiziario. 21.15 Melodie d'opere di Oscar Strauss (Orchestra diretta da Max Schönherr). 22 Ultime notizie.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

17.45 Concerto diretto da Robert Zeller. Solista: pianista Annie d'Arco. **Gershwin:** Ouverture cubana; Concerto in fa per pianoforte; **Berg and Bess**, grande suite sinfonica; «Un americano a Parigi». 19.30 Dischi. 19.35 Attualità della musica contemporanea. Tribuna della musica vivente. 20.15 Serata parigina. 22.30 «Les coulisses du Théâtre de France», con la Compagnie Madeleine Renaud e Jean-Louis Barrault. 23.15 Dischi del Club R.T.F.

MONTECARLO

19.02 La vita che canta. 19.25 Diapason, con Maurice Bland e Lisette Jambel. 19.30 Oggi nel mondo. 20 «Carosello», music-hall della domenica sera. 20.45 «Arne Tiselius». [Premio Nobel per la Chimica 1948], a cura di Gilbert Caseneuve e Michel Dancourt. 21.15 Concerto in mi minore. 21.30 «Il diritto alla vita». Campagna Radio Montecarlo a favore degli handicappati. 22 Appuntamenti settimanali d'attualità. 22.30 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

17.30 Antonin Dvorak: Quartetto con pianoforte, eseguito dal Quartetto de Lisboa. 18.30 Melodie per archi. 21.25 Recital del pianista Arthur Rubinstein: Concerto per pianoforte in mi minore. 22.15 Notiziario. 22.20 Caterina Valente-Stra. 23 Finale melodico.

MONTECENERI

17.15 La domenica popolare: «Col silabari sott sella», fantasia di Sergio Maspoli. 18.15 Corelli: Concerto grosso op. 6 n. 6 in fa maggiore; Concerto in re maggiore. 19 Vaughan Williams: Suite sui temi popolari inglesi. 19.15 Notiziario e Giornale della domenica. 20 Cento canzoni; successi di ieri e di oggi. 20.35 «Sior Todaro brontoln», commedia in tre atti. Carlo Goldoni. 22.15 Melodie e ritmi. 22.40 André Prévin e la sua orchestra. 23-23.15 Rondò notturno.

SOTTENS

19.25 Lo specchio del mondo. 19.35 «Scali», di Jean-Pierre Goretta. 20 «La mia convinzione profonda». Vi puntata. 20.20 «La storia d'uno strumento», fantasia musicale a cura di Géo Voumard e Jacques Donzel. 20.50 «Ieri e oggi», rassegna della storia vivente, a cura di Claude Mossé. 21.25 «La conversione d'Alceste», un atto e un prologo di Georges Courteline. 22.35 La Serza nella poesia, a cura di Mousse e Pierre Boulanger. 22.55 La buonasera di Roger Nordmann. 23-23.15 Interpretazioni della musica di Arnold Schönberg. 23.15 Canzone: Gaston Litaize: «Variations sur un Noël angevin».

LUNEDI

AUSTRIA

VIENNA

17 Concerto del pomeriggio diretto da Heinz Sandauer; Musica varia. 20 Notiziario. 22 Ultime notizie.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

18.05 **Paulle Maurice:** «Tableaux de Provence», estratto dal sassofono; Georges Goudeat e della pianista Nadine Desouches; **Roger Aubin:** Melodie, interpretate dalla cantante Jacqueline Brunat; **Dionys Harris:** Fantasia per violino e piano.

notofre, eseguita da Maurice Crut e André Terrasse. 19.06 La Voce dell'America. 19.25 «Cinquenario del Théâtre des Champs-Élysées», a cura di Sylvie Albert. 21 Concerto diretto da D.E. Inghelbrecht, con la partecipazione di soprano Michelle Grancher (Coro della R.T.F. diretto da Jeanne Baudry-Godard). **Chabrier:** «Ode alla musica»; «Sopra», «Sotto», «Inutili»; orchestra: **Saint-Saëns:** «Phaeton»; **Vincent d'Indy:** «Fervaal»; preludio; **Dukas:** «L'apprendista stregone»; **Ravel:** «Alborada del gracioso»; **Fauré:** «Calligola», per coro; «femmine e orchestra»; **Debussy:** «La mer». 23.20 Dischi. 23.35 Ciaikovski: Serenata per archi.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. 19.30 Oggi nel mondo. 20.05 «Tour de chance», presentato da Marcel Fort. 20.30 Tutto da ridere, con Jean-Jacques Fritel; 20.45 Dischi. 20.50 «Scacco agli assi», animato da Pierre Bellemare. 21.15 Storie di qui e di altrove. 22 Notiziario. 22.30 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16.50 **Max Reger:** Quintetto con clarinetto in la maggiore, op. 146. 20 Concerto di musica richiesta. 22 **Bach:** Sonata in g-mi maggiore n. 2 per violino e cembalo. 22.15 Notiziario. 22.20 Trasmissione per gli Svizzeri all'estero. 22.30 Musica da camera francese.

MONTECENERI

18.30 L'orchestra Dino Di Stefano e i suoi «Vocalist». 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Cocktail di danze. 19.15 Concerto. 19.45 Canzonette francesi. 20 Dibattito. 20.30 Orchestra Radiosa. 21 Concerto di musica operistica diretto da Leonora Casella. Solisti: soprano Margherita Rinaldi; tenore Luigi Pontiggia. 22 Melodie e ritmi. 22.35 Pagine di musica Giovanni Pelli al pianoforte. 23-23.15 Rondò notturno.

SOTTENS

19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 Improvvisazione musicale. 20 «La mort en eredité» di Georges André Benzmira. 21.05 «Le dernier carré», gioco-concorso di Jean-Pierre Jatti presentati. 22.10 Dischi parigini. 22.35 Rassegna delle istituzioni internazionali. 23-23.30 Musica da camera contemporanea.

MARTEDI

AUSTRIA

VIENNA

20 Notiziario. 20.15 «Danza macabra», radiocommedia di Wolfgang Weyrauch. 21.20 Lied e per la buona notte di Rimsky-Korsakov. **Giordani, Loewe, Schumann, Hindemith, Dvorak, Mascagni, Lubon, Abt e Haydn.** 22 Ultime notizie.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

18.30 Nuovi artisti lirici: Marie-Thérèse Long, Jean Bourguignon e René Joffe. 19.05 «La Voce dell'America». 19.20 Ricerca del nostro tempo: «La sofferenza». 20 Concerto di musica da camera con la partecipazione di pianiste Hélène Bosch e Odette Gartenlaub, del violinista Roland Charmy, del violoncellista André Lévy e del Trio di fiati René Davaux. **Filip Lazar:** Prima suite per pianoforte; Seconda suite per pianoforte; Piccole suite per fiati; Terza suite per pianoforte. **P. O. Ferraud:** Sonata in la per violoncello e pianoforte; **Filip Lazar:** Bagatella per violoncello e pianoforte; **P. O. Ferraud:** Trio in mi per oboe, clarinetto e fagotto; Sonata in fa per violino e pianoforte; **Filip Lazar:** Tre danze per violino e pianoforte. 21.40 Rassegna letteraria radiofonica di Roger Virgny. 22.25 «Il francese universale», a cura di Alain Guillemot. 22.45 Inchieste e commenti. 23.15 Canti e ritmi dei popoli. 23.20 **Louis Aubert:** «Sillages», frammento in re. 23.30 Concerto interpretato dal pianista André Krust. 23.33 **Frank Martin:** Concerto per sette strumenti a fiato, percussioni e orchestra d'archi.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. 19.30 Oggi nel mondo. 20.05 «Suivez la vedetelle», gioco-concorso presentato da Jean-Louis Vital. 20.30 Club dei canzonettisti. 21 «Solo contro tutti», gioco animato da Pierre Desgrauges. 21.10 «Post-scriptum per una canzone», animato da Marcel Amont. 21.45 «Martin Meroy, détective», con Pierre Noël. 22 Notiziario. 22.30 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 La più bella parte dell'opera «Lucia di Lammermoor» di Donizetti. 17.05 Musica pianistica polacca e russa. 20 Concerto sinfonico. **C.M. von Weber:** Ouverture dell'opera «Eurante»; **Dvorak:** Concerto in la minore per violino e orchestra, op. 53; **Brahms:** Sinfonia n. 3 in fa maggiore, op. 90. 21.45 La drammatica contemporanea. 22.15 Notiziario.

MONTECENERI

18 Torneo delle parole, a cura di Franco Livi. 18.30 Cantanti leggeri italiani. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Concertino ricreativo. 19.15 Notiziario. 19.45 Violini zingari al mondo. 20.15 «Otello», opera in quattro atti di Giuseppe Verdi, diretta da Franco Capuana. 22.20 Melodie e ritmi. 22.35 Balabali. 23-23.15 Rondò notturno.

SOTTENS

19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 «L'avventura parigina». 20.15 Canzoni e varietà inedite. 20.30 «Trois garçons, une fille», commedia in tre atti di Roger Lécuyer. 22.35 «Corriere del cuore», a cura di Maurice Ray. 22.45-23.15 Le strade della vita, a cura di Jean-Pierre Goyette.

MERCOLEDI

AUSTRIA

VIENNA

17 Composizioni di Robert Stolz dirette dal compositore. 20 Notiziario. 20.15 Orchestra da camera di Klagenfurt. **R. Liebermann:** Canti d'amore cinesi per una voce sola, orchestra d'archi e arpa (1945) (Orchestra diretta da Ernst Münzendorfer, soprano Liana Bübinz). **Wolfgang Fortner:** Concerto d'archi e arpa (1945) (Orchestra diretta da Norbert Arner, coro della Sankt Veit e i solisti: Dona Pegors, soprano; Maria Weuts, contralto; Leo Kenetish, Meyers, tenore; Elishi Kawamura, basso). 22 Ultime notizie.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

18.30 **Jacques Dumont:** Sonata per violino e pianoforte, eseguita dall'Autore e da Monique Mercier; Melodie di Jean Rivier e di A. Honegger, interpretate dal cantante Georges Jollis. 19.06 La Voce dell'America. 19.23 Ricerca del nostro tempo: «La sofferenza». 20.03 «Polonia a la carte», voce sola. **Blonski.** 21.03 «A Kadra, stagione degli amori», di André Kedros. 22.33 Dischi. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Dischi.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. 19.30 Oggi nel mondo. 20.05 Parate Martini, presentato da Robert Stolz. 20.35 «L'avventure di Arsenio Lupin», con Philippe Clay. 21 «Lascia o raddoppia?», gioco. 22 Teatro lirico. 23.10 Toros e Corridas. 22 Notiziario. 22.30 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Belle scene di balletti. 20 Richard Flury: Suite per orchestra d'archi. 21.20 Musica serale dalla cattedrale di Berna. 22.15 Notiziario. 22.20 Musica moderna.

MONTECENERI

18.30 Canzoni per bambini. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 frammento in re. 19.30 Concerto di Ray Martin. 19.15 Notiziario. 19.45 Dischi leggeri dall'Italia. 20 «Marnette», un delitto alla settimana di Delella. 21.15 Inchieste e commenti. 23.10 Artisti di passaggio. 23.15 Musica da camera di Gabriele

De Agostini. 21.30 La «Terza selezione del mercoledì». 22 Selezione dall'opera: «Giulietta e Reine» di Eduard Künneke. 22.15 Razzi e satelliti artificiali. 22.35 Fantasia di sogno. 23-23.15 Rondò notturno.

SOTTENS

19.15 Lo specchio del mondo. 19.45 Improvvisazione musicale. 22 Inchieste. 22.35 Rassegna dell'Unesco. 20.30 Concerto diretto da Ernest Ansermet. Solisti: flautista André Pépin; soprano Montserrat Caballé; direttore Heinz Rehfuss. Maestro del coro: André Charlet. Haendel: Concerto grosso in mi minore per archi n. 2; Mozart: Concerto n. 2 in re maggiore, per flauto e orchestra; **De Falla:** «L'Atlantide» (frammenti), per soli, coro e orchestra. 22.35 Rassegna dell'Unesco. 22.50-23.15 Jazz.

GIOVEDI

FRANCIA

III (NAZIONALE)

19.06 La Voce dell'America. 19.20 Ricerca del nostro tempo: «La sofferenza». 20 Concerto diretto da Manuel Rosenthal. Solista: violinista Igor Oistrakh. **Prokofiev:** Sinfonia classica; Concerto n. 1 in re maggiore, op. 19, per violino e orchestra; **Lalo:** «Le Roi d'Ys», ouverture; Sinfonia spagnola per violino e orchestra. 21.45 Rassegna musicale, a cura di Daniel Lesur e Michel Hofmann. 22 Nuove esemplari, a cura di Jean Pagès. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Beethoven: Sonata n. 10 in sol maggiore, op. 96 per violino e pianoforte. 23.38 Concerto di «Zémire et Azor», musica da balletto.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. 19.30 Oggi nel mondo. 20.05 Musica per tutti i giovani. Le scelte di Nanette. 20.35 Pierre Brive presenta: «Dalla Terra al Sole», colloquio con Pierre Pathé. 20.45 «Koenigsmark». 22 Notiziario. 22.30 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

16 Contrasti. 20.20 «Il viaggio verso il Nirvana», radiocommedia. 21.15 «L'addio». 22.15 Notiziario.

MONTECENERI

18.30 Cantanti regionali italiani. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Strumenti solisti nella musica leggera. 19.15 Notiziario. 19.45 Cantata Ella Fitzgerald. 20 «Lotta contro la morte», con il Lotar. Traduzione italiana di Valentino Peruchi. Adattamento e regia di Ugo Fasolis. 20.45 Concerto diretto da Leo Donini. **Mozart:** Sinfonia n. 40 in sol minore K.V. 550; **Luigi Ferrarini-Trecate:** Piccola sinfonia in quattro tempi; **Sibelius:** Valzer in sol minore K. 491; **Ennio Mascetti:** «Il gioco del cucù»; **Dvorak:** Serenata in mi maggiore, op. 22. 21.15 Melodie e ritmi. 22.35 Capriccio, con Fernando Paggi e il suo quintetto. 23-23.15 Rondò notturno.

SOTTENS

19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 «La bonne tranche», concorso presentato da Michel Démazis. 20.20 Dieci vedette, dieci canzoni, presentato da Jacques Donzel. 21.10 «La Ritournelle de l'Homme noir», di Gabrielle Fauré. 21.45 Musica. 22.35 Seconda parte dello «Specchio del mondo». 23-23.15 Aperto di notte.

VENERDI

AUSTRIA

VIENNA

20 Notiziario. 21.10 Mozart-Haydn, Tonkünstler-Orchester diretta da Christoph von Dohnányi (solista pianista Paul Bedura-Skoda); **J. Haydn:** Sinfonia in re; **Anton Bruckner:** H. 1/36; **W. A. Mozart:** Concerto in do minore per pianoforte e orchestra, K 491. 22 Ultime notizie.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

19.06 La Voce dell'America. 19.20 Ricerca del nostro tempo: «La sofferenza». 19.30 Concerto di «The West», opera in tre atti di Giacomo Puccini, diretta da Pierre-Michel Le Conte. 22.15 Temi e controtemi. 22.45 Inchieste e commenti. 23.10 Artisti di passaggio.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. 19.30 Oggi nel mondo. 20.05 Ballata a. 20.15 «Giulietta e Reine», a cura di Prof. Paillardi. 20.35 Les Compagnons de la chanson. Presentazione di Marcel Fort. 20.50 «Nella rete del telespettatore V. 21.15 «Scherzo 1963», a cura di André Asséo. 21.30 Collezione di primavera. 22 Notiziario. 22.30 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

17 Variazioni per orchestra. 21 Trasmissione per i cetromani. 22.15 Notiziario.

MONTECENERI

18 Concerto di musica leggera diretto da Erwin Lehn. 18.30 Motivi da film. 18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Musiche di Jerome Kern. 19.15 Notiziario. 19.45 Motivi di ieri. 20 «Mogens», melodramma in un atto di Elio Bossi da un racconto di Paul Jacobsen. 20.40 Orchestra Radiosa. 21.10 Mable: Concerto di Messia Derive in soli; Due motetti: a) «Ave verum»; b) «Sancta Maria succurre miseris»; Tre canzoni: a) Barcarola; b) «Corale in la»; c) «Prima vera». 21.35 Letteratura per l'infanzia. 21.50 Melodie e ritmi. 22.35 Galleria dei jazz. 23-23.15 Rondò notturno.

SOTTENS

19.25 Lo specchio del mondo. 19.50 Improvvisazione musicale. 20 «Il Bungalow», film radiofonico di John Michel. 20.15 episodio. 20.30 L'arte lirica. 21 La città del futuro «L'integrazione della tecnica», colloquio con Louis Armand, presentato da Jean-Paul Derive. 21.30 Concerto dell'orchestra da camera di Losanna diretta da Max Lang. **Mozart:** Sinfonia in do maggiore K. 543; Concerto per pianoforte di Ohmar Schoeck; Suite per archi in la bemolle maggiore; **Max Lang:** «La gabbia d'oro», balletto. 22.35 Rassegna scientifica. 23.15 Concerto di Jean-Paul Darmsteter. 22.55-23.15 Musica da camera.

SABATO

AUSTRIA

VIENNA

20 Notiziario. 20.15 «Il credulo», farsa musicale in un atto di Domenico Cimara, revisionata da Giuseppe Piccillo. 20.30 Concerto diretto da Artur Jung. 22 Ultime notizie.

FRANCIA

III (NAZIONALE)

19.50 Concerto di musica operistica diretto da Pierre-Michel Le Conte, con la partecipazione della cantante Galina Vichnevskaja. 21.16 «Yamile sous les cèdres», di Henry Bordeaux; **André tribier:** Robert Vély. 22.45 Inchieste e commenti. 23.05 «L'opera e la vita di Sigmund Freud», a cura di Marthe Robert. 23.40 Albert Roussel: Concerto per piccola orchestra.

MONTECARLO

19.20 La famiglia Duraton. 19.30 Oggi nel mondo. 20.05 «Magneto Stop», presentato da Zappy Max, su un'idea di Noël Couffignal. 20.30 Concerto di John Johnny, presentato da Jacques Faivre. 21 «Cavalcata», presentata da Roger Nordmann. 22 Notiziario. 22.30 Album lirico. 22 Notiziario. 23.20 Musica da ballo.

SVIZZERA

BEROMUENSTER

20 Français: «Napoléon», suite 20.15 «Ferdinando e l'imperatore». 22.15 Notiziario. 22.20 Musica da camera. 22.35 Pierre Fournier interpreta Bach.

MONTECENERI

18.50 Appuntamento con la cultura. 19 Piccolo repertorio britannico. 19.15 Concerto di Samuel Chabrier, musiche allegre. 20 Lettere, carteggi e diari del Novecento. 20.30 Concerto Nunzio Rotondo. 21 «Invito a Monteceneri», spettacolo di varietà. 21.45 Ritornelli di sempre. 22.35 Serata di gala. 23-23.15 Rondò notturno.

SOTTENS

19.25 Lo specchio del mondo. 19.45 «Villa de m'uffi», di Samuel Chabrier. 20.05 Un ricordo... una canzone. 20.30 «Les Enfants de Lumière», di André Dossard. 21.15 Varietà sabato. 22.35-23.15 Musica da ballo.

filodiffusione

domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Antologia musicale:** Ottocento francese

BOLHLEU: *Il Califfo di Bagdad*; ouverture;
BISET: *I Pescatori di perle*; « Par cet droit sentier »; MASSERET: *Scènes napoléoniennes*, suite per orchestra; DELINS: *Lakmé*; « Où va la jeune Hindoue »;
SAINT-SAËNS: *Variations su un tema di Beethoven* op. 35; THOMAS: *Amleto*; « Partagez-vous mes fleurs »; CHAUSSON: *Poema op. 25*, per violino e orchestra; OFFENBACH: *I racconti di Offenbach*; « Les oiseaux dans la charmillie »; FRANCK: *Pastorale*; GOUNOD: *Romeo e Giulietta*; « Ah! Voici nos gens »;
BISET: *Jeux d'enfants*, *pour piccola suite* op. 22; CHAUSSON: *Les hélices*; *La carapane*, per tenore e orchestra; ADAM: *Il j'ai-tai Roi*; ouverture; SAINT-SAËNS: *Sanson* e *Dallia*; « O aprite toriere »; CHAUSSON: *Tre valzer romantiche*; TCHERNOW: *Faust*; « Tardi si fa, addio »; BERLIOZ: *Beatrice et Bénédict*; ouverture

10 (20) **Musica da camera**

BRAMMS: *Sonata in re minore op. 108*, per violino e pianoforte - vl. L. Kogan, pf. V. Piatnik; *Violinsonata*; *Quintetto op. 35*, per pianoforte, flauto, clarinetto, fagotto e corno - pf. R. Josi, fl. S. Gazzelloni, cl. G. Gandini, fg. C. Tononi, cr. D. Ceccarossi

11 (21) **Un'ora con Richard Strauss**

Il borghese gentiluomo, suite op. 60 - Orch. Filarmónica di Vienna; C. Krauss - *Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra* - pf. M. Weber, Orch. Sinf. della Radio Berlino; F. Frickay - *Valzer dal balletto « Panna montata »* - Orch. del Filarmónica di Berlino, dir. E. Jochum

12 (22) **Recital della pianista Clara Haskil**

D. SCARLATTI: *Tre Sonate* in mi bemolle maggiore L. 142, in si minore L. 33 « Andante mosso », in fa minore L. 111; MOZART: *Novo variazioni in re maggiore K 573*, in un minuetto di Jean Pierre Dupont - *Sonata in do maggiore K 330*; SCHUMANN: *Bunte Blätter op. 99*: dal n. 1 al n. 8; SCHUBERT: *Sonata in si bemolle maggiore*, op. 90/20

13 (25) **Poemi sinfonici**

SAINT-SAËNS: *Phaéton*, poema sinfonico op. 39 - Orch. Sinf. del Concerti Colonna, dir. L. Fourstetter; *Respirati*; *La Primavera*, poema sinfonico su testo di Constant Zarian; per soli, coro e orchestra - Sirvada, Ester Orelj; 1° e 2° fanciulla, Luisa Claffi; Il giovane, Isidoro Antonijak; L'Orante, Mario Borriello; Il Vecchio, Giuliano Ferrérin, Orch. Sinf. e Coro di Torino della RAI, dir. W. Goehr, M° del Coro R. Maghlini

14 (25) **Piccoli complessi**

CARER: *Sonata per clavicembalo, flauto, oboe e violoncello* - clav. M. De Robertis, fl. B. Martinotti, ob. A. Caroldi, vc. L. Rossi; J. Ch. Bach: *Settimino in do maggiore per 2 corni, oboe, violino, viola, violoncello e clavicembalo*; cr. G. Neudecker e W. Seel, ob. A. Sous, vl. G. Kehr, vla. G. Schmid, vc. R. Buhl, clav. M. Galling

15 (30-16.30) **Musica sinfonica in stereofonia**

BEETHOVEN: *Sinfonia n. 1* in do maggiore op. 21 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi; MOZART: *Concerto in la maggiore K 219* per violino e orchestra - vl. A. Stefanato, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**

del re orchestre Billy May e Paul Weston

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** The Fleetwood, Antonio Prieto, Annie Cordy e Frankie Avalon

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Marian Mc Partland e Charlie Mc Kenzie al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musiche tzigane**

12,20 (18,20-0,20) **Musiche del Sud America**

lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musiche per organo**

BÖHM: *Partita « Ach wie nichtig, ach wie flüchtig »* - org. H. Heintz; PEETERS: *Due preludi*; corali; « Desideri », *la notte sta fuggendo*; « O Gesù, tesoro inestimabile » - *Toccata, Fuga e Inno su « Ave Maris Stella »* - org. F. Peeters

7,25 (17,25) **Musiche pianistiche**

Bach: *Fantasia cromatica e Fuga in re minore* - pf. W. Kempff; CLEMENTI: *Sonata in sol minore op. 34 n. 2* - pf. W. Horowitz; GRANADOS: da « *Goyescas* »; « *Los Requebrados*, *Colloquio in la Reja*, *El Fondador de Camdi*, *Quezaco o la Maja y el ruiseñor* - pf. C. Vidusso

8,25 (18,25) **Una cantata**

PROKOFIEV: *Alexander Neusky*, cantata op. 78 per contralto, coro e orchestra - contr. L. Legostavaeva, Orch. Sinf. e Coro della Radio dell'URSS, dir. S. Sarnossoud, Maestri del Coro K. Ptisa e M. Bondar

9,10 (19,10) **Compositori moderni**

STRAWINSKY: *Tre Pezzi per quartetto d'archi* - Quartetto Parrenini; Bloch: *Concerto in sol minore per violino e orchestra* - vl. G. Mozzato, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. W. Pelletier

9,55 (19,55) **Sonate**

HASSE: *Sonata in mi minore*, per violino e pianoforte - vl. A. Gertler, pf. A. Beltrami; MOZART: *Sonatina in re fauto e pianoforte* - fl. S. Gazzelloni, pf. A. Renzi; HAYDN: *Sonata n. 44 in sol minore per pianoforte* - pf. S. Richter

10,30 (20,30) **Musiche per flauti**

REICHA: *Quintetto in mi bemolle maggiore op. 86 n. 2 per flauti* - Quintetto a flauti di Filadelfia

11 (21) **Un'ora con Richard Strauss**

Concerto n. 2 in mi bemolle maggiore per corno e orchestra - cr. D. Ceccarossi, Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. James; *Lieder* - sopr. K. Flagstad, pf. E. Mc Arthur - *Tanzsuite* - Orch. da Camera Philharmonia di Londra, dir. A. Rodzinski

12 (22) **Concerto sinfonico diretto da Eugen Jochum**

MOZART: *Sinfonia in sol minore K 550*; HÖLZER: *Pantomima sinfonica op. 20* sopra un tema di Girolamo Frescobaldi - Orchestra del Bayerischer Rundfunk; BRUCKNER: *Te Deum*, per soli, coro e orchestra - sopr. M. Cunitz, contr. G. Pitzinger, ten. L. Fehenberger, bs. G. Hann, Orch. e Coro del Bayerischer Rundfunk; BEETHOVEN: *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92* - Orch. Berliner Philharmoniker

13,55 (23,55) **Lieder di Robert Schumann**

Lieder und Gesänge op. 98, dal « *Wilhelm Meister* » di Goethe - sopr. J. Joachim e B. Retchitzka, bs. A. Vessières, pf. H. Bosh

14,25 (0,25) **I bis del concertista**

CHOPIN: *Preludio in re bemolle maggiore op. 28 n. 15* - pf. H. S. Czerny; SZYMANOWSKI: *La fontana d'Aretusa*, da « *Mythes* » - vl. D. Oistrakh, pf. V. Yampolsky; DENISOV: *Sottre dans Grenade*, da « *Estampes* » - pf. A. Ferber; KEISLERS: *Preludio e Allegro (nello stile di Pugnani)* - vl. M. Elman, pf. J. Seiger; RIMSKY-KORSAKOV: *Danza salomoniana*, dall'op. « *La fanciulla di neve* »; *Canto della culla*, dall'opera « *Sadko* » - Duo pianistico Wronsky-Babin

16-16,30 **Musica leggera in stereofonia**

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti di cow-boys

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Wilma De Angelis e di Nicola Arigliano**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Debbie Reynolds e Frankie Laine

9 (15-21) **Musiche di Sigmund Romberg**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema « Besame mucho »** di Velasquez, nell'interpretazione del sestetto Frank Respono, del quartetto Art Pepper, di Eydie Gormé e dell'orchestra Ray Conniff; « *Stompin' at the Savoy* », di Sampson, nell'interpretazione del trio Henry Salvador, del quintetto Montgomery Brothers, dell'orchestra di Stan Kenton

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) **Canzoni italiane**

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per ballare**

12,15 (18,15-0,15) **Concerto jazz** con la partecipazione di Lionel Hampton e la sua orchestra, e Lester Young con il suo complesso. Canta Billie Holiday

12,45 (18,45-0,45) **Valzer murette**

martedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Preludi e fughe**

BACH: *Preludio e Fuga in mi minore*; *Lesz*; *Preludio e Fuga sul nome Bach* - org. K. Richter

7,30 (17,30) **Musiche per archi**

DURANTE (trascriz. di A. Luadri): *Concerto n. 2 in sol minore*, per orchestra d'archi - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. A. Luadri; *Marrò*; *Studi per orchestra d'archi*; *ouverture*; *Studio 1° Pour l'enchaînement*; *Studio 2° Pour le pizzicato*; *Studio 3° Pour l'expression et le « sostenuto »*; *Studio 4° Pour le style fugué* - Orch. d'archi della Suisse Romande, dir. E. Ansermet

8 (18) **Musica sacra**

DE LALANDE: *Cantique spirituel n. 2 « sur le bonheur des Justes et le malheur des Reprouvés »* - sopr. N. Sautereau, msopr. J. Collard, clav. L. Boulay, Complesso strumentale di Jean-Marie Lesclapart, dir. L. Fremaux; COUPERIN: *Tre Motetti: « Deus virtutum convertere »* (dal *Salmo 79*); « *Ostende nobis »* (dal *Salmo 84*); « *Audite omnes »* (Aldouard); - ten. H. Krebs, fl. F. Demmier, ob. H. Schlovgoff, vl. B. Weisenfels e R. Reich, vla. W. G. Friedmann, bc. G. Abdoun, Orch. e Coro della Società da Camera di Parigi, dir. A. Jouve

9 (19) **Sonate di Brahms e di Respighi**

BRAMMS: *Sonata in fa minore op. 5*, per pianoforte - pf. G. Andà; *Respirati*; *Sonata in si minore per violino e pianoforte* - vl. R. Di Barberi, pf. R. Macoggi

10 (20) **Compositori nordici**

LARSSON: *Concertino op. 45* per contrabbasso e orchestra d'archi - sol. L. Annadottir, vl. S. Scattolacci della RAI, dir. F. Caracciolo; SIBELIUS: *Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 43* - Orch. Lontano Sinfonico, dir. F. M. Youx

11 (21) **Un'ora con Gustav Mahler**

Liebt da um Schönheit, dai *Cinque Lieder*, su poesia di Friedrich Rückert - msopr. L. West, pf. G. Favaretto - *Sinfonia n. 1* in re maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. van Kempen

12 (22) **Recital del violoncellista Pierre Fournier** con la collaborazione dei pianisti Wilhelm Backhaus e Friedrich Gulda

BEETHOVEN: *Sette Variazioni in mi bemolle maggiore op. 96 sull'aria « Bei Man- nern »* dal « *Flauto magico* » di Mozart - *Sonata in la maggiore op. 69* - pf. F. Gulda; *Bach*; *Suite n. 2 in re minore per violoncello solo*; BRAHMS: *Sonata in mi minore op. 38* - *Sonata in fa maggiore op. 99* - pf. W. Backhaus

13,40 (23,40) **Serenate**

BRAMMS: *Serenata in re maggiore op. 11* - Orch. da Camera, dir. H. Schenker; G. F. MALPICO: *Serenata mattutina* per flauto, oboe, clarinetto, 2 fagotti, 2 corni, celesta e 2 viole - Compl. da Camera del Teatro La Fenice di Venezia, dir. E. Grazi

14,40 (0,40) **Musiche di Claude Debussy**

DUBUSSY: *Six Epigraphes antiques*, per 2 pianoforti - Duo pianistico Gorini-Lorenzini

15,30-16,30 **Musica sinfonica in stereofonia**

TELEMANN: *Concerto in fa minore per oboe, archi e continuo* - ob. H. Shuman, Orch. da Camera, dir. D. Saldenberger; BEETHOVEN: *Concerto n. 2 in fa bemolle maggiore op. 19 per pianoforte e orchestra* - pf. P. Badura-Skoda, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Strauss; R. Strauss: *Don Giovanni*, poema sinfonico op. 20 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. M. Pradella

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Lelio Luttazzi

7,20 (13,20-19,20) **Tre per quattro:** The Four Brothers, Line Renaud, Louis Prima e June Christy in tre loro interpretazioni

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dello swing** con il quintetto Louis Smith, l'orchestra Joe Sullivan, Lester Young al sax tenore e Bill Butterfield alla tromba, e il sestetto Sam Most

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci** con 4 quartetti vocali « Radar » e « Poker di voci »

9 (15-21) **Maurice Larcange e il suo complesso**

9,20 (15,20-21,20) **Selezione di operette**

10,20 (16,20-22,20) **Motivi del mari del Sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suonano le orchestre dirette da Tullio Gallo e Carlo Savina**

11 (17-23) **Ballabili e canzoni**

12 (18-24) **Musica popolare rumena** (Programma scambio con la Radio Rumena)

12,40 (18,40-0,40) **Tastiera per organo Hammond**

mercoledì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) **Musica per arpa**

DE NARVEZ: *Variazioni in stile popolare* - arp. N. Zabaleta; BEETHOVEN: *Sette Variazioni in fa maggiore su un'aria svizzera* - arp. N. Zabaleta; *Jolivet*; *Concerto per arpa e orchestra da camera* - arp. I. Laskine, Orch. del Théâtre National de l'Opéra, dir. A. Jolivet

7,30 (17,30) **Musiche di Johann Christian Bach e Bela Bartók**

BACH: *Sinfonia concertante in la maggiore per violino, violoncello e orchestra* - vl. W. Schneiderhan, vc. N. Hubner, Orch. Sinf. di Vienna, dir. P. Sacher; *Bartók*; *Concerto per orchestra* - Orch. Filarmónica di New York, dir. L. Bernstein

8,25 (18,25) **HISTORIA DELLA NASCITA DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO**, musica di Schütz (revis. di Giorgio Federico Ghedini)

Graziella Tucci

Tommaso Frascati

Silvio Mionica

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

L'Angelo

L'Evangelista

Erode

Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. F. Previtali, M° del Coro N. Antonellini

LA MORTE DI SAN GIUSEPPE, Oratorio in due parti di Pergolesi (realiz. di Luciano Bettarini)

Luisa Disaccati

Maria Luisa Zeri

L'Amor Divino

San Michele

San Giuseppe

Herbert Handt

Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. Bettarini

10,45 (20,45) **Pagine pianistiche di Sergei Prokofiev**

Gavotta op. 32 - *Visions fugitives op. 22*

- *Gavotta op. 25* - pf. S. Prokofiev

11 (21) **Un'ora con Richard Strauss**

Metamorfosi, studio per 23 strumenti ad arco - Orch. Bamberg Symphony, dir. H. Hollreiser - *Drei Gesänge*, su testi di Hermann Hesse, per soprano e orchestra - sopr. E. Schwarzkopf, Orch. Philharmonia di Londra, dir. O. Ackermann - *Morte e Trasfigurazione*, poema sinfonico op. 24 - Orch. del Conservatorio di Parigi, dir. H. Knappertsbusch

PROGRAMMI dal 31-III al 6-IV a ROMA - TORINO - MILANO IN TRASMISSIONE dal 7 al 13-IV a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA SUL IV E V CANALE dal 14 al 20-IV a BARI - FIRENZE - VENEZIA DI FIDODIFFUSIONE dal 21-IV a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

12 (22) Concerto sinfonico: Orchestra Sinfonica di Boston

BACH: Concerto Brandenburgese n. 1 in fa maggiore - dir. S. Koussevitzky; PROKOFIEV: Sinfonia n. 6 - vc. S. Mayes, dir. C. Münch; PROKOFIEV: Romeo e Giuletta suite dal balletto, dir. C. Münch

13,30 (23,30) Musiche cameristiche di Maurice Ravel
Trois Chants hébraïques - br. P. Bernac, pf. F. Poulenc - Trio in la minore - pf. L. Kotner, vl. Y. Menuhin, vc. G. Casadò

14,10 (0,10) Virtuosoismo strumentale e vocale

SCHEUBER: Improviso in si bemolle maggiore op. 142 - pf. M. Jones; ROSSINI: Il barbiere di Siviglia: « Largo al factotum » - br. E. Bastianini, Orch. Sinf. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. A. Erede; BACH: Fantasia scozzese op. 46, per violino e orchestra - vl. J. Heifetz, Orch. Sinf. RCA Victor, dir. W. Steinberg

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Note sulla chitarra

7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi
Migliacci-Modugno: Libero; Poletto-Casadei: T'ho vista piangere; Leoni-Natoli: La signora di trent'anni ja; Mascheroni: Ludovico; De Simone-Lavaggi: Aiutami a piangere; Fiorelli-Ruccione: Madonna delle rose; Calabrese-Bindi: Arivederci; Craxia-Fiorino: Strinisti; mi m'ama; Morbelli-Filippini: Sulla carrozella; Testoni-Filibello-Gisante: 'Nu tantillo è core; Paolo: Sassi; Migliacci-Morriconi: Quattro vestiti; Fanzari-Rastelli-Ravassini: Il tamburo della banda d'Affori

7,50 (13,50-19,50) Mosaico: programma di musica varia

8,45 (14,45-20,45) Renato Rascel canta le sue canzoni

9 (15-21) Stile e interpretazione

9,20 (15,20-21,20) Archi in parata

9,40 (15,40-21,40) Club del chitarristi

10 (16-22) Ritmi e canzoni

10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal

11,45 (17,45-23,45) Cantano Orietta Bertì, Little Tony e Los Mercumbes

12,05 (18,05-05) Jazz da camera

12,25 (18,25-05,25) Canti dei Caraibi

12,40 (18,40-05,40) Luna park: breve gior-
na di motivi

giovedì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche del Settecento

LOCATELLI: Concerto in mi bemolle maggiore op. 7 n. 6 « Il pianto d'Arianna », per violino principale e orchestra d'archi
- vl. H. Fernandez, Complesso Strumentale « Jean-Marie Leclair », dir. J. F. Paillard; MARTINI: Concerto in do maggiore per clavicembalo e archi (revisti. di G. Piccini) - clav. I. R. Lupi; DONAZIONI: Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Vernizzi; BOCCHERINI: Concerto in si bemolle maggiore, per violoncello e orchestra - vc. J. Starker, Orch. Philharmonia di Londra, dir. C. M. Giulini

8 (18) Compositori contemporanei

R. MALPiero: Concerto per pianoforte e orchestra - pf. C. Bussotti, Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Lupi; DONAZIONI: Strophes, per orchestra - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. F. Scaglia

8,30 (18,30) Sinfonie di Anton Bruckner

Sinfonia n. 8 in do minore - Orch. Filarmónica di Berlino, dir. H. von Karajan

8,55 (18,55)

SHAWVINSKY: Le Sacre du printemps, quadri della Russia pagana in due parti; La adorazione della terra, Il sacrificio - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. L. Maazel

9,35 (19,35) Strumenti a solo

HINDEMIT: Sonata op. 31 - vl. R. Ricci; KNECHT: Suite - vc. P. Grossi

11 (21) Un'ora con Gustav Mahler

Il Canto della terra, per mezzosoprano, tenore e orchestra, su testi tratti da « Die chinesische Flöte », poemi cinesi tradotti in tedesco da Hans Bethge - Solisti: maspr. M. Miller, ten. E. Häflicher, Orch. Filarmónica di New York, dir. da B. Walter

12 (22) PIMPINONE, intermezzo di Pietro Parlati, musica di Georg Philipp Telemann (rev. di Roger Brown)

Personaggi e interpreti:

Vesperta Filippone Sesto Brusconi Elena Rizzieri
Orch. « A. Scarlatti » di Napoli, della RAI, dir. F. Vernizzi

13 (23) Concerti per solisti e orchestra

WALTON: Concerto per viola e orchestra - via W. Primrose, Orch. Royal Philharmonic, dir. M. Sargent; HINDEMIT: Concerto per corno e orchestra - cr. D. Brain, Orch. Philharmonia di Londra, dir. l'Autore; KACHTURIAN: Concerto in re bemolle maggiore per pianoforte e orchestra - pf. Y. Boukoff, Orch. Sinf. Olandese, dir. W. van Otterloo

14,10 (0,10) Complessi strumentali da camera

DEVIGNES: Quartetto in sol maggiore op. 16 n. 5, per flauto, violino, viola e pianoforte - fl. J. P. Rampal, vl. R. Gendre, v.l.a. R. Lepauw, vc. R. Bex; SCHEUBER: Quintetto in la maggiore op. 114 per pianoforte e archi - pf. W. Panhofer, vl. V. Boskovsky, v.l.a. G. Breitenbach, vc. N. Hübner, cb. J. Krump

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

MARCELO: Salmo 21^a per mezzosoprano e orchestra - maspr. M. Miller, Truciano Pace, Orch. da Camera « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. L. von Matalac; HAYDN: Sinfonia n. 88 in sol maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Rossi

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Dolce musica

ALSTONE: Symphonie; Tomkin: Night noon; Derewitzky: Venezia, la luna e tu; Dumont: Mon dieu; Porter: Easy to love; Barroso: Basa; D'Anzi: Ti dirò; Van Heusen: Moonlight becomes you; Auric: Cœur de mon cœur; Kern: All the things you are; Seracini: Grazie dei fiori; Chapin: Mandolin serenade; Kern: Dear-ly beloved

7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera

con Pino Guerra alla chitarra, Herbie Nichols al pianoforte e Al Hirt alla tromba

8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni

9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Cleogiani

9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Jane Morgan

10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans

11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Manu-
suetto De Ponti

12,15 (18,15-05,15) Archi in vacanza

12,30 (18,30-05,30) Esecuzioni memorabili e celebri assoli

12,45 (18,45-05,45) Napoli in allegria

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Musiche clavicembalistiche

W. F. BACH: Quattro Polacche - clav. H. Elinar; J. CH. BACH: Sonata in fa maggiore op. 18 n. 6 per clavicembalo - clav. G. Medetti Michelangeli e A. M. Peranelli

7,25 (17,25) Musiche di Mario Castelnuovo-Tedesco

La dodicesima notte, ouverture per il teatro di Shakespeare - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. A. La Rosa Parodi; Romancero gitano, sette poemi da Federico Garcia Lorca, per baritono, corno e chitarra - br. R. Capecchi, chit. D.

Behrend, Coro di Torino della RAI, dir. R. Magliani - Concerto n. 2 per violino e orchestra « I Profeti » - vl. J. Heifetz, Orch. Filarmónica di Los Angeles, dir. da A. Wallenstein

8,25 (18,25) Ultime pagine

Improvviso in la bemolle maggiore op. 12 n. 4 - pf. W. Gieseking - Sinfonia n. 7 in do maggiore « La grande » - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. S. Celibidache

9,25 (19,25) Compositori sudamericani

CINARISTA: Quartetto n. 2 per archi - Quartetto d'archi di Roma della RAI, CHAVEZ: Sinfonia India - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; CASTRO: Corales Criollos - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. dall'Autore

10,25 (20,25) Musiche di Max Reger

REGER: Variazioni e Fuga su un tema di Mozart, op. 132 - Orch. « Berliner Philharmoniker », dir. K. Böhm

11 (21) Un'ora con Richard Strauss

Sinfonia delle Alpi, op. 64 - Orch. Sassone dell'Opera di Stato di Dresda, dir. K. Böhm

11,40 (21,40) Quartetti per archi

CASARINI: Quartetto in sol minore - Quartetto Italiano; BEETHOVEN: Quartetto in si bemolle maggiore op. 130 - Quartetto Vegg

12,40 (22,40) Trascrizioni e rielaborazioni

LULLY-MOTZL: Ballet-Suite (suite di brani diversi) tratte da Opere « Ballets de Court » - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; KNEISLER: Concerto in un movimento, per violino e orchestra (libera elaborazione del 1° tempo del Concerto n. 1 in re maggiore op. 6 di Niccolò Paganini) - vl. A. Campoli, Orch. Sinf. di Londra, dir. P. Gamba

13,25 (23,25) Liriche vocali da camera

CHOPIN: Nove canti polacchi; DVORAK: Sette melodie zingaresche - sopr. E. Zareska, pf. G. Favaretto

14,05 (0,05) Musiche di Mozart

MOZART: Divertimento in si bemolle maggiore K 287 « Serenata Lodron n. 2 » - Strumentisti dell'Ottetto di Vienna

16-16,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (13-19) Canti della montagna

7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Fila

8 (14-20) Caffè concerto: trattamento musicale del venerdì

8,45 (14,45-20,45) Made in Italy: canzoni italiane all'estero

9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica brillante

9,45 (15,45-21,45) Spirituals e gospel songs

10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Firenze

11 (17-23) Invito al ballo

12 (18-24) Le nostre canzoni

12,30 (18,30-05,30) Musica per sognare

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

7 (17) Antiche musiche strumentali

GABRIELI: Quattro Canzoni per suonare a cinque e 2 trombe e 2 tromboni - tre F. Catania e C. Uva, th. F. Régano e G. Tesselli; MARINI: Balletto, sonata a quattro - Quartetto Italiano; LORENZINI: Sonata a sei detta « La Buscha » - Sonata a sei detta « La Basadonna » - Orch. da camera di Venezia, dir. B. Madec; DONAZIONI: Sinfonia n. 1 in sol maggiore con tromba, op. 3 - tr. L. Vaillant, org. M.-C. Alain, Orch. da camera « J.-M. Leclair », dir. da J. F. Paillard

7,35 (17,35) Musiche romantiche

WBSER: Tre Ouvertures; TURANDOT, Peter Schmitt, Abu Hassan - Orch. del Maggio Musicale Fiorentino, dir. N. Sanzogni; MENDELSSOHN-BARTHOLDY: La prima notte di Valpurga, ballata op. 80 da Goethe, per

solt, coro e orchestra - msopr. L. Ribauchli, ten. C. Franzini, bs. U. Trami - Orch. « A. Scarlatti » di Napoli della RAI, Coro dell'Associazione « A. Scarlatti » di Napoli, dir. P. Maag; Maestro del Coro E. WBSER: Concerto in fa maggiore op. 75 per fagotto e orchestra - fg. K. Bidlo, Orch. Filarmónica Ceca, dir. K. Redel

8,45 (18,45) Musiche di Giovanni Pierluigi da Palestrina

Le Vergini, otto madrigali spirituali - Accademia Corale di Lecco, dir. G. Camillucci

9,25 (19,25) Rapsodie

SCHMITT: Tre Rapsodie op. 53, per due pianoforti - Duo pianistico B. e G. Cassadus; DEAUSSY: Rapsodie per saxofono e orchestra d'archi - sax J. De Vries, Orch. d'archi « Frankland State », dir. E. Kloss en concert

9,45 (19,45)

BEETHOVEN: Le Creature di Prometeo, balletto op. 43 - Orch. Sinf. di Winterthur, dir. W. Goehr

11 (21) Un'ora con Gustav Mahler

Ich atmet' einen linden Duft, dal Cinque Lieder, su poesie di Friedrich Rückert per soprano e orchestra - sopr. K. Ferrier, Orch. Filarmónica di Vienna, dir. E. Walter - Sinfonia n. 4 in sol maggiore « Il grande celestino » per organo e orchestra - sopr. S. Stahlman, Orch. del Concertgebouw di Amsterdam, dir. G. Solti

12 (22) OTELLO, dramma lirico in quattro atti, di Arrigo Boito - Musica di Giuseppe Verdi

Personaggi e interpreti:

Otello Mario Del Monaco
Desdemona Renata Tebaldi
Jago Aldo Protti
Nello Romano
Cassio
Emilia Ana Raquel Sateri
Rodrigo Athos Cesarini
Ferrando Fernando Corena
Montano Tom Krause
Un araldo Libero Araldo

Orch. Filarmónica di Vienna, Cori « dell'Opera di Stato » e « Gross Stadt Kinderchor » di Vienna, dir. H. von Karajan, M° del Coro R. Benaglio

14,35 (0,35) Musiche da camera

BLAVET: Sonata n. 2 in si minore, per flauto e basso continuo - fl. C. Lardé, clav. M. Charbonnier, v.l.a. da gamba M. A. Mocquet; COUPERIN: Le carillon de Cythère - clav. G. Gitti; RAMEAU: Concerto n. 3 per cembalo, violino e viola, da « Pièces en concert » - clav. G. Leonhardt, vl. barocco L. Fryden, v.l.a. da gamba N. Harnoncourt

15,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

HAENDL: Concerto in re minore op. 7 n. 4 per organo e orchestra - org. K. Richter; BRAHMS: Sinfonia diretta da K. Richter; BRAHMS: Sinfonia n. 2 in re maggiore op. 73 - Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter

16,30-16,30 Musica sinfonica in stereofonia

BLAVET: Sonata n. 2 in si minore, per flauto e basso continuo - fl. C. Lardé, clav. M. Charbonnier, v.l.a. da gamba M. A. Mocquet; COUPERIN: Le carillon de Cythère - clav. G. Gitti; RAMEAU: Concerto n. 3 per cembalo, violino e viola, da « Pièces en concert » - clav. G. Leonhardt, vl. barocco L. Fryden, v.l.a. da gamba N. Harnoncourt

17,15 (13,15-19,15) Tanghi celebri

7,30 (13,30-19,30) I blues

7,45 (13,45-19,45) Puff! puff!: gran carosello di canzoni e musiche napoletane

Barbieri-De Curtis: Senza nessuno; Dura-Salerni; Serenatella c'o si e c'o no; Murolo-Tagliarferri: Piscatore 'e Pusilleco; Pazzaglia-Modugno: Sole sole sole; Di Gianni; Si tu; E. A. Mario: Tarantella Luciana; De Curtis: Torna a Surriento; E. A. Mario: Io ma chitarra e 'a luna; Petrucci-De Paolis: 'E strade 'a città; Gallo Oscar-Persico: 'E palumme; Ruccione: Cuntrotra; Balena-Vairano: S'è cavata 'a p'riente; Tervolino-Donadio: Mari che bella mare; Lavagnino: Tarantella

8,30 (14,30-20,30) Musiche aux Champs

Elisées

(Programma scambio con la Radio Australe)

10,30 (16,30-22,30) All'italiana: canzoni straniere cantate a modo nostro

11 (17-23) La balera del sabato

12 (18-24) Epochen del jazz: lo stile « Hard Bop »

12,30 (18,30-05,30) Motivi in voga

DISCHI NUOVI

Musica leggera



Con la primavera, una nuova fioritura di goli che si sfilano davanti ai cantanti italiani, ansiosi di raggiungere la celebrità.

Ami la serie di Alfredo Sacchetti che, con *La ballata della mia ragazza* e *Non sai* è al suo debutto discografico. Sacchetti è giovanissimo, ma contrariamente ad altri suoi coetanei non è cantautore: infatti non è lui a presentarsi come creatore di Mogol e soltanto nella *Ballata* ha posto pure mano lui stesso. Il debutto di Sacchetti non è da prendersi alla leggera: infatti il suo nome viene proposto dalla «Columbia», la stessa casa che ha in «scuderia» nomi di grande risonanza. Sacchetti non è un urlatore, anche se è un cantante modernissimo. La sua voce sta fra Gino Paoli e Tony Renis, ha una voce piacevole ed è dotato di ritmo istintivo. Il suo debutto può senz'altro essere considerato positivo perché si sente che sarà sicuramente avviato su binari più seri, tanto più che ha al suo attivo passione e volontà inesauribili. Forse con queste due canzoni Sacchetti non si imporrà ancora al grosso pubblico, ma si apre per lui la strada per una carriera che gli auguriamo lunga e fortunata.



Senza fine, di Gino Paoli, è una piaciuta anche negli Stati Uniti, da dove ci ritornerà con l'etichetta della «Reprise», la casa discografica di Frank Sinatra. Esecutore di *Senza fine* è quell'asso di Dean Martin. Sul verso dei 45 giri, *Who's got the action* dal film «Come guadagnare mio marito», con Dean Martin e Lana Turner.

grafica di Frank Sinatra. Esecutore di *Senza fine* è quell'asso di Dean Martin. Sul verso dei 45 giri, *Who's got the action* dal film «Come guadagnare mio marito», con Dean Martin e Lana Turner.



Vittoria Raffaello, la vivace portoghese che il pubblico già conosce per altre sue interpretazioni di successo, si ripresenta con un nuovo 45 giri della «Fonit» che contiene le sue due ultime novità in materia: *Maria escandalosa*, un cha cha cantato in lingua portoghese che offre il ritratto di una sbarazzina che si diverte a marinare la scuola ed a ferire il cuore dei corteggiatori, e *El gran Tomas*, una marce trionfale in spagnolo che, come l'altra canzone, faceva parte del repertorio interpretato dalla Raffaello durante la sua recente tournée al Messico.



Peppino Di Capri ha rinunciato per una volta ai suoi «rockers» per incidere in una canzone «a tempo» designato da un'orchestra completa. La ragione c'era: *Roberta*, di Naddo-Lepore, è un ritmo lento che richiede particolari affetti sonori. La canzone è orecchiabile e potrà diventare popolare, come altre eseguite da Peppino. Sul verso, Di Capri ricorre ai suoi «rockers» per il primo pezzo di «bossa nova» da lui inciso:

Nostalgia. Ottima l'orchestrazione, buono il ritmo.

La «Karim» ha edito un 45 giri dedicato al primo campo di goli che si sfilò al canto, Memo Remigi, vincitore del Festival della canzone italiana di Liegi. Le canzoni presentate sul disco sono: *Out, je sais*, vincitrice appunto di quel festival e *Non ci credo*.

Musiche da film



Dal film «Va' e uccidi» con Frank Sinatra è stato tratto il tema centrale con un 45 giri «Reprise» presenta nella interpretazione della celebre orchestra di Les Baxter. Il pezzo lento, un po' ossessivo, adatto al soggetto del film, che è un giallo, è stato reso da Les Baxter con grande fantasia di arrangiamenti ed una tecnica rigorosa. Sul verso, *Manchurian beat*, dello stesso Les Baxter, di grande effetto sonoro.



Fra i pregi del film «Una ragazza chiamata Tamiko» di imminenza e te promozionale in Italia, è la colonna sonora che si vale le musiche originali di Elmer Bernstein. Da essa, su testo di Mogol, è stata tratta una canzone che, presentata nella versione orchestrale realizzata dal maestro De Martini, è stata incisa su un 45 giri della «Cetra» da Claudio Villa. Così, mentre il cantante è impegnato nella produzione televisiva *Il cantatutto*, viene presentato al pubblico italiano questo suggestivo motivo che piacerà certamente ai «fedeli» di Villa. Sul retro dello stesso 45 giri, un'altra interpretazione di Claudio Villa: *Teneramente, senza guardare*. Composta da Gianni Marchetti, questa canzone si ispira allo stesso film.



Dal film di André Cayatte «Uno dei tre», Armando Sciascia e la sua orchestra hanno tratto il motivo conduttore, *Je rêve de vous*, di Louiguy, che viene presentato in un originale arrangiamento orchestrale in un 45 giri «Vedette». Sempre dallo stesso film la stessa canzone che ha il titolo italiano di *Finno alla fine del mondo*, un valzer lento che nella pellicola è cantichettato da Anthony Perkins, viene presentata in un arrangiamento orchestrale di finissimo gusto da William Galassini e dalla sua orchestra. Il disco, a 45 giri, è della «Cetra».



Solo ora riceviamo, dalla colonna originale del film *Le parigine*, il 45 giri della «Philips» che contiene le due canzoni che hanno reso famoso nel mondo Johnny Hallyday: *Reste la nuit* e *Sam-di-soir*. Anche gli spettatori della TV hanno visto Hallyday in varie occasioni ed ascoltato le sue canzoni. Se ne riparlano qui e perché il di-

scio continua a piacere al pubblico e ad essere venduto, anche a distanza di più di un anno dalla prima comparsa.

Musica classica

La «Decca» presenta una delle opere più serene di Bartók, il *Divertimento* per orchestra d'archi nella esecuzione dell'orchestra da camera di Mosca diretta da Rudolf Barshai. Fonetica e poliritmica, l'opera trabocca di vitalità e, a differenza di tanta musica moderna, nasce da una reale necessità espressiva. Dalla incalzante allegria contadina del primo tempo si passa, nel secondo, ad un addensarsi di atmosfera, come i cerchi di un sogno che poi si delinea con tragica evidenza, e di nuovo, nel finale, ad un'orgia di danze ungheresi. Sul verso del disco la stessa orchestra offre un altro saggio di stile, forse meno brillante, con due concerti dell'*Estro Armonico* di Vivaldi, il decimo e il celebre undicesimo.

I *Notturmi* sono tra le opere di Chopin quelle in cui più è manifesto il suo romanticismo. La melancolia dilaga nella melodia e nell'armonia, talvolta con un abbandono esagerato. Ma l'eccesso deriva non tanto dalla qualità della musica, che tutt'al più lo favorisce, quanto dall'interprete che indugia sui trilli e rallentati, compiacendosi del proprio virtuosismo. I *Notturmi* escono così snaturati nella loro essenza di canti intimi per diventare serenate al chiaro di luna. Alexander Bralowsky che esegue l'intero ciclo dei 19 brani per la «RCA» (due dischi) non commette quest'errore, imponendosi una sobrietà assoluta. La stessa op. 9 n. 2 è resa con purezza di accenti senza accentuare le note «staccate». Se una certa uniformità di espressione non livellasse un poco le sonorità, attenuando la differenza tra i primi notturni, così confidenziali ed espansivi, e gli ultimi, più interiori, l'interpretazione sarebbe senza difetti.

Poesia

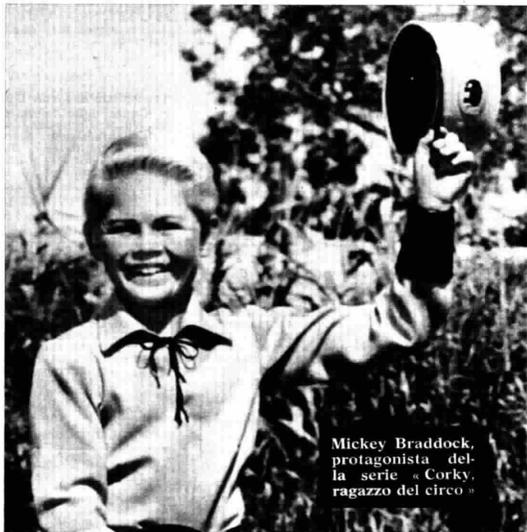
Nella collana Panorama l'Istituto internazionale del disco pubblica un secondo disco (33 giri 17 cm.) dedicato a Cesare Pavese che esegue l'intero ciclo di *Lavorare stanca* e contiene liriche dagli inconfondibili temi, donna, solitudine, ignoto. Ecco i titoli: *Crepuscolo di sabbia-torno, Estate, Donne appassionate, contro, Matto, e gli ultimi, Notturmo*. La dizione di Ivo Garrani è buona per il tono spoglio di enfasi e i cauti trapassi nella descrizione paesistica. Una novità è l'accompagnamento musicale di Luciano Chialli, romantico e non sgradevole anche se talvolta in contrasto con la vigilata melancolia dei versi.

Per la stessa casa l'umorista Vittorio Marchesi ha inciso alcuni dei suoi gustosi bozzetti. *La mezza età* delinea la crisi all'apparizione dei peli bianchi sul naso ed altre tragedie dell'uomo oltre i quaranta che si avvia a diventare un «vuoto a rendere». *Parol per parlatra* troviamo poesie tratte da *Essere o Benessere* e lapidarie iscrizioni come quella per la vittima di un incidente stradale: «Uomo retto, vita lineare, morto in curva».

Per i ragazzi

Paperino è il protagonista di una graziosa canzoncina che, sul balzano linguaggio dell'eroe dei cartoni animati di Walt Disney, è intrecciata da Carlo Pes e dal coro di voci bianche di Renata Cortigiolini. Titolo della canzoncina: *Creata da Pes e Carol Danell è Quaquero*. Sul verso dei 45 giri *Tavola rotonda*, un'altra graziosa canzoncina per bimbi: *Cocoriso*.

Hi. Fi.



Mickey Braddock, protagonista della serie «Corky, ragazzo del circo»

Corky, ragazzo del circo I due fratelli

tv, domenica 31 marzo

IL CIRCO ESERCIATA sempre molto fascino, soprattutto sui ragazzi. Ecco perché il piccolo Lem, approfittando del passaggio del Circo di Corky dal suo paese, decide di scappare da casa per seguire i carrozoni e poter in tal modo conoscere un po' il mondo.

Ma al Circo non hanno bisogno di lui: il personale è al completo e Lem, nonostante dichiara di saper eseguire un bellissimo numero con il suo cane Chester, viene invitato a tornarsene a casa. Il ragazzo è disperato e cerca di persuadere Corky e Joey a portarlo con loro. Finalmente Joey, dal cuor d'oro, riesce a convincere Champton a trattenerlo Lem. Gli affideranno la cura dei cavalli e intanto potrà esercitarsi con il cane nel suo numero. Lem è felice, e pur di restare con i suoi nuovi amici, è disposto a fare qualsiasi cosa.

Lem ha lasciato a casa, oltre ai genitori, un fratellino, Jody, il quale è affezionatoissimo a lui. Il piccolo, disperato per la partenza del fratello maggiore, lo cerca dappertutto e, naturalmente, riesce a scovarlo al Circo. Ora che lo ha ritrovato, Jody non vuol più lasciare Lem e dichiara che resterà con lui. Lem fa di tutto per rimandare il fratellino a casa, ma senza nessun risultato. Interviene anche Corky, il quale cerca anche lui di far obbedire Jody. Ma il piccolo non ne vuol sapere e si mette quasi a piangere. Per distrarlo Corky gli fa visitare il Circo e lo porta anche alla gabbia della leonessa che ha appena avuto un leoncino. Jody vuol prendere tra le braccia il cucciolo e Corky lo accontenta. Ma la leonessa non dimostra di gradire la cosa, e si innervosisce. Interviene il guardiano che ordina ai due ragazzi

di lasciar stare il leoncino. Ma Jody, che pur di restare accanto al fratello farebbe qualsiasi cosa, persuaso di riuscire ad addomesticare il piccolo leone e a rendersi in tal modo indispensabile, di nascosto torna a prenderlo. La leonessa si infuriava e riesce a scappare dalla gabbia dove è rinchiusa. Viene subito dato l'allarme e tutti si mettono alla ricerca di Jody che si è nascosto con il leoncino. Lem è disperato e si associa alle ricerche, temendo per la sorte del fratello. Sarà proprio Lem che riuscirà, con un metodo tutto suo, a salvare Jody e a far catturare la leonessa senza danno per nessuno. Ma la lezione servirà ai due ragazzi che, nonostante l'affetto che ormai li lega a tutta la gente del Circo, capiranno che è molto meglio tornare a casa.

Una radioscena di Marta Minerbi

radio, venerdì, ore 16
programma nazionale

C'era una volta... Sì, questa radioscena di Marta Ottolenghi Minerbi, comincia proprio così: «C'era una volta un re». E via via ci narra la storia di un re che viveva con la sua famiglia in un castello turrito nel regno di Vallescuraposo. Era un sovrano molto buono e che amava il suo popolo. Aveva un solo desiderio, questo saggio: che tutti, nel suo regno, fossero buoni e generosi. Per rendersi conto personalmente di come stavano le cose, un bel giorno il re decide in gran segreto di travestirsi da mendicante e di girare

QUI I RAGAZZI

Per la serie "Mondo d'oggi"

Panorama di novità

tv, venerdì 5 aprile

MONDO D'OGGI ci presenta questo pomeriggio una serie di interessanti novità comparse recentemente in alcuni Paesi che sono all'avanguardia nelle realizzazioni tecniche e scientifiche. La prima novità viene dal Giappone con un ingegnoso costume da bagno che permette a chi lo indossa di galleggiare anche se

non nuota: una specie di costume salvagente insomma, fatto di materiale plastico contenente piccolissime bolle d'aria che impediscono l'assorbimento dell'acqua. Pure dal mare la seconda novità: l'olio di fegato di pesce. Vedremo cioè come il pesce venga cacciato in Thailandia non allo scopo di sopprimere un pericoloso « mangiatore d'uomini », ma per farlo diventare quasi un

benefattore dell'umanità, dal momento che il suo fegato è ricchissimo di vitamine. Sempre per rimanere in tema marino, *Mondo d'oggi* presenta poi una speciale sonda elettronica realizzata negli Stati Uniti e che permette di catturare facilmente i pesci, stordendoli. Si tratta però di una cattura solo momentanea a scopo di studio, poiché, subito dopo i necessari esami, i pesci vengono rimessi in acqua.

Dalla Germania un'altra novità: una vettura sport che può solcarse le acque e cozzare sulla terraferma. Un mezzo anfibo che è stato appunto denominato Amphicar. E rimaniamo nel campo automobilistico. In Scozia sono stati realizzati un cambio di velocità a pedale (cioè azionato coi piedi anziché con le mani, come nei veicoli oggi in uso) e un tipo di pneumatico luminoso che renderà molto più sicuro il traffico stradale di notte.

Una visita alla catena di montaggio di una fabbrica automobilistica giapponese ci consentirà di vedere un tipo di « pressa » che « stampa » 1200 paraurti all'ora. Miracoli della meccanizzazione e dell'automazione. A questo proposito vedremo inoltre una gigantesca « fornice automatica » impiegata per il taglio degli alberi in una foresta della Louisiana. Dal campo dell'elettronica, una confortante novità per chi ha perduto la vista: un curioso « bastone elettronico » che permette ai ciechi di spostarsi con maggiore disinvoltura e celebrità. Il bastone pesa appena mezzo chilo, è stato realizzato con fibra di vetro e plastica.

Ad uno speciale e infrangibile tipo di vetro e ad una diga di plastica sono dedicati i due successivi servizi. La puntata di *Mondo d'oggi* si concluderà con la presentazione di un ingegnoso ritrovato che non mancherà di interessare in special modo coloro che fanno le bizzze ogni qual volta sono costretti a sottoporsi ad una iniezione: siringa indolore consistente in una specie di « pistola » senza ago che inietta il liquido attraverso la pelle mediante una pressione idraulica.



TORNA ROBIN HOOD Sabato alla TV, alle 17,30, verrà trasmesso un film della serie dedicata alle avventure di Robin Hood dal titolo « Il prigioniero ». Nella foto, l'attore Richard Greene che interpreta la parte di Robin Hood

Il re che aveva perso la memoria

di casa in casa chiedendo a tutti un pezzo di pane per sfamarsi. Naturalmente, la maggior parte della gente lo scaccia in malo modo e soltanto pochi lo accolgono per dividere con lui un piatto di minestra. Il re è molto amareggiato di come sia arida e dura di cuore la sua gente. Pochi sono i generosi e il re pensa di ricompensarli con un sacchetto di monete d'oro che verranno recapitate anonimamente da una bella colomba bianca. Ma purtroppo la colomba bianca ha poco lavoro. L'amarezza del re per tanta avarizia raggiunge il colmo quando, dopo aver bussato alla porta di Mastro Pancotto, un uomo ricco e avido, si vede brutalmente respinto.

Tornato alla reggia ordinerà alle sue guardie di recarsi in casa di Mastro Pancotto e di perquisire ogni stanza in nome della legge e, dopo aver preso tutti i tesori nascosti, distribuirli ai più poveri. L'ordine viene subito eseguito e Mastro Pancotto, esasperato, non potrà opporsi. Ma in cuor suo escogiterà il modo di vendicarsi del re. Si reca infatti dall'orco Bisorco, suo padrino. Quest'ultimo però non fa nulla per nulla e Mastro Pancotto, ben conoscendolo, porterà con sé ciò che gli è rimasto da regalargli. L'orco Bisorco, tentato dai doni e mancarrettò, promette di lanciare un maleficio al re: gli farà perdere la memoria. L'indomani a corte succede un gran

putiferio: infatti al mattino il re alzandosi non ricorda neppure chi è. I figli sono disperati per la disgrazia che ha colpito il re loro padre. Per fortuna uno dei figlioli ricorda che un tempo il mago Corribò era grande amico di famiglia. Perché non ricorrere a lui per chiedere un consiglio? Detto fatto; il giovane principe parte alla ricerca del mago. E, naturalmente, come in ogni favola degna di questo nome, sarà il bene che trionferà sul male: il nostro buon re, per opera della bacchetta magica del mago, ritroverà la memoria perduta e continuerà ad insegnare ai suoi sudditi che ciò che più conta nella vita è l'essere generosi.



Oggi lo stile si chiama Ambrosiana: lo stile dinamico, internazionale delle calze Ambrosiana!

calze AMBROSIANA RETEDORO



Nelle calze AMBROSIANA RETEDORO "nuova linea" in filato Helion Special la luce riflessa dalla trama dona uno slancio tutto nuovo alle Vostre gambe, una linea luminosa, perfetta, piena di brio!

IN FILATO **Helion**
...CHE FIBRA!

LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Moda

Passerella d'oro

Come di consueto, nei saloni dell'hotel Principe e Savoia di Milano, si è svolta la « Passerella d'oro », per premiare la migliore indossatrice (professionista e non) ed il miglior indossatore dell'anno. Vi presentiamo i vincitori e pubblichiamo alcuni modelli primaverili.

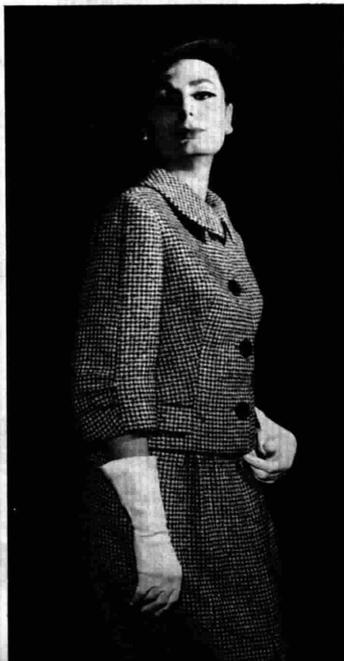
Un tailleur « serio ».
La giacca è in Joker Legler color verde, di linea dritta, con quattro taschine in sbieco. Il modello è completato da una gonna in Clown Legler, a grandi pieghe e rigata in verde, blu, nero



E LA CASA LA DONNA E LA CASA



Maggy Rouff ha creato con tela di fiocco chinée grigio chiaro e bianco, un due pezzi dalla giacca agglustata sui fianchi e con le maniche a chimono. I grossi bottoni sono a forma di mora

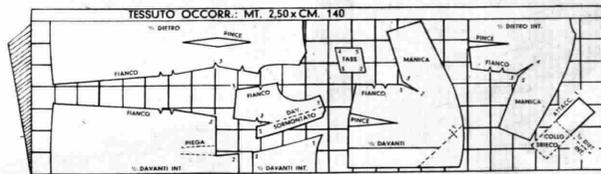


A destra, Ada Maurizi («passerella d'oro» professionista) indossa un completo doposci in orlon di Veneziani: calzoncini color turchese e maglione in tinta. Raffaele Rocca con uno smoking di Brick. A sinistra, Sarah Orlok («passerella d'oro» non professionista) con un abito della maglieria Flaminia, color avorio e pieghettato orizzontalmente

Di Carosa questo robe-manteau in tessuto Helita bianco punteggiato di nero. La cintura è cucita al punto giusto della vita

Tailleur in pied-de-poule Helita. Gonna con piega cucita sino al ginocchio. Piccola martingala. Manica con motivo di arricciatura. Mod. Carosa

Lavoro Un modello di Biki



Cartamodello Donelli n. 3 - Per ricevere in omaggio il cartamodello, basta spedire una cartolina postale a «Personalità - Ufficio cartamodelli - casella postale 400 - via Arsenale 21 - Torino», specificando nome ed indirizzo, dettagliando la taglia desiderata: 44-46-48.

Il modello scelto da Barbara Scurto, per offrirne il cartamodello alle telespettatrici di *Personalità* è stato creato da Biki in leacril rosso-Biki. Si tratta di un due pezzi spiritoso e pratico, adatto in città ed in campagna. Il rosso è sostituito da una pennellata verde biliardo. Il modello può anche essere realizzato con altri colori: per esempio, nero ed arancione, blu e turchese, marrone e rosa.



Due pezzi in leacril di Biki. Gonna leggermente arricciata sui fianchi, con corpi scollato a barchetta e bicolore, guarnito con quattro bottoni. Giacchino agglustato in vita e con un piccolo collo, che è chiuso su un lato





questo ragu'
ha
TRE segreti!

- Il primo segreto è la carne che dev'essere SOLO POLPA TENERA, SUCCOSA, magra, MAGRISSIMA.
- Il secondo segreto è la precisa dosatura dei 10 INGREDIENTI: polpa magra di manzo, polpa magra di maiale, olio, pomodoro, cipolla, sedano, salsa, carote, sale, basilico.
- Il terzo segreto è il tempo: il vero ragu' non si può fare in fretta. Occorrono ore di lentissima maturazione sul fuoco. Solo così i diversi gusti si fondono in un unico squisito sapore.

il VERO ragu' d'una volta
...a base di POLPA MAGRISSIMA!

regali
STAR
PRODOTTI ALIMENTARI

Trovate punti per i bellissimi regali in tutti i prodotti

DOPPIO BRODO STAR	2 punti
DOPPIO BRODO STAR GRAN GALA	2 punti
MARGARINA FOGLIA D'ORO	2 punti
TÈ STAR	2-3-4 punti
FORMAGGIO PARADISO	6 punti
SUCCHI DI FRUTTA GÒ	2 punti
POLVERI PER ACQUA DA TAVOLA FRIZZINA	3 punti
CANOMILLA SOGNI D'ORO	4 punti
BUDINO STAR	3 punti
GRAN RAGÙ STAR	2-4 punti
MINESTRONE STAR	3 punti

Chiedete al vostro negoziante il magnifico **ALBO-REGALI-STAR**

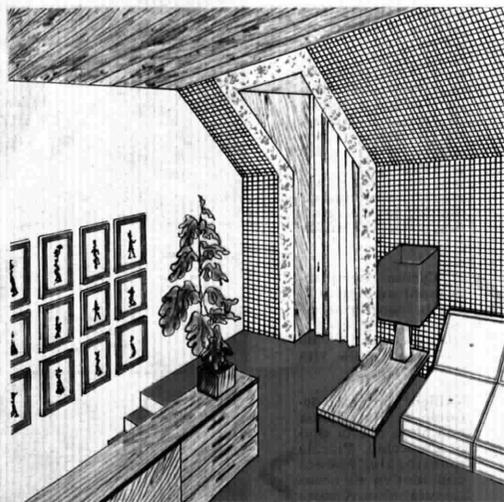


LA
DONNA
E LA
CASA

Completo di Enzo, linea «cangurello». E' in tessuto Estro di Fila color avana, con colletto alla polo e rovesciato. Per «lui»: giacca da macchina in Elzevir di Fila color grigio medio con impunture a mano. Mod. Litrico

Arredare

La "mansarda"



PESA-22

Coabitare con i suoceri

(Dalla trasmissione del 24 febbraio 1963)

Prof. Dino Origlia - Docente di psicologia dell'età evolutiva e pedagogia all'Università di Stato di Milano — Dopo avere ascoltato le domeniche precedenti l'opinione dei suoceri, abbiamo voluto interpellare oggi generi e nuore, per sentire come vanno le cose dal loro punto di vista. E' anche presente la signorina Maria Rovelli, assistente sociale, che lavora presso un Centro di Assistenza familiare. Sentiamo per primo un genero. Ci dica da quanto tempo è sposato e da quanto tempo vive con i suoi suoceri.

Sig. S. G. — Io sono sposato da circa tre anni e mezzo e coabitò con i suoceri da due anni e mezzo. La coabitazione non mi ha portato nessun problema. Avevamo previsto che la nascita del primo figlio avrebbe portato alla coabitazione con i suoceri, ora il figlio è arrivato, abitiamo insieme, ma tutto va per il meglio. L'accordo è perfetto, ci comprendiamo magnificamente e non c'è nessun motivo di attrito. I miei suoceri sono sulla sessantina, però sono di una mentalità aperta, giovanile; nessun problema mio o di mia moglie li trova impreparati, nessun nostro proposito trova in loro motivo di rimprovero, perché capiscono perfettamente le nostre necessità e le nostre esigenze, capiscono che noi siamo di una generazione successiva alla loro e ci lasciano fare, non si oppongono mai ai nostri punti di vista.

Prof. Origlia — Sua moglie lavora; quindi è la suocera che si occupa del ménage familiare?

Sig. S. G. — Sì, mia moglie

lavora, anche mio suocero lavora e siamo fuori casa tutto il giorno; anzi, l'unico che rientra a mezzogiorno sono io e mia suocera mi prepara dei lauti pranzetti che io gusto molto.

Prof. Origlia — In questo caso può darsi che ci sia una specie di corruzione gastronomica del genero, conquistato attraverso lo stomaco, che è poi la vecchia via per conquistarsi anche gli affetti? Quindi sua suocera si occupa del bambino e mantiene però vivi i rapporti affettivi del bambino verso voi genitori e verso il nonno.

Sig. S. G. — Sì, verso tutti noi, e anche verso i parenti lontani, che gli ricorda sempre, di modo che il bambino conosce tutti ed è affezionato a tutti.

Prof. Origlia — Certo, il fatto che il suocero lavori e abbia sempre lavorato dimostra così che c'è anche un'attività di servizio e una freschezza, data l'età. Il suocero è un uomo che ha viaggiato?

Sig. S. G. — Sì, è un atleta che ha partecipato a quattro Olimpiadi.

Prof. Origlia — Una ragione del mancato accordo familiare la possiamo vedere nel fatto che i suoceri rischiano di diventare ostici ai generi (e quindi il distacco fra generazioni aumenta) quando si rinchiodano presto o sono rinchiusi da troppo tempo in una mentalità che è retrograda, dati i tempi; se invece i suoceri si mantengono vivi, aperti, credo che il disaccordo sia sempre difficile a verificarsi. Sentiamo ora una nuora.

Sig.ra A. R. — Io vivo da un anno con mia suocera e due

mie cognate. L'unico motivo per cui non vado d'accordo con mia suocera deriva dal fatto che lei ha una mentalità diversa dalla mia e anche perché lei spende troppo e a me questo non va. Ogni tanto sorgono delle discussioni fra me e mio marito e lei difende sempre suo figlio, perché sostiene che l'uomo è superiore alla donna. Qualche volta dovrebbe essere un po' comprensiva e dare ragione a mia volta a uno, una volta all'altro.

Prof. Origlia — Lei, signora, coabitò con la suocera e con due cognate, ha detto; questa è un'aggravante della situazione.

Sig.ra A. R. — Sì, perché a volte ci sono anche loro di mezzo; non basta la suocera a prendere parte alla discussione.

Prof. Origlia — E loro danno ragione all'uomo?

Sig.ra A. R. — Sì, danno ragione al fratello, però qualche volta anche a me, per solidarietà femminile.

Prof. Origlia — E questa convivenza non facile avviene in molti locali, dove potersi rifugiare, o no?

Sig.ra A. R. — No, noi abbiamo un locale e cucina e quindi tutto si svolge lì.

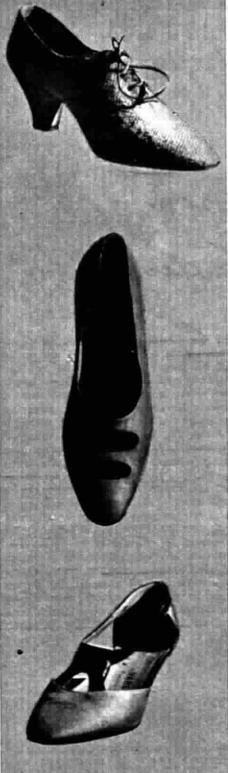
Prof. Origlia — Io credo che il fattore numero dei locali, anche se è un fattore molto materiale, incida notevolmente sulle possibilità di risolvere o di sfuggire a queste faccende.

Diamo ora la parola all'assistente sociale, alla signorina Rovelli.

Sig.ra Maria Rovelli — Credo che uno dei problemi fondamentali della coabitazione sia quello di espansione, di espressione, dei sentimenti tra i due giovani sposi, quando è presente



la suocera. I giovani sposi che hanno bisogno di vivere una vita affettiva fra di loro, soprattutto se il finanziamento è stato contenuto nelle norme della morale, si sentono un poco limitati in queste loro espansioni, perché debbono contenerle nel tempo e nel luogo, là dove non è presente l'occhio che vede, dove non c'è l'orecchio che sente e quindi si crea un disagio, che viene poi portato su problemi concreti di non affetto, di non amore, di spese, ecc. Ma credo che proprio la radice sostanziale sia in questa mancanza di libertà di manifestare se stessi, di non potere essere quelli che si è, di non poter dare quello che si vuole, non per quanto riguarda la vita professionale, ma proprio per quello che riguarda la vita di due giovani sposi, che hanno un sacco di cose da dirsi, che prima non avevano, perché ora la vita è completamente diversa e i rapporti sono estremamente diversi. Per quanto riguarda la suocera o il suocero, o ambedue, credo che anche loro risentano negativamente della coabitazione, che impone loro limitazioni, sacrifici, rinunciare e li sottopone a critiche o ad osservazioni da parte dei giovani. Quindi se la convivenza è accettabile al quinto, al sesto, o al settimo anno di matrimonio, non è facile invece che lo sia subito all'inizio, perché solo quando i due coniugi avranno potuto cementarsi fra di loro e stabilire un profondo legame affettivo, potranno accettare la presenza di estranei.



Tre modelli «Alta moda Varese» caratteristici della linea 1963, con punta arrotondata ed il tacco molto grosso

Nel nostro tempo vi è un'evidente aspirazione ad abitare in alto, il più alto possibile: gli attici dei vecchi palazzi, gli ultimi piani con terrazzo nelle case di recente costruzione sono richiestissimi e praticamente introvabili; e le vecchie soffitte, le mansarde di pucciniana memoria, stanno subendo un processo di rivalutazione. Effettivamente con opportuni rifacimenti e adattamenti, se ne possono ricavare delle abitazioni piacevolissime ed estremamente confortevoli.

Presentiamo, in questo numero, una soluzione particolarmente interessante. Si tratta di una mansarda, collegata con l'alloggio sottostante per mezzo di una scaletta; la mansarda è stata adattata a camera da letto-studio per uno dei figli. L'arredamento è impostato su di un tono di raffinata semplicità: semplici e quasi rustiche sono infatti le materie prime che lo compongono, canapa, acero naturale, linoleum; ma raffinata l'esecuzione delle singole parti.

Il pavimento è ricoperto in linoleum rosso, e su questo colore squillante si è giocato per ottenere contrasti di effetto piacevole e sobrio; la parete della scala tinteggiata in bianco puro e decorata con una serie di stampe '800 incorniciate in legno; la parete obliqua, tappezzata in canapa a quadrretti bianchi e neri, il soffitto rivestito in larice naturale.

Notevole è la finestra la cui forma particolare, dovuta all'irregolarità della parete, è messa in risalto da una larga fascia a disegni tirolesi in toni verde, rosso, bianco e da una rivestitura interna in larice; interessante la disposizione del mobile a cassetti appoggiato alla ringhiera della scala. Il sofo-letto è rivestito in canapa naturale bordata in rosso e fiancheggiato da un basso tavolino su cui appoggia una lampada. Sulla parete di fronte, che non si vede nel disegno, è appoggiato un armadio antico in barocco piemontese, foderato, internamente, in canapa a quadri bianchi e neri.

Achille Molteni



Riccardo Frascola, di Sesto Calende, ha dedicato a «Personalità» una sua ricetta tipicamente lombarda, a base di pesce persico fritto che può essere paragonato, all'apparenza, alla frittura di scampi.

Dosi per sei persone: kg. 1,200 di pesce persico (in genere sei persici), gr. 50 di farina, 2 uova, sale, pepe, olio per friggere quanto basta. Per preparare la salsa *Maison* con cui s'insaporisce la frittura, occorrono 2 uova, 1 cucchiaino di cognac, abbondante salsa di pomodoro piccante (rubra), sale ed olio quanto basta, 1 spicchio d'aglio, tritato finissimo.

Preparazione. - Si puliscono i pesci tagliando la testa, le pinne, la coda. Poi si tagliano verticalmente a metà e si toglie con delicatezza la spina centrale. Quindi si staccano i due filetti in questo modo. Tenendo il coltello orizzontalmente, si tagliano, con un colpo netto, i filetti che debbono poi essere divisi, a seconda della loro grossezza in due, tre strisciole, che si raccolgono in un piatto, si cospargono di sale, pepe e di abbondante

farina, mescolando bene in modo che siano completamente infarinate. Si sbattono le due uova, come per fare una comune frittata e vi si immergono le strisciole di filetto, che poi debbono essere avvolte intorno ad un dito per ottenere dei rotolini. Questi rotolini, uno ad uno debbono essere immersi nell'olio bollente, già in attesa nella padella di ferro. L'olio dev'essere bollente per non far perdere la forma arrotolata delle strisce. Questo loro aspetto le fa paragonare agli scampi. I rotoli fritti si tengono al caldo, su una carta che assorba l'olio. Ed intanto si prepara la salsa *Maison*, sbattendolo le 2 uova con l'olio come per una normale maionnese. Quando la maionnese è pronta si aggiunge il sale, si mescola, si aggiunge un cucchiaino di cognac, si mescola, si aggiunge la rubra, si mescola, si aggiunge l'aglio finissimamente tritato e si rimiscola. La salsa si serve a parte, in una saliera.



Pasqua in Lancia Flaminia con le uova FERRERO!
 2 sorprese nelle uova Ferrero: quella tradizionale e in più la sorpresa di vincere con la "Busta della Fortuna" 8 magnifiche autovetture e decine di elettrodomestici di gran marca, o gettoni d'oro del medesimo valore dei premi in palio. Anche le "Buste della Fortuna" contenute nei MON CHERI partecipano al **GRANDE CONCORSO PASQUA-FERRERO!**

Personalità e scrittura

*i nostri punti di
 lettura approfonditi*

Argenes — Poco male quando i dissidi tra fidanzati si limitano ad alcuni punti di vista divergenti; si può sempre farli convergere con un po' di tolleranza e con molto amore. Piuttosto bisogna chiarire se nei due caratteri non vi siano fondamentali incompatibilità che già disturbando prima del matrimonio, abbiano tanto più a conturbare, poi, l'intimità coniugale e l'andamento familiare. Nel caso in esame non è superflua qualche considerazione al riguardo, anche se il problema si presenta in misura ridotta. E' la scrittura femminile a segnalare le maggiori difficoltà per i buoni rapporti sentimentali. L'indole piuttosto chiusa, difensiva, con improvvise reazioni della volontà che non intende sottomettersi è ben quella di una donna che, per quanto ami sinceramente, non sopporta di essere contrariata, stentando ad ammettere che il proprio modo di trattare le questioni ideali e pratiche non sia condiviso da chiunque, e specie dall'uomo a cui affidare la propria esistenza. Perciò: puntigli, resistenze, stati d'inquietudine, impulsi contraddittori, timore di non essere apprezzata secondo le pretese e le aspirazioni elevate a cui tendono l'animo, la fantasia e l'ambizione. C'è di buono che il carattere maschile anche non riuscendo a comprendere profondamente quello femminile è portato a superare gli ostacoli coll'impeto dell'estro verso che dopo aver esposto le proprie ragioni non sta ad impuntarsi per farle prevalere; la tendenza è conciliante ed affettuosa, con un fondo di bontà generosa. E' l'individuo che vuole vivere, amare e realizzare; non indugia in astrazioni, è disposto a dare molto di sé, con fervore, con slancio. E' bene assecondarlo nelle sue buone intenzioni per non smorzare i suoi entusiasmi.

più per finire agli altri

Giuseppe Carlini — Lei considera difetti certe sue tendenze che sono invece delle qualità. Ognuno che miri al meglio in tutte le proprie estrinsecazioni, fosse pure soltanto per esigenze di gusto e di stile, non vedo perché dovrebbe giudicarsi negativamente. Più equanime è la grafologia che vede nella sua scrittura, così come si presenta attualmente, l'uomo di classe, di finissima intelligenza, di fervida attività cerebrale, sensibile ad ogni forma di bellezza ma insofferente di spettacolarità e di esibizionismo. Perciò le sue ricerche di perfezionamento vanno sempre esseri della sua apparenza e dell'artificio. E' lo spirito critico ed autocritico esercitato continuamente che acutizza le sue facoltà di valutazione e la induce ad analizzare, ad approfondire qualunque idea od azione sua ed altrui. Anche questa è una dote pregevole che ben pochi possiedono e che aiuta il discernimento e la selettività. E' soltanto se spinta all'eccesso che può assumere una funzione paralizzante sugli impulsi spontanei e sull'espansione naturale dello spirito e del carattere. In lei c'è realmente l'ambivalenza psichica istinto-ragione, e può talvolta crearle dei conflitti. I segni sono visibili nella grafia piccola e controllata, a volte più dilatata, e sempre vibrante. Non dovrebbe esserle comunque difficile l'ottenere un tutto armonico, data la sua costante cura di raffinamento sostanziale ed il suo bisogno di equilibrio e di eleganza. Può darsi che in passato indulgesse un poco alla leziosità tanto e la sua preoccupazione di benessere e del grossolano in qualunque forma si presenti. Ma direi che sia ora contenuta da una maggiore consapevolezza dei valori, basati nell'uomo sul virile comportamento come espressione della sua personalità.

che tutto analizza

Vorrei poter migliorare — Questa sua aspirazione arriva un po' in ritardo, perché evidentemente in passato non ha curato abbastanza la propria formazione, o le vicende della vita non gliel'hanno permesso. Comunque ha valore positivo il desiderio che esprime di recuperare il tempo perduto. Quali che siano le sue condizioni di vita non può che sentirsi fortemente inceppata nel buon funzionamento delle facoltà personali mancandole il coordinamento necessario. Ne dev'essere talmente infastidita da non riuscire neppure a superare le piccole, normali difficoltà che incontra; un esempio è dato dall'andamento grafico che presenta arresti bruschi od inasprimenti continui, di tipo nervoso più che sintomo d'incapacità mentale. Il modo di scrivere variabilissimo rivela un carattere scombinato, troppo balzanzoso od estremamente impacciato, secondo che l'istinto momentaneo la induce a prendere le cose alla leggera o la frena su improvvisa complessa d'inerzia. O vede tutto roseo o vede tutto nero. Non trovo nel saggio grafico dei tratti indicatori di «una via di mezzo». Che lei intenda «migliorare» intellettualmente, o nel carattere, o nei sentimenti, o nella linea di condotta, in se stessa o nei rapporti col suo prossimo, deve necessariamente partire da una più equilibrata base ideativa ed operante. Ossia: pensare con criteri di buon senso, agire con logica e ragionamento. Se non le riesce da sola prenda esempio dalle persone più sagge e preparate.

Lina Pangella

Scrivere a « Radiocorriere-TV » « Rubrica grafologica », corso Bramante, 20 - Torino. Si risponde per lettera soltanto agli abbonati che accludono la fascetta del « Radiocorriere-TV ». Ai lettori non abbonati (con o senza indirizzo) si risponde al giornale al più presto, ai limiti dello spazio disponibile e secondo l'ordine di arrivo delle lettere.

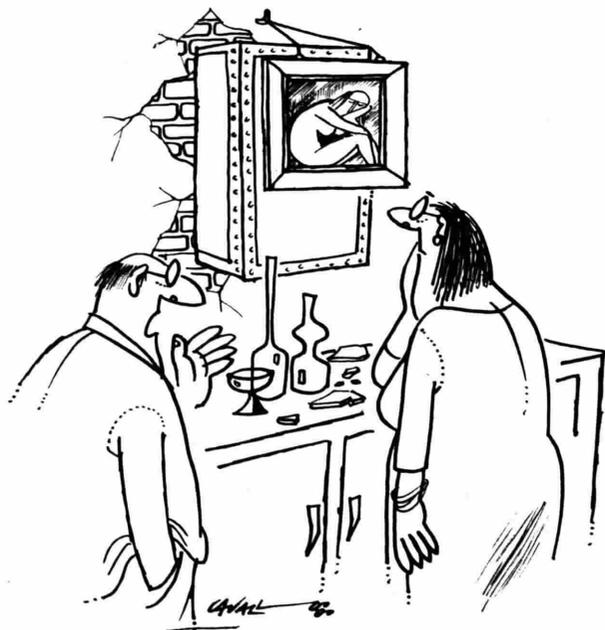
ECONOMIA



— All'ospedale hanno saputo che abitiamo nella stessa via, stesso palazzo, stesso piano...

in poltrona

CASA D'OGGI



— Bisognerà dire al nostro vicino che quando si piazzano cassaforti si deve tener conto dello spessore dei muri.

L'IGNARO ISTRUTTORE



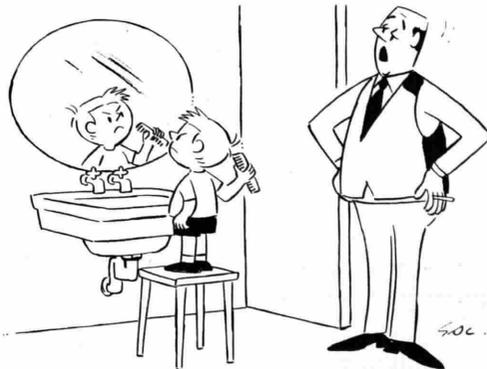
— Chi le ha detto di fermarsi?

GENTIL PENSIERO



— Mi avevi detto di comperare dei fiori per tua madre... Ebbene, cosa ti aspettavi?

QUANTE' BELLA GIOVINEZZA



— Pettinati, Carletto, finché lo puoi fare...

ENCICLOPEDIA GARZANTI



l'enciclopedia economica italiana

è uscita l'edizione '63

aumentata e aggiornata

i dati economici più recenti

gli ultimi rilevamenti statistici

gli avvenimenti della politica, della scienza,
della letteratura, dell'arte,
dello sport fino al marzo 1963

200.000 copie vendute

in meno di un anno

utile in ogni momento, sempre a portata di mano
l'enciclopedia Garzanti per tutti vi rende
sempre sicuri di fronte ad ogni dubbio

è economica ma non è una piccola enciclopedia

in due volumi vi dà il contenuto di dieci volumi

confrontatela e ne avrete la prova

è il risultato di una nuova formula editoriale
concepita secondo un rigoroso criterio scientifico
e realizzata con un preciso studio grafico

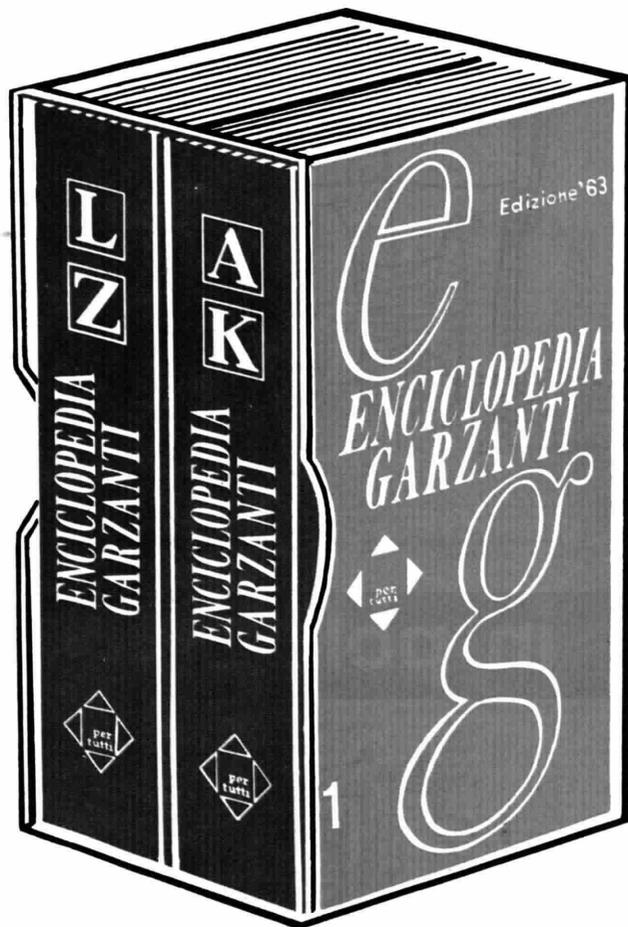
hanno scritto i giornali

"una esauriente summa del sapere, una
vera e propria opera di cultura accessi-
bile a tutti" **Corriere della Sera**

"la prima enciclopedia economica ita-
liana" **Il Giorno**

"un formidabile aiuto alla memoria, la
possibilità di colmare le lacune in tem-
po minimo" **Il Tempo**

"il positivo risultato di un lungo studio...
una vera opera di cultura accessibile a
tutti" **La Stampa**



2 volumi 1520 pagine

52.500 voci

3000 illustrazioni

5 supplementi inseriti nel testo

l'opera completa costa

2.500

 lire

in un solido
ed elegante astuccio trasparente

**RICHIEDETENE
UN VOLUME
GRATIS IN VISIONE**
inviando l'unito tagliando
all'Editore
GARZANTI
Milano
Via della Spiga 30

Speditemi GRATIS IN VISIONE, senza alcun
impegno da parte mia, un volume dell'Enciclo-
pedia Garzanti per tutti.

Nome e Cognome

Via Città RC-3